

REPUBBLICA ITALIANA


Regione Siciliana

 Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente
 Comando del Corpo Forestale

**ALL. B – ISTITUZIONE DI NUOVI SITI DI RACCOLTA DI MATERIALE DI
 PROPAGAZIONE DI BASE, NUMERATI DAL N. 109 AL N. 227**
SCHEDE DESCRITTIVE

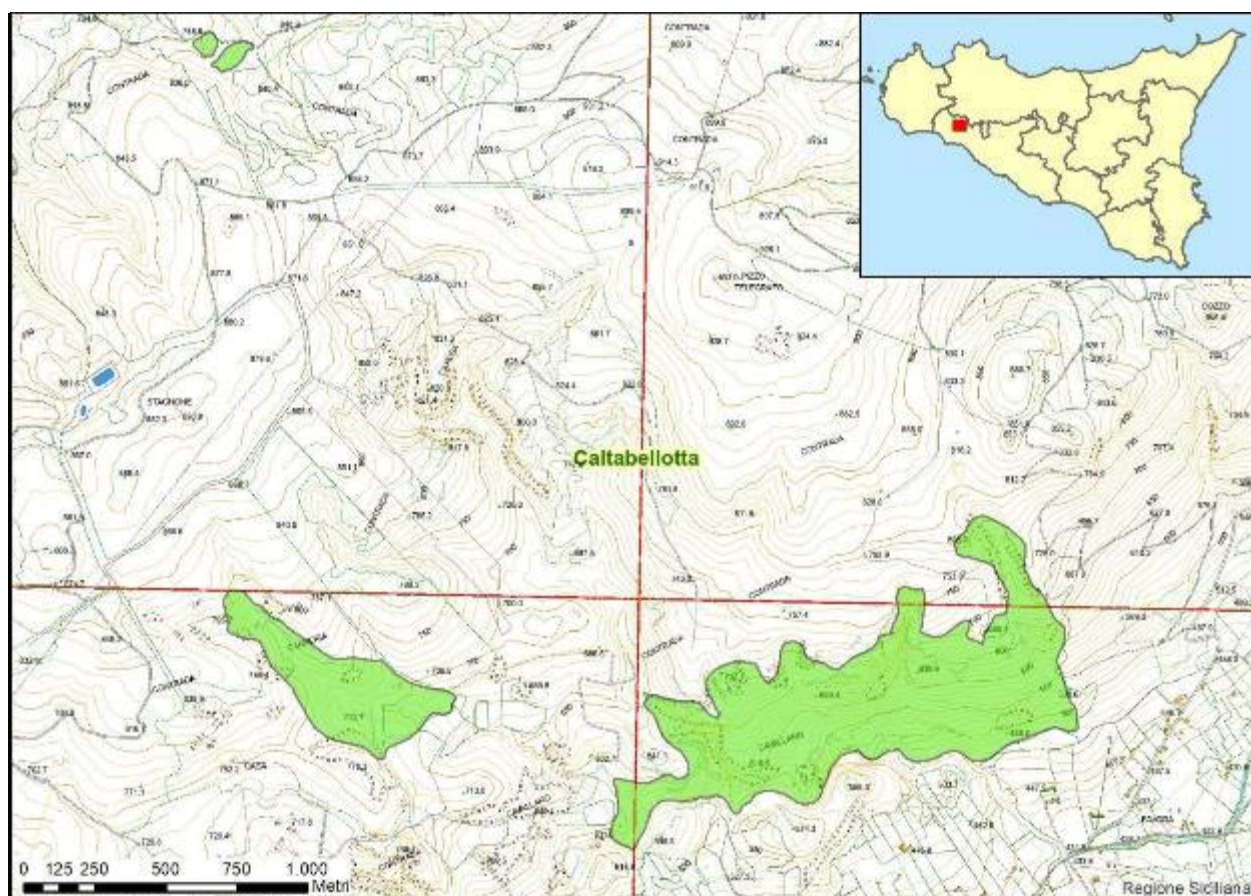
* * *

NUOVI SITI DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO
SITO N. 109 - CAVALLARO, CANNERIA, POZZILLO

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE		<i>Celtis tournefortii</i> subsp. <i>asperrima</i> , <i>Olea europaea</i> var. <i>sylvestris</i> , <i>Rhamnus alaternus</i> , <i>Quercus ilex</i>		
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE				
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)		87,2284		
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NORD	4164825	EST	2356575
LOCALITÀ	Contrade Cavallaro, Cannaria, Pozzillo.	COMUNE	Caltabellotta (AG)	
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	266 IV NE - Sambuca di Sicilia	CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	619140 Sambuca di Sicilia, 619150 Monte Gibbinisi, 628020 Rocca Ficuzza, 628030 Caltabellotta	
FASCIA BIOCLIMATICA	Mesomediterraneo subumido inferiore	SUBSTRATO GEOLOGICO	Formazioni carbonatiche	
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)	480-1000	PENDENZA MEDIA (%)	15	
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE	Medio e alto versante	ESPOSIZIONE PREVALENTE	NORD	

INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Da Caltabellotta imboccare la SP37 per Sciacca. All'altezza della Masseria Genuardi girare a destra e prendere la strada sterrata che sale e porta all'interno dell'area demaniale di Pizzo Telegrafo. Dopo aver percorso circa 1,5 km si prende una stradina sterrata a destra che conduce in Contrada Canneria. Tornando indietro sulla sterrata si prosegue verso l'area demaniale dove delle stradine interne ci portano in Contrada Pozzillo. Per andare, invece in Contrada Cavallaro da Caltabellotta si imbocca sempre la SP 37 e prima della Masseria Genuardi si scende a destra in Contrada Pietra Grossa-Fosso Fava da dove poi a piedi si può raggiungere il versante nord di Contrada Cavallaro.		
PROPRIETÀ	Regione Siciliana - Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale	VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)	Vincolo Idrogeologico; ZSC ITA040006 "Complesso di Monte Telegrafo e Rocca Ficuzza"
TIPOLOGIA FORESTALE	1) ARBUSTETI A PREVALENZA DI BAGOLARO DI TOURNEFORT (Contrada Canneria); 2) RIMBOSCHIMENTO A PREVALENZA DI PINO D'ALEPPO (Contrada Pozzillo); 3) MACCHIA A EUFORBIA ARBORESCENTE E OLIVASTRO (Contrada Cavallaro)		
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	Grado diffusione rinnovazione agamica	Grado diffusione rinnovazione da seme	
	diffusa	scarsa	
CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI E DENDROMETRICH E DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	Nel sito il Bagolaro di Tournefort occupa un'ampia fascia altitudinale compresa tra 480 m s.l.m. di Contrada Cavallaro e i 1000 m s.l.m. di Pizzo Telegrafo. Lungo il versante esposto a sud di Contrada Cavallaro, esso partecipa alla macchia a prevalenza di euforbia arborescente e olivastro che costituisce la forma di degradazione, legata agli incendi e ai tagli passati, della lecceta termoxerofila (<i>Rhamno alaterni-Quercetum ilicis</i>). Sempre su esposizioni meridionali, ma a quote più elevate (Contrada Canneria), la specie è presente in modo più sporadico e con individui isolati all'interno delle garighe intensamente pascolate in cui è diffuso il salvione giallo (<i>Phlomis fruticosa</i>), specie rustica e poco appetibile al bestiame. In questo contesto <i>Celtis tournefortii</i> predilige le sponde degli impluvi e conta individui isolati anche di grosse dimensioni. A quote più elevate è presente nelle ampie radure dei rimboschimenti di Pino d'Aleppo (Pizzo Telegrafo), nelle aree rocciose (Contrada Pozzillo) e ai bordi dei ghiaioni che coprono i ripidi versanti che digradano verso la vallata di Cava Grande, dove prevalgono aspetti di lecceta mesofila (<i>Aceri campestris-Quercetum ilicis</i>). Gli individui del popolamento sono in massima parte di origine agamica; si presentano poco o mediamente vigorosi, con ceppaie costituite da 4-10 polloni con altezza media di 2-3 m. La rinnovazione è prevalentemente agamica, scarsa quella da seme.		
DANNI E MINACCE	Localmente la specie è minacciata dagli incendi piuttosto frequenti e dal rischio di eliminazione nelle aree di proprietà privata.		

INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Andrebbe eseguito un censimento più dettagliato del popolamento locale per conoscerne meglio la distribuzione, l'ecologia e migliorare la sua tutela, considerando che il sito rappresenta la stazione più occidentale dell'areale della specie.
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa e Biodiversità
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	Marcenò C., Ottonello D., Romano S., 2002. Inquadramento fitosociologico dei popolamenti a <i>Celtis tournefortii</i> Lam. di Caltabellotta (Sicilia sud-occidentale). Fitosociologia, 39(1): 109-113.

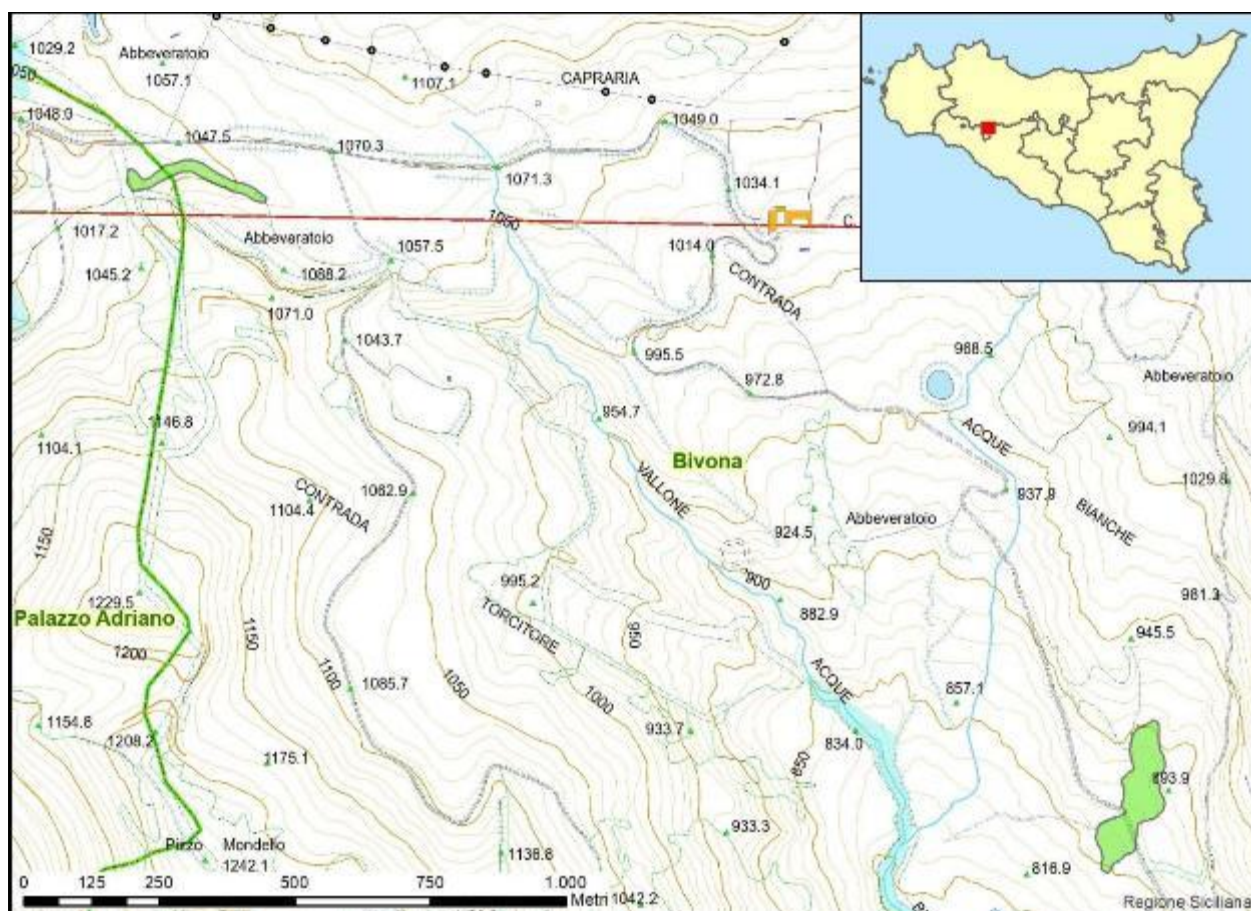


Mappa del sito di raccolta “Cavallaro, Canneria, Pozzillo”.

SITO N. 110 - ACQUE BIANCHE

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE		Ulmus minor subsp. canescens, Salix pedicellata, Salix alba		
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE				
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)		2,1122		
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NORD	4167015	EST	2379490
LOCALITÀ	Acque Bianche e Capraria	COMUNE	Bivona (AG)	
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	266 I NE - Sciacca	CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	620130 Bivona	
FASCIA BIOCLIMATICA	Mesomediterraneo sub umido inferiore	SUBSTRATO GEOLOGICO	Calcari e calcari dolomitici	
RANGE ALTITUDINALE (m. s.l.m.)	750-1000	PENDENZA MEDIA (%)	20	
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE	Compluvio	ESPOSIZIONE PREVALENTE	SUD-OVEST	
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Da Bivona imboccare e percorrere la Strada Regionale di collegamento tra Bivona e Palazzo Adriano per 6,5 km			
PROPRIETÀ	Privata	VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)	Vincolo idrogeologico; ZSC ITA020029 “Monte Rose e Monte Pernice”	
TIPOLOGIA FORESTALE	FORMAZIONE RIPARIALE A SALICI E OLMI			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
	sparsa		diffusa (sotto copertura)	
CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI E DENDROMETRICH	Il sito di raccolta è caratterizzato da una formazione ripariale mista discontinua a salice pedicellato, salice bianco e olmo canescente. I nuclei presentano una copertura abbastanza densa (circa 80%) in corrispondenza di aree con terreno temporaneamente saturo di acqua o lungo piccoli corsi di acqua a regime stagionale. I salici crescono a			

E DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	diretto contatto con l'alveo fluviale, mentre l'olmo cresce anche a maggiore distanza dalle sponde, formando spesso piccoli nuclei densi e monospecifici. Il diametro medio delle piante arboree è di 15 cm mentre l'altezza è di 4,5 m. L'olmo è diffuso formando nuclei di dimensioni variabili (da pochi individui a veri e propri boschetti pressoché puri con elevata densità e copertura). Le piante hanno dei diametri compresi perlopiù nell'intervallo di 15-18 cm, mentre l'altezza è mediamente intorno a 5,5 m (in rari casi raggiunge circa 8 m).
DANNI E MINACCE	La minaccia principale è costituita dal pascolo bovino (il fogliame dell'olmo ha un elevato valore pabulare); l'eventuale incremento del carico di bestiame impedirebbe del tutto la rinnovazione della specie.
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Regolamentazione del carico di pascolo bovino.
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	Brullo S., Spampinato G., 1991. La vegetazione dei corsi d'acqua della Sicilia. Bollettino dell'Accademia Gioenia di Scienze naturali, ser. 4, 23 (336) [1990]: 119-252.

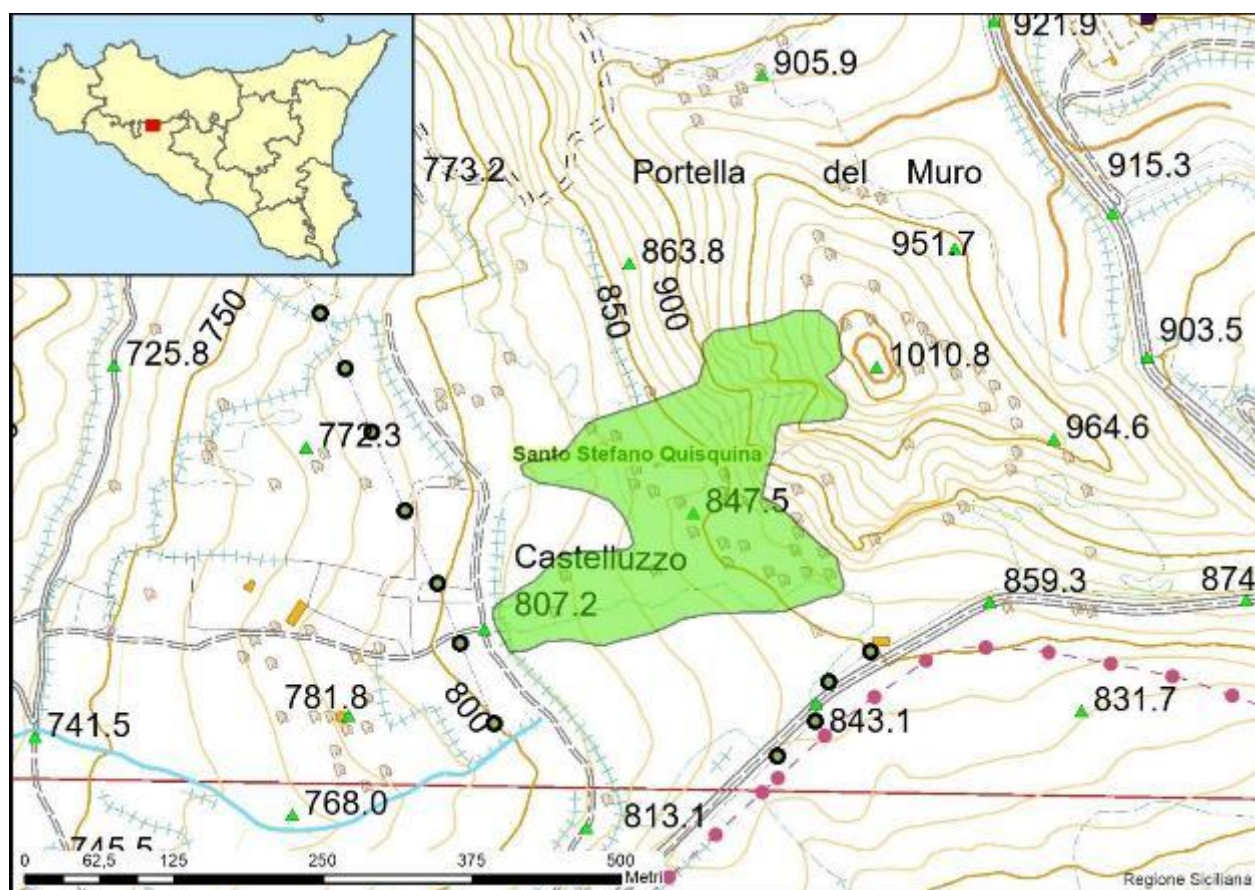


Mappa del sito di raccolta "Acque Bianche".

SITO N. 111 - MISITA-PIZZO CASTELLUZZO

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Celtis tournefortii subsp. asperrima	
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Pyrus spinosa, Fraxinus ornus	
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			4,5784	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NOR D	4162581	EST	2386687
LOCALITÀ	Contrada Misita - Pizzo Castelluzzo		COMUNE:	S. Stefano di Quisquina (AG)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	267 IV NO - Santo Stefano di Quisquina		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	620140 S. Stefano di Quisquina
FASCIA BIOCLIMATICA	Mesomediterraneo o subumido inferiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Formazioni carbonatiche: Calcari dolomitici e selciferi
RANGE ALTITUDINALE (m. s.l.m.)	790-870		PENDENZA MEDIA (%)	20
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE	Medio-Versante		ESPOSIZIONE PREVALENTE	SUD-OVEST
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Da Santo Stefano di Quisquina (centro più vicino), si imbocca la strada asfaltata per raggiungere il cimitero comunale e si procede in direzione dell'Hotel 'Pigna d'Oro'; proseguire sulla stessa strada per 1 km fino a raggiungere un bosco di eucalipti			
PROPRIETÀ	Privata (gestita in convenzione dalla Regione Siciliana)	VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)	Vincolo Idrogeologico; ZSC - ITA040007 "Pizzo della Rondine, Bosco di S. Stefano Quisquina"	
TIPOLOGIA FORESTALE	FORMAZIONE PRE-FORESTALE A PREVALENZA DI BAGOLARO DI TOURNEFORT			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
	diffusa sotto copertura		scarsa sotto copertura	
CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI	Formazione pre-forestale a prevalenza di bagolaro di Tournefort e in subordine pino d'Aleppo, cipresso comune, eucalitto di Camaldoli, pero mandorlino e orniello. Presenza anche di due individui di mandorlo. La copertura arborea è scarsa e non supera il 10-15%. La specie forma piccoli nuclei; essa cresce perlopiù sui ghiaioni e in			

DENDROMETRICH E DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	misura minore sulle rupi di Pizzo Castelluzzo. I nuclei sono composti da un numero variabile di individui compreso tra 1 e 10 in quelli meno numerosi e tra 11 e 20 in quelli più numerosi. Il diametro è compreso tra 5 e 22 cm mentre l'altezza prevalente è compresa tra 3 e 5 m, quella massima è di 6 m, quella minima di 0,5 m.
DANNI E MINACCE	L'area è interessata dal frequente passaggio del fuoco nel vicino impianto di eucalipti: l'ultimo incendio è avvenuto nell'estate del 2006.
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Eradicazione di specie alloctone invasive, in primis dell'ailanto, presente nelle immediate vicinanze del sito, e del sommacco, in particolare quando cresce a diretto contatto con i nuclei di bagolaro.
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	<p>Castellano G., Marino P., Schicchi R., 2008. Osservazioni post-incendio nelle formazioni arbustive a <i>Celtis tournefortii</i> subsp. <i>asperrima</i> della Sicilia. Riassunti 103° Congr. Soc. Bot. Ital. (Reggio Calabria, 17-19 settembre 2008): 140.</p> <p>Gianguzzi L., Cusimano D., Romano S., 2014. Phytosociological characterization of the <i>Celtis tournefortii</i> subsp. <i>aetnensis</i> microwoods in Sicily. Plant Sociology, 51(2): 17-28.</p> <p>Marcenò C., Ottonello D., Romano S., 2002. Inquadramento fitosociologico dei popolamenti a <i>Celtis tournefortii</i> Lam. di Caltabellotta (Sicilia sud-occidentale). Fitosociologia, 39(1): 109-113.</p> <p>Marino P., Castellano G., 2006. La popolazione di <i>Celtis asperrima</i> Lojaccono (Ulmaceae Magnoliophyta) dei Monti Sicani sud-orientali (Sicilia centro-occidentale). Il Naturalista siciliano, ser. 4, 30(1): 127-130.</p> <p>Troia A., 1997. Taxonomic and eco-geographical notes on <i>Celtis tournefortii</i> Lam. (Ulmaceae, Celtidoideae) in Sicily. Il Naturalista siciliano, ser. 4, 21(1-2): 83-92.</p>

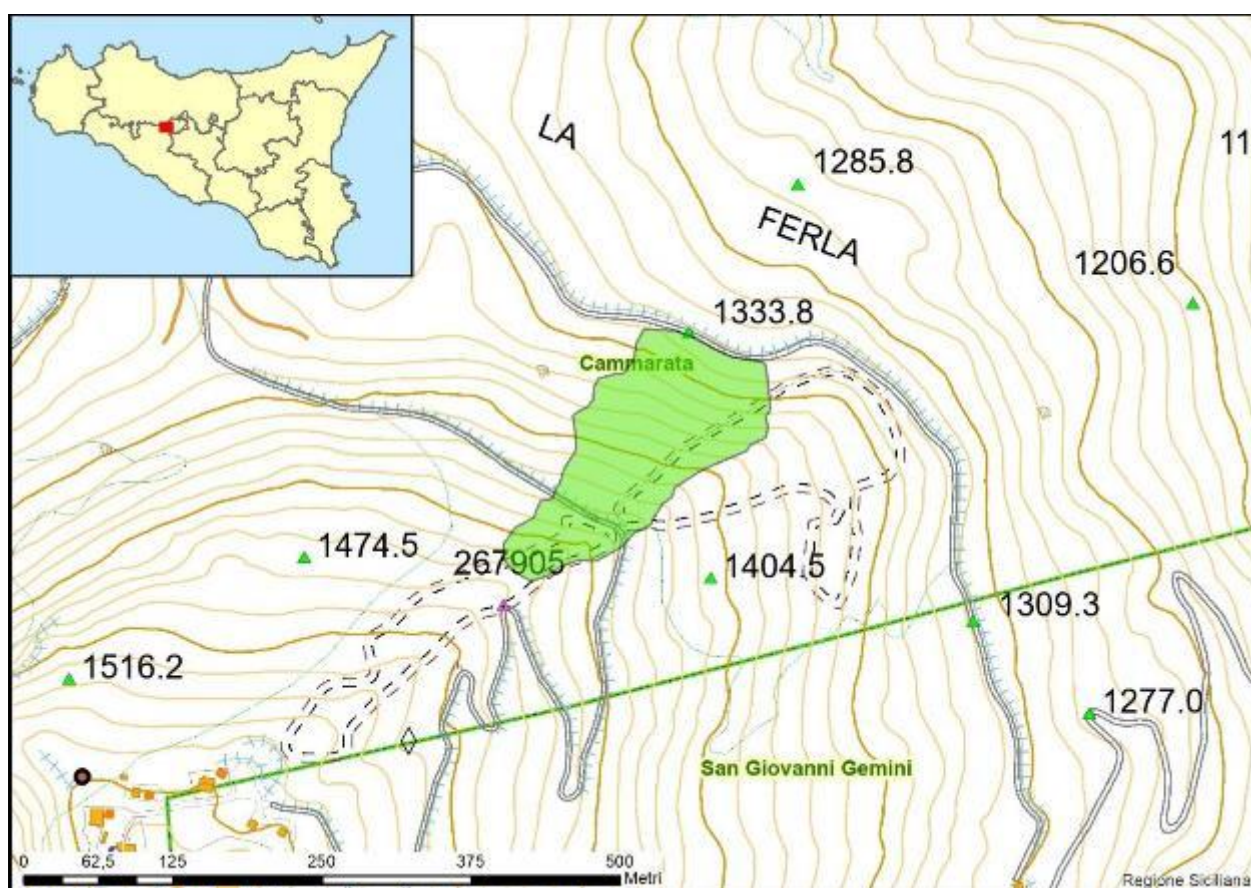


Mappa del sito di raccolta “Misita-Pizzo Castelluzzo”.

SITO N. 112 - MONTE CAMMARATA

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Acer pseudoplatanus, Sorbus graeca, Acer campestre, Fraxinus ornus	
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE				
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			2,2997	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NORD	4164826	EST	2397499
LOCALITÀ	Monte Cammarata		COMUNE	Cammarata (AG)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	267 IV NE - Cammarata		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	620160 - San Giovanni Gemini
FASCIA BIOCLIMATICA	Supramediterraneo subumido Inferiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Formazioni Carbonatiche
RANGE ALTITUDINALE (m. s.l.m.)	1400-1500		PENDENZA MEDIA (%)	35
POSIZIONE FIOGROFICA PREVALENTE	Alto versante		ESPOSIZIONE PREVALENTE	NORD
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Da Cammarata imboccare la SP 24 per Santo Stefano Quisquina e proseguire per 4 km fino al cancello di ingresso a Monte Cammarata. Proseguire per altri 6 km salendo fin quasi alla vetta			
PROPRIETÀ	Regione Siciliana - Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale	VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)	Vincolo Idrogeologico; ZSC ITA040005 “Monte Cammarata, Contrada Salaci”	
TIPOLOGIA FORESTALE	BOSCAGLIA AD ACERI, ORNIELLI E SORBO GRECO			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
	diffusa		diffusa sotto copertura	
CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI E DENDROMETRICHE DELLE PIANTE IDONEE	Il sito di raccolta coincide con un piccolo nucleo forestale rado a prevalenza di acero montano, orniello e acero campestre con la presenza sporadica del sorbo greco. Questa boscaglia è localizzata sul materiale incoerente di un macereto e presenta un grado di copertura pari a 65-70%. L’acero montano conta 6 ceppaie con in media 10-13 polloni aventi diametro e altezza media rispettivamente di 17 cm e 9 m; la rinnovazione			

ALLA RACCOLTA	da seme è presente prevalentemente sotto copertura. Il sorbo greco è presente, in forma arbustiva, sopra strada con due piccole ceppaie recanti oltre 10 polloni di 2-3 cm di diametro. La rinnovazione è prevalentemente agamica.
DANNI E MINACCE	Nessuno
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Nessuno
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	Castellano G., 2012. Il genere <i>Sorbus</i> (Rosaceae, Maloideae) subg. <i>Aria</i> in Sicilia. Tesi di Dottorato di Ricerca in “Risorse Vegetali” (XXII Ciclo), A.A. 2011-2012, Università degli Studi di Palermo, Dipartimento di Biologia Ambientale e Biodiversità, 238 pp. Gianguzzi, L., Cuttonaro P., Cusimano D., Romano S., 2016. Contribution to the phytosociological characterization of the forest vegetation of the Sicani Mountains (inland of north-western Sicily). <i>Plant Sociology</i> , 53: 5-43.



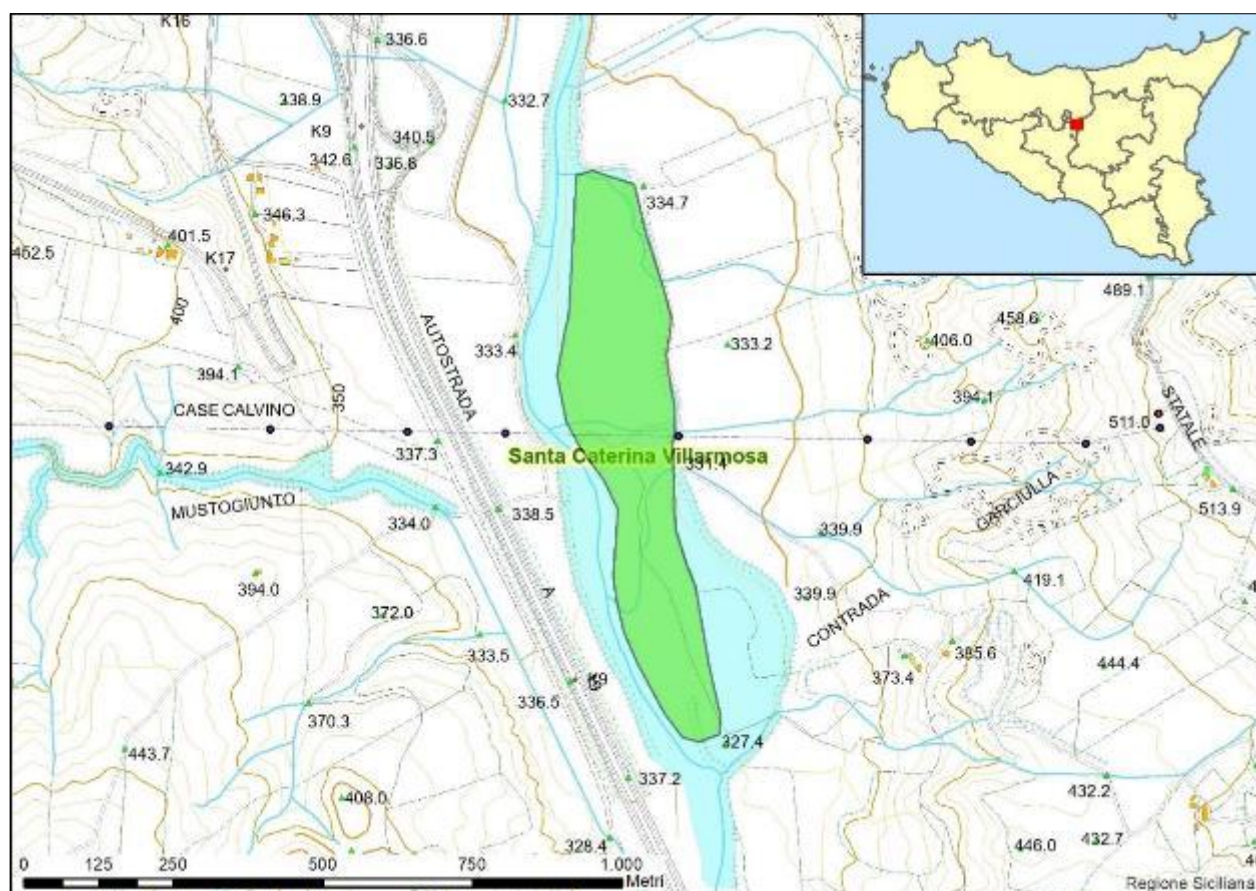
Mappa del sito di raccolta “Monte Cammarata”.

NUOVI SITI PROVINCIA DI CALTANISSETTA

SITO N. 113 - FIUME SALSO

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE		<i>Tamarix gallica, Tamarix africana, Spartium junceum</i>		
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE		<i>Nerium oleander</i> (sporadico)		
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)		12,6000		
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NORD	4160795	EST	2443696
LOCALITÀ	Contrada Garcuilla		COMUNE	Santa Caterina Villarmosa (CL)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	268 IV NE - Caltanissetta		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	631020 - Monte Fagaria
FASCIA BIOCLIMATICA	Termomediterraneo-Secco superiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Depositi alluvionali; Formazione gessoso solfifera.
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)	330-340		PENDENZA MEDIA (%)	1-3
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE	Pianura alluvionale		ESPOSIZIONE PREVALENTE	Nessuna
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Dal centro abitato di Villarmosa imboccare la SS 121 in direzione di Santa Caterina Villarmosa e proseguire per 6,3 km, uscendo su una strada secondaria che conduce al sito di raccolta in prossimità dello svincolo autostradale di Ponte Cinque Archi dell'autostrada A19.			
PROPRIETÀ	Demanio fluviale in prossimità delle sponde del fiume Imera Meridionale; Proprietà privata nella parte più distante dalle sponde del fiume		VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)	Nessun vincolo
TIPOLOGIA FORESTALE	ARBUSTETO. FORMAZIONE ARBUSTIVA RIPARIA A PREVALENZA DI TAMERICE COMUNE E TAMERICE MAGGIORE			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE	Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	

IDONEE ALLA RACCOLTA	diffusa	diffusa
CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI E DENDROMETRICHE DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	<p>Il sito di raccolta è caratterizzato da una vegetazione ripariale tipica dei fiumi che attraversano i substrati argillosi del Nisseno e dell'Agrigentino, caratterizzati dalla dominanza delle tamerici, mentre, data la salinità del terreno e delle acque, l'oleandro è raro.</p> <p>La copertura arbustiva occupa circa il 35% del sito ed è caratterizzata dalla prevalenza delle tamerici. Altre specie presenti sono la ginestra di Spagna e in misura minore alcuni piccoli arbusti sgraditi agli animali al pascolo, quali l'artemisia, l'euforbia cornuta e l'euforbia cespugliosa.</p> <p>La formazione ripariale è caratterizzata da uno sviluppo contenuto in altezza della vegetazione; gli individui di entrambi le specie di tamerice non superano in genere l'altezza di 1-2 m.</p>	
DANNI E MINACCE	<p>All'attualità non si segnala nessun danno.</p> <p>Le minacce più significative sono legate al rischio di incendi.</p>	
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	<p>Nessun intervento proposto data l'impossibilità di una gestione conservativa su tutta l'area, vista la proprietà privata di buona parte del sito e la mancanza di regimi di protezione.</p>	
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa nella parte del demanio fluviale	
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	<p>Brullo S., Spampinato G., 1991. La vegetazione dei corsi d'acqua della Sicilia. Bollettino dell'Accademia Gioenia di Scienze naturali, ser. 4, 23 (336) [1990]: 119-252.</p>	



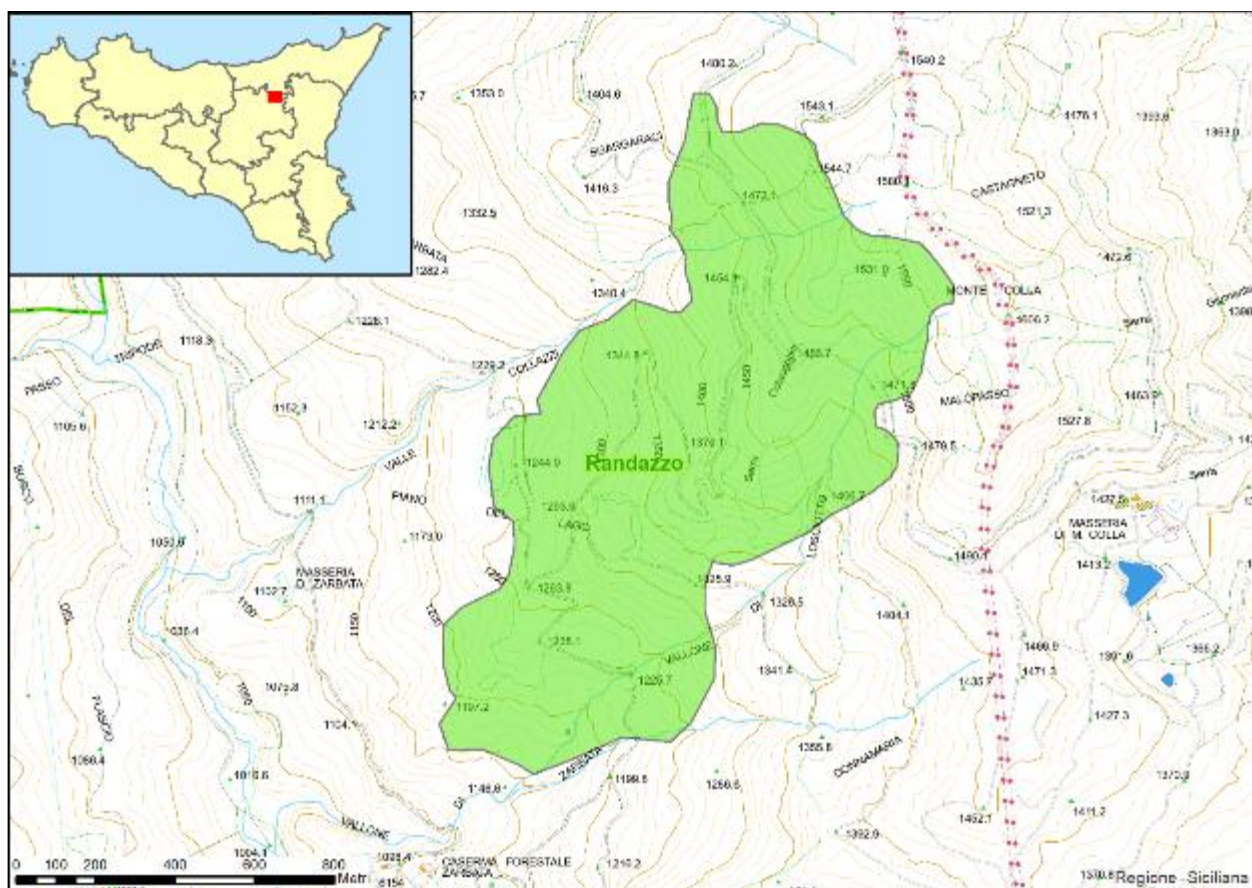
Mappa del sito di raccolta "Fiume Salso".

NUOVI SITI PROVINCIA DI CATANIA

SITO N. 114 - MONTE COLLA

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Acer pseudoplatanus, Malus sylvestris, Fraxinus excelsior, Fraxinus ornus, Acer campestre		
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE					
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			108,9610		
COORDINATE (GAUSS BOAGA)		NO RD	4197815	EST	2510794
LOCALITÀ		Monte Colla		COMUNE	Randazzo (CT)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)		261 I NE - Bronte		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	612070 - Monte Colla
FASCIA BIOCLIMATICA		Supramediterraneo subumido superiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Vulcaniti; Sequenze fliscioidi - Rocce metamorfiche
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)		1150-1550		PENDENZA MEDIA (%)	25-30
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE		Medio e alto versante		ESPOSIZIONE PREVALENTE	OVEST
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO		Da Randazzo percorrere la SS 120 in direzione di Cesarò per 6 km, fino ad imboccare sulla destra la strada secondaria per l'Hotel Nebrodi, all'altezza del ponte sul Fiume Flascio.			
PROPRIETÀ		Regione Siciliana - Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale		VINCOLI (IDROGEOLOGICI O AREE PROTETTE)	Vincolo Idrogeologico; ZSC ITA070007 "Bosco del Flascio"; Parco Naturale Regionale dei Nebrodi
TIPOLOGIA FORESTALE		BOSCO ARTIFICIALE. RIMBOSCHIMENTO MONTANO DI CONIFERE CON LATIFOGLIE AUTOCTONE IN SUCCESSIONE			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA		Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
		sparsa		sparsa	
CARATTERISTICHE		Il sito ricade in gran parte su aree coperte da rimboschimenti montani di conifere a prevalenza di pino laricio e cedro dell'Atlante. La			

SELVICOLTURALI E DENDROMETRICH E DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	<p>copertura forestale artificiale è tuttavia discontinua e si intercala frequentemente a superfici in cui prevale la presenza di specie autoctone quali, in ordine di frequenza: l'acero montano, il frassino maggiore, il melo selvatico, l'acero campestre, l'orniello, oltre che diversi taxa inclusi nel ciclo della roverella. Le specie censite presentano un intervallo di classi cronologiche molto ampio: infatti circa 20% delle piante esistevano già prima del rimboschimento e molte di esse presentano caratteri di vetustà e monumentalità (ad esempio quelle presenti nel Sentiero degli aceri giganti); il resto della copertura di latifoglie è rappresentata invece da piante molto più giovani, in parte derivanti dai locali processi di rinnovazione naturale ed in parte frutto di interventi di rimboschimento di latifoglie (sotto piantagione nei boschi di conifere).</p> <p>L'acero montano ha una distribuzione abbastanza uniforme in tutto il sito, formando spesso piccoli nuclei di 3-4 piante o più di rado piccoli nuclei monospecifici; presenta diametri medi di 30-35 cm e altezze medie di 16-20 m.</p> <p>Il frassino maggiore ha una distribuzione più localizzata rispetto all'acero di monte; le piante hanno un diametro che in gran parte è compreso tra 15-30 cm, mentre l'altezza è solitamente compresa tra 8-12 m.</p> <p>Il melo selvatico si rinviene soprattutto lungo il margine del bosco più denso e presenta diametri in prevalenza compresi tra 20 e 35 cm e altezze comprese tra 6 e 10 m.</p>
DANNI E MINACCE	Nessuno
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Nessuno
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	<p>Brullo S., Grillo M., 1978. Ricerche fitosociologiche sui parchi dei Monti Nebrodi (Sicilia settentrionale). Notiziario Fitosociologico, 13: 23-61.</p> <p>Giaimi G., 1994. Il Parco dei Nebrodi. Ambiente, storia, economia, cultura e tradizioni. Edizioni Arbor, Palermo.</p>

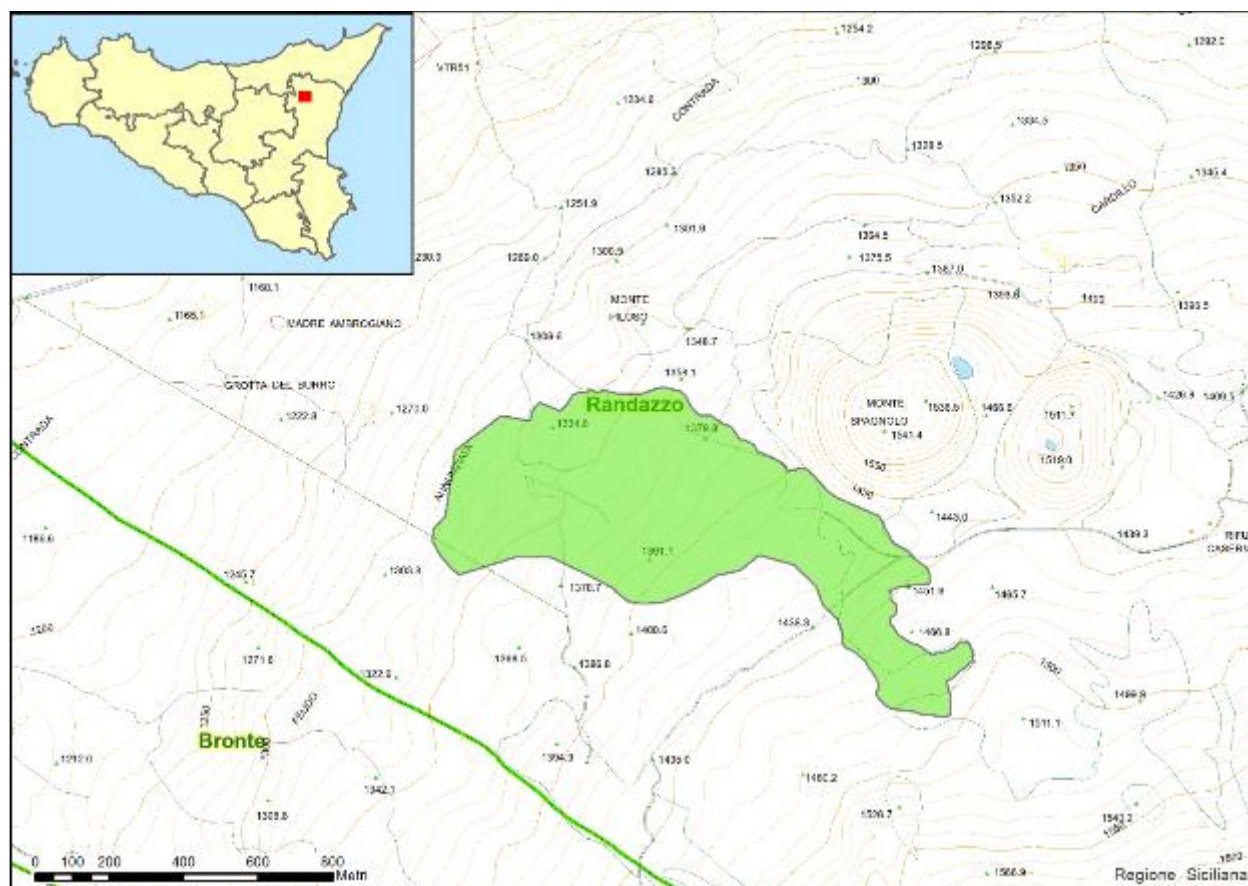


Mappa del sito di raccolta “Monte Colla”.

SITO N. 115 - MONTE PILUSO, MONTE SPAGNOLO, FEUDO ANNUNZIATA

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			<i>Sorbus graeca, Acer pseudoplatanus, Quercus ilex, Fagus sylvatica, Betula aetnensis, Juniperus communis</i>	
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			<i>Acer opalus</i> subsp. <i>obtusatum</i> (sporadico)	
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			53,7207	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NORD	419434 2	EST	2437129
LOCALITÀ	Monte Piluso, Monte Spagnolo, Feudo Annunziata		COMUNE	Randazzo (CT)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	261 II NE - Bronte 263 III NW - Monte Etna Nord		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	612160 - Monte Pomiciaro
FASCIA BIOCLIMATICA	Supramediterraneo umido inferiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Vulcaniti dell'Etna
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)	1300-1500		PENDENZA MEDIA (%)	5-30
POSIZIONE FIOGROFICA PREVALENTE	Medio versante		ESPOSIZIONE PREVALENTE	OVEST
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Da Maletto dirigersi verso la SS 284 e dopo aver percorso un paio di km in direzione Randazzo girare a destra in corrispondenza della Contrada Fontana Murata. Da qui salire verso il rifugio di Case Pappalardo e proseguire fino alla pista altomontana, girare a sinistra in direzione di Monte Maletto e proseguire per Monte Spagnolo.			
PROPRIETÀ	Privata		VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)	Vincolo Idrogeologico; Parco Naturale Regionale dell'Etna
TIPOLOGIA FORESTALE	1) LECCETA XEROFILA DEI SUBSTRATI SILICATICI; 2) RIMBOSCHIMENTO DI CEDRO DELL'ATLANTE E DI PINO LARICIO			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
	diffusa di sorbo greco		scarsa di acero montano e sorbo greco diffusa sotto copertura per la betulla	

CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI E DENDROMETRICHE DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	Il sito di raccolta proposto è caratterizzato in gran parte da una lecceta xerofila e in parte da rimboschimenti a cedro dell'Atlante e di pino laricio suddivisi in due corpi separati. La lecceta, che colonizza la sciara lavica che costeggia il versante ovest da Monte Piluso a Monte Spagnolo (Feudo Annunziata), è costituita da una formazione aperta a prevalenza di leccio (arboreo e arbustivo) e in subordine sorbo greco e sporadica roverella. Lo strato arbustivo è caratterizzato da <i>Rosa</i> sp. e dallo stesso sorbo greco. Il locale popolamento di sorbo greco è costituito prevalentemente da ceppaie dense con un numero di polloni variabile da 5 a 30, con un diametro medio di 8 cm e un'altezza media di 6 m e, in minima parte, da individui con portamento arbustivo. I rimboschimenti si presentano come fustaie mature a prevalenza di cedro e di pino laricio e sporadicamente da faggio, pioppo tremolo, acero montano e betulla dell'Etna. Il grado di copertura è pari a 80% con la densità a tratti elevata, in particolare in corrispondenza della cedreta. L'acero montano è localizzato in corrispondenza di una radura posta a nord della pineta, mentre la betulla e il sorbo sono posti al margine del bosco sulla sciara lavica. L'acero montano conta individui da seme con diametro e altezza media pari rispettivamente a 20 cm e 12 m. La betulla dell'Etna conta invece da pochi individui con ceppaie sparse e parametri dendrometrici inferiori a quelli registrati per l'acero montano.
DANNI E MINACCE	Nessuno
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Rinaturalizzazione dei rimboschimenti di cedro dell'Atlante e di pino laricio con diradamenti di grado moderato su tutta la superficie, soprattutto in corrispondenza delle latifoglie autoctone.
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	Bagnato S., La Piana V., Mercurio R., Merlino A., Scarfò F., Sciascia N., Solano F., Spampinato G., 2014. Dinamiche evolutive in boschi cedui di betulla (<i>Betula aetnensis</i> Rafin.) nel Monte Etna (Sicilia). <i>Forest@</i> , 11: 52-64.

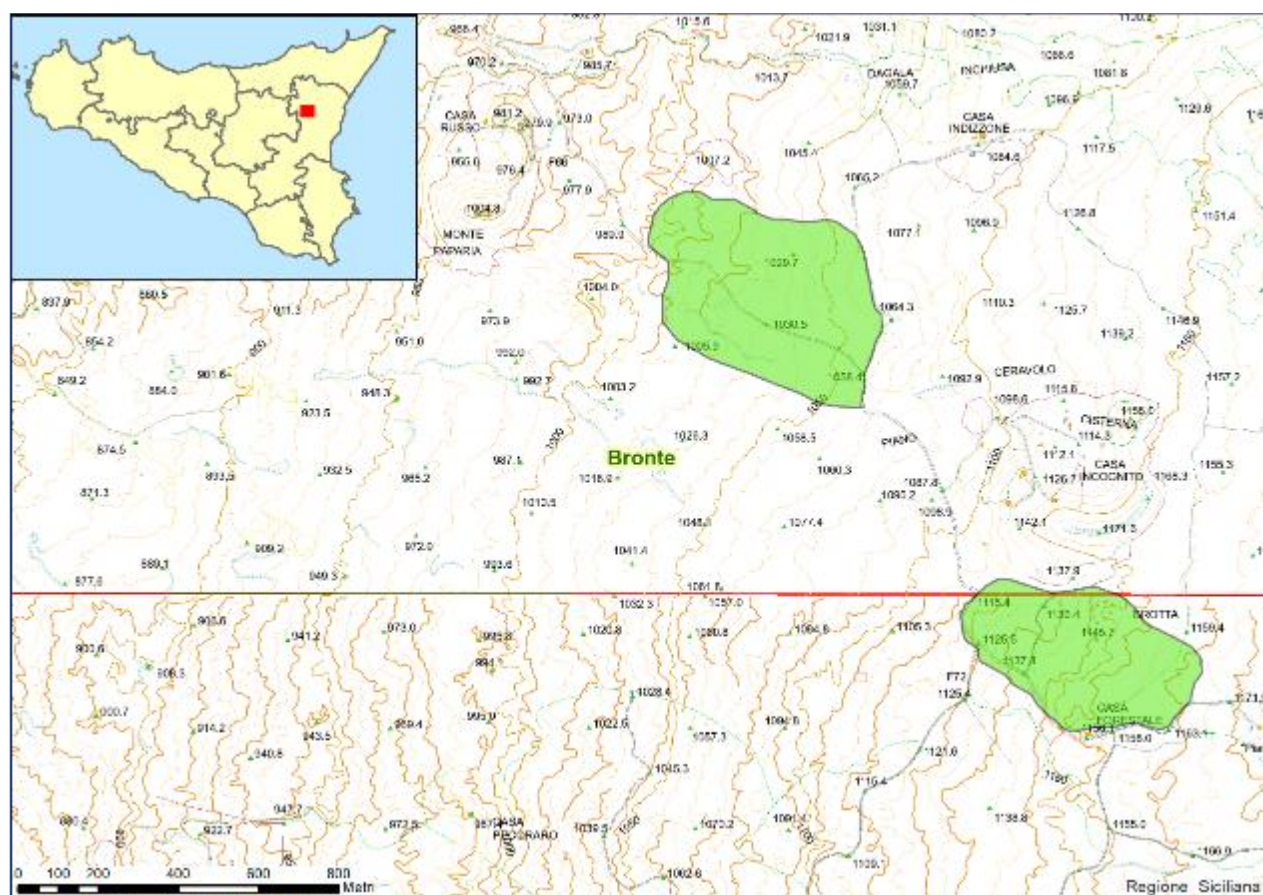


Mappa del sito di raccolta “Monte Piluso, Monte Spagnolo, Feudo Annunziata”.

SITO N. 116 - PIANO DEI GRILLI, PIANO DELLE GINESTRE

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Celtis tournefortii subsp. aetnensis, Quercus pubescens s.l., Phillyrea latifolia, Rosa canina, Genista aetnensis, Pyrus pyraster		
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE					
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			40,0874		
COORDINATE (GAUSS BOAGA)		NORD	4177731	EST	2509560
LOCALITÀ		Piano dei Grilli, Piano delle Ginestre		COMUNE:	BRONTE (CT)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)		261 II NE - Bronte 261 II SE - Monte Minardo		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	624030 - Bronte Est, 624070 - Monte Minardo
FASCIA BIOCLIMATICA		Mesomediterraneo subumido inferiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Formazioni carbonatiche
RANGE ALTITUDINALE (m. s.l.m.)		1000-1200		PENDENZA MEDIA (%)	5
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE		Medio e alto versante		ESPOSIZIONE PREVALENTE	OVEST
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO		Da Bronte dirigersi verso Piano dei Grilli imboccando viale John Kennedy e la successiva strada in basole per circa 4 Km oltre le Case Russo. Per il secondo nucleo di Piano delle Ginestre proseguire per altri 1.3 km fino alle Case Forestale da cui si diparte una pista per Piano delle Ginestre-Monte Ruvolo.			
PROPRIETÀ		Regione Siciliana: Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale		VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)	Vincolo idrogeologico; ZSC ITA070018 Piano dei Grilli; Parco Naturale Regionale Dell'Etna
TIPOLOGIA FORESTALE		1) LECCETA XEROFILA DEI SUBSTRATI SILICATICI CON SPECIE DELLA MACCHIA SU LAVE ANTICHE; 2) GINESTETO A GINESTRA DELL'ETNA			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA		Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
		sparsa		scarsa	

CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI E DENDROMETRICHE DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	Formazione pioniera a prevalenza di leccio e in subordine roverella, fillirea, bagolaro di Tournefort, ginestra dell'Etna e sporadico bagolaro. La densità è scarsa, con numerosi vuoti e lacune, il grado di copertura è pari al 45%. La rinnovazione è prevalentemente di origine agamica. Il bagolaro di Tournefort è presente con ceppaie sparse all'interno della lecceta di Piano dei Grilli. Le ceppaie contano 2-5 polloni con valori medi di diametro di 10 cm e di altezza 5 m. A Piano delle Ginestre la specie si spinge fino a una quota di oltre 1200 m s.l.m. (quasi ai piedi di M. Ruvolo) ed è rappresentata perlopiù da individui isolati con diametri e altezze maggiori rispetto ai precedenti.
DANNI E MINACCE	Nessuno
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Nessuno
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	Poli Marchese E., Maugeri G., D'Urso A., 1974. La <i>Celtis tournefortii</i> Lam. sull'Etna. Archivio Botanico e Biogeografico Italiano, ser. 4, 50(1-2): 27-50, 2 tavv. f.-t.

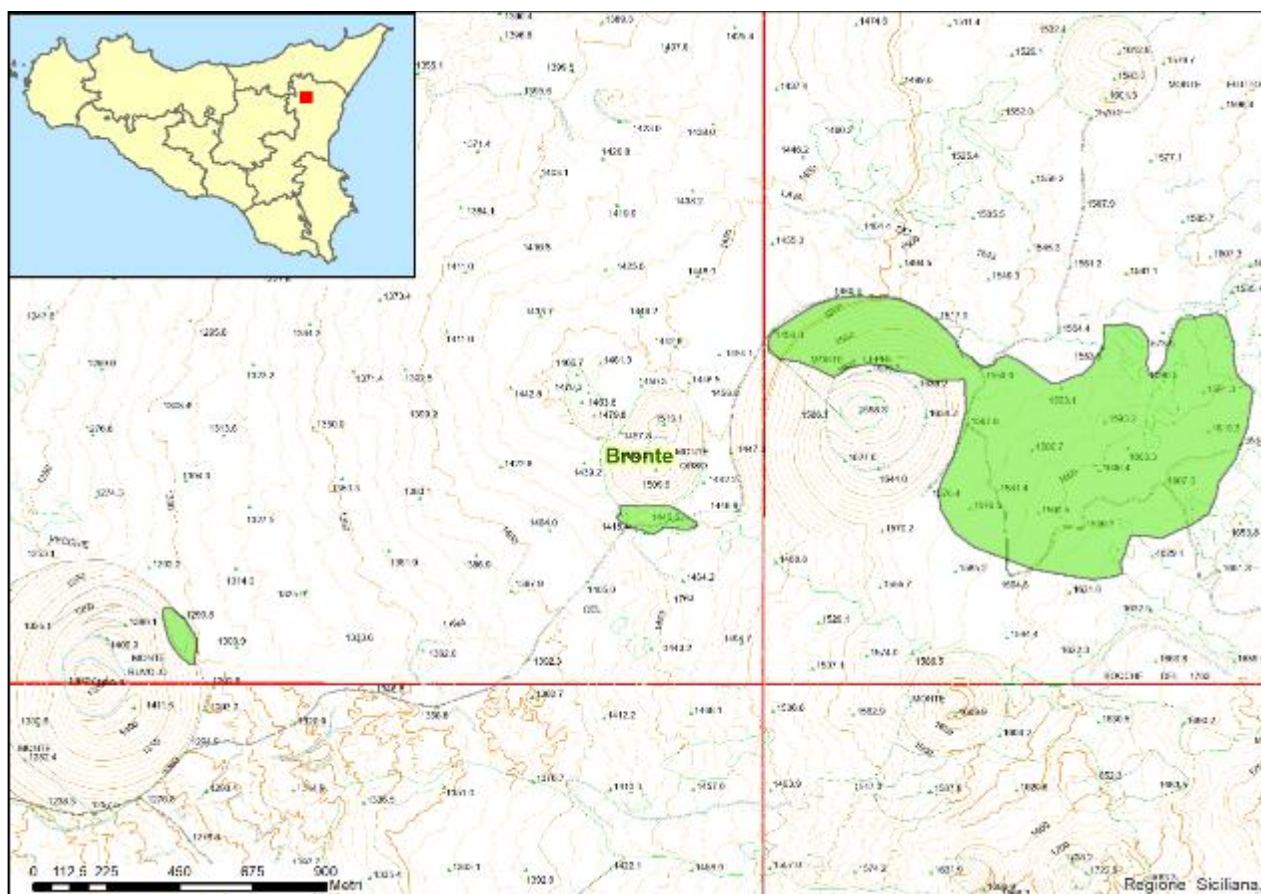


Mappa del sito di raccolta "Piano dei Grilli, Piano delle Ginestre".

SITO N. 117 - MONTE RUVOLO, MONTE ARSO, MONTE LEPRE E SCIARE LIMITROFE

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			<i>Sorbus graeca, Juniperus communis, Acer pseudoplatanus, Pinus nigra subsp. laricio, Quercus congesta, Genista aetnensis</i>	
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			<i>Malus sylvestris</i> (sporadico)	
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			66,9090	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)		NOR D	4178924	EST 2513665
LOCALITÀ	Monte Ruvolo, Monte Arso, Monte Lepre e sciare limitrofe		COMUNE	Bronte (CT)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	261 II NE - Bronte 262 II SE - Monte Minardo		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	624030 - Bronte Est, 624040 - Monte Etna
FASCIA BIOCLIMATICA	Supramediterraneo subumido superiore Supramediterraneo umido inferiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Vulcaniti dell'Etna
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)	1300-1650		PENDENZA MEDIA (%)	5-30
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE	Pianura e medio versante		ESPOSIZIONE PREVALENTE	Varie
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Da Bronte dirigersi verso Piano dei Grilli imboccando viale John Kennedy e la successiva strada selciata per circa 6,3 km fino alle Case Forestali da cui si diparte una pista per il sito di raccolta.			
PROPRIETÀ	Regione Siciliana - Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale		VINCOLI (IDROGEOLOGICI O AREE PROTETTE)	Vincolo Idrogeologico; Parco Naturale Regionale dell'Etna; ZSC ITA070012 "Pineta di Adrano e Biancavilla"; ITA070017 "Sciare di Roccazzo della Bandiera"; ITA070018 "Piano dei Grilli"
TIPOLOGIA FORESTALE	1) PINETA INFERIORE DI PINO LARICIO 2) PINETA PIONIERA DI PINO LARICIO E GINESTRETO A <i>GENISTA AETNENSIS</i> 3) PINETA SUPERIORE DI PINO LARICIO			

RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	Grado diffusione rinnovazione agamica	Grado diffusione rinnovazione da seme
	Diffusa	diffusa
CARATTERISTIC HE SELVICOLTURA LI E DENDROMETRIC HE DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	<p>Il sito di raccolta comprende diverse aree dislocate lungo i versanti Est di Monte Ruvolo, Sud di Monte Arso, Nord di Monte Lepre, caratterizzate da diverse tipologie forestali con differenti caratteristiche ecologiche e composizione specifica. La parte più bassa del sito di raccolta è costituita dal versante Est di Monte Ruvolo (1300 m s.l.m.) caratterizzato da un piccolo lembo (circa 1 Ha) a pino laricio con roverella (<i>Quercus congesta</i>) e acero montano con sporadico sorbo domestico e melo selvatico. Il popolamento locale di acero montano è costituito prevalentemente da individui isolati con diametro medio di 20-25 cm e altezza media di 10 m. Il sito di Monte Arso è costituito da un pioppeto a pioppo tremulo frammisto a pino laricio e roverella. Nel sottobosco sono presenti sporadici nuclei di ginepro comune e si registra la rinnovazione di sorbo greco. L'area più estesa è costituita dal versante nord ed est di Monte Lepre. La parte nord è caratterizzata da una fustaia di pino laricio che dalla pista forestale sale fin quasi alla cima del monte. Il contingente più consistente di sorbo greco in età riproduttiva si localizza lungo la sciara lavica a est di Monte Lepre, caratterizzata dall'alternanza di formazioni pioniere a ginestra dell'Etna e nuclei di pino laricio. In quest'area il sorbo greco è presente con ceppaie dense con un numero di polloni variabile tra 10 e 20 e diametro e altezza media pari rispettivamente a 8 cm e 4,5 m. Sono presenti anche nuclei sparsi ma più estesi e densi di ginepro comune. Da segnalare anche la presenza di individui vetusti di roverella (<i>Quercus congesta</i>) localizzati tra la pineta e la sciara lavica.</p>	
DANNI E MINACCE	Nessuno	
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENT O DEL SITO	Nessuno	
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa	
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	<p>Poli Marchese E., 1991. Piante e fiori dell'Etna. Palermo, Sellerio Editore, 128 pp.</p> <p>Sciandrello S., Giusso del Galdo G., 2024. The orophilous shrubby vegetation of the <i>Juniperetalia hemisphaericae</i> order in Sicily: A refuge habitat for many endemic vascular species. Plants, 13: 423.</p>	

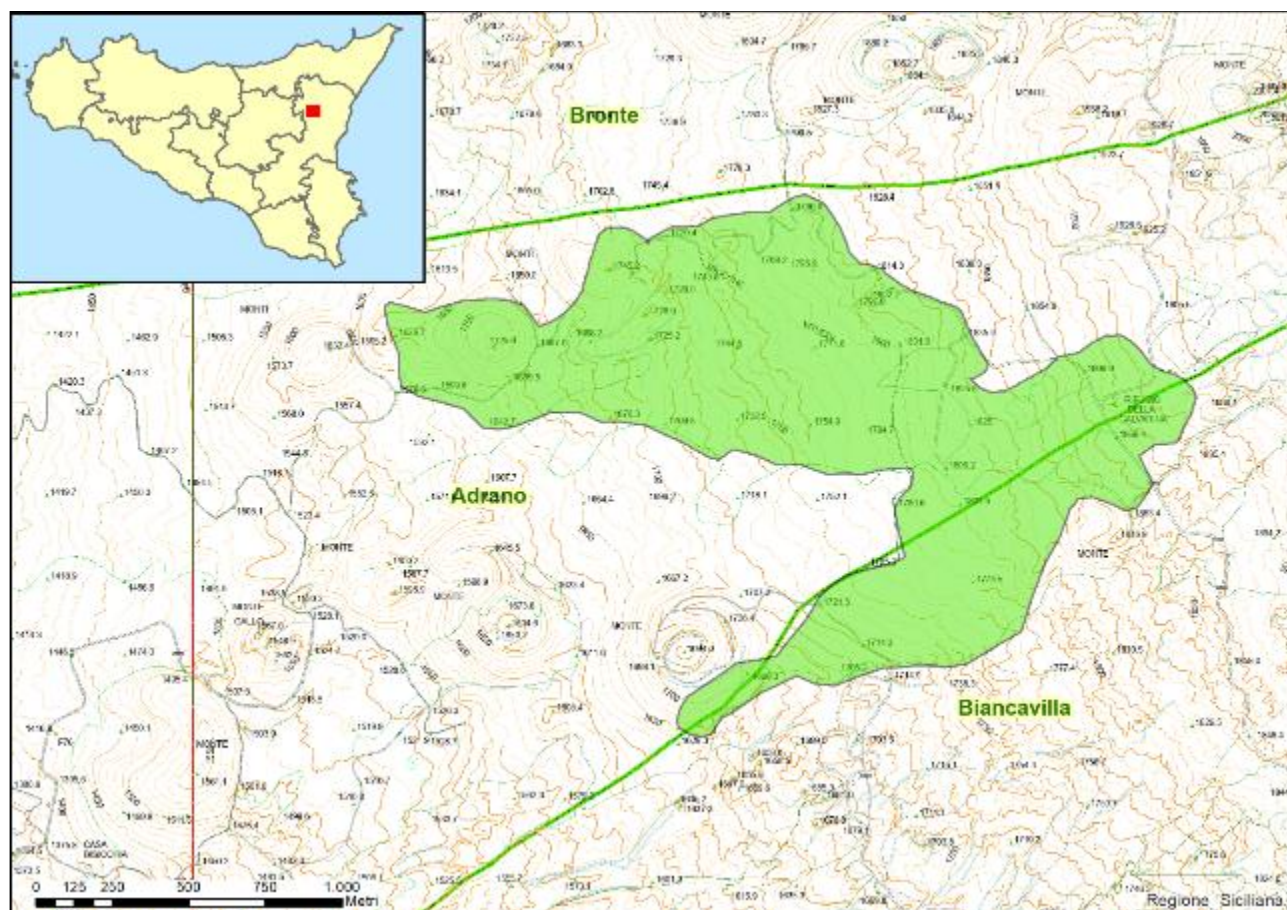


Mappa del sito di raccolta “Monte Ruvo, Monte Arso, Monte Lepre e sciare limitrofe”.

**SITO N. 118 - MONTE ALBANO, PIANO DELLA GALVARINA, BOCHE VITUDDI,
MONTE LEPORELLO, MONTI NESPOLE**

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			<i>Juniperus communis, Pinus nigra subsp. laricio, Sorbus graeca, Genista aetnensis</i>	
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			<i>Quercus congesta</i> (rara)	
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			180,4171	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NORD	4176413	EST	2514599
LOCALITÀ	Monte Albano, Piano della Galvarina, Bocche Vituddi, Monte Leporello, Monti Nespole		COMUNE	Adrano e Biancavilla (CT)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	261 II SE - Monte Minardo		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	624080 - Monte Frumento Supino
FASCIA BIOCLIMATICA	Supramediterraneo umido inferiore; Supramediterraneo subumido superiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Rocce dure e colate laviche antiche e recenti Vulcaniti e rocce dure
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)	1590-1900		PENDENZA MEDIA (%)	15-20
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE	Medio e alto versante		ESPOSIZIONE PREVALENTE	SUD-OVEST
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Da Adrano, partendo dalla centrale Via Vittorio Emanuele, procedere in direzione Nord attraversando via Solicchiata e poi la strada denominata Via Salita della Luna in Contrada Solicchiata. Lungo questa strada proseguire verso Monte Intraleo. L'ingresso al sito è in corrispondenza del cancello dell'amministrazione forestale regionale che dà accesso anche alla strada per Case Zampini.			
PROPRIETÀ	Regione Siciliana - Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale		VINCOLI (IDROGEOLOGICI O AREE PROTETTE)	Vincolo Idrogeologico; Parco Naturale Regionale dell'Etna; ZSC ITA070012 "Pineta di Adrano e Biancavilla"
TIPOLOGIA FORESTALE	1) PINETA SUPERIORE DI PINO LARICIO; 2) PINETA PIONIERA DI PINO LARICIO			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA	Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
	scarsa		sparsa a nuclei di leccio alle quote	

RACCOLTA		più basse; sparsa a nuclei di pino laricio in corrispondenza di chiarie; diffusa di ginepro comune
CARATTERISTICHE E SELVICOLTURALI E DENDROMETRICH E DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	<p>Nel sito di raccolta prevalgono gli aspetti forestali dominati dal pino laricio, che assumono una diversa fisionomia a seconda del grado di evoluzione del substrato lavico. Sulle lave più antiche, dove i processi pedogenetici e l'azione della vegetazione hanno consentito una certa evoluzione del suolo è presente la Pineta superiore di pino laricio, tipica della fascia montana, con copertura elevata, buon sviluppo delle piante di pino e presenza di latifoglie tipiche della fascia montana e meso-mediterranea; tra le latifoglie più diffuse si segnala il leccio e il pioppo tremolo, sporadica è invece la presenza di roverella (<i>Quercus congesta</i>) e del faggio. Diffuso nello strato arbustivo è il ginepro comune. Da segnalare la presenza talora diffusa a nuclei dell'esotica robinia.</p> <p>In aree con lave più recenti, il substrato nudo e roccioso ospita la Pineta pioniera di pino laricio, cui si associano anche altre specie arboree tipiche della fascia altomontana dell'Etna come il pioppo tremolo, la ginestra dell'Etna, la betulla dell'Etna, il sorbo greco e, saltuariamente roverella (<i>Quercus congesta</i>).</p> <p>Tra le specie segnalate per la raccolta del materiale di propagazione il ginepro comune è presente nel sito in modo abbastanza uniforme sopra 1650 m s.l.m., divenendo più raro e formando piccoli nuclei sparsi alle quote inferiori.</p> <p>Il sorbo greco è decisamente più localizzato; un numero significativo di individui riproduttivi si riscontrano tra Piano della Galvarina e Monte Leporello, dove le piante isolate hanno un'altezza media di circa 5 m e un diametro medio di circa 10 cm.</p>	
DANNI E MINACCE	Nessuno	
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Nessuno	
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa	
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	<p>Pasta S., Clementi G., Genchi M., Crisafulli A., Di Dio V., Scuderi L., Traina G., La Mantia T., 2023. Distribuzione storica e attuale delle specie del genere <i>Juniperus</i> in Sicilia. Il Naturalista siciliano, ser. 4, 46(2) [2022]: 1-48.</p> <p>Sciandrello S., Giusso del Galdo G., 2024. The orophilous shrubby vegetation of the <i>Juniperetalia hemisphaericae</i> order in Sicily: a refuge habitat for many endemic vascular species. Plants, 13. 423.</p>	

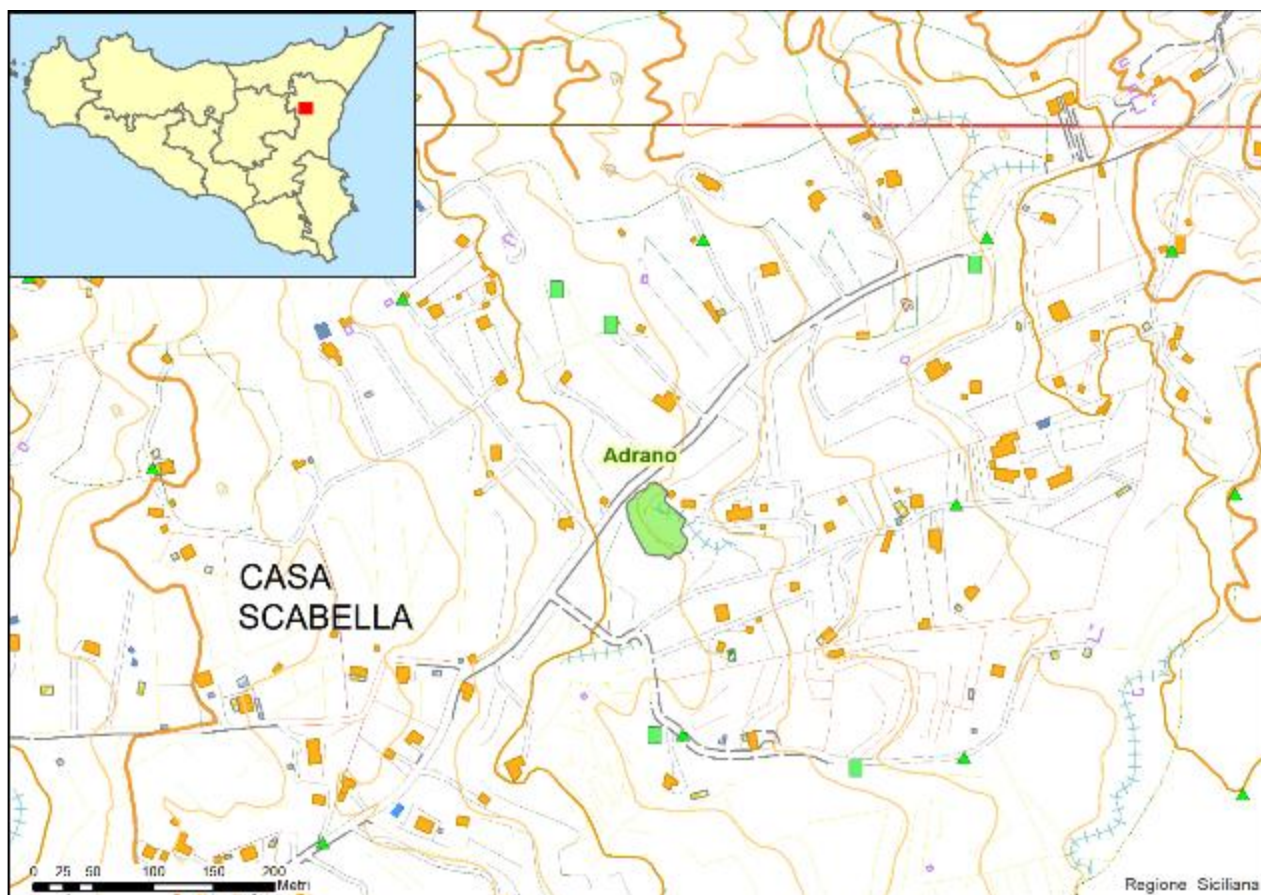


Mappa del sito di raccolta “Monte Albano, Piano della Galvarina, Bocche Vituddi, Monte Leporello, Monti Nespole”.

SITO N. 119 - TIMPONE

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Celtis tournefortii subsp. aetnensis		
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE					
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			0,2063		
COORDINATE (GAUSS BOAGA)		NORD	4172091	EST	2508134
LOCALITÀ	Timpone			COMUNE	Adrano (CT)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	261 II SE - Monte Minardo			CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	624110 - Adrano Est
FASCIA BIOCLIMATICA	Mesomediterraneo subumido inferiore			SUBSTRATO GEOLOGICO	Vulcaniti dell'Etna
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)	850			PENDENZA MEDIA (%)	2-5
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE	Medio versante			ESPOSIZIONE PREVALENTE	SUD-EST
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Da Adrano percorrere la SS 284 in direzione Bronte fino al bivio per via del Frutteto; proseguire lungo la suddetta via per circa 3 km fino a Contrada Timpone.				
PROPRIETÀ	Privata			VINCOLI (IDROGEOLOGICI O AREE PROTETTE)	Vincolo Idrogeologico; Parco Naturale Regionale dell'Etna
TIPOLOGIA FORESTALE	SUPERFICIE AGRICOLA CON NUCLEO DI BAGOLARO DI TOURNEFORT				
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	Grado diffusione rinnovazione agamica			Grado diffusione rinnovazione da seme	
	Diffusa			scarsa	
CARATTERISTICI CHE SELVICOLTURALI E DENDROMETRICHE DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	Il sito di raccolta è una superficie agricola di proprietà privata in cui è presente un piccolo popolamento di bagolaro dell'Etna su poco più di 2000 m², in corrispondenza di un costone roccioso con frequenti rotture di pendenza. Il nucleo è formato prevalentemente da ceppaie con un numero di polloni variabile da 2 a 10, con diametro medio di 4-5 cm e altezza media di 2,5-3 m. La rinnovazione è prevalentemente di origine agamica, con numerosi ricacci dal colletto anche in conseguenza di piccoli traumi. La fruttificazione è abbondante. La formazione a bagolaro è connessa dinamicamente al Querceto xerofilo di roverella e leccio tipico della fascia pedemontana dell'Etna.				

DANNI E MINACCE	Nessuno
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Nessuno
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	Poli Marchese E., Maugeri G., D'Urso A., 1974. La <i>Celtis tournefortii</i> Lam. sull'Etna. Archivio Botanico e Biogeografico Italiano, ser. 4, 50(1-2): 27-50, 2 tavv. f.-t.

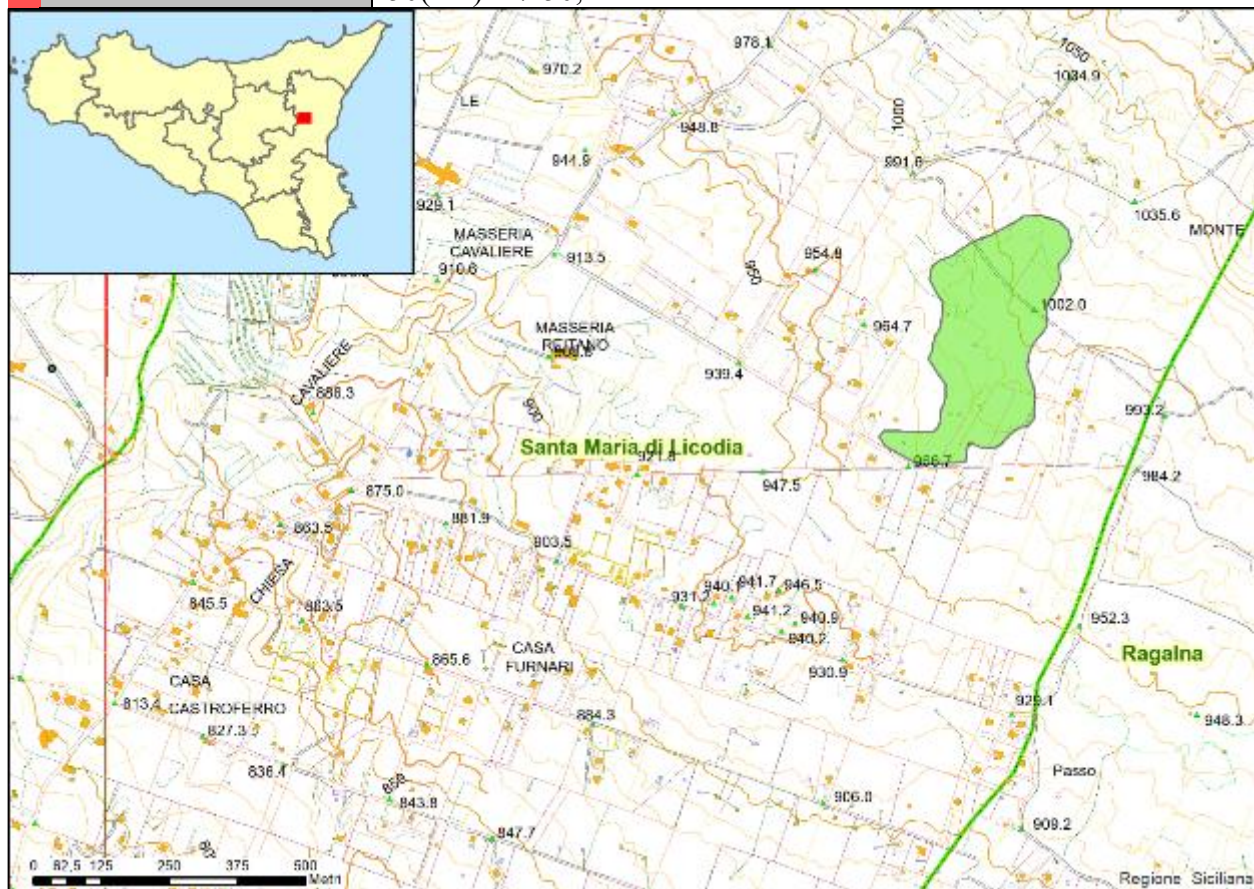


Mappa del sito di raccolta “Timpone”.

SITO N. 120 - INCHIUSO, MONTE ARSO (CAVALIERE)

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Celtis tournefortii subsp. aetnensis, Quercus virgiliana, Quercus congesta, Genista aetnensis, Rosa canina		
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE					
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			8,1625		
COORDINATE (GAUSS BOAGA)		NORD	4167773	EST	2514144
LOCALITÀ		Contrada Inchiuso, M. Arso		COMUNE	Santa Maria di Licodia (CT)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)		269 I NE - Adrano		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	624120 - Monte Vetore
FASCIA BIOCLIMATICA		Mesomediterraneo subumido inferiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Vulcaniti dell'Etna
RANGE ALTITUDINALE (m. s.l.m.)		1000-1200		PENDENZA MEDIA (%)	5
POSIZIONE FIOGRAFICA PREVALENTE		Medio versante		ESPOSIZIONE PREVALENTE	nulla
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO		Da Santa Maria di Licodia dirigersi verso Monte Arso imboccando la strada Cavaliere-Bosco per circa 5.5 km e poi imboccare a destra la Strada Comunale Inchiuso e percorrerla per circa 700-800 m.			
PROPRIETÀ		Privata		VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)	ZSC ITA070024 “Monte Arso”; Parco Naturale Regionale dell'Etna (in parte)
TIPOLOGIA FORESTALE		QUERCETO XEROFILO DI ROVERELLA (QUERCUS CONGESTA) DEI SUBSTRATI SILICATICI			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA		Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
		diffusa		scarsa	
CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI E DENDROMETRICHE DELLE PIANTE IDONEE ALLA		Fustaia transitoria a prevalenza di roverella (Quercus congesta) e in subordine bagolaro di Tournefort con la presenza sporadica di sorbo domestico e mandorlo. La densità è scarsa per via di vuoti e lacune, con un grado di copertura pari al 55%. La rinnovazione è prevalentemente di origine agamica. Il bagolaro è maggiormente diffuso nella limitrofa area agricola al querceto con individui anche di grosse dimensioni (diametro >25 cm e			

RACCOLTA	altezza >7 m). All'interno del querceto la specie è rappresentata prevalentemente da ceppaie sparse con 5-10 polloni con un diametro medio di 12-14 cm e un'altezza media di 4,5 m.
DANNI E MINACCE	La minaccia principale è costituita dal cambiamento di uso del suolo ai fini agricoli e dagli incendi.
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Nessuno
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	Poli Marchese E., Maugeri G., D'Urso A., 1974. La <i>Celtis tournefortii</i> Lam. sull'Etna. Archivio Botanico e Biogeografico Italiano, ser. 4, 50(1-2): 27-50, 2 tavv. f.-t.

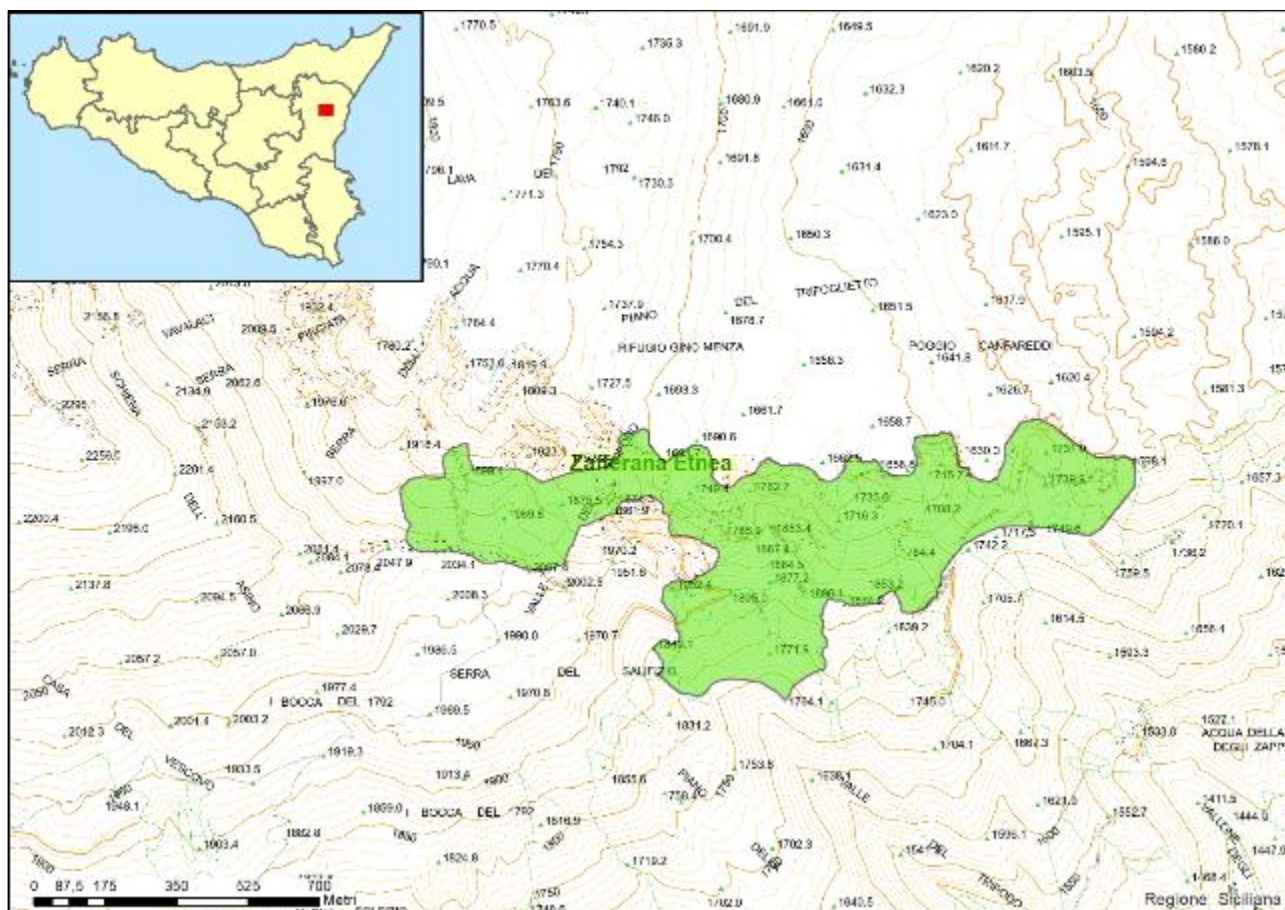


Mappa del sito di raccolta "Inchiuso, Monte Arso (Cavaliere)".

SITO N. 121 - SCHIENA DELL'ASINO, SERRA DEL SALIFIZIO

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Sorbus aucuparia subsp. praemorsa, Sorbus graeca, Fagus sylvatica		
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Juniperus communis, Acer opalus subsp. obtusatum, Betula aetnensis (sporadici)		
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			51,1063		
COORDINATE (GAUSS BOAGA)		NORD	417358 6	EST	2522568
LOCALITÀ	Schiena dell'Asino, Serra del Salifizio		COMUNE	Zafferana Etnea (CT)	
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	262 III SO - Monte Etna Sud		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	625050 - La Montagnola	
FASCIA BIOCLIMATICA	Supramediterraneo umido Inferiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Vulcaniti dell'Etna	
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)	1600-1800		PENDENZA MEDIA (%)	30-35	
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE	Alto versante		ESPOSIZIONE PREVALENTE	NORD	
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Da Nicolosi percorrere la via Catania per 16 km fino al parcheggio di Schiena dell'Asino; dal parcheggio si percorre un sentiero in salita per circa 2 km fino alla vetta di Schiena dell'Asino				
PROPRIETÀ	Da definire		VINCOLI (IDROGEOLOGICI O AREE PROTETTE)	Vincolo Idrogeologico; ZSC ITA070016 “Valle del Bove”; Parco Naturale Regionale dell'Etna	
TIPOLOGIA FORESTALE	FAGGETA SU LAVE DELL'ETNA				
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	Grado diffusione rinnovazione agamica			Grado diffusione rinnovazione da seme	
	scarsa			scarsa	
CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI E DENDROMETRICHE	Il versante nord che da Schiena dell'Asino si spinge fino a Monte Zoccolaro passando per il Canalone dei Faggi e Serra del Salifizio costituisce uno dei pochi siti siciliani in cui è presente il sorbo degli uccellatori (i popolamenti siciliani vengono riferiti alla subsp. praemorsa), pianta molto rara sull'isola. Gli individui di sorbo crescono				

HE DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	isolati o all'interno di lembi di vegetazione forestale a dominanza di faggio e sporadico di sorbo greco, acero d'Ungheria e betulla dell'Etna che caratterizzano il versante che da quota 1800 scende verso la Valle del Bove. La maggior parte degli individui presenta un habitus arbustivo e presenta un'altezza media di 2,5 3 m e un diametro di 8-10 cm. Il nucleo più consistente si trova nella zona di Schiena dell'Asino, mentre a Serra del Salifizio è stato osservato un singolo individuo di appena 50 cm su uno spuntone roccioso.
DANNI E MINACCE	Nessuno
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENT O DEL SITO	Nessuno
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	Poli E., 1965. La vegetazione altomontana dell'Etna. Flora et Vegetatio Italica, Memoria 5. Sondrio, Gianasso Ed., 253 + 11 pp. (tavv. 1-25 f.-t.) + 1 carta (scala 1:25.000).

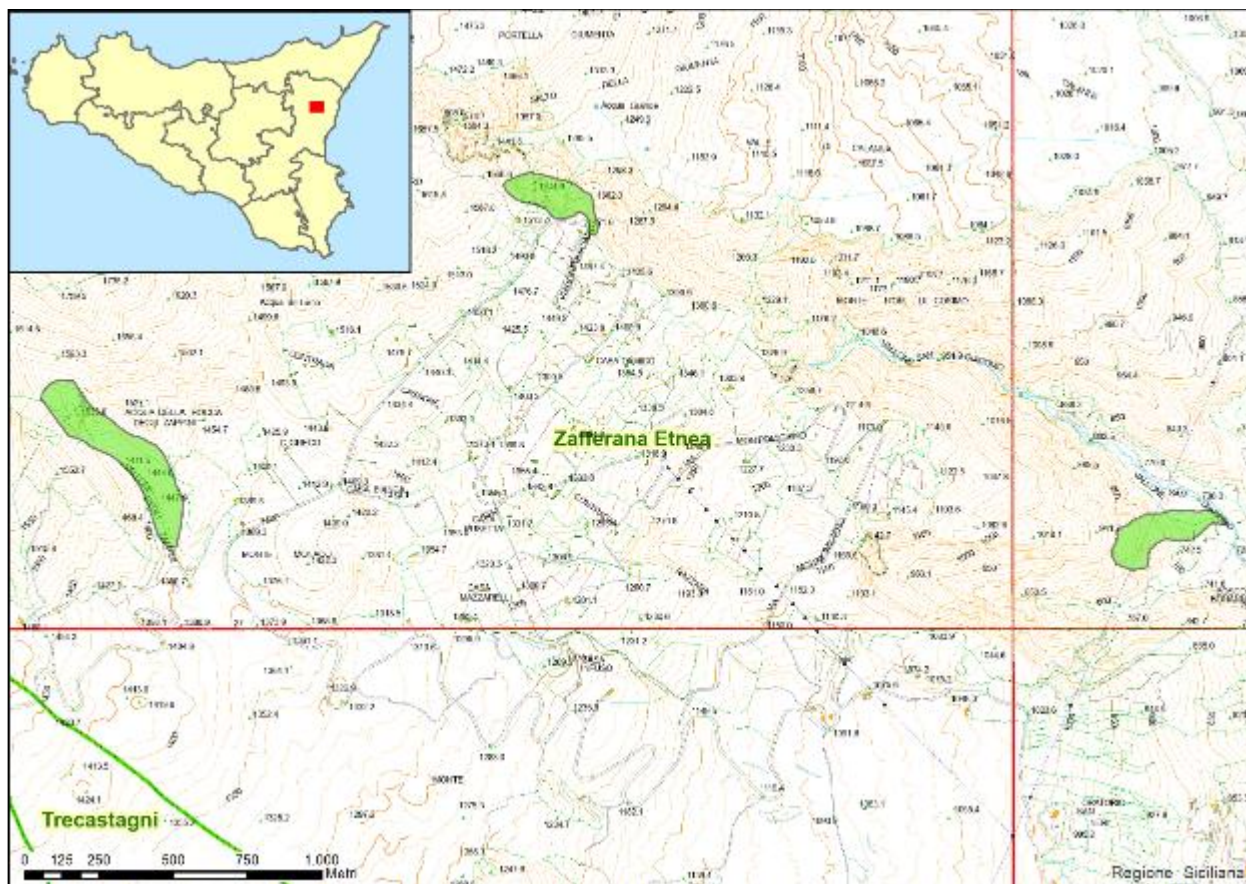


Mappa del sito di raccolta "Schiena dell'Asino, Serra del Salifizio".

SITO N. 122 - VALLE SAN GIACOMO, MONTE POMICIARO, VALLONE DEGLI ZAPPINI

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Acer platanoides, Acer opalus subsp. obtusatum, Fagus sylvatica, Ulmus glabra		
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Ostrya carpinifolia		
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			21,8006		
COORDINATE (GAUSS BOAGA)		NOR D	4172742	EST	2527848
LOCALITÀ		Valle San Giacomo, Monte Pomiciaro e Vallone degli Zappini		COMUNE	Zafferana Etnea (CT)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)		262 III SO - Monte Etna Sud 262 III SE - Giarre		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	625050 - La Montagnola, 625060 - Sant’Alfio
FASCIA BIOCLIMATICA		Mesomediterraneo umido inferiore; Supramediterraneo umido inferiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Vulcaniti dell’Etna
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)		1600-1750		PENDENZA MEDIA (%)	5-25
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE		Alto e medio versante		ESPOSIZIONE PREVALENTE	SUD, SUD-EST
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO		Da Maletto dirigersi verso la SS 284 e dopo aver percorso un paio di km in direzione Randazzo girare a destra, in corrispondenza della Contrada Fontana Murata. Da qui salire verso il rifugio di Case Pappalardo e proseguire fino alla pista altomontana, girare a sinistra in direzione di Monte Maletto.			
PROPRIETÀ		Quasi tutto il sito di Vallone degli Zappini è proprietà del Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione Siciliana, verificare le altre località		VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)	Vincolo Idrogeologico; Parco Naturale Regionale dell’Etna; ZSC ITA070015 “Canalone del Tripodo”
TIPOLOGIA		1) FAGGETA DEI SUBSTRATI SILICATICI;			

FORESTALE	2) QUERCETO XEROFILO A PREVALENZA DI ROVERELLA, SOTTOTIPO DELL'ETNA A <i>QUERCUS CONGESTA</i>; 3) CASTAGNETO TERMOFILO	
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	Grado diffusione rinnovazione agamica	Grado diffusione rinnovazione da seme
	Assente	Diffusa
CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI E DENDROMETRICHE DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	<p>Il sito di raccolta è localizzato nel versante sud-orientale dell'Etna e rappresenta l'unica stazione della Sicilia dove è presente l'acero riccio. Il sito consta di tre nuclei distinti, posti a quote diverse che presentano una composizione floristica e caratteristiche differenti.</p> <p>Nell'area di Valle San Giacomo l'acero riccio è presente a 850-1000 m s.l.m. lungo il versante destro della valle, caratterizzata da un castagneto termofilo e in parte da un querceto di roverella (<i>Quercus pubescens</i> s.l.) cui partecipano l'acero d'Ungheria e il carpino nero.</p> <p>Per quanto concerne l'area di M. Pomiciaro, in Contrada Cassone l'acero riccio vegeta a quote comprese tra 1150 e i 1250 m s.l.m. all'interno del castagneto privato assieme all'acero d'Ungheria, il carpino nero e la roverella. <i>Acer platanoides</i> si spinge a quote maggiori su Monte Pomiciaro (oltre i 1400 m s.l.m.) all'interno della faggeta a sviluppo ridotto che caratterizza il versante di Monte Pomiciaro e Monte Zoccolaro.</p> <p>L'acero riccio è presente, inoltre, anche più a ovest nell'area del Vallone degli Zappini all'interno della fustaia di faggio assieme all'acero d'Ungheria. Gli individui di acero riccio presenti nelle tre aree sopra descritte presentano valori diametrici compresi tra 12 e 30 cm (in media 20 cm) e altezza compresa tra 8 e 13 m. Parametri analoghi sono stati rilevati per l'acero d'Ungheria. La rinnovazione è diffusa da seme sia nella faggeta sia nel castagneto.</p>	
DANNI E MINACCE	Nessuno	
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Essendo l'unica stazione siciliana di acero riccio è necessario censire con maggiore accuratezza la distribuzione locale della specie e monitorare l'evoluzione della sua rinnovazione da seme.	
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa	
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	Poli Marchese E., 1996. New records for the Sicilian dendroflora. Fl. Medit., 6: 91-99.	

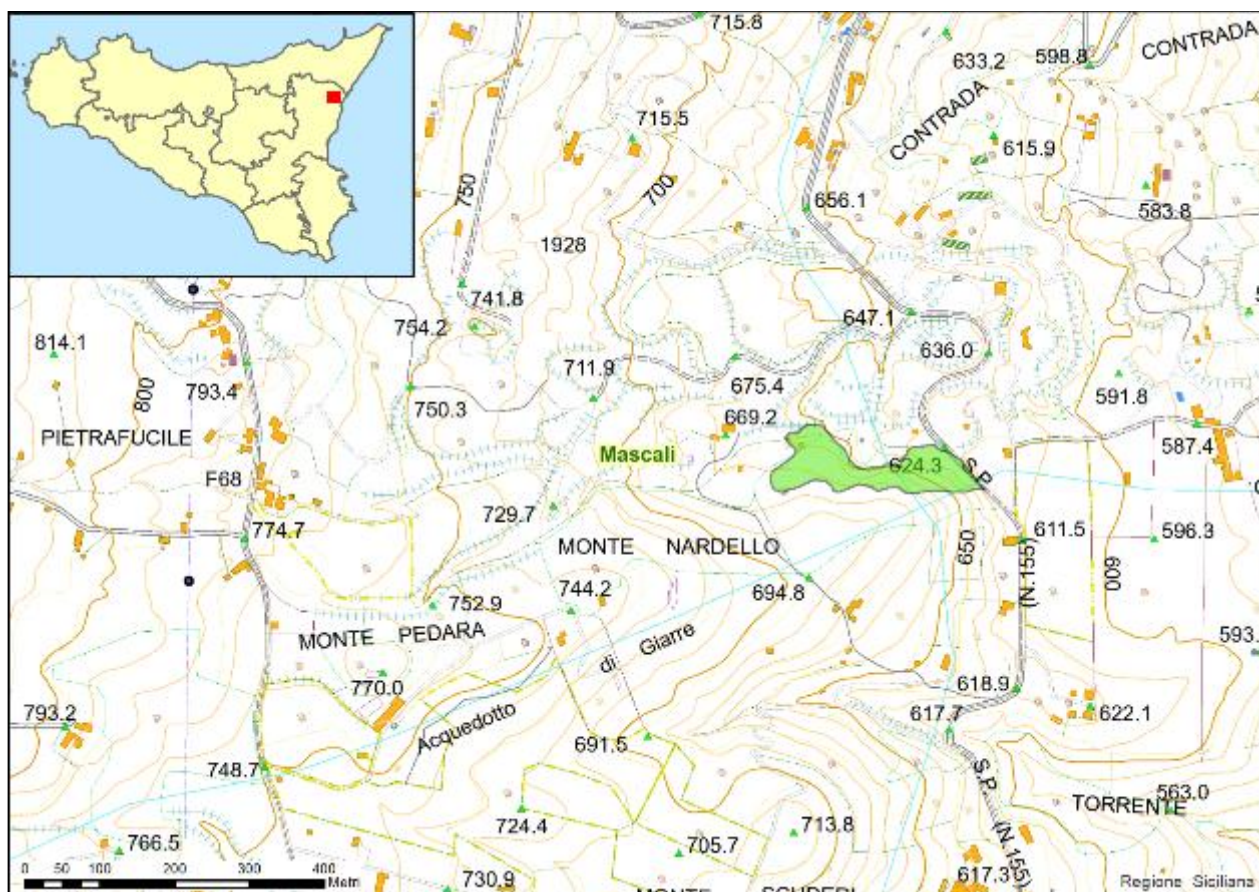


Mappa del sito di raccolta “Valle San Giacomo, Monte Pomiciaro, Vallone degli Zappini”.

SITO N. 123 - MONTE NARDELLO

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Ostrya carpinifolia, Acer opalus subsp. obtusatum, Fraxinus ornus, Celtis australis, Quercus pubescens s.l. (Quercus congesta), Quercus ilex		
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE					
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			1,3295		
COORDINATE (GAUSS BOAGA)		NORD	4179401	EST	2532189
LOCALITÀ		Monte Nardello		COMUNE	Mascali (CT)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)		262 III NE - Piedimonte Etneo		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	625020 - Vena
FASCIA BIOCLIMATICA		Mesomediterraneo umido inferiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Vulcaniti dell'Etna
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)		600-650		PENDENZA MEDIA (%)	15-25
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE		Medio versante		ESPOSIZIONE PREVALENTE	EST
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO		Da Mascali imboccare e percorrere la SP 2iii fino a Nunziata e poi proseguire sulla SP 78 fino a Puntalazzo per circa 8,5 km. A Puntalazzo prendere la SP 155 e proseguire per circa 1,5 km fino ai piedi di Monte Nardello			
PROPRIETÀ		Privata		VINCOLI (IDROGEOLOGICI O AREE PROTETTE)	Nessuno
TIPOLOGIA FORESTALE		ORNO-OSTRIETO			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA		Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
		diffusa		scarsa	
CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI E DENDROMETRICHE DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA		Il sito di raccolta è costituito da un ceduo a prevalenza di carpino nero e orniello e in subordine leccio e sporadico acero d'Ungheria. La copertura arborea è pari all'80% e la densità a tratti eccessiva. Nella parte a valle l'orno-ostrieto è in contatto e a tratti frammisto a un castagneto soggetto a ceduzione nel 2024. Il carpino nero è distribuito ai margini del bosco a contatto con la SP e lungo un canalone che scende da Monte Nardello. Il locale popolamento è costituito da ceppaie con numerosi polloni (oltre 10) e con diametro medio di 10-12 cm e altezza media di 8 m. L'orniello presenta valori			

	dendrometrici inferiori a quelli del carpino nero. Anche l'acero d'Ungheria e il bagolaro sono presenti lungo la SP 155.
DANNI E MINACCE	Nessuno
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Gli orno-ostrieti in Sicilia sono formazioni forestali ormai molto rare. Nel passato erano più diffusi anche sull'Etna nell'ambito dei querceti caducifogli. La sopravvivenza di questi lembi boschivi è legata alla pratica del ceduo in quanto il carpino nero, l'orniello e l'acero d'Ungheria si avvantaggiavano della periodica ceduazione dei querceti mesofili della fascia pedemontana dell'Etna, pratica oggi quasi completamente cessata. I pochi lembi di orno-ostrieto tuttora esistenti vanno mantenuti attraverso la prosecuzione del governo a ceduo e il rilascio di un adeguato numero di riserve di carpino nero e orniello ben distribuite all'interno del ceduo. In alternativa si potrebbe effettuare dei diradamenti mirati ad una conversione verso l'altofusto per ottenere querceti misti con rilascio di 1-3 polloni per ceppaia con oltre il 40% del soprassuolo costituito da carpino nero, orniello e acero d'Ungheria.
OSSERVAZIONI	Produttiva e Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	<p>Brullo S., Marcenò C., 1985. Contributo alla conoscenza della classe <i>Quercetea ilicis</i> in Sicilia. Notiziario Fitosociologico, 19(1) [1984]: 183-229.</p> <p>Poli Marchese E., Lo Giudice R., Ferlito N., 1979. La vegetazione della Valle S. Giacomo (Etna). Atti dell'Accademia Gioenia di Scienze naturali, ser. 7, 10 [1978]: 253-319.</p> <p>Scuderi S., 1825a. Trattato dei boschi dell'Etna. Atti dell'Accademia Gioenia di Scienze naturali, 1(1): 41-80.</p> <p>Siracusa G., 1998. Vegetazione di forra nel territorio di Sant'Alfio (Etna, Sicilia orientale). Bollettino dell'Accademia Gioenia di Scienze naturali, ser. 4, 30 (353) [1997]: 313-319.</p>

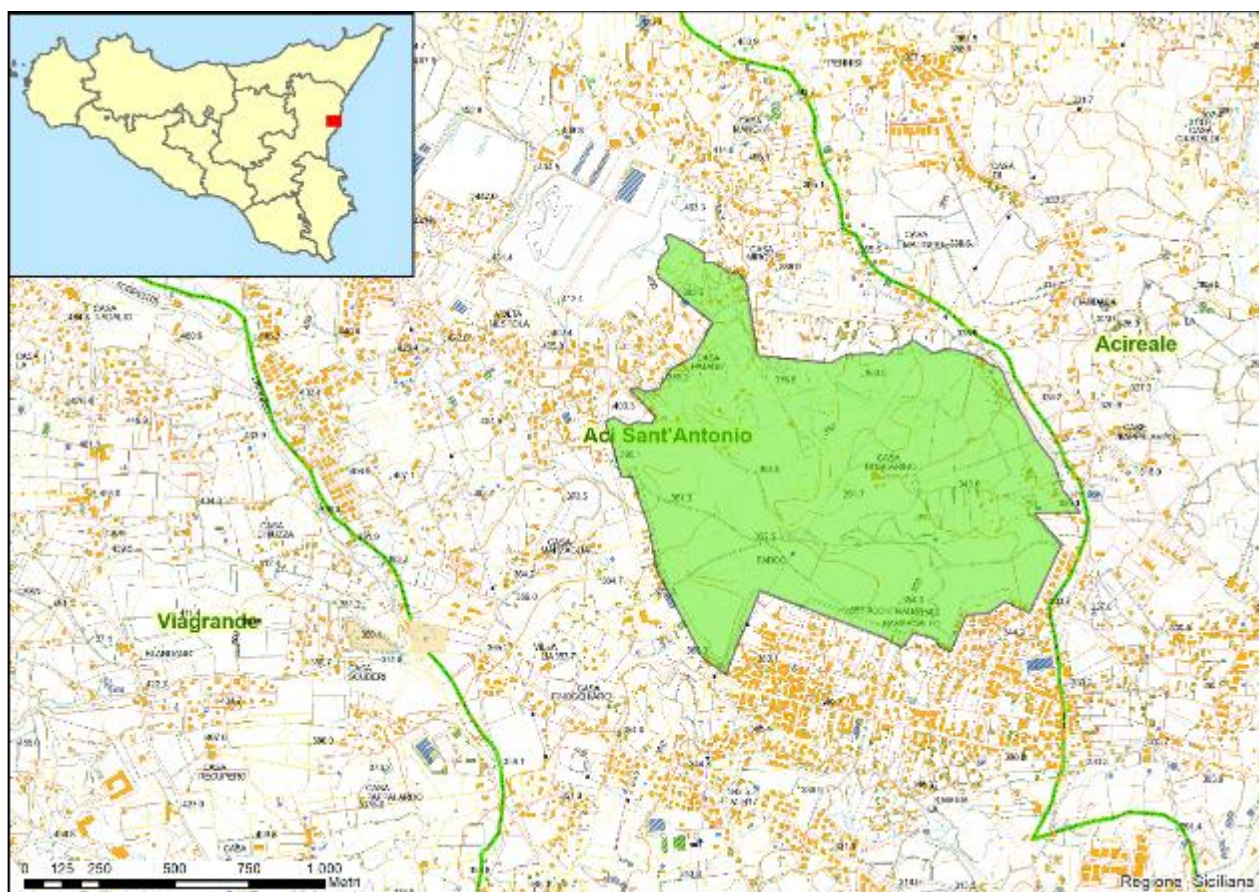


Mappa del sito di raccolta "Monte Nardello".

SITO N. 124 - SANTA MARIA LA STELLA (BOSCO DI ACI)

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Quercus pubescens s.l. (Q. virgiliana), Quercus dalechampii, Quercus ilex, Fraxinus ornus, Pistacia terebinthus, Rhamnus alaternus, Celtis australis	
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			-	
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			132,95	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NORD	41649 15	EST	2530544
LOCALITÀ	Santa Maria La Stella		COMUNE	Aci Sant’Antonio (CT)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	270 IV NE - Acireale		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	625140 - Viagrande
FASCIA BIOCLIMATICA	Termomediterraneo o subumido superiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Vulcaniti dell’Etna
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)	350-390		PENDENZA MEDIA (%)	5%
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE	Pianura		ESPOSIZIONE PREVALENTE	Nessuna
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Imboccare l’uscita Acireale dell’autostrada A18 Catania-Messina e proseguire in direzione nord verso la borgata di Santa Maria La Stella. Arrivati al borgo dirigersi verso la Scuola Media di Santa Maria La Stella, in corrispondenza della quale c’è il cancello di ingresso al bosco			
PROPRIETÀ	Città Metropolitana di Catania	VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)	SIC ITA070021 “Bosco di Santa Maria La Stella”	
TIPOLOGIA FORESTALE	QUERCETO TERMO-XEROFILO DI ROVERELLA DEI SUBSTRATI SILICATICI			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
	diffusa		diffusa	
CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI E DENDROMETRIC	Tutte le specie del soprassuolo arboreo sono idonee alla raccolta di materiale di propagazione. Il querceto è diviso in due aree separate, poste rispettivamente a nord e a sud di Case Boscarino. Le specie arboree del nucleo settentrionale presentano un maggiore sviluppo, con diametri medi pari a 20-25 cm e altezza media di 12-15 m. Il nucleo			

HE DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	meridionale presenta parametri dendrometrici inferiori, con diametri medi di 10-15 cm e altezza media di 6-9 m.
DANNI E MINACCE	Durante il sopralluogo del 3 ottobre 2024 sono stati riscontrati diffusi disseccamenti, parziali e anche totali, a carico delle chiome sia delle querce sia dell'orniello, possibilmente dovuti alla siccità particolarmente severa e prolungata che ha interessato l'area. Le condizioni fitosanitarie del soprassuolo arboreo meritano ulteriori approfondimenti. L'intera area è irregolarmente frequentata da bestiame ovino al pascolo, anche se i danni a carico del bosco sembrano limitati.
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENT O DEL SITO	Un'adeguata tutela di quest'area boschiva non può prescindere dalla redazione di un Piano di Gestione Forestale (PGAF). Quest'area riveste un'enorme valenza storico-naturalistica (assieme a Bosco Linera), rappresentando l'ultimo lembo superstite della famosa Foresta di Aci che occupava, fino all'inizio dell'Ottocento, il versante orientale dell'Etna. Andrebbe valutata l'opportunità di eseguire dei diradamenti o degli sfolli a carico delle ceppaie di roverella e di orniello: la riduzione del numero dei polloni permetterebbe infatti alle piante di utilizzare in maniera più efficiente le risorse idriche. Ciò può essere fatto attraverso parcelle sperimentali nelle quali monitorare gli effetti degli interventi. È necessario monitorare il pascolo.
OSSERVAZIONI	Conservazione e Biodiversità
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	Musmeci R., 1906. Il bosco di Aci. Acireale, Tipogr. Umberto. Brullo S., Marcenò Cos., 1985. Contributo alla conoscenza della classe <i>Quercetea ilicis</i> in Sicilia. Notiziario Fitosociologico, 19(1) [1984]: 183-229.



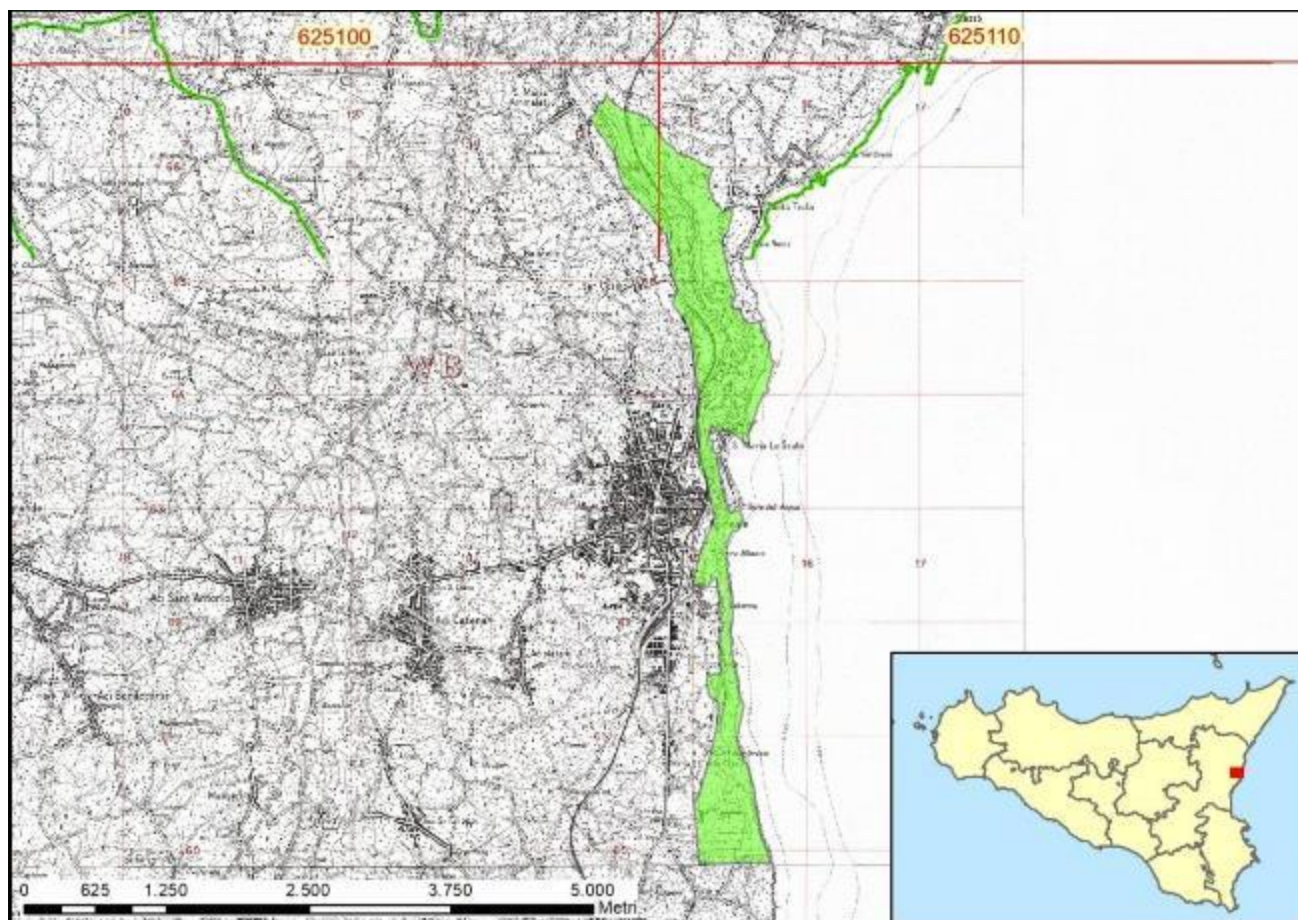
Mappa del sito di raccolta “Santa Maria la Stella (Bosco di Aci)”.

SITO N. 125 - TIMPA DI ACIREALE

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Quercus virgiliana, Quercus dalechampi, Fraxinus ornus, Pistacia terebinthus, Rhamnus alaternus, Celtis australis, Olea europaea var. sylvestris, Pistacia lentiscus, Spartium junceum, Phillyrea latifolia	
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE				
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			267,4610	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NORD	41608 66	EST	2532208
LOCALITÀ	Tutta la Riserva		COMUNE	
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	270 IV NE - Acireale		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	625140 - Viagrande, 625150 - Acireale
FASCIA BIOCLIMATICA	Termomediterraneo o subumido inferiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Vulcaniti dell'Etna
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)	20-100		PENDENZA MEDIA (%)	5
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE	Pianura e basso versante		ESPOSIZIONE PREVALENTE	varie
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Prendere l'uscita Acireale dell'autostrada A18 Catania-Messina e proseguire in direzione sud verso il centro; in prossimità della Villa Belvedere imboccare la SS114 in direzione Catania. Arrivati in contrada Gazzena proseguire verso via le Gurne e poi verso via dei Maceratoi, dove si innesca un sentiero che scende quasi fino al mare, dal quale si accede alla riserva			
PROPRIETÀ	Città Metropolitana di Catania	VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)	R.N.O. Timpa di Acireale; ZSC ITA070004 "Timpa di Acireale"	
TIPOLOGIA FORESTALE	QUERCETO TERMOFILO DI ROVERELLA E MACCHIA A PREVALENZA DI EUFORBIA ARBORESCENTE			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
	scarsa		scarsa	

CARATTERISTICHE E SELVICOLTURALI E DENDROMETRICHE DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	<p>La Riserva Naturale Orientata della Timpa di Acireale è localizzata lungo il tratto costiero del versante ionico settentrionale dell'Etna costituito da rocce laviche depositatesi in vari periodi storici. L'area è caratterizzata dall'alternarsi di terrazzamenti in pietra a secco (coltivati in passato) e da pendii scoscesi che digradano verso il mare. Attualmente le emergenze storico-ambientali della riserva versano in uno stato di degrado diffuso a causa dell'incuria, dell'abbandono delle attività agricole e degli incendi dolosi e colposi verificatisi nel corso degli ultimi anni. Il paesaggio vegetale dell'area di Contrada Gazzena, che si estende dalla "Timpa di Masi" alla SS 114 (150 m s.l.m.), è caratterizzato dall'alternanza di oliveti abbandonati, lembi di macchia termofila riferibili all'alleanza fitosociologica <i>Oleo-Ceratonion</i> e all'habitat 5330, in cui si registra la prevalenza di euforbia arborescente, alaterno, il terebinto, la ginestra di Spagna, l'asparago selvatico e l'asparago bianco, e da praterie perenni dominate da barboncino mediterraneo (<i>Hyparrhenia hirta</i>). Le superfici più protette dai venti marini presentano lembi di boschi decidui a roverella (<i>Quercus virgiliana</i>) con presenza di orniello, bagolaro, terebinto e fillirea. Sono presenti anche il sommacco e il cappero, specie un tempo sfruttate a scopo agricolo. Sono inoltre diffuse numerose specie aliene invasive, quali la lantana (<i>Lantana camara</i>), l'ailanto, il fico degli Ottentotti (<i>Carpobrotus edulis</i>), l'eucalitto e il fico d'India, l'acetosella gialla (<i>Oxalis pes-caprae</i>), nonché l'oleandro, introdotto nell'area adiacente Villa Calanna.</p> <p>Le specie arboree e arbustive idonee alla raccolta del seme mostrano un discreto sviluppo vegetativo. Il lembo di querceto a <i>Quercus virgiliana</i> è costituito da individui con un diametro medio di 20 cm e un'altezza media di 7-8 m. L'orniello, il bagolaro e il terebinto presentano valori dendrometrici inferiori alle querce. Questo lembo di bosco costituisce un relitto dei querceti dell'<i>Oleo sylvestris-Quercetum virgilianae</i> un tempo diffusi dal livello del mare fino a 600 m di quota lungo tutta la costa ionica etnea.</p>
DANNI E MINACCE	<p>I danni evidenti, dovuti al passaggio ripetuto del fuoco nel corso degli ultimi decenni, bloccano l'evoluzione della vegetazione erbacea e arbustiva verso forme più complesse e favoriscono numerose specie pioniere e ruderali, legate cioè agli ambienti disturbati, nonché l'ailanto e la lantana. Proprio la presenza diffusa di queste due specie aliene, che tendono a colonizzare ampi spazi dell'area a discapito delle specie autoctone, in particolare nell'area sottostante Villa Calanna, costituiscono una grave minaccia per l'integrità del sito.</p>
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	<p>Non si propongono interventi migliorativi perché l'Ente proprietario ha già avviato diversi progetti allo scopo di ripristinare e valorizzare gli aspetti vegetazionali e storico-naturalistici all'interno della R.N.O.</p>
OSSERVAZIONI	<p>Conservazione e Biodiversità</p>
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	<p>Cristaudo A., Lorefice S., Maugeri G., 1994. La Timpa di Acireale. Riserva Naturale sulla costa jonica della Sicilia. Atti Conv. "Ambiente e Turismo: un equilibrio multimodale" (Arcavacata di Rende, CS). Leonardi S., Maugeri G., Poli E., 1978. La vegetazione. In: Centro Studi per il Mezzogiorno "Augusto Ajon" di Acireale (a cura di): "Acireale.</p>

Ambiente-Cultura-Società”. Pubblicazioni dell’Istituto di Botanica dell’Università di Catania, pp. 21-48.

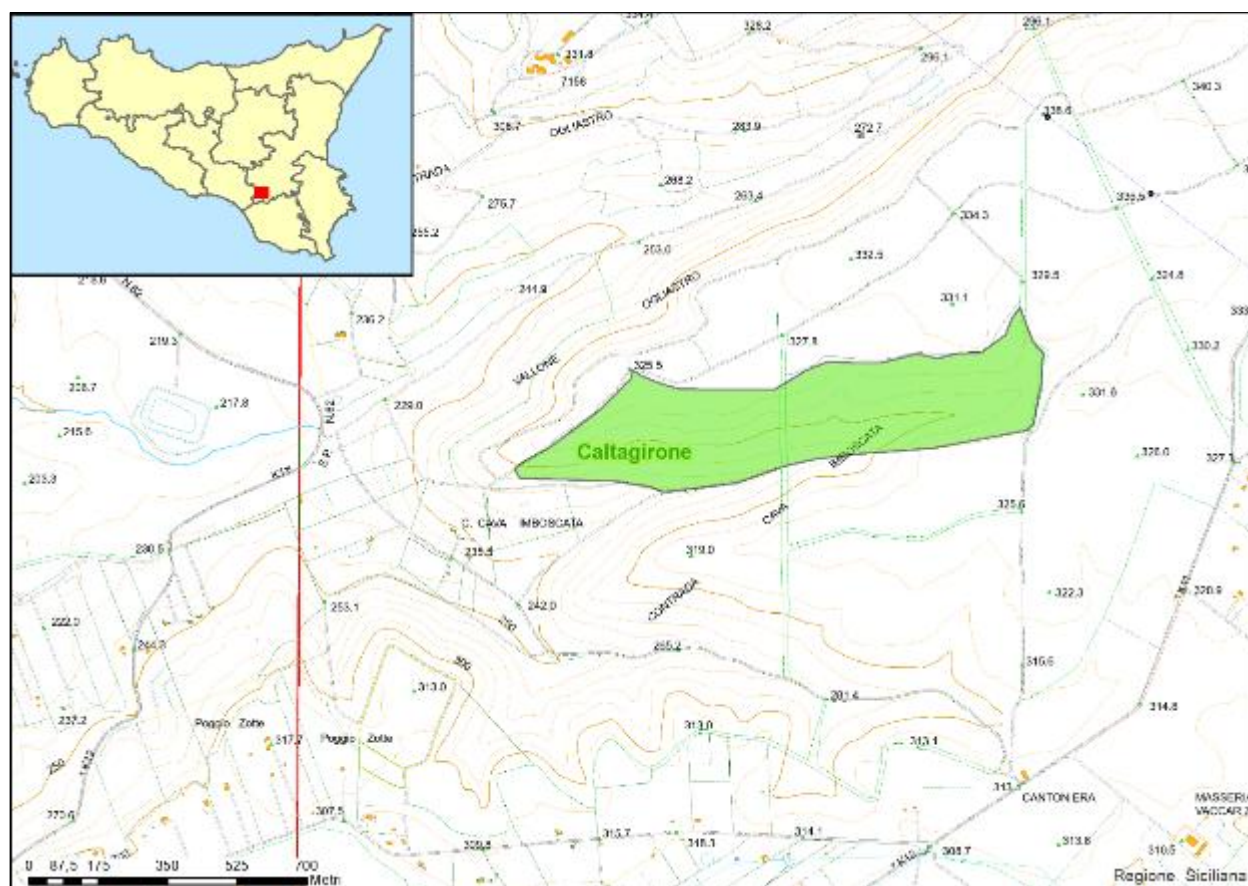


Mappa del sito di raccolta “Timpa di Acireale”.

SITO N. 126 - CAVA IMBOSCATA (BOSCO DI SANTO PIETRO)

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE		Thymbra capitata, Quercus suber, Rhamnus alaternus, Pistacia lentiscus, Olea europaea var. sylvestris, Phillyrea latifolia				
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE		Quercus coccifera e Quercus ilex (non idonei alla raccolta perché non riproduttivi)				
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)		28,4300				
COORDINATE (GAUSS BOAGA)		NORD		41092 64	EST	2477366
LOCALITÀ	Cava Imboscata		COMUNE:		Caltagirone (CT)	
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	273 III NO - Mazzarrone		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)		644070 - Granieri	
FASCIA BIOCLIMATICA	Termomediterraneo secco superiore		SUBSTRATO GEOLOGICO		Calcareniti quaternarie	
RANGE ALTITUDINALE (m. s.l.m.)	320-330		PENDENZA MEDIA (%)		10	
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE	Medio versante		ESPOSIZIONE PREVALENTE		NORD-OVEST	
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Da Caltagirone imboccare la SS 124 per Grammichele fino al bivio per il Bosco di Santo Pietro, quindi imboccare la SP 24 e percorrerla per 11,5 km fino all'altezza della Stazione Sperimentale di Granicoltura; qui imboccare la strada sterrata per Cava Imboscata.					
PROPRIETÀ	REGIONE SICILIANA - Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale		VINCOLI (IDROGEOLOGICI O AREE PROTETTE)		Vincolo idrogeologico; ZSC ITA070005 "Bosco di Santo Pietro"; R.N.O. Bosco di Santo Pietro	
TIPOLOGIA FORESTALE	1) MACCHIA ACIDOFILA DI SCLEROFILLE SEMPREVERDI A PREVALENZA FILLIREA, LENTISCO E OLIVASTRO; 2) GARIGA A PREVALENZA DI CISTIE E TIMO ARBUSTIVO					
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	Grado diffusione rinnovazione agamica			Grado diffusione rinnovazione da seme		
	assente			scarsa		
CARATTERISTICH E SELVICOLTURALI E DENDROMETRI	Il soprassuolo è costituito da un residuo rimboschimento di eucalitto di Camaldoli e pino d'Aleppo percorso dal fuoco circa 10 anni fa. Il grado di copertura arborea è pari al 20% e la densità è scarsa. Nel piano dominato si alternano macchia sempreverde sclerofilla densa a prevalenza di lentisco, fillirea, olivastro, ginestra spinosa, con la sporadica presenza di					

CHE DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	<p>leccio, quercia spinosa e sughera e la gariga con prevalenza di cisti, timo arbustivo, lentisco, fillirea e alaterno.</p> <p>Le latifoglie autoctone (leccio, sughera e quercia spinosa) sono presenti con individui isolati sparsi nel piano arbustivo, con diametri medi di 5-7 cm e altezza di 1,5-3 m. Il timo arbustivo forma nuclei più frequenti in corrispondenza delle aree con forte rocciosità affiorante sui bordi della cava.</p>
DANNI E MINACCE	La principale minaccia locale è costituita dagli incendi.
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMEN TO DEL SITO	Non si prevedono allo stato attuale interventi selvicolturali. È necessario monitorare l'evoluzione della vegetazione, in particolare la rinnovazione e la crescita delle latifoglie autoctone che in assenza di incendi costituirebbero il piano arboreo. Bisogna procedere alla graduale eliminazione degli eucalitti.
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	Non disponibile



Mappa del sito di raccolta “Cava Imboscata (Bosco di Santo Pietro)”.

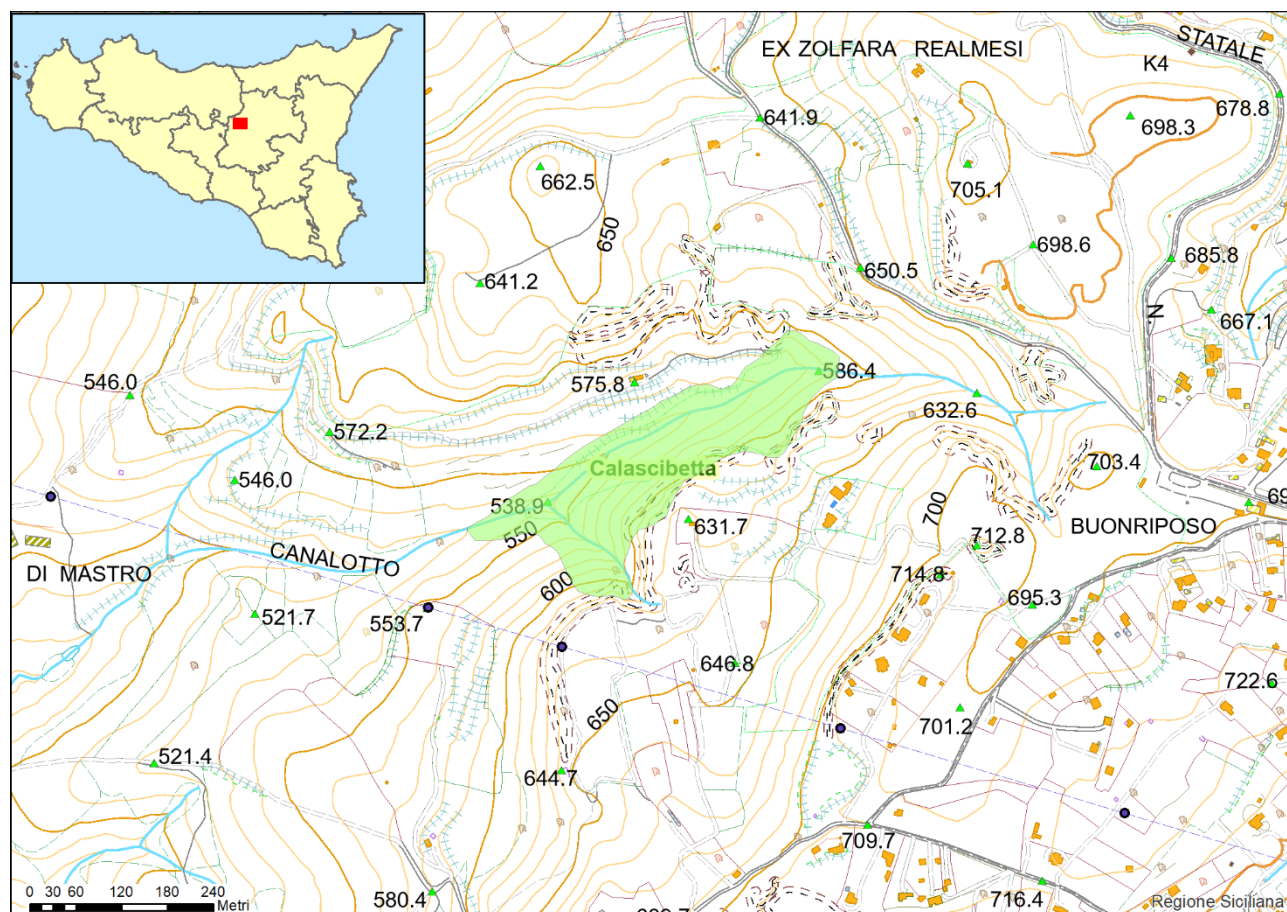
NUOVI SITI PROVINCIA DI ENNA

SITO N. 127 - VALLONE CANALOTTO

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Quercus virgiliana, Rhamnus alaternus, Pistacia terebinthus, Laurus nobilis, Thymbra capitata, Populus nigra, Rosa canina	
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Myrtus communis (sporadico), Pyrus spinosa (sporadico), Populus alba (sporadico), Salix alba (sporadico)	
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			5,6142	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NOR D	2452913	EST	4162536
LOCALITÀ	Vallone Canalotto		COMUNE	Calascibetta (EN)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	268 I NO - Calascibetta		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	622150 Villapriolo
FASCIA BIOCLIMATICA	Mesomediterraneo secco superiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Formazioni Calcarenitiche quaternarie
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)	550-650		PENDENZA MEDIA (%)	25
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE	Impluvio		ESPOSIZIONE PREVALENTE	NORD, NORD-OVEST
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Da Calascibetta imboccare la SS 290 in direzione Villapriolo; dopo circa 4 km girare a sinistra in corrispondenza dell’indicazione per il Villaggio Bizantino e proseguire per circa 500 m fino al cancello di ingresso del sito.			
PROPRIETÀ	Regione Siciliana - Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale - Privati	VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)	Vincolo idrogeologico	
TIPOLOGIA FORESTALE	QUERCETO TERMOFILO DI ROVERELLA			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
	scarsa		diffusa	
CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI	Il sito di raccolta ricade in un territorio la cui vegetazione forestale potenziale è riconducibile al querceto termofilo a quercia castagnara (Quercus virgiliana). Il mosaico di vegetazione attuale include:			

DENDROMETRICHE DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	<ul style="list-style-type: none"> - ampie superfici di rimboschimenti a prevalenza di pini mediterranei (soprattutto pino d'Aleppo), - rimboschimenti dominati dall'Eucalipto di Camaldoli (<i>Eucalyptus camaldulensis</i>), - nuclei di querceto termofilo in evoluzione (cedui invecchiati verso fustaie di transizione), - formazioni di macchia e gariga. <p>Il sito di raccolta coincide con la gola attraversata dal Torrente Canalotto, nei pressi di un insediamento bizantino. Sulle sponde del torrente prevalgono specie ripariali come il pioppo nero (<i>Populus nigra</i>), il pioppo bianco (<i>Populus alba</i>) e il salice bianco (<i>Salix alba</i>) e si riscontra una presenza significativa di alloro (<i>Laurus nobilis</i>) e una copertura a prevalenza di <i>Quercus virgiliana</i>.</p> <p>Sui versanti che sovrastano l'impluvio, caratterizzati da condizioni più xeriche, prevale una copertura forestale artificiale fisionomizzata da pini mediterranei ed eucaliti. Sono presenti inoltre lembi di querceto di roverella e nuclei di macchia termoxerofila e gariga tipici delle aree gessose della Sicilia. Le specie più comuni nella macchia sono l'alaterno (<i>Rhamnus alaternus</i>), l'olivastro (<i>Olea europaea</i> var. <i>sylvestris</i>) e il terebinto (<i>Pistacia terebinthus</i>).</p> <p>Le specie idonee alla raccolta mostrano generalmente buoni parametri di crescita e sviluppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quercus virgiliana: gli individui di maggiori dimensioni crescono vicino al torrente, grazie alla maggiore disponibilità idrica; essi raggiungono un diametro medio di 30-35 (max 55) cm e un'altezza media di 13-14 (max 18) m. • Populus nigra: presenta diametri medi di 35-40 cm e altezze di 14-16 m, con punte massime di 20 m. • Rhamnus alaternus: questo alberello cresce perlopiù isolato o forma piccoli gruppi sia sui versanti sia presso corso d'acqua. I diametri medi sono di 6-8 (max 15) cm, mentre le altezze variano tra 4 e 5 m. • Pistacia terebinthus: presente solo sui versanti con individui isolati, ha dimensioni modeste, con diametri dei fusti di 6-8 cm e altezze di 3-4 m. • Laurus nobilis: localizzato negli ambienti freschi e umidi della parte più profonda dell'impluvio, è diffuso in modo sparso, con alberi isolati o piccoli nuclei talvolta di età scalare. Il diametro medio è di 12-13 (max 15-16) cm, mentre l'altezza varia tra 4 e 6 (max 7) m.
DANNI E MINACCE	<p>Presenza diffusa di specie alloctone anche molto invasive quali <i>Ailanthus altissima</i>, <i>Agave</i> sp. pl., <i>Opuntia ficus-indica</i>.</p>
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	<p>Redazione del Piano di Gestione Forestale il cui obiettivo principale, da conseguire nel breve e medio periodo, deve essere quello di favorire la ricostituzione spontanea del bosco autoctono ricucendo il querceto di roverella con i rimboschimenti presenti nel territorio, assecondando i processi di rinaturalizzazione in atto sia nei rimboschimenti di eucalitto sia negli impianti di conifere mediterranee.</p> <p>Graduale eliminazione delle specie arboree non idonee (<i>Quercus cerris</i>) e alloctone invasive impiantate in passato.</p>

	Regolamentazione degli accessi dei visitatori e messa in sicurezza dei percorsi presenti e/o proposti <i>ex novo</i> .
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	Termine R., Pasta S., La Mantia T., 2014. Alcune osservazioni sulla flora e vegetazione vascolare del sito archeologico del “Vallone Canalotto” (Comune di Calascibetta, Provincia di Enna, Sicilia Centrale). Atti 109° Congresso Società Botanica Italiana (Firenze, 2-5 settembre 2014), poster n. 62.



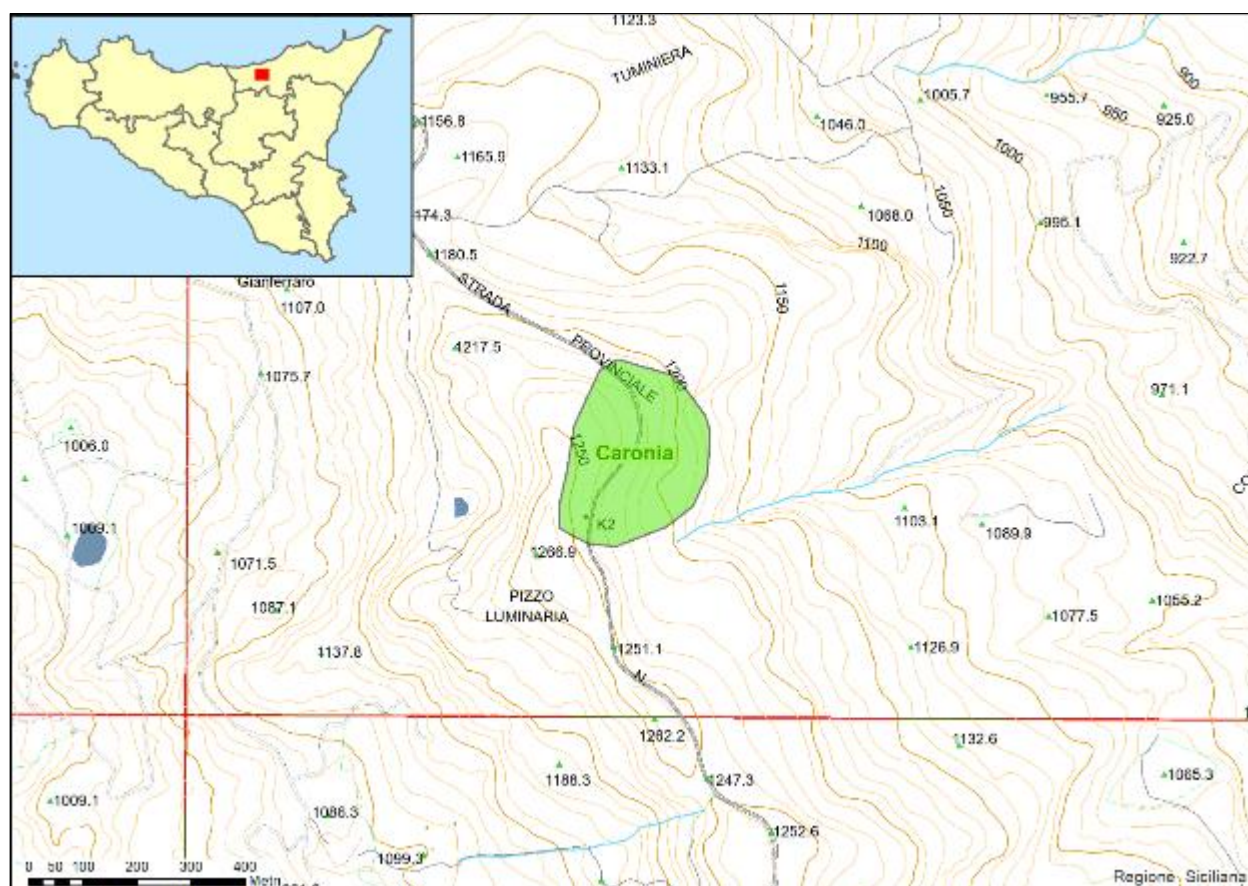
Mappa del sito di raccolta “Vallone Canalotto”.

NUOVI SITI PROVINCIA DI MESSINA

SITO N. 128 - PIZZO LUMINARIA

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			<i>Quercus × fontanesii, Quercus cerris, Quercus gussonei, Acer campestre, Malus sylvestris</i>	
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE				
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			31,2914	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NOR D	4200817	EST	2476806
LOCALITÀ	Pizzo Luminaria		COMUNE	Caronia (ME)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	261 IV NW - Pizzo Luminaria		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	611030 - Pizzo Luminaria
FASCIA BIOCLIMATICA	Supramediterraneo subumido superiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Flysch numidico
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)	1200-1250		PENDENZA MEDIA (%)	5-10
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE	Alto versante		ESPOSIZIONE PREVALENTE	EST
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Da Caronia percorrere la SP 168 per Capizzi e dopo 16,6 km si arriva a Cozzo Luminaria che costeggia la SP.			
PROPRIETÀ	Privata		VINCOLI (IDROGEOLOGICI O AREE PROTETTE)	Vincolo Idrogeologico; ZSC ITA0320014 "Pizzo Fau, Monte Pomiere, Pizzo Bidi e Serra della Testa"; Parco Naturale Regionale dei Nebrodi.
TIPOLOGIA FORESTALE	FAGGETA MESOFILA DEI SUBSTRATI SILICATICI			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
	assente		assente	

CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI E DENDROMETRICHE DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	Fustaia transitoria in prevalenza di cerro di Gussone e in subordine di <i>Quercus × fontanesii</i> e acero campestre e sporadicamente di melo selvatico e agrifoglio nel piano dominato. Il grado di copertura arborea è pari al 90% e la densità è a tratti eccessiva. <i>Quercus × fontanesii</i> costituisce il 5-10% della copertura arborea ed è rappresentato da individui sparsi nel piano arboreo con un diametro medio di 25-30 cm e un'altezza media di 12 m. È presente rinnovazione da seme a nuclei in corrispondenza del margine stradale e delle piccole radure all'interno del bosco.
DANNI E MINACCE	Nessuno
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Per favorire la specie target andrebbero attuati dei diradamenti selettivi di selvicoltura d'albero in corrispondenza di individui o nuclei di <i>Quercus × fontanesii</i> .
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	Non disponibile



Mappa del sito di raccolta "Pizzo Luminaria".

SITO N. 129 - PIZZO DELLA MENTA

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			<i>Quercus petraea</i> subsp. <i>austrotyrrhenica</i> , <i>Fagus sylvatica</i> , <i>Malus sylvestris</i> , <i>Acer campestre</i> , <i>Salix caprea</i>	
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE				
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			64,3637	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NOR D	41970 10	EST	2477669
LOCALITÀ	Pizzo Luminaria		COMUNE	Caronia (ME)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	261 IV NW - Pizzo Luminaria; 261 IV SW - Capizzi		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	611070 - Pizzo Luminaria
FASCIA BIOCLIMATICA	Supramediterraneo subumido superiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Flysch numidico
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)	1450-1650		PENDENZA MEDIA (%)	10-20
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE	Alto versante		ESPOSIZIONE PREVALENTE	NORD, NORD-OVEST
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Da Caronia percorrere la SP 168 per Capizzi; dopo 19,1 km superato Pizzo della Fontana imboccare una pista sterrata che conduce a Pizzo della Menta			
PROPRIETÀ	Privata		VINCOLI (IDROGEOLOGICI O AREE PROTETTE)	Vincolo Idrogeologico; ZSC ITA030014 "Pizzo Fau, Monte Pomiere, Pizzo Bidi e Serra della Testa"; Parco Naturale Regionale dei Nebrodi.
TIPOLOGIA FORESTALE	Bosco naturale. Faggeta mesofila dei substrati silicatici			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	Grado di diffusione rinnovazione agamica		Grado di diffusione rinnovazione da seme	
	assente		diffusa (di acero campestre, faggio e rovere)	

CARATTERISTI CHE SELVICOLTURA LI E DENDROMETRI CHE DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	Il sito di raccolta è costituito da una fustaia transitoria di faggio e in subordine rovere, acero campestre e melo selvatico. La rovere partecipa al piano dominante e presenta una distribuzione sparsa con individui isolati o piccoli nuclei soprattutto in prossimità di Pizzo della Menta. Il melo selvatico è localizzato prevalentemente in corrispondenza delle radure umide soggette a ristagno idrico stagionale. La rovere e il melo selvatico sono costituiti da individui con diametro medio rispettivamente superiore a 35 cm e a 25 cm e un'altezza media di 16-18 m e 12 m. Localmente è stata osservata la presenza di numerosi individui vetusti di entrambe le specie, che superano i 4 m di circonferenza per la rovere e i 60 cm di diametro per il melo. Si è registrata una discreta rinnovazione affermata, distribuita a nuclei, di acero campestre, di rovere e di faggio; più scarsa appare la rinnovazione di melo selvatico.
DANNI E MINACCE	Nessuno
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMEN TO DEL SITO	Nessuno
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	Travaglia Cicirello B., 2016. Nuove acquisizioni sugli alberi monumentali dei Nebrodi. In: R. Schicchi, F. Amato, A. Geraci, G. Bazan (a cura di), Riassunti Relazioni e Poster del 1° Convegno Nazionale Alberi Monumentali "Conoscenza, Conservazione, Valorizzazione" (Parco dei Nebrodi - Parco delle Madonie, 18-19 Giugno 2016), Università degli Studi di Palermo - Centro Interdipartimentale per l'Interazione Tecnologia Ambiente (C.I.R.I.T.A.) - Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (S.A.F.), p. 41.

SITO N. 130 - PRACINO, CASE TASSITA, CACCAMOLITTI

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			<i>Taxus baccata, Fagus sylvatica, Quercus cerris, Acer campestre, Malus sylvestris</i>	
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			<i>Acer pseudoplatanus, Sorbus torminalis</i> (presenza di pochi individui)	
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			61,2374	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NOR D	420270 7	EST	2492106
LOCALITÀ	Contrada Pracino, Case Tassita, Contrada Caccamolitti		COMUNE	Alcara Li Fusi (ME)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	261 IV NE - Monte Soro		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	612010 - Lago Biviere
FASCIA BIOCLIMATICA	Mesomediterraneo umido inferiore Supramediterraneo umido inferiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Flysch numidico
RANGE ALTITUDINALE (M S.L.M.)	1200-1300		PENDENZA MEDIA (%)	20-35
POSIZIONE FIOGRAFICA PREVALENTE	Medio e alto versante		ESPOSIZIONE PREVALENTE	NORD –NORD-OVEST
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Da Cesarò prendere la SS289 in direzione San Fratello fino a Portella Femmina Morta. Si percorre la strada sterrata che porta al Biviere. Da qui si scende oltre Lago Maulazzo fino al bivio della cappella votiva di San Nicolò Politi dove a sinistra si inizia una strada inizialmente in terra battuta e poi sterrata che ci porta in Contrada Pracino, Caccamolitti e Case Tassita.			
PROPRIETÀ	Privata		VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)	Vincolo idrogeologico; ZSC ITA030038 “Serra del Re, Monte Soro e Biviere di Cesarò”; Parco Naturale Regionale dei Nebrodi
TIPOLOGIA FORESTALE	1) FAGGETA MESOFILA DEI SUBSTRATI SILICATICI; 2) CERRETA MONTANA			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE	Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	

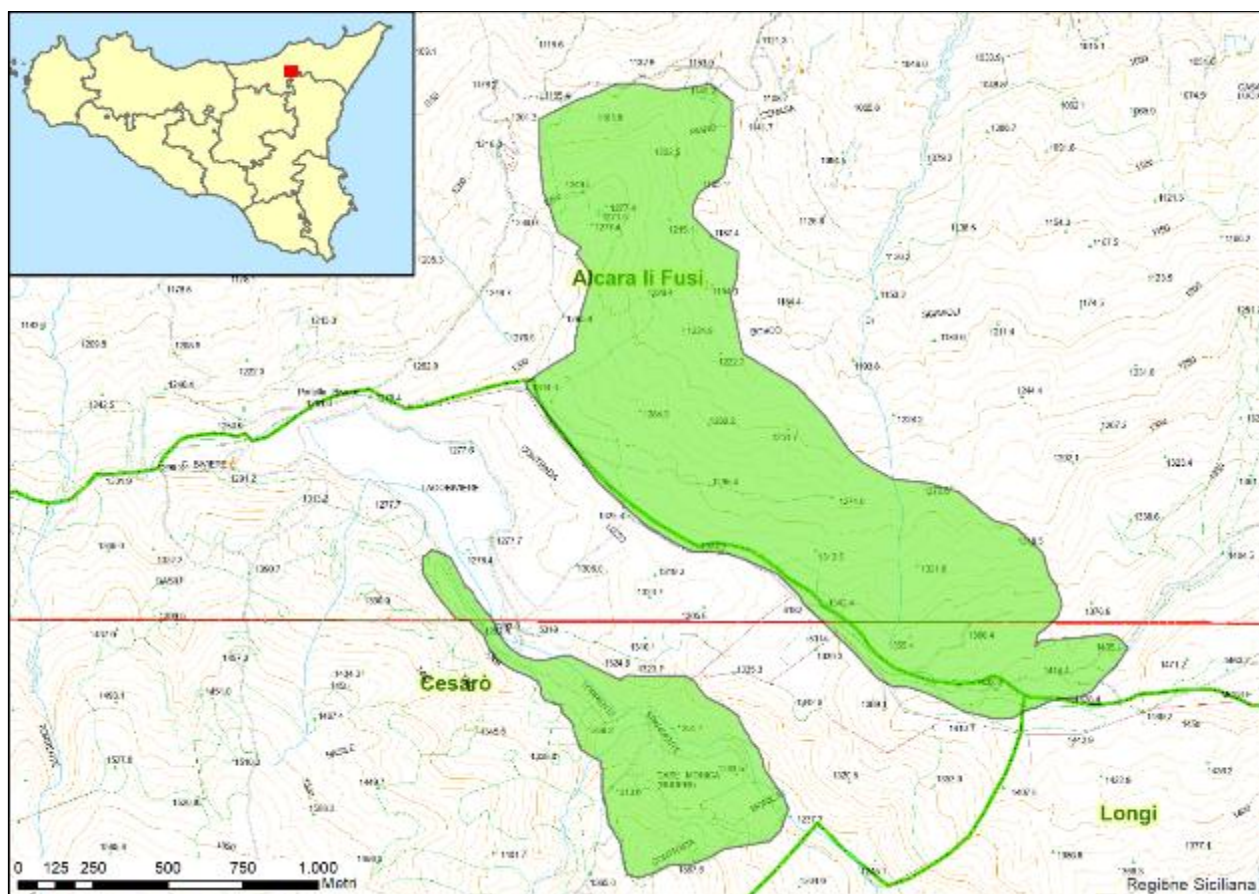
IDONEE ALLA RACCOLTA	assente	scarsa (in corrispondenza dei nuclei)
CARATTERISTICHE E SELVICOLTURALI E DENDROMETRICHE E DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	<p>Il sito di raccolta, di circa 62 ettari, è caratterizzato in prevalenza da una fustaia di faggio che presenta densità e grado di copertura variabile in funzione della località. In Contrada Pracino la faggeta è prevalentemente pura, con densità adeguata e un grado di copertura arboreo pari al 95%. Il piano dominato è costituito esclusivamente da sparsi individui di tasso aduggiati. Questa faggeta ha uno sviluppo notevole con individui che superano i 25 m di altezza e diametri compresi tra 50 e 70 cm. Nella faggeta di contrada Caccamolitti, al faggio si associano il cerro, l'acero campestre e il tasso e più sporadicamente l'acero montano, il ciavardello e il melo selvatico. Il grado di copertura è pari al 70-75% e lo sviluppo dendrometrico è più ridotto sia in diametro sia in altezza rispetto a Contrada Pracino. Nel piano dominato il tasso è più diffuso e si distribuisce, localmente, anche a gruppi e presenta un maggiore sviluppo dendrometrico. Man mano si sale di quota aumenta la mescolanza con il cerro mentre il piano dominato tende a scomparire. Il tasso diventa sporadico sopra quota 1300 in corrispondenza di Poggio della Cattiva. L'area che da Casa Forestale va a Case Tassita e che scende lungo il torrente Fiumetto è caratterizzata da un popolamento aperto misto di faggio e cerro (anche di grosse dimensioni), con un grado di copertura inferiore al 60% e una densità scarsa. La maggiore apertura dello strato arboreo favorisce l'ingresso delle sporadiche nel piano dominato, e aumenta lo strato arbustivo costituito prevalentemente dall'agrifoglio, dal rovo e dalla rosa canina. Il tasso ha un grado di diffusione maggiore avvantaggiandosi anche dalla maggiore umidità apportata dal torrente. La rinnovazione delle specie sporadiche è scarsa o assente. Quella di tasso è scarsa ed insufficiente.</p> <p>Il tasso nell'area di raccolta presenta, come detto, una maggiore diffusione in corrispondenza del torrente Fiumetto con individui o piccoli gruppi che presentano altezze variabili ma che non superano i 5 metri e un diametro medio di 10 cm (massimo 15). Nelle altre aree il tasso è più sporadico con valori di densità e parametri dendrometrici inferiori. L'acero montano e il ciavardello molto sporadici e localizzati non sono idonei alla raccolta.</p>	
DANNI E MINACCE	Si registrano sporadici tagli su branche di alcuni individui di tasso.	
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Monitoraggio della rinnovazione del tasso e delle altre sporadiche. Necessario redigere un Piano di Gestione Forestale che definisca gli obiettivi gestionali in maniera dettagliata per tutti i popolamenti forestali presenti.	
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa	
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	Di Benedetto G., Leonardi S., Poli Marchese E., 1983. <i>Taxus baccata</i> L. in Sicilia. Notiziario Fitosociologico, 18: 1-18 + 1 tab. f.-t.	

Mappa del sito di raccolta “Pracino, Case Tassita, Caccamolitti”.

SITO N. 131 - BOSCO SCAVIOLI, BIVIERE DI CESARÒ E TORRENTE SPANDENTE

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			<i>Taxus baccata, Fagus sylvatica, Quercus cerris, Acer campestre, Malus sylvestris</i>	
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			<i>Fraxinus excelsior</i> (sporadico)	
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			194,1680	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NOR D	4200798	EST	2495747
LOCALITÀ	Bosco Scavioli, Biviere di Cesarò e Torrente Spandente		COMUNE	Cesarò e Alcara Li Fusi (ME)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	261 I NO - Serra del Re		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	612010 - Lago Biviere, 612050 - Monte Soro
FASCIA BIOCLIMATICA	Supramediterraneo umido inferiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Flysch di Monte Soro
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)	1200-1330		PENDENZA MEDIA (%)	10-15
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE	Medio versante		ESPOSIZIONE PREVALENTE	NORD, NORD-OVEST
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Da Cesarò prendere la SS 289 in direzione San Fratello fino a Portella Femmina Morta. Si percorre la strada sterrata che porta al Biviere di Cesarò. Prima della discesa che porta al lago, in corrispondenza di un ampio slargo, c'è sulla destra una stradina di accesso (con recinzione) che porta alle Case Sollima e da cui si diparte un sentiero che costeggia il versante meridionale del Biviere fino al torrente Spandente. Per accedere a bosco Scavioli, invece si continua lungo la strada sterrata che porta al Biviere; dopo la Portella del Biviere costeggiando il lago a sinistra inizia bosco Scavioli.			
PROPRIETÀ	Privata		VINCOLI (IDROGEOLOGICI O AREE PROTETTE)	Vincolo idrogeologico; ZSC ITA030038 "Serra del Re, Monte Soro e Biviere di Cesarò"; Parco Naturale Regionale dei Nebrodi

TIPOLOGIA FORESTALE	1) FAGGETA MESOFILA DEI SUBSTRATI SILICATICI 2) FAGGETA MESOFILA DEI SUBSTRATI SILICATICI CON CERRO	
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	Grado diffusione rinnovazione agamica	Grado diffusione rinnovazione da seme
	scarsa	diffusa
CARATTERISTICHE E SELVICOLTURALI E DENDROMETRICHE DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	<p>Il sito di raccolta è costituito da due stazioni disgiunte poste lungo le sponde del Biviere di Cesarò che coprono una superficie complessiva di oltre 188 ha. L'area boscata posta lungo la fascia meridionale del biviere è costituita da una Fustaia transitoria di faggio e in subordine agrifoglio e tasso. La densità è adeguata, il grado di copertura è pari al 75 % e sono presenti delle radure, conseguenza dell'eccessivo pascolo, colonizzate da rosacee (perastri, biancospini e rovi), agrifoglio e tasso. Il tasso è diffuso prevalentemente lungo la fascia prospiciente il lago, da Case Sollima fino al torrente Spandente; qui il tasso si spinge sia a monte del torrente in Contrada Monica, sia a valle. La stazione di Bosco Scavioli è costituita da un popolamento degradato misto di faggio e cerro e in subordine acero campestre, tasso, agrifoglio e sporadico frassino maggiore. È presente rinnovazione diffusa da seme di acero campestre, di faggio e anche di tasso.</p> <p>Nelle stazioni di raccolta in esame, il tasso forma densi popolamenti sia sotto copertura sia nelle ampie radure pascolate. Lungo il biviere e a Bosco Scavioli assume per lo più l'aspetto arbustivo mentre si presenta in forma arborea in corrispondenza del Torrente Spandente e in Contrada Monica. In questa zona sono presenti individui vetusti che superano gli 8 metri di altezza e i 60 cm di diametro. La rinnovazione è diffusa a bosco Scavioli e nella zona del Torrente.</p>	
DANNI E MINACCE	Si registrano attacchi di carie bruna e tagli irrazionali a carico sia di polloni sia di branche.	
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	I popolamenti rilevati lungo il Torrente Spandente rientrano nell'habitat prioritario 9580 "Foreste mediterranee di <i>Taxus baccata</i> ". È necessario porre particolare attenzione alla gestione selvicolturale ai fini della conservazione del popolamento adulto e della rinnovazione.	
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa	
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	<p>Di Benedetto G., Leonardi S., Poli Marchese E., 1983. <i>Taxus baccata</i> L. in Sicilia. Notiziario Fitosociologico, 18: 1-18 + 1 tab. f.-t.</p> <p>Marino P., Meli F., Schicchi R., 2011. Un popolamento monumentale di <i>Taxus baccata</i> nel Parco Regionale dei Nebrodi (Sicilia). In: S. Peccenini, G. Domina (eds.), "Loci classici, taxa critici e monumenti arborei della flora d'Italia", Società Botanica Italiana, Gruppo per la Floristica (Orto botanico di Roma, La Sapienza Università di Roma, 14-15 ottobre 2011): 65-68.</p>	



Mappa del sito di raccolta “Bosco Scavioli, Biviere di Cesarò e Torrente Spandente”.

SITO N. 132 - ROCCA CALANNA

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Prunus mahaleb subsp. mahaleb, Quercus ilex, Quercus pubescens s.l., Celtis australis, Fraxinus ornus	
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Acer campestre, Ulmus minor (sporadici)	
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE ha)			2,7634	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NOR D	4206319	EST	2495896
LOCALITÀ	Rocca Calanna		COMUNE	Alcara Li Fusi (PA)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	252 II SO - Galati Mamertino		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	599130 - Alcara Li Fusi
FASCIA BIOCLIMATICA	Mesomediterraneo umido inferiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Flysch di Monte Soro
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)	600-650		PENDENZA MEDIA (%)	5-20
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE	Medio versante		ESPOSIZIONE PREVALENTE	SUD, SUD-EST
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Da Alcara Li Fusi imboccare la SP 161-bis in direzione di Galati Mamertino e percorrerla per circa 4 km. L'accesso all'appezzamento è tramite una stradina che scende a destra della SP.			
PROPRIETÀ	Privata	VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)		Vincolo Idrogeologico
TIPOLOGIA FORESTALE	LECCETA RUPESTRE E QUERCETO TERMOFILO MISTO DI ROVERELLA E LECCIO			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
	scarsa diffusa (sulla rocca)		diffusa	
CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI E DENDROMETRICHE DELLE PIANTE IDONEE	Nel sito di raccolta sono presenti diversi nuclei di ciliegio canino insediati in parte sulla pietraia alla base della rocca, in parte ai bordi dell'uliveto abbandonato e del limitrofo querceto. Il bosco è costituito da un ceduo invecchiato a prevalenza leccio e roverella e in subordine da ciliegio canino, bagolaro, orniello e sporadico acero campestre e olmo minore. Lo strato arbustivo è dominato dall'euforbia arborescente, salvione giallo, pungitopo, l'edera e dalla salsapariglia nostrana. Il			

ALLA RACCOLTA	ciliegio canino è costituito da individui singoli o riuniti in ceppaie di 2-3 polloni, con diametro medio di 25 cm e altezza media di 8-10 m. I nuclei sulla Rocca hanno uno sviluppo ridotto e presentano un portamento arbustivo con ceppaie di 6-7 polloni con diametro medio di 7 cm e altezza media di 3 m. La rinnovazione da seme è diffusa, mentre scarsa è quella agamica.
DANNI E MINACCE	L'area è soggetta al frequente passaggio del fuoco e ai danni diretti e indiretti dovuti al pascolo ovi-caprino.
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Nessuno
OSSERVAZIONI	Naturalistica conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	Non disponibile

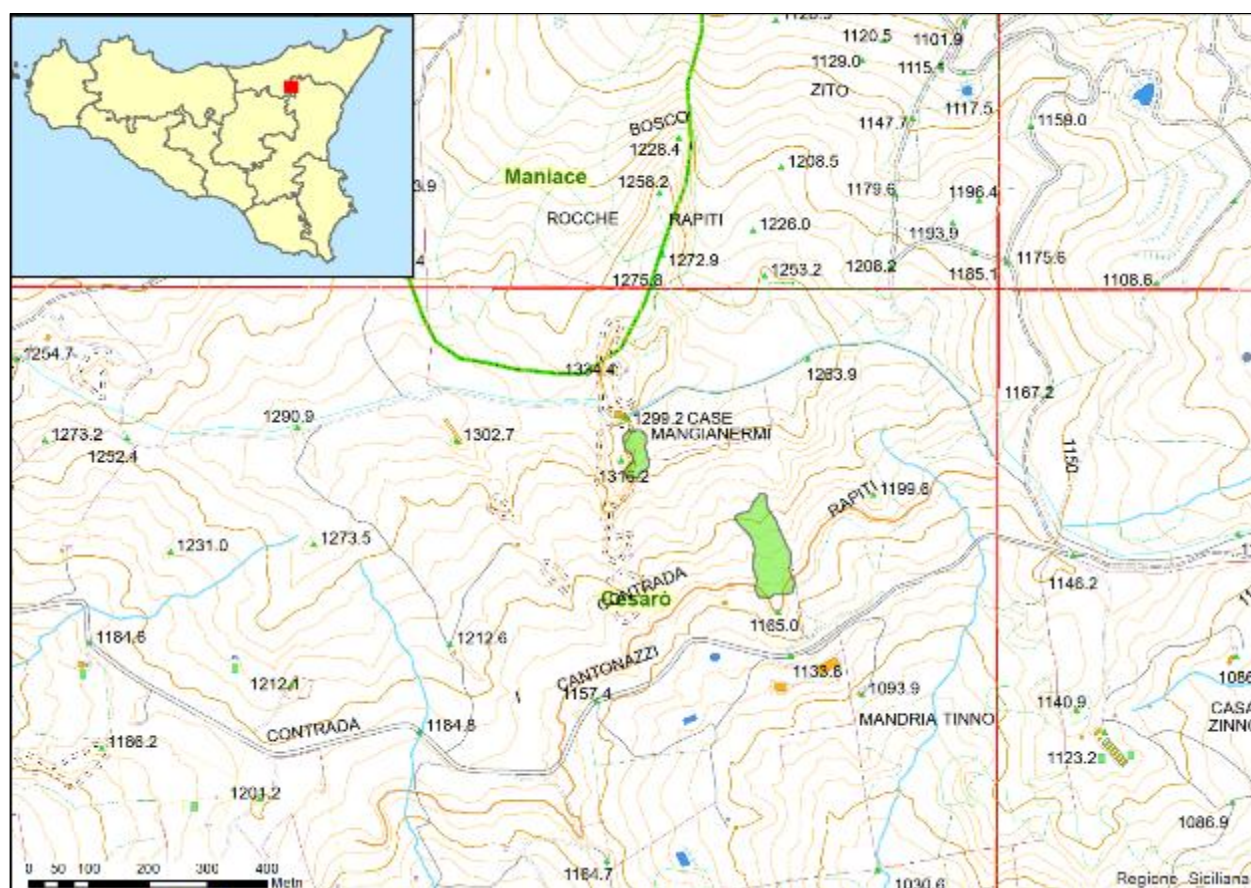


Mappa del sito di raccolta "Rocca Calanna".

SITO N. 133 - RAPITI

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Celtis tournefortii subsp. aetnensis, Quercus ilex, Quercus pubescens s.l., Acer campestre, Rosa canina, Pyrus pyraeaster	
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE				
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			1,1568	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NORD	418881 4	EST	2497355
LOCALITÀ	Contrada Rapiti		COMUNE:	Cesarò (ME)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	261 I SO - Cesarò		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	612130 - Cesarò
FASCIA BIOCLIMATICA	Mesomediterraneo subumido inferiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Flysch Numidico
RANGE ALTITUDINALE (m. s.l.m.)	1200-1300		PENDENZA MEDIA (%)	20-35
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE	Medio versante		ESPOSIZIONE PREVALENTE	SUD
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Da Cesarò salire a monte del paese e imboccare via Pizzipituro, superare il cimitero e dirigersi verso Contrada Rapiti-Cantonazzi fino all'altezza del toponimo Mandra Zinno-Rocca Rapiti.			
PROPRIETÀ	Privata		VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)	Nessuno
TIPOLOGIA FORESTALE	1) LECCETA RUPESTRE; 2) BOSCO RADO DI ROVERELLA E LECCIO IN AMBITO SEMIRUPESTRE; 3) FORMAZIONE DI MANTELLO CON ACERO CAMPESTRE, SORBO DOMESTICO E PERASTRO			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
	Sparsa		scarsa	
CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI E DENDROMETRICH E DELLE PIANTE	Formazione rupestre e semirupestre di leccio e roverella e in subordine bagolaro di Tournefort, acero campestre e perastri con presenza sporadica di sorbo domestico e biancospino. La densità è scarsa, il grado di copertura arboreo è pari al 25-30%. La rinnovazione è prevalentemente di origine agamica, scarsa quella da seme. Il locale			

IDONEE ALLA RACCOLTA	popolamento di bagolaro è rappresentato da dense ceppaie che crescono sia nella lecceta rupestre sia nella boscaglia e nei nuclei di mantello. Le ceppaie contano 5-15 polloni con valori medi di diametro di 3-5 cm e di altezza 2,5 -3,5 m.
DANNI E MINACCE	La principale minaccia al popolamento locale è rappresentata dal frequente passaggio del fuoco.
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Nessuno
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	Giardina G., 1990. Segnalazioni Floristiche Italiane: 574-576. Informatore Botanico Italiano, 20(2-3) [1988]: 678-679.

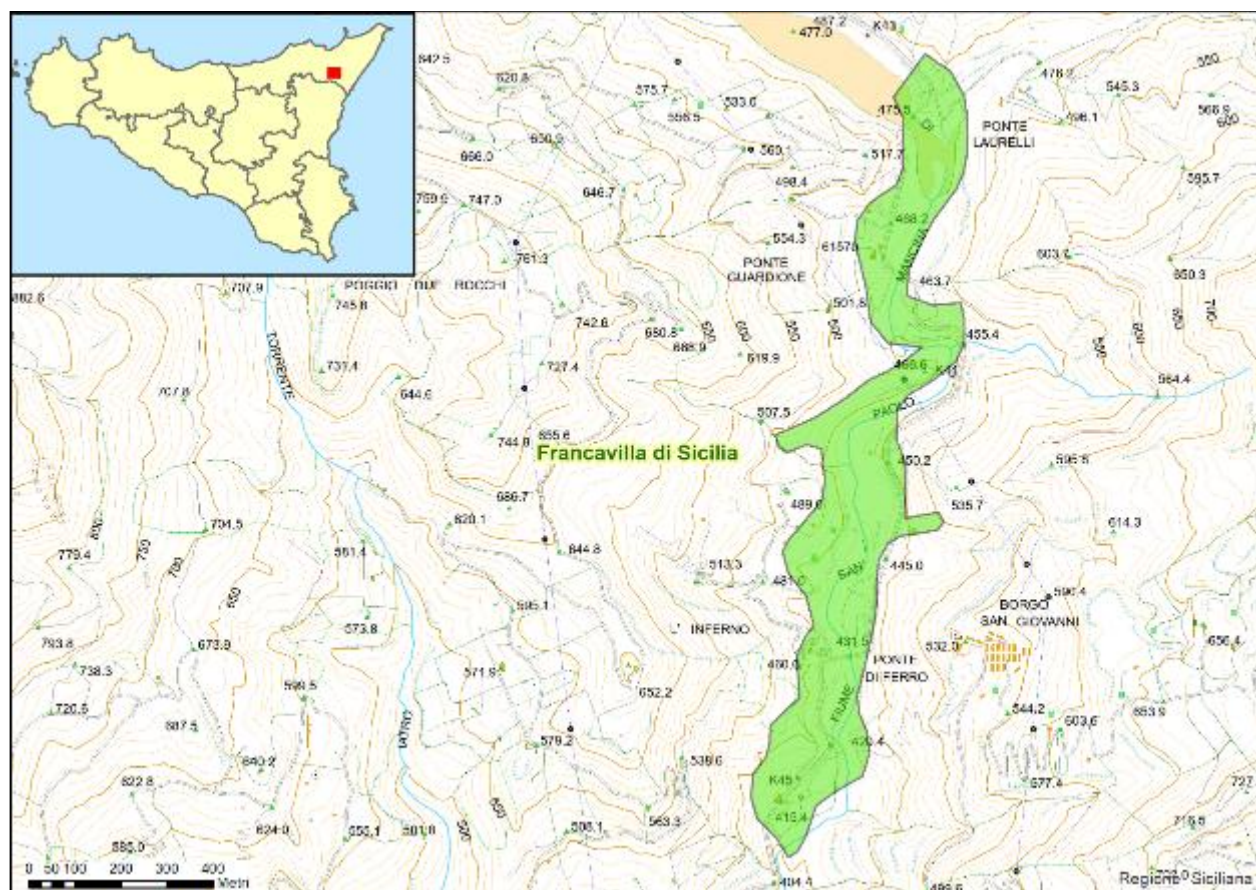


Mappa del sito di raccolta “Rapiti”.

SITO N. 134 - FIUMARA SAN PAOLO

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Alnus glutinosa, Platanus orientalis, Nerium oleander, Populus nigra		
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Ulmus minor (pochi individui non riproduttivi)		
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			27,3723		
COORDINATE (GAUSS BOAGA)		NOR D	4198053	EST	2529647
LOCALITÀ		Fiumara San Paolo		COMUNE	Francavilla di Sicilia (ME)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)		262 IV NE - Monte Etna		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	613060 - Francavilla di Sicilia
FASCIA BIOCLIMATICA		Mesomediterraneo subumido superiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Sequenze fliscioidi
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)		410-470		PENDENZA MEDIA (%)	0,5-5
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE		Valle Fluviale		ESPOSIZIONE PREVALENTE	Nessuna
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO		Da Francavilla di Sicilia imboccare la SS 185 in direzione di Novara di Sicilia e proseguire per 4 km.			
PROPRIETÀ		Demanio fluviale		VINCOLI (IDROGEOLOGICI O AREE PROTETTE)	Vincolo Idrogeologico (non copre interamente il sito); ZSC ITA030020 “Fiume San Paolo”
TIPOLOGIA FORESTALE		FORMAZIONE RIPARIALE A PREVALENZA DI PIOPPO NERO E ONTANO NERO			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA		Grado diffusione rinnovazione agamica			Grado diffusione rinnovazione da seme
		scarsa			scarsa
CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI E DENDROMETRICHE DELLE PIANTE IDONEE ALLA		Formazione ripariale a prevalenza di pioppo nero e ontano nero con presenza in subordine di platano orientale. Le due specie principali si presentano diffuse formando nuclei sparsi in prevalenza monospecifici lungo l’ampio alveo fluviale. Il pioppo nero e l’ontano nero realizzano rispettivamente il 35% e il 30% della copertura arborea totale. Il platano orientale ha una copertura arborea pari a circa il 25%, ma presenta una distribuzione molto irregolare, formando un singolo nucleo			

RACCOLTA	<p>significativo nella parte settentrionale del sito di raccolta. Le altre specie presenti sono: roverella (<i>Quercus pubescens</i> s.l.), olmo campestre (<i>Ulmus minor</i>), oleandro e orniello. Il popolamento arboreo presenta diametri prevalenti di 20-30 cm e altezze prevalenti di 15-16 m. Si segnalano piccoli nuclei di eucalitto (<i>Eucalyptus camaldulensis</i>) e isolati individui di ailanto. La formazione arborea naturale è intercalata, soprattutto nella parte meridionale del sito di raccolta, a piccoli appezzamenti di colture arboree abbandonate con numerose piante di olivo (<i>Olea europea</i>) e noce (<i>Juglans regia</i>). L'ontano nero è presente in diversi nuclei sparsi dell'area di raccolta che presentano un'elevata densità e una composizione prevalentemente monospecifica. Le piante presenti sono in gran parte nate da seme e presentano diametri in prevalenza di 20-30 cm e altezze di 15-17 m (eccezionalmente più di 20 m).</p> <p>Il Platano è meno diffuso nell'area e concentrato prevalentemente in un nucleo nella parte settentrionale del sito di raccolta, dove presenta diametri prevalenti di 20-25 cm e altezze di 14-16 m.</p> <p>L'oleandro si presenta sparso con individui isolati o piccoli gruppi di 3-4 individui. L'habitus prevalente è quello arbustivo, anche se alcune piante assumono la conformazione di piccolo alberello.</p>
DANNI E MINACCE	<p>Al momento non si segnalano danni significativi se non quelli provocati alla rinnovazione dalla presenza di pascolo bovino.</p> <p>Le minacce maggiori sono legate alla sottrazione di rifornimento idrico dovuto al consumo di acqua nella parte a monte del fiume e il pascolo, che danneggia la rinnovazione e la parte più bassa delle chiome degli alberi adulti.</p>
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Il pascolo bovino va regolamentato o eliminato del tutto.
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	<p>Barbagallo C., Brullo S., Fagotto F., 1979b. Vegetazione a <i>Platanus orientalis</i> L. e altri aspetti igrofilici dei fiumi iblei (Sicilia meridionale). Pubblicazioni dell'Istituto di Botanica dell'Università di Catania, ser. 2, 28 pp.</p> <p>Brullo S., Spampinato G., 1991. La vegetazione dei corsi d'acqua della Sicilia. Bollettino dell'Accademia Gioenia di Scienze naturali, ser. 4, 23 (336) [1990]: 119-252.</p> <p>Sciandrello S., Angiolini C., Bacchetta G., Cutini M., Dumoulin J., Fois M., Gabellini A., Gennai M., Gianguzzi L., Landi M., Minissale P., Panaiotis C., Puglisi M., Spampinato G., Tavilla G., Tomaselli V., Viciani D., Giusso del Galdo G., 2023. <i>Alnus glutinosa</i> riparian woodlands of Italy and Corsica: phytosociological classification and floristic diversity. Land, 12: 88.</p>

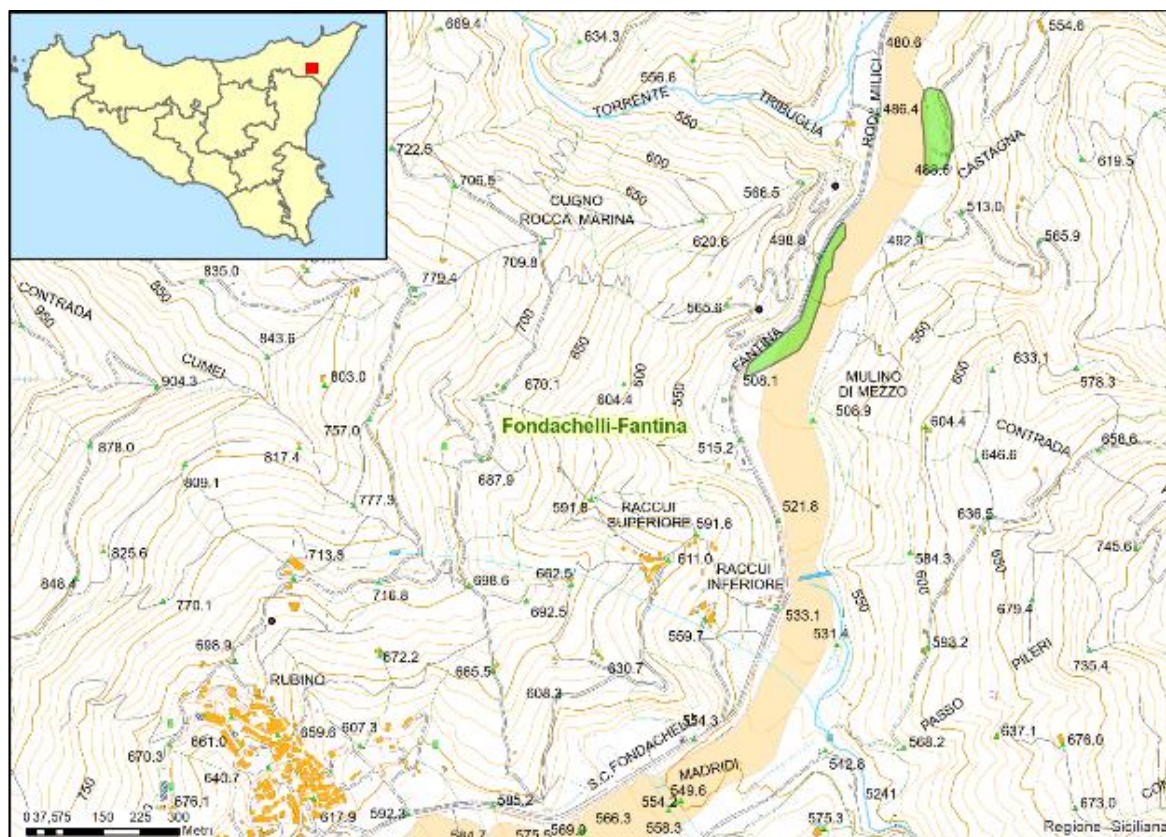


Mappa del sito di raccolta “Fiumara San Paolo”.

SITO N. 135 - FIUMARA MADRIDÌ

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Alnus glutinosa, Platanus orientalis, Salix gussonei	
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE				
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			1,7959	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NORD	4205387	EST	2536604
LOCALITÀ	Fiumara Madridi		COMUNE	Fondachelli Fantina (ME)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	262 IV NE - Novara di Sicilia		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	613030 - Antillo
FASCIA BIOCLIMATICA	Mesomediterraneo umido inferiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Argille-Sequenze fliscioidi
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)	180-250		PENDENZA MEDIA (%)	5-10
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE	Impluvio		ESPOSIZIONE PREVALENTE	Nessuna
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Da Fondachelli Fantina percorrere la SP 97 verso la frazione di Rubino per 5 km, da qui si può attraversare la fiumara e spostarsi sulla sponda opposta dove è localizzato il boschetto di ontano nero.			
PROPRIETÀ	Demanio Fluviale		VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)	Nessuno
TIPOLOGIA FORESTALE	FORMAZIONE RIPARIALE A PREVALENZA DI ONTANO NERO CON PLATANO ORIENTALE			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
	sparsa		sparsa	
CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI E DENDROMETRICH E DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	Fustaia monoplana a prevalenza di ontano nero, e in subordine di pioppo nero, con platano orientale e salice di Gussone. Il grado di copertura è pari al 80% e la densità adeguata. L'area golenale in cui vegeta l'ontano nero riceve stagionalmente anche le acque di scolo del versante soprastante. L'ontaneto è ben sviluppato e gli individui presentano un diametro medio di 25 cm (max 35) e un'altezza media di 18 m (max 22 m). Nel sito è inclusa una piccola area ripariale che costeggia la SP 97.			

DANNI E MINACCE	Diversi individui di ontano nero presentano disseccamenti localizzati a carico della chioma probabilmente causati da stress idrico. Parte dell'ontaneto è stata tagliata e le ceppaie estirpate. La fisionomia e l'integrità genetica del popolamento è minacciata dalla rapida diffusione dell'ontano napoletano (<i>Alnus cordata</i>) che a tratti lungo la fiumara presenta carattere invasivo, traendo vantaggio dalla sua maggiore capacità di tollerare lo stress idrico rispetto all'ontano nero.
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Bisogna effettuare un accurato censimento della specie su tutto il territorio regionale. È necessario applicare una gestione selvicolturale adeguata, che tenga conto dell'attuale distribuzione e che sia indirizzata alla conservazione dell'habitat e alla diffusione della specie. L'utilizzo dei boschetti golenali deve essere regolamentato; in particolare, la tempistica e le modalità dei tagli devono essere dettati da appositi Piani di Gestione Forestale.
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	Brullo S., Spampinato G., 1991. La vegetazione dei corsi d'acqua della Sicilia. Bollettino dell'Accademia Gioenia di Scienze naturali, ser. 4, 23 (336) [1990]: 119-252. Sciandrello S., Angiolini C., Bacchetta G., Cutini M., Dumoulin J., Fois M., Gabellini A., Gennai M., Gianguzzi L., Landi M., Minissale P., Panaïotis C., Puglisi M., Spampinato G., Tavilla G., Tomaselli V., Viciani D., Giusso del Galdo G., 2023. <i>Alnus glutinosa</i> riparian woodlands of Italy and Corsica: phytosociological classification and floristic diversity. Land, 12: 88.

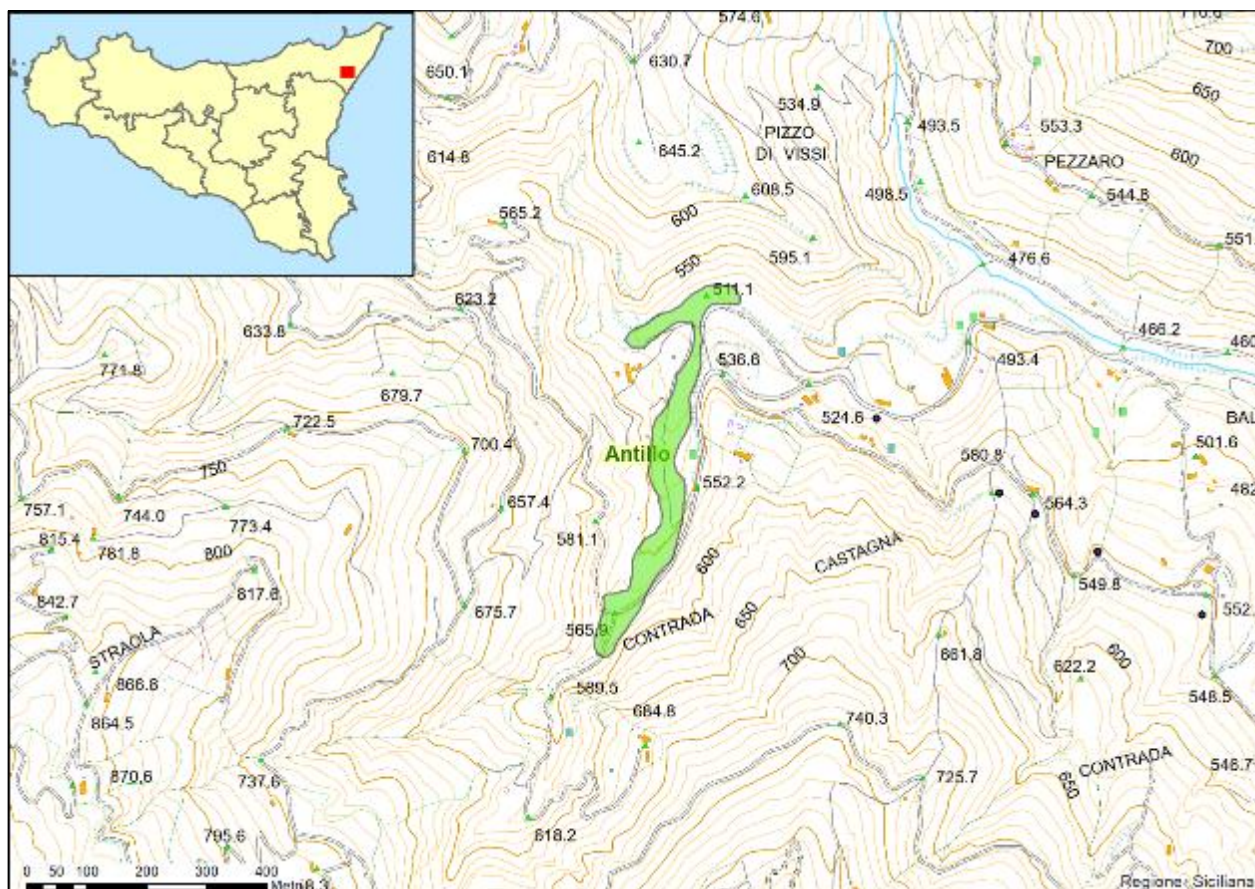


Mappa del sito di raccolta "Fiumara Madridi".

SITO N. 136 - FIUMARA DI ANTILLO (CONTRADA CASTAGNA)

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Platanus orientalis, Populus nigra, Erica arborea, Spartium junceum		
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Alnus glutinosa (sporadico)		
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			2,9646		
COORDINATE (GAUSS BOAGA)		NORD	42038 98	EST	2539195
LOCALITÀ		Contrada Castagna		COMUNE	Antillo (ME)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)		262 I NO - Limina		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	613030 - Antillo
FASCIA BIOCLIMATICA		Mesomediterraneo umido inferiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Metamorfiti
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)		500-600		PENDENZA MEDIA (%)	5
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE		Impluvio		ESPOSIZIONE PREVALENTE	Nulla
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO		Dal centro abitato di Antillo proseguire lungo la SP per la frazione di Canigliari, attraversare il ponte sulla fiumara e continuare per circa 1.5 km fino alla piccola area attrezzata di Contrada Castagna ubicata ai bordi della SP.			
PROPRIETÀ		Demanio Fluviale		VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)	Vincolo Idrogeologico; ZSC ITA030019 “Tratto montano della Fiumara D’Agró”
TIPOLOGIA FORESTALE		PLATANETO A PLANATUNS ORIENTALIS			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA		Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
		scarsa		diffusa (platano)	
CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI E DENDROMETRICHE DELLE PIANTE IDONEE ALLA		La formazione riparia è costituita da una fustaia coetaneiforme a prevalenza di <i>platano</i> , e in subordine roverella e sporadico Pioppo nero e ontano nero, quest’ultimo costituito da pochi individui presenti nel piano dominato. Sono presenti nuclei di specie arboree alloctone di robinia, <i>ontano napoletano</i> ed eucalitto, diffusi prevalentemente in prossimità delle strade che intersecano il boschetto. Il grado di copertura dello strato arboreo è pari all’80%, la densità è disforme e la			

RACCOLTA	struttura è monoplana. La rinnovazione da seme di platano è diffusa ma irregolare. Il soprassuolo, come detto, è costituito da una fustaia coetaneiforme a prevalenza di platano (65%) con individui che hanno un diametro medio pari a 20 cm e massimo di 35 cm, l'altezza media è di 12 m. Trascurabile i dati dell'ontano essendo sporadico.
DANNI E MINACCE	Presenza di specie esotiche invasive come la robinia e l'ontano napoletano che incidono per circa il 10% sul totale della copertura arborea. Presenza di rinnovazione di ontano napoletano.
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Eliminazione specie esotiche invasive
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	Brullo S., Spampinato G., 1991. La vegetazione dei corsi d'acqua della Sicilia. Bollettino dell'Accademia Gioenia di Scienze naturali, ser. 4, 23 (336) [1990]: 119-252. Caruso G., A. Croce, Gianguzzi L., Ilardi V., Santangelo A., Uzunov D., 2012. <i>Platanus orientalis</i> L. In: G. Rossi, B. Foggi, M. Gennai, D. Gargano, C. Montagnani, S. Orsenigo, S. Pedrini (a cura di), Schede per una Lista Rossa della Flora vascolare e crittogamica Italiana. Informatore Botanico Italiano, 44(2): 459-464.



Mapa del sito di raccolta "Fiumara di Antillo (Contrada Castagna)".

SITO N. 137 - FIUMARA DI ANTILLO (CONTRADE GROTTA E BALLO)

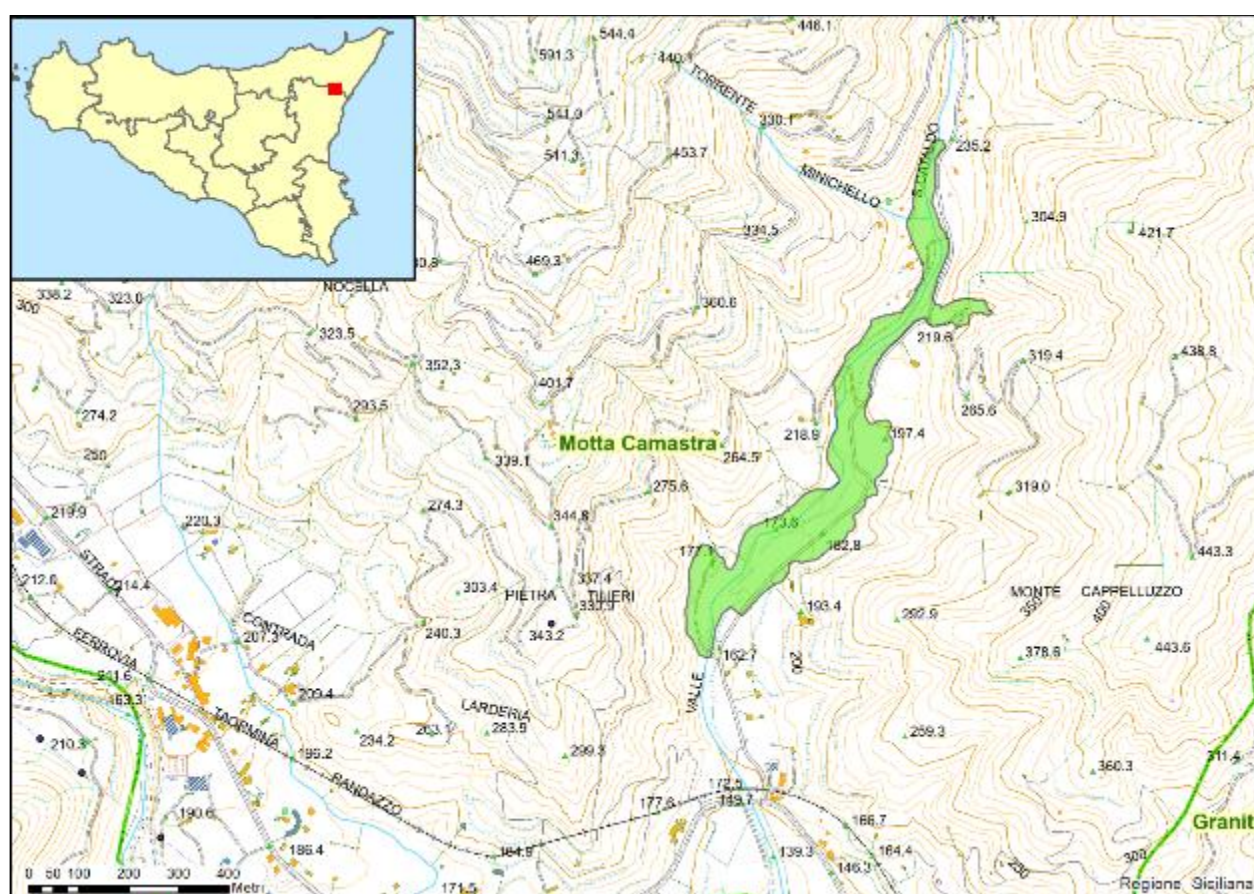
SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Alnus glutinosa, Platanus orientalis, Populus nigra, Celtis australis, Spartium junceum, Salix gussonei	
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Salix alba (sporadico)	
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			3,4640	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NORD	42029 45	EST	2541457
LOCALITÀ	Contrade Grotta e Ballo		COMUNE:	Antillo (ME)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	262 I NO - Limina		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	613030 - Antillo
FASCIA BIOCLIMATICA	Mesomediterraneo umido inferiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Metamorfiti
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)	400-500		PENDENZA MEDIA (%)	10
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE	Impluvio		ESPOSIZIONE PREVALENTE	Nulla
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Dal centro abitato di Antillo scendere verso il fiume in Contrada Grotta.			
PROPRIETÀ	Demanio Fluviale		VINCOLI (IDROGEOLOGICI O AREE PROTETTE)	Vincolo Idrogeologico; ZSC ITA030019 “Tratto Montano della Fiumara d’Agró”
TIPOLOGIA FORESTALE	BOSCO RIPARIALE A PREVALENZA DI ONTANO NERO CON PLATANO ORIENTALE			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
	diffusa (ontano)		diffusa (di ontano e platano)	
CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI E DENDROMETRICH E DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	Formazione riparia a prevalenza di <i>Alnus glutinosa</i> , <i>Platanus orientalis</i> e in subordine, <i>Populus nigra</i> e sporadici <i>Salix alba</i> e <i>Salix gussonei</i> . Sporadicamente sono presenti <i>Sambucus nigra</i> , <i>Celtis australis</i> , <i>Ficus carica</i> , <i>Juglans regia</i> e <i>Opuntia ficus-indica</i> . Il sito di raccolta individuato è localizzato lungo la fiumara di Antillo e comprende due tratti distinti e separati. Il primo è localizzato sotto l’abitato di Antillo in Contrada Grotta, il secondo più a monte in Contrada Ballo. Nel primo tratto il torrente scorre su un alveo poco			

	<p>inclinato e incassato, lungo circa 300 metri e largo 35-45 metri, dove si registra un maggiore accumulo di sedimento alluvionale ricco di sostanza organica, che favorisce l'insediamento dell'ontano nero che forma un piccolo boschetto; in questo primo tratto si registra la presenza sporadica del platano, il pioppo e i salici. Il grado di copertura dello strato arboreo è pari a 70-75% e la densità è disforme. In Contrada Ballo il letto fluviale è caratterizzato dall'alternarsi di tratti con maggiore accumulo di sedimento sabbioso-limoso e tratti più ghiaiosi; qui la copertura arborea è più rada (50%) e discontinua. Prevalgono il platano e l'ontano e secondariamente le altre specie già citate. La rinnovazione presente risulta distribuita in maniera irregolare. <i>Alnus glutinosa</i> figura nelle Liste Rosse regionali, dove viene indicata con uno status di vulnerabile per la Sicilia (Conti <i>et al.</i>, 1997).</p> <p>Il boschetto di ontano di Contrada Grotta è costituito da ceppaie con polloni di differenti classi di età. Le ceppaie con 8-10 polloni presentano diametri compresi tra 3-5 cm, mentre le ceppaie con 2-3 polloni hanno diametri di 25- 40 cm. Il popolamento include alcuni individui vetusti. Nel tratto di Contrada Ballo i parametri dendrometrici risultano più omogenei sia per il platano sia per l'ontano, con piante che presentano un maggiore sviluppo in altezza.</p>
DANNI E MINACCE	Ad oggi non si riscontrano danni a carico delle specie destinate al prelievo del materiale di propagazione. Una minaccia potenziale è costituita dalla captazione idrica e/o dall'alterazione del letto fluviale per usi irrigui che rischia di alterare il suo regime idrico e provocare la morte dell'ontano nero.
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Nessuno
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	<p>Brullo S., Spampinato G., 1991. La vegetazione dei corsi d'acqua della Sicilia. Bollettino dell'Accademia Gioenia di Scienze naturali, ser. 4, 23 (336) [1990]: 119-252.</p> <p>Sciandrello S., Angiolini C., Bacchetta G., Cutini M., Dumoulin J., Fois M., Gabellini A., Gennai M., Gianguzzi L., Landi M., Minissale P., Panaïotis C., Puglisi M., Spampinato G., Tavilla G., Tomaselli V., Viciani D., Giusso del Galdo G., 2023. <i>Alnus glutinosa</i> riparian woodlands of Italy and Corsica: phytosociological classification and floristic diversity. Land, 12: 88.</p>

SITO N. 138 - TORRENTE MINICHELLO

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Platanus orientalis, Salix gussonei, Salix alba, Nerium oleander, Ulmus minor subsp. canescens, Tamarix gallica, Celtis australis, Spartium junceum, Rhamnus alaternus, Pistacia terebinthus		
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			-		
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			9,7121		
COORDINATE (GAUSS BOAGA)		NORD	41935 20	EST	2536909
LOCALITÀ		Torrente Minichello		COMUNE	Motta Camastra (ME)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)		262 IV SE - Castiglione di Sicilia		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	613110 - Gaggi
FASCIA BIOCLIMATICA		Termomediterraneo subumido superiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Argille-Sequenze fliscioidi
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)		180-250		PENDENZA MEDIA (%)	5-10
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE		Impluvio		ESPOSIZIONE PREVALENTE	Nessuna
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO		Da Gaggi percorrere la SS 185 fino al bivio per l'agriturismo San Cataldo. Salendo per circa 850 m si raggiunge il Sito di Raccolta lungo il Torrente Minichello.			
PROPRIETÀ		Demanio Fluviale		VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)	Vincolo Idrogeologico; ZSC ITA030021 "Torrente San Cataldo"
TIPOLOGIA FORESTALE		PLATANETO A PLATANO ORIENTALE			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA		Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
		Diffusa		Diffusa	
CARATTERISTICHE E SELVICOLTURALI E DENDROMETRICH E DELLE PIANTE IDONEE ALLA		Bosco ripariale a prevalenza di platano orientale, e in subordine pioppo nero, olmo canescente, bagolaro e roverella. Sono presenti specie della macchia quali l'alaterno e il terebinto. Il locale popolamento di platano orientale è costituito da individui distribuiti in diverse classi diametriche comprese tra 8 a 45 cm, con diametro medio di 25 cm e altezza media di 10 m (massima 15 m). Sia i salici sia l'oleandro, quest'ultimo diffuso anche al di fuori del letto fluviale, partecipano allo			

RACCOLTA	stato arbustivo. IL salice di Gussone presenta un diametro e un'altezza media di 5 cm e di 1,5 m rispettivamente. L'olmo e il bagolaro hanno rispettivamente diametro medio di 5 e 15 cm e un'altezza media di 4,5 e 7,5 m.
DANNI E MINACCE	Nessuno
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Nessuno
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	Brullo S., Spampinato G., 1991. La vegetazione dei corsi d'acqua della Sicilia. Bollettino dell'Accademia Gioenia di Scienze naturali, ser. 4, 23 (336) [1990]: 119-252.

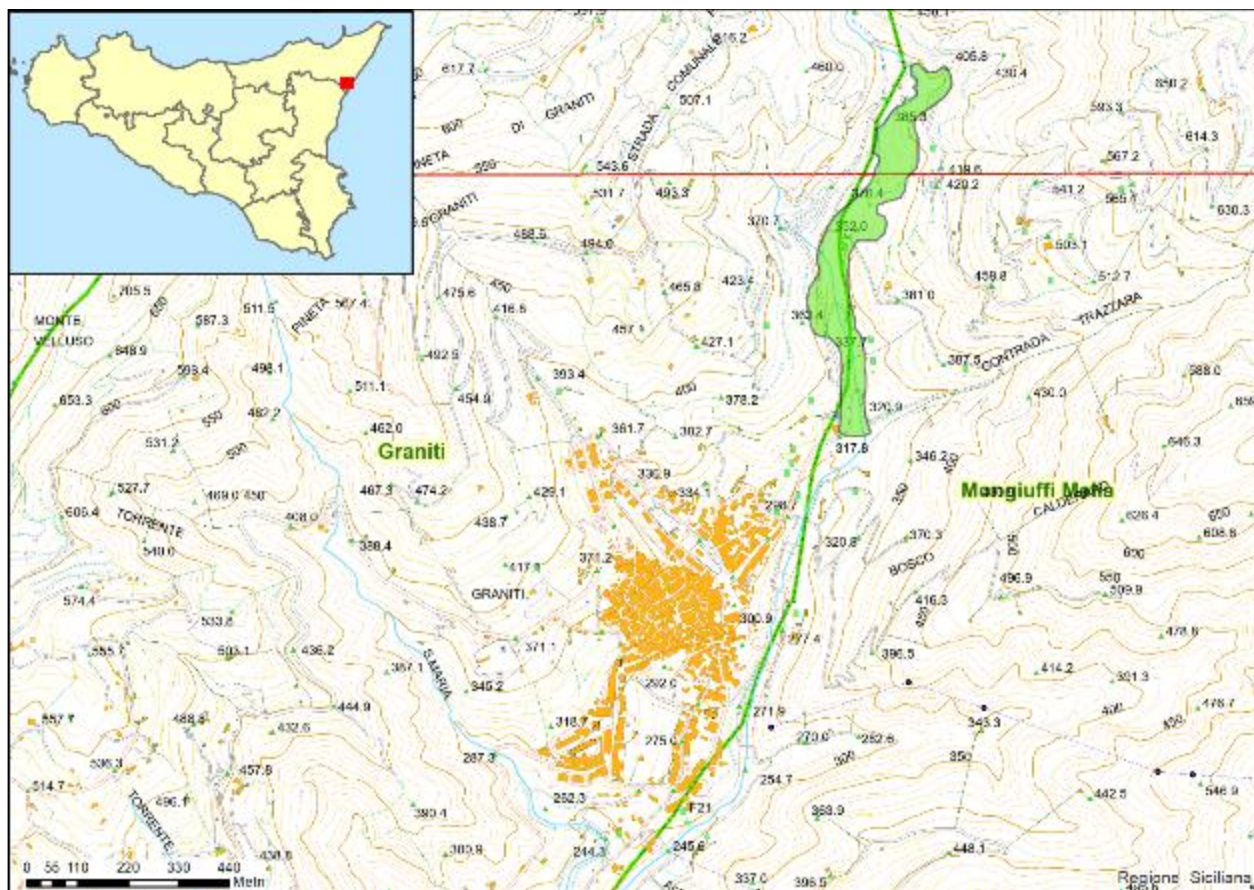


Mappa del sito di raccolta "Torrente Minichello".

SITO N. 139 - TORRENTE PETROLO

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Salix gussonei, Salix alba, Platanus orientalis, Populus nigra, Ulmus minor subsp. canescens	
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Nerium oleander (pochi individui, in età non riproduttiva)	
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			6,1453	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NORD	4194440	EST	2540129
LOCALITÀ	Torrente Petrolo		COMUNE	Mongiuffi Melia (ME)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	262 I SO - Taormina		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	613070 - Montagna Grande; 613110 - Gaggi
FASCIA BIOCLIMATICA	Termomediterraneo subumido superiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Sequenze fliscioidi - Rocce metamorfiche
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)	310-410		PENDENZA MEDIA (%)	8-10
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE	Impluvio		ESPOSIZIONE PREVALENTE	Nessuna
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Da Graniti dirigersi verso la parte Nord-Est del centro abitato, per imboccare la strada sterrata che sale lungo il Torrente Petrolo. La parte iniziale del sito di raccolta si raggiunge facilmente dopo avere percorso solo 500 metri dal paese.			
PROPRIETÀ	Demanio Fluviale		VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)	Vincolo Idrogeologico
TIPOLOGIA FORESTALE	PLATANETO A PLATANO ORIENTALE CON PIOPPO NERO E SALICI			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
	diffusa		Diffusa	
CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI E DENDROMETRICHE DELLE PIANTE IDONEE ALLA	Bosco ripariale a prevalenza di platano orientale e in subordine pioppo nero, salice bianco, olmo canescente e salice di Gussone. Il platano orientale, assieme al pioppo nero, è la specie che forma in genere il piano dominante; esso è diffuso in tutto il sito di raccolta ed è rappresentato da individui riferiti a diverse classi diametriche comprese tra 10 e 40 cm, con diametro medio di 25 cm e altezza media di 10 m (massima 15 m). Sia il salice bianco sia il salice di Gussone sono			

RACCOLTA	concentrati presso le sponde del torrente; presentano per lo più un habitus arbustivo e raggiungono altezze e diametri modesti; in particolare, il salice di Gussone presenta un diametro medio di 5 cm ed un'altezza media di 2 m. L'olmo canescente, perlopiù di origine agamica, forma in genere a piccoli nuclei distanti dalle sponde dell'alveo e presenta un diametro medio di circa 8 cm e un'altezza media di 6 m.
DANNI E MINACCE	Danno: Nessun danno evidente Minacce: possibile stress idrico estivo a causa della sottrazione di acqua dal torrente, utilizzata a scopi agricoli.
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Nessuno
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	<p>Barbagallo C., Brullo S., Fagotto F., 1979b. Vegetazione a <i>Platanus orientalis</i> L. e altri aspetti igrofilici dei fiumi iblei (Sicilia meridionale). Pubblicazioni dell'Istituto di Botanica dell'Università di Catania, ser. 2, 28 pp.</p> <p>Brullo S., Spampinato G., 1991. La vegetazione dei corsi d'acqua della Sicilia. Bollettino dell'Accademia Gioenia di Scienze naturali, ser. 4, 23 (336) [1990]: 119-252.</p> <p>Sciandrello S., Angiolini C., Bacchetta G., Cutini M., Dumoulin J., Fois M., Gabellini A., Gennai M., Gianguzzi L., Landi M., Minissale P., Panaïotis C., Puglisi M., Spampinato G., Tavilla G., Tomaselli V., Viciani D., Giusso del Galdo G., 2023. <i>Alnus glutinosa</i> riparian woodlands of Italy and Corsica: phytosociological classification and floristic diversity. Land, 12: 88.</p>



Mappa del sito di raccolta "Torrente Petrolo".

SITO N. 140 - VALLONE SANTA VENERA

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Platanus orientalis, Salix gussonei, Salix alba, Nerium oleander	
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE				
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			4,5500	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NORD	418944 0	EST	2541361
LOCALITÀ	Vallone Santa Venera		COMUNE	Castelmola (ME)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	262 ISO - Taormina;		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	613110 - Gaggi, 613150 - Calatabiano
FASCIA BIOCLIMATICA	Termomediterraneo subumido superiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Metamorfiti
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)	150-200		PENDENZA MEDIA (%)	5
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE	Impluvio		ESPOSIZIONE PREVALENTE	Nessuna
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Da Giardini Naxos dirigersi verso Trappitello (frazione di Taormina), percorrere la SS 185 fino all'incrocio con via Giuseppe Zanghi, quindi proseguire per via Francesco Paladini e poi su via Fondaco D'Accorso Trappitello fino al ponte sul Vallone Santa Venera e salire lungo la strada sterrata che costeggia il vallone fino al sito di rilievo. La lunghezza del percorso da Giardini Naxos è di circa 5 km.			
PROPRIETÀ	Demanio Fluviale		VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)	Vincolo Idrogeologico;
TIPOLOGIA FORESTALE	FORMAZIONE RIPARIALE A PREVALENZA DI PLATANO ORIENTALE			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
	diffusa per salice di Gussone e salice bianco		scarsa	
CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI	Le specie segnalate per la raccolta del materiale di propagazione partecipano ad una formazione ripariale; il piano arboreo è formato quasi esclusivamente dal platano orientale; il salice di Gussone e il salice			

IE DENDROMETRIC HE DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	bianco occupano prevalentemente il piano arbustivo assieme a oleandro. La copertura arborea è complessivamente scarsa (circa il 35% della superficie totale); la vegetazione naturale si inserisce in un contesto che risente delle attività agricole delle aree circostanti, sia per la captazione dell'acqua sia per la diffusione di specie sinantropiche dovute alla nitrificazione e manomissione del suolo; le più diffuse sono la canna di Persia (<i>Arundo donax</i>), l'Inula vischiosa (<i>Dittrichia viscosa</i>) e il ricino comune (<i>Ricinus communis</i>). Il platano orientale è presente con individui isolati o forma piccoli nuclei, la cui altezza media è 8-10 m (altezza massima di 15 m) e con diametri in genere compresi tra 15 e 30 cm. Anche il salice di Gussone è presente con individui isolati o forma piccoli gruppi, mostrando un habitus prevalentemente arbustivo (altezza media 3 m, diametro compreso in genere tra 5-10 cm).
DANNI E MINACCE	L'area subisce gli effetti del prelievo di materiale ghiaioso dal letto fluviale, che provoca una pesante manomissione delle caratteristiche fisiche e delle superfici idonee alla crescita della vegetazione ripariale autoctona e ne compromette l'integrità floristica, strutturale e funzionale. Il disturbo legato all'attività agricola a ridosso dell'alveo, in particolare la sottrazione d'acqua durante la stagione estiva e la diffusione di specie sinantropiche competitive, interferisce negativamente con la vegetazione ripariale. A valle del sito di raccolta le sponde del corso d'acqua sono completamente cementificate; ciò ha provocato la scomparsa della vegetazione ripariale.
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENT O DEL SITO	In assenza di un efficace regime di protezione del sito, dove vige soltanto un vincolo idrogeologico, non si propongono interventi in considerazione della difficoltà della loro attuazione.
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	Brullo S., Spampinato G., 1991. La vegetazione dei corsi d'acqua della Sicilia. Bollettino dell'Accademia Gioenia di Scienze naturali, ser. 4, 23 (336) [1990]: 119-252.

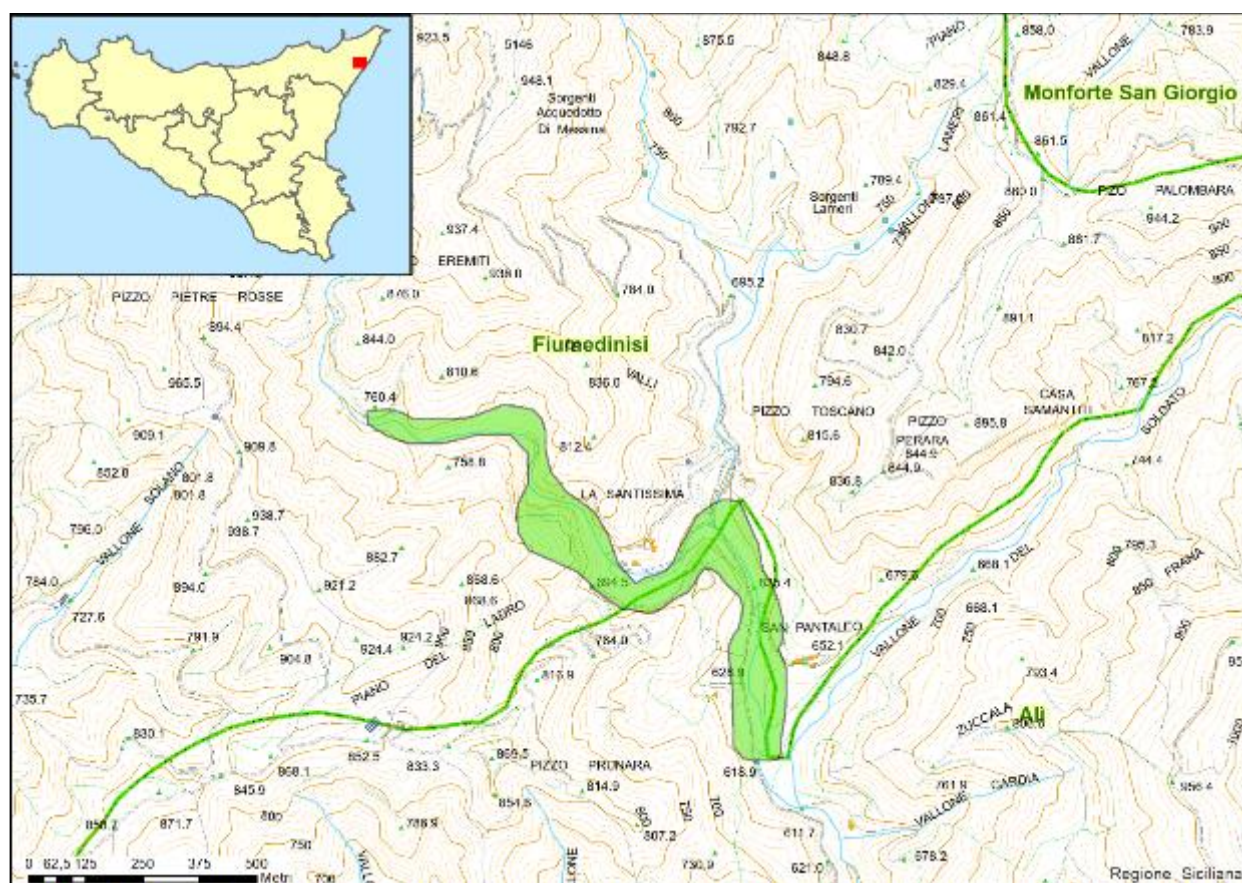


Mappa del sito di raccolta “Vallone Santa Venera”.

SITO N. 141 - LA SANTISSIMA

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Ostrya carpinifolia, Fraxinus ornus, Acer opalus subsp. obtusatum	
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Tilia platyphyllos, Laurus nobilis (sporadici)	
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			13,6949	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NOR D	4213598	EST	2553691
LOCALITÀ	La Santissima		COMUNE	Alì e Fiumedinisi (ME)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	253 II SE - Alì		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	601090 - Monte Poverello
FASCIA BIOCLIMATICA	Mesomediterraneo o subumido inferiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Rocce metamorfiche
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)	1400-1600		PENDENZA MEDIA (%)	10-30
POSIZIONE FIOGRAFICA PREVALENTE	Compluvio e medio versante		ESPOSIZIONE PREVALENTE	OVEST
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Da Fiumedinisi imboccare la strada comunale per 8,6 km che porta alla Santissima.			
PROPRIETÀ	Privata	VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)		Vincolo Idrogeologico; ZSC ITA030010 “Fiume Fiumedinisi e Monte Scuderi”; R.N.O. Fiumedinisi e Monte Scuderi
TIPOLOGIA FORESTALE	ORNO-OSTRIETO DI FORRA			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
	Scarsa		Scarsa (assente di tiglio e alloro)	
CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI E DENDROMETRICH	Il sito di raccolta della Santissima è caratterizzato da piccoli nuclei di orno-ostrieti, molto rari in Sicilia, localizzati lungo le ripide pareti della gola della Santissima e sulle rupi subverticali che contornano la gola. Assieme al carpino nero e all’orniello è presente un individuo di tiglio nostrano e di alloro, mentre all’esterno la formazione si consocia			

E DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	prevalentemente con l'acero d'Ungheria. Questi nuclei forestali entrano in stretto contatto con il querceto misto di leccio e roverella. Il carpino nero e l'acero d'Ungheria sono rappresentati prevalentemente da ceppaie con un numero di polloni variabile da 3-5 e diametro medio di 12-16 cm e altezza media è di 9 m (massimo 12), l'orniello presenta valori dendrometrici più bassi. L'individuo di tiglio vegeta in condizioni precarie in termini di stabilità.
DANNI E MINACCE	Nessuno
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Nessuno
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	Bartolo G., Brullo S., Minissale P., Spampinato G., 1992. Contributo alla conoscenza dei boschi a <i>Quercus ilex</i> della Sicilia. Acta Botanica Malacitana, 15 [1990]: 203-215.

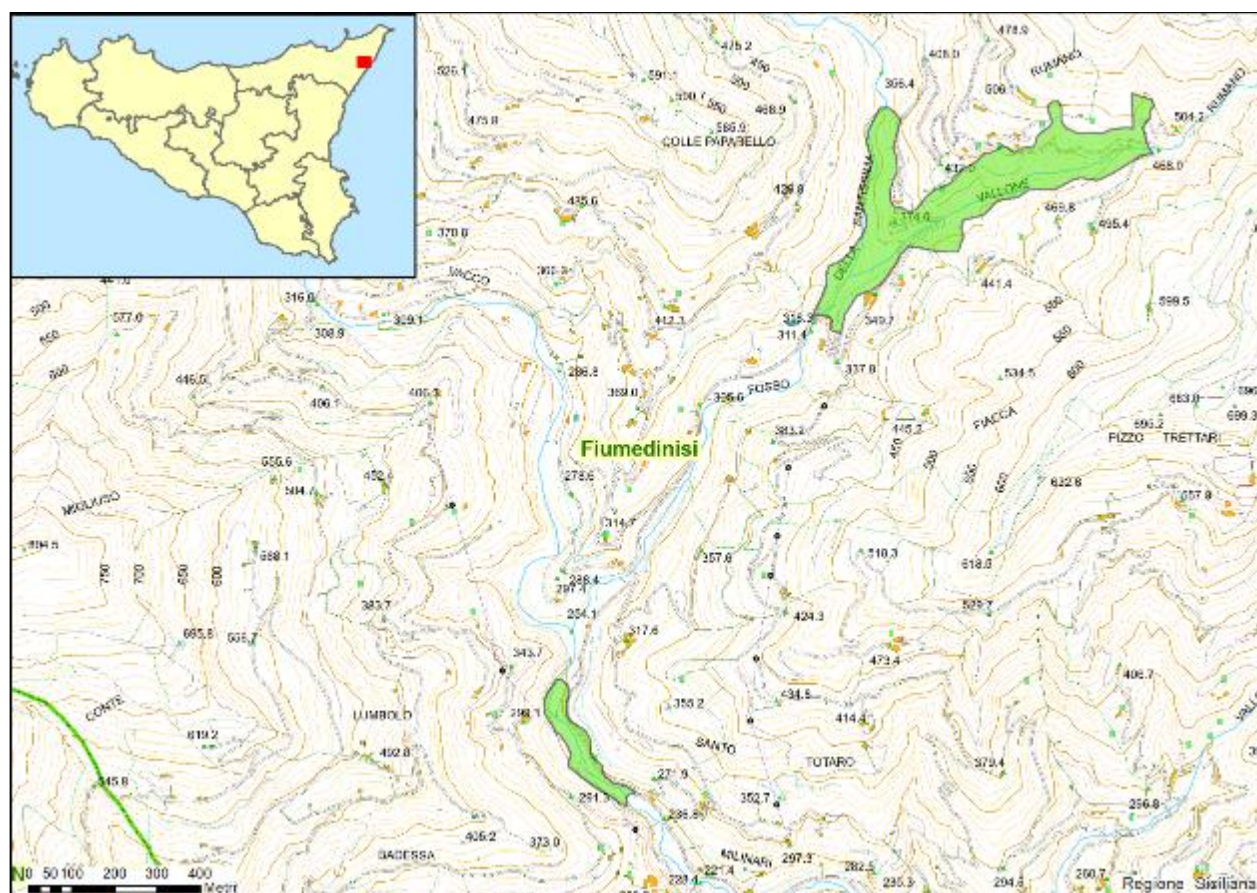


Mappa del sito di raccolta "La Santissima".

SITO N. 142 - FIUME DELLA SANTISSIMA, VALLONE RUMANÓ, CONTRADA MILINARI

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Celtis australis, Ulmus minor, Populus nigra, Salix pedicellata	
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Platanus orientalis (osservato un singolo individuo)	
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			12,9571	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NOR D	4210744	EST	2553292
LOCALITÀ	Fiume della Santissima, Vallone Rumanò, Contrada Milinari		COMUNE	Fiumedinisi (ME)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	253 II SE - Castoreale		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	601130 - Fiumedinisi
FASCIA BIOCLIMATICA	Mesomediterraneo - subumido superiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Sequenze fliscioidi - Rocce metamorfiche
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)	240-510		PENDENZA MEDIA (%)	15-40
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE	Impluvio		ESPOSIZIONE PREVALENTE	Nessuna
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Dal centro abitato di Fiumedinisi procedere in direzione nord percorrendo la strada vicinale per raggiungere il Santuario della Santissima e fermarsi dopo 1,2 km			
PROPRIETÀ	Demanio Fluviale		VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)	Vincolo Idrogeologico
TIPOLOGIA FORESTALE	PIOPPO-SALICETO ARBOREO			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
	sparsa		sparsa	
CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI	Formazione ripariale a prevalenza di pioppo nero e salice pedicellato. Il pioppo nero è presente sia in vicinanza sia lontano dall'alveo fluviale, mentre il salice (di altezza media di gran lunga inferiore), occupa l'area prossima alle sponde del torrente.			

DENDROMETRICH E DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	<p>All'interno del bosco ripariale (anche nei pressi dell'agriturismo Rumanò) si segnalano numerosi individui di bagolaro (<i>Celtis australis</i>) riferiti a diverse classi diametriche; l'altezza media è di circa 15 m e il diametro medio di 25 cm, mentre diversi individui di dimensioni considerevoli raggiungono diametri di circa 45 cm e altezze di circa 18 m.</p> <p>L'olmo minore è presente più sporadicamente formando piccoli nuclei caratterizzati da altezze e diametri modesti (diametro medio 8 cm; altezza media 6 m).</p>
DANNI E MINACCE	<p>Danno: Nessun danno evidente</p> <p>Minacce: possibile stress idrico estivo causato dalla sottrazione di acqua utilizzata a scopi agricoli.</p>
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Nessuno
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	Brullo S., Spampinato G., 1991. La vegetazione dei corsi d'acqua della Sicilia. Bollettino dell'Accademia Gioenia di Scienze naturali, ser. 4, 23 (336) [1990]: 119-252.

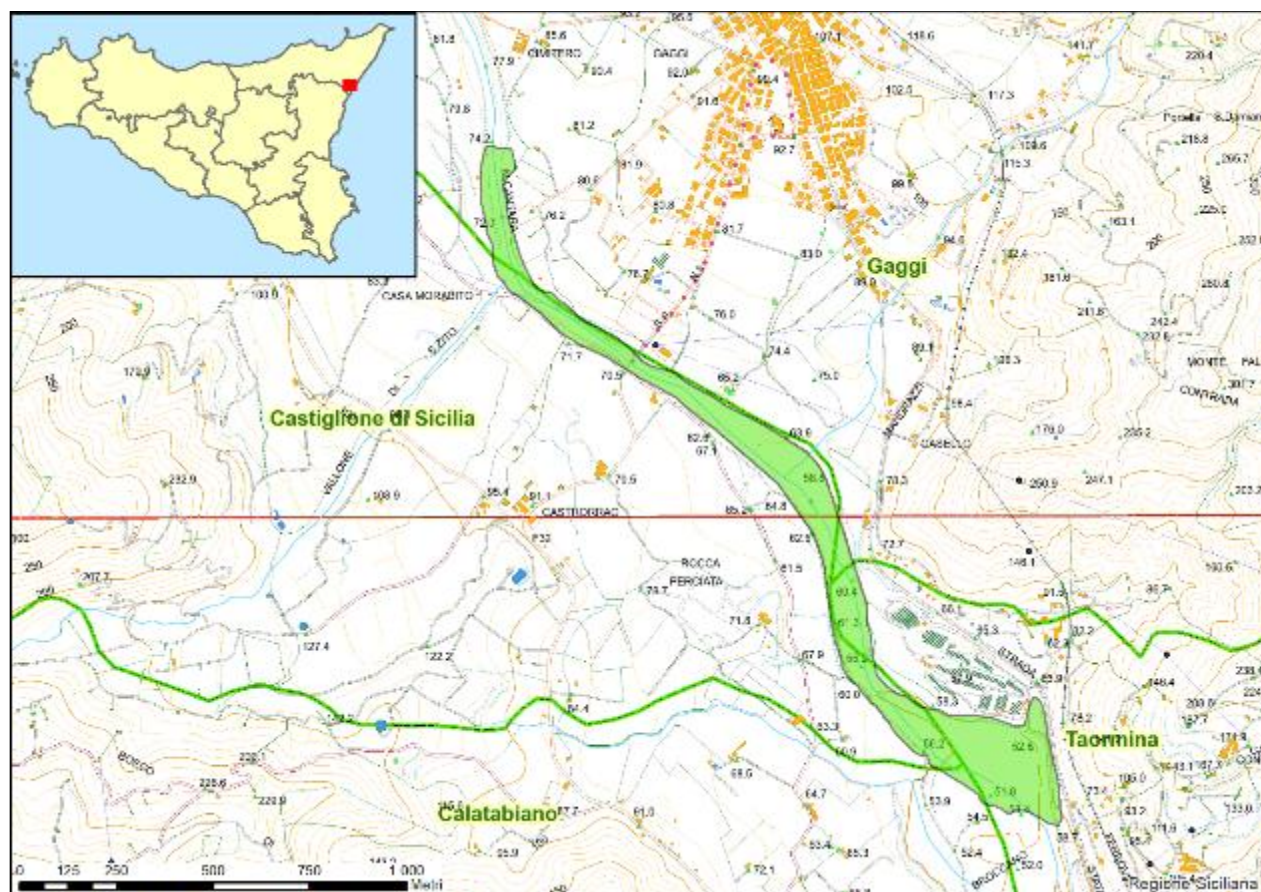


Mappa del sito di raccolta “Fiume della Santissima, Vallone Rumanò, Contrada Milinari”.

SITO N. 143 - FIUME ALCANTARA

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Alnus glutinosa, Platanus orientalis, Salix gussonei, Salix alba, Salix caprea, Populus nigra, Ulmus minor subsp. canescens		
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Nerium oleander		
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			21,8613		
COORDINATE (GAUSS BOAGA)		NOR D	418958 2	EST	2538911
LOCALITÀ		Fiume Alcantara		COMUNE	Gaggi, Taormina (ME); Castiglione di Sicilia (CT)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)		262 I SO - Monte Etna		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	613110 - Gaggi, 613150 - Calatabiano
FASCIA BIOCLIMATICA		Termomediterraneo subumido superiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Vulcaniti e rocce dure
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)		70-80		PENDENZA MEDIA (%)	0
POSIZIONE FIOGROFICA PREVALENTE		Fondovalle		ESPOSIZIONE PREVALENTE	Nessuna
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO		Il sito è facilmente raggiungibile da Gaggi, da cui dista circa 800 m. Si raggiunge attraverso diverse strade secondarie che conducono in prossimità del fiume Alcantara. L'abitato di Gaggi si raggiunge agevolmente imboccando l'autostrada A18 la SS 185 di Portella Mandrazzi dopo avere percorso circa 5,5 km.			
PROPRIETÀ		Demanio Fluviale		VINCOLI (IDROGEOLOGICI O AREE PROTETTE)	Parco Naturale Regionale dell'Alcantara; ZSC ITA030036 "Riserva Naturale del Fiume Alcantara"
TIPOLOGIA FORESTALE		PIOPPETO-SALICETO ARBOREO CON PLATANO ORIENTALE			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA		Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
		Diffusa		Diffusa	
CARATTERISTICHE		Bosco ripariale a prevalenza di pioppo nero e salice bianco, con			

SELVICOLTURALI E DENDROMETRICHE DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	<p>presenza significativa anche di platano orientale e ontano nero; altre specie presenti con minore frequenza sono il salice di Gussone e l'olmo canescente.</p> <p>Il platano e il pioppo nero raggiungono una taglia di gran lunga maggiore rispetto alle altre specie arboree. Entrambe le specie crescono anche a una certa distanza dall'alveo fluviale. L'ontano nero e le due specie di salici crescono invece a ridosso dell'alveo fluviale e presentano altezze modeste (in genere i due salici non superano i 2 m).</p> <p>Il platano orientale raggiunge un'altezza media di circa 10 m e diametri compresi tra 15 e 30 cm.</p> <p>L'ontano nero presenta altezze medie comprese tra 5 e 8 m e diametri di 10-20 cm.</p> <p>L'olmo canescente si localizza in piccoli raggruppamenti monospecifici, ha una prevalente origine agamica con polloni di 5-15 cm di diametro e altezze di 4-6 m.</p>
Nessuno	Nessuno
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Nessuno
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	<p>Brullo S., Spampinato G., 1991. La vegetazione dei corsi d'acqua della Sicilia Bollettino dell'Accademia Gioenia di Scienze naturali, ser. 4, 23 (336) [1990]: 119-252.</p> <p>Sciandrello S., Angiolini C., Bacchetta G., Cutini M., Dumoulin J., Fois M., Gabellini A., Gennai M., Gianguzzi L., Landi M., Minissale P., Panaiotis C., Puglisi M., Spampinato G., Tavilla G., Tomaselli V., Viciani D., Giusso del Galdo G., 2023. <i>Alnus glutinosa</i> riparian woodlands of Italy and Corsica: phytosociological classification and floristic diversity. Land, 12: 88.</p>



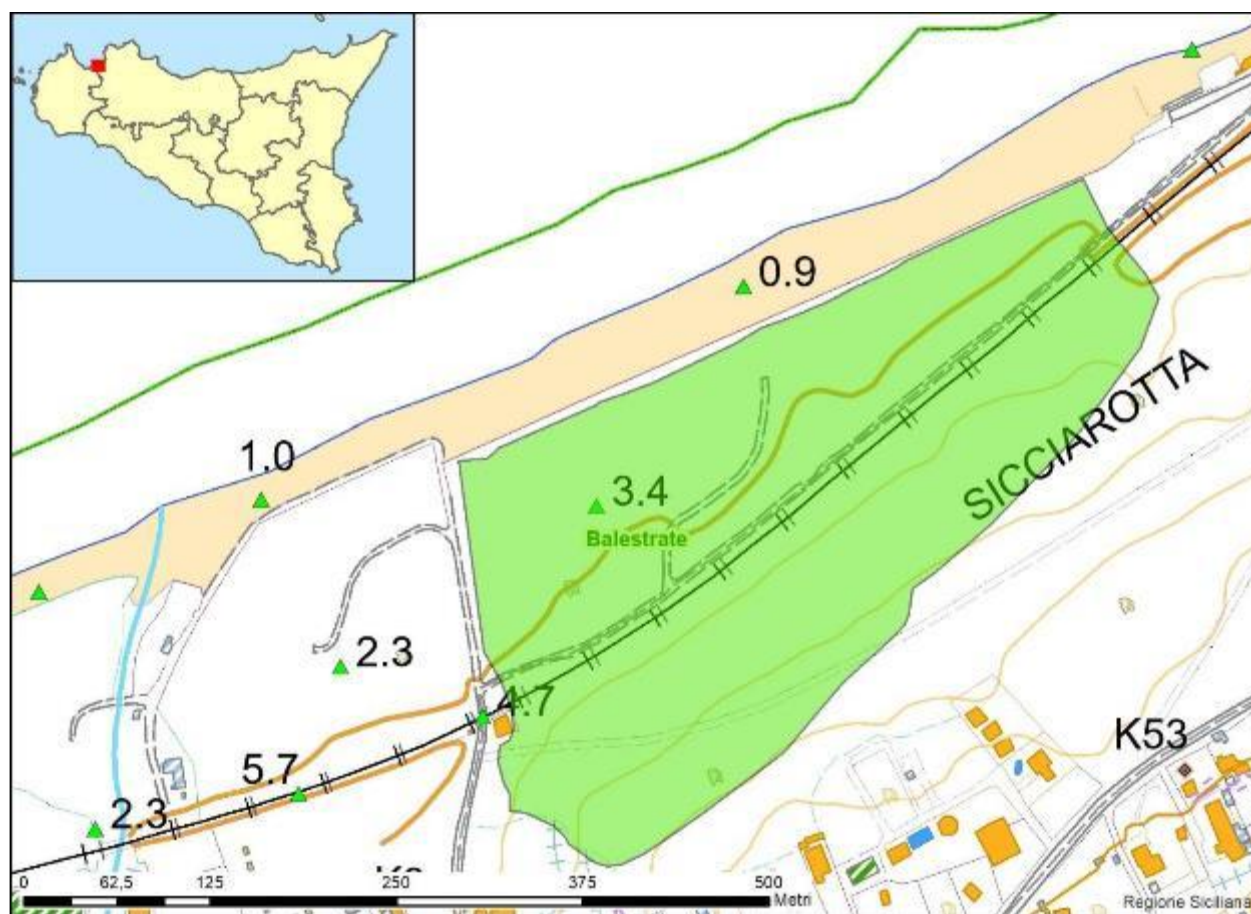
Mappa del sito di raccolta “Fiume Alcantara”.

PROVINCIA DI PALERMO

SITO N. 144 – SICCIAROTTA

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			<i>Juniperus turbinata, Rhamnus alaternus</i>	
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE				
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			10,5117	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NORD	42122 67	EST	2343091
LOCALITÀ	Sicciarotta		COMUNE	Balestrate (PA)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	249 III SO - Balestrate;		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	593160 - Alcamo Marina
FASCIA BIOCLIMATICA	Termomediterraneo sub umido superiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Sabbie (Depositi incoerenti)
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)	1,5-30		PENDENZA MEDIA (%)	0 - 10
POSIZIONE FIOGROFICA PREVALENTE	Pianura		ESPOSIZIONE PREVALENTE	EST
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Da Balestrate percorrere la SS 187 per 3 km in direzione Partinico-Castellammare del Golfo. Poco prima del bivio per Partinico girare a destra e imboccare la strada comunale che porta al demanio forestale di Sicciarotta in corrispondenza del passaggio a livello.			
PROPRIETÀ	REGIONE SICILIANA - Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale		VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)	Vincolo Idrogeologico; ZSC ITA010018 "Foce del torrente Calatubo e dune"
TIPOLOGIA FORESTALE	RIMBOSCHIMENTI DI CONIFERE MEDITERRANEE E LATIFOGIE ALLOCTONE			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
	assente		Scarsa, sotto copertura degli individui adulti	

CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI E DENDROMETRICHE DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	Il sito di raccolta è caratterizzato da un rimboschimento misto a prevalenza di pino d'Aleppo, eucalitti (<i>Eucalyptus camaldulensis</i> e <i>Eucalyptus globulus</i>) e <i>Acacia saligna</i> . Il grado di copertura è pari al 70-75%, la densità è eccessiva. Nel piano dominato e nel piano arbustivo sono presenti assieme all'acacia, il ginepro turbinato, l'alaterno, l'efedra, l'asparago pungente, il tè siciliano. Il ginepro turbinato è presente con individui arbustivi e arborei con diametri e altezze variabili da rispettivamente da 5 a 12 cm e da 2,5 a 5 m.
DANNI E MINACCE	Forte concorrenza in termini di spazio, luce e risorse idriche con specie arboree alloctone invasive, che costituiscono una serie minaccia alla sopravvivenza del ginepro turbinato e compromettono il ripristino della macchia retrodunale che caratterizzava in passato tutto il litorale fino a Castellammare del Golfo.
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Eliminazione graduale delle specie alloctone invasive effettuando diradamenti della copertura boschiva artificiale in corrispondenza dei nuclei di vegetazione autoctona che ospitano il ginepro turbinato.
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	Di Martino A., Sortino M., 1970. L'ultimo lembo della macchia dei ginepri. Golfo di Castellammare (TP). Lavori dell'Istituto di Botanica e Giardino coloniale di Palermo, 24 [1968]: 193-204.

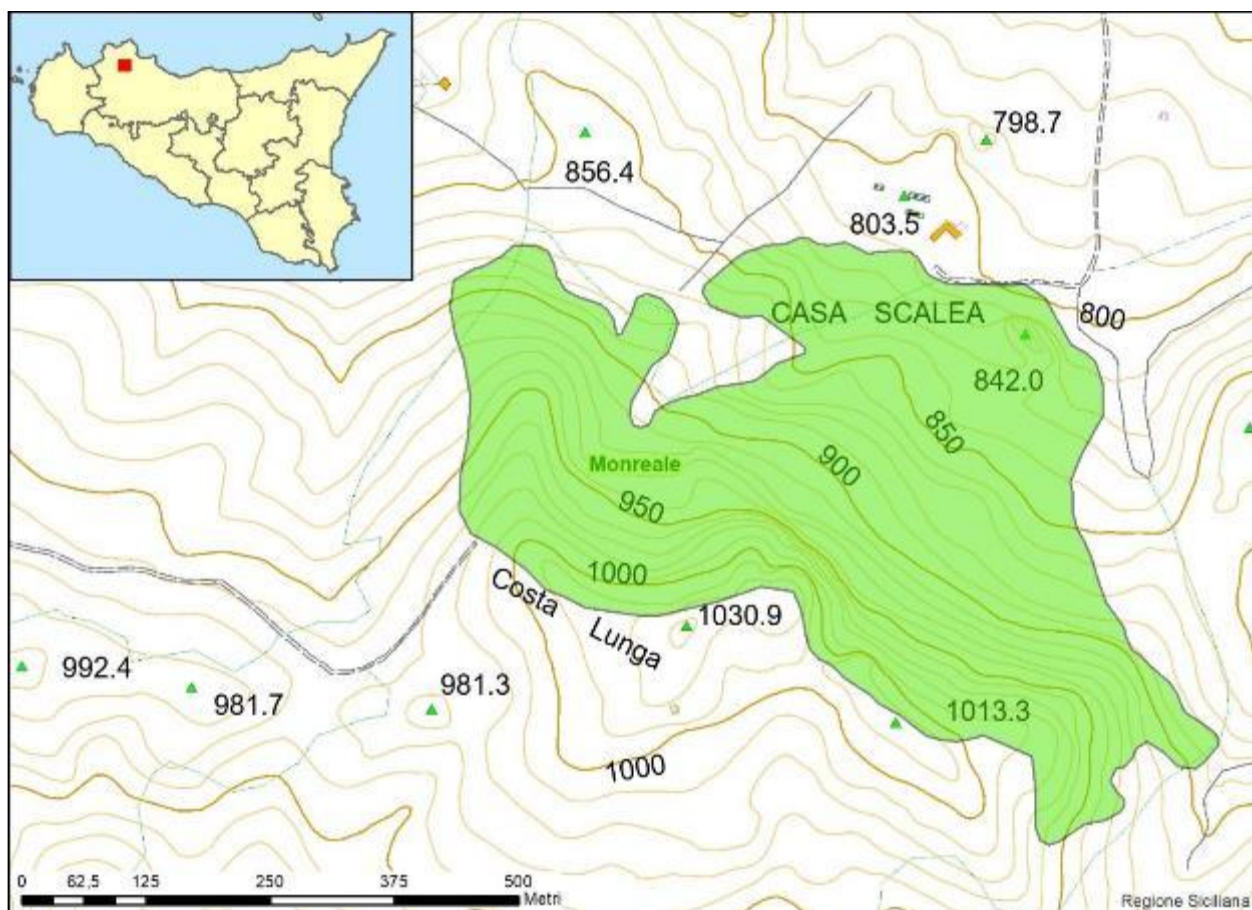


Mappa del sito di raccolta "Sicciarotta".

SITO N. 145 - COSTA LUNGA

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Ostrya carpinifolia, Laurus nobilis, Rosa canina, Malus sylvestris	
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE				
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			23,9241	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NOR D	4210136	EST	2363029
LOCALITÀ	Costa Lunga		COMUNE	Monreale (PA)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	249 II SO - Monreale		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	594150 - Giacalone
FASCIA BIOCLIMATICA	Mesomediterraneo subumido inferiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Formazioni carbonatiche
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)	850-1000		PENDENZA MEDIA (%)	10
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE	Alto versante		ESPOSIZIONE PREVALENTE	NORD- EST
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Da Palermo (Corso Calatafimi) imboccare la SS 186. Superato l’abitato di Pioppo proseguire sulla SS 186, alla curva poco dopo il ristorante ‘Araba Fenice’ imboccare la strada sterrata sulla sinistra e proseguire fino a raggiungere un passo chiuso sulla destra, quindi proseguire a piedi.			
PROPRIETÀ	Privata		VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)	Vincolo idrogeologico; ZSC ITA020030 “Monte Matassarò, Monte Gradara e Monte Signora”
TIPOLOGIA FORESTALE	LECCETA XEROFILA MESOMEDITERRANEA			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
	diffusa		sparsa	
CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI E DENDROMETRICHE DELLE PIANTE	Ceduo invecchiato noto anche con il nome di “Bosco Renda”, non utilizzato da oltre 70 anni e ricco di legno morto, dominato dal leccio e in subordine dalla roverella, acero campestre, carpino nero, ciavardello e orniello; si registra la presenza sporadica di agrifoglio, melo selvatico e alloro, quest’ultimo concentrato sul crinale presso la vetta. Il grado di copertura è pari al 80%; il bosco presenta vuoti e lacune, Novellame			

IDONEE ALLA RACCOLTA	sporadico, sotto copertura (specie prevalente Leccio), rinnovazione insufficiente. I margini boschivi ospitano aspetti molto densi di mantello con prugnolo, ginestra di Spagna, rosa canina e biancospino. Il carpino nero è distribuito in maniera diffusa su tutta la superficie con individui isolati o piccoli nuclei, in particolare alla base della rupe della vetta di Costa Lunga e incide per il 5-10% sulla copertura totale del piano arboreo. Gli individui hanno un diametro compreso fra 20 e 30 cm e un'altezza media di circa 8 m (massima 12 m).
DANNI E MINACCE	Il sovrapascolo bovino limita la rinnovazione e la diffusione delle specie arboree forestali. Nel corso degli ultimi 10 anni diversi incendi colposi e dolosi hanno minacciato da vicino questo nucleo forestale, colpendole il margine sudorientale, in fase di ripresa dopo i danni subiti.
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Nessuno
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	<p>Dia M.G., Maniscalco M., Raimondo F.M., 2000. Caratterizzazione della diversità forestale e briofitica dei Monti di Palermo in rapporto ad indirizzi di gestione naturalistica del territorio. Quaderni di Botanica ambientale e applicata, 8 (1997): 109-125.</p> <p>Giordano M., Troia A., Ilardi V., 2021. Floristic survey of the former royal hunting reserve of Renda, near Palermo (Sicily, Italy). Biodiversity Journal, 12(29): 403-433.</p> <p>Marcenò C., Ottonello D., 1993. Osservazioni fitosociologiche su alcune leccete dei Monti di Palermo (con appendice floristica). Atti dell'Accademia di Scienze Lettere e Arti di Palermo, ser. 5, 11, P. I (Sci.) [1990-91]: 121-143.</p> <p>Pasta S., Troia A., 1994. Contributo alla conoscenza della flora dei Monti di Palermo (Sicilia nord-occidentale). Il Naturalista siciliano, ser. 4, 18(1-2): 15-27.</p>

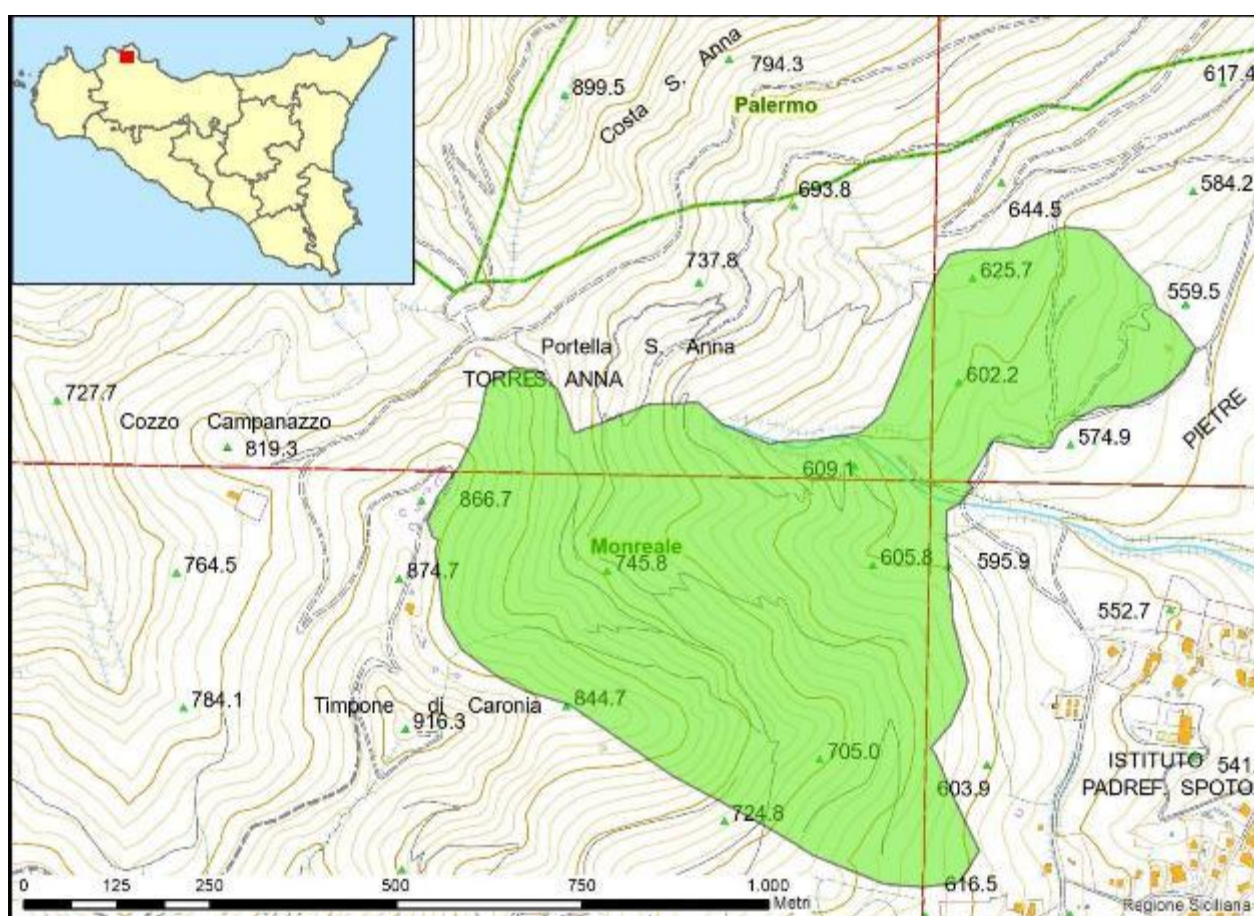


Mappa del sito di raccolta “Costa Lunga”.

SITO N. 146 - COSTA SANT'ANNA

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Erica multiflora subsp. multiflora	
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Quercus ilex e Fraxinus ornus (non riproduttivi)	
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			41,0274	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NOR D	42183 57	EST	2365987
LOCALITÀ	Costa Sant’Anna		COMUNE	Monreale (PA)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	249 II NO - Torretta		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	594070 - Carini, 594080 - Boccadifalco
FASCIA BIOCLIMATICA	Mesomediterraneo subumido inferiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Formazioni carbonatiche
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)	600-700		PENDENZA MEDIA (%)	5-10
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE	Medio versante		ESPOSIZIONE PREVALENTE	NORD-OVEST
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Dalla piazza di San Martino delle Scale prendere la via Pineta Antica e percorrerla per circa 1.5 km fino ai piedi di Costa Sant’Anna, sotto la fascia parafuoco.			
PROPRIETÀ	REGIONE SICILIANA - Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale	VINCOLI (IDROGEOLOGICI O AREE PROTETTE)	Vincolo idrogeologico; ZSC ITA020023 “Raffo Rosso, Monte Cuccio e Vallone Sagana”	
TIPOLOGIA FORESTALE	GARIGA A PREVALENZA DI ERICA MULTIFLORA E CISTO FEMMINA			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
	diffusa		scarsa	
CARATTERISTICHE E SELVICOLTURALI	Gariga a prevalenza di erica multiflora, cisto femmina e camaedrio femmina (Teucrium fruticans) con la presenza sporadica di giovani individui di orniello e leccio arbustivo. Sono presenti, inoltre, Dafne gnidio (Daphne gnidium), asparago selvatico, sommacco, spazio			

DENDROMETRICH E DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	infestante (<i>Cytisus infestus</i>). L'unica componente arborea è data da individui sparsi di pino domestico e carrubo, sopravvissuti all'incendio del luglio 2023. L'erica è molto diffusa e mostra una rapida risposta vegetativa in seguito al passaggio del fuoco.
DANNI E MINACCE	Incendi
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Nessuno
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	Marcenò C., Colombo P., 1982. Su alcuni esempi di vegetazione ad <i>Erica multiflora</i> L. (<i>Erico-Polygaletum preslii</i> dei <i>Cisto-Ericetalia</i>) sui Monti di Palermo (Sicilia). Revue de Biologie et Ecologie Méditerranée, 9: 85-94.

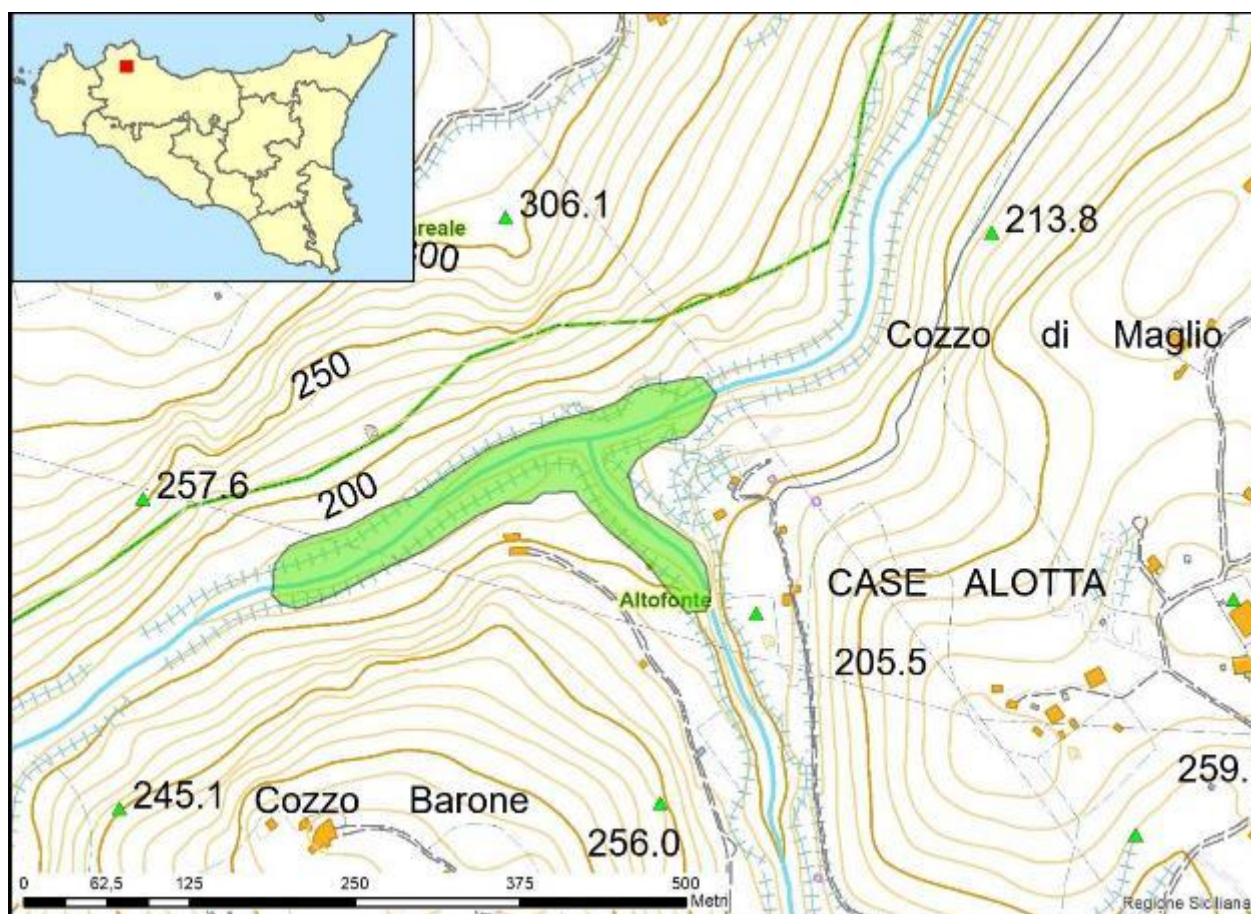


Mappa del sito di raccolta "Costa Sant'Anna".

SITO N. 147 - FIUMELATO DI MECCINI

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Platanus orientalis, Populus nigra, Salix pedicellata, Fraxinus angustifolia, Celtis australis, Nerium oleander, Tamarix africana	
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Ulmus minor, Laurus nobilis	
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			1,9322	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)		NORD	42135 20	EST 2370378
LOCALITÀ		Fiumelato di Meccini		COMUNE Altofonte e Monreale (PA)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)		249 II SO - Monreale		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000) 594120 - Monreale
FASCIA BIOCLIMATICA		Termomediterraneo subumido superiore		SUBSTRATO GEOLOGICO Formazioni carbonatiche
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)		160-170		PENDENZA MEDIA (%) 5-10
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE		Impluvio		ESPOSIZIONE PREVALENTE Nessuna
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO		Da Altofonte dirigersi verso il fiume percorrendo via Giarromesi fino a raggiungere Contrada Santuzze - Piano Modicano; qui 150 prima del passaggio sul Torrente Trepirtusi che interseca la strada, scendere a sinistra lungo una strada sterrata che conduce al fiume.		
PROPRIETÀ		Demanio Fluviale		VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE) ZSC ITA020012 “Valle del Fiume Oreto”
TIPOLOGIA FORESTALE		BOSCO RIPARIALE A PREVALENZA DI PIOPPO NERO E FRASSINO MERIDIONALE		
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA		Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme
		Sparsa		Diffusa
CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI E DENDROMETRICHE		Bosco ripariale a prevalenza di pioppo nero, salice pedicellato e in subordine bagolaro, oleandro, tamerice e sporadico platano orientale, alloro, tamerici e olmi. Il platano orientale è sporadico e rappresentato da individui isolati che hanno un diametro e un'altezza media rispettivamente di 35 cm e 12 m. Il frassino ossifillo ha un diametro		

HE DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	medio di 18 cm e l'altezza media di 8-9 m; valori dendrometrici simili si riscontrano anche per il bagolaro. Il salice pedicellato, la tamerice maggiore e l'oleandro formano lo strato arbustivo. La rinnovazione agamica è sparsa per il bagolaro e scarsa per le altre specie; stesso discorso vale per la rinnovazione da seme, che risulta sparsa per il bagolaro e il frassino e scarsa per tutte le altre specie.
DANNI E MINACCE	Danno: Nessuno Minacce: possibile stress idrico estivo dovuto alla captazione dell'acqua utilizzata a scopi agricoli.
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENT O DEL SITO	Nessuno
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	<p>Gianguzzi L., Raimondo F.M., Riggio S., 1995. Relics of riverine <i>Platanus orientalis</i> L. forest in the Oreto valley, Palermo. Giornale Botanico Italiano, 129(2): 187.</p> <p>Gianguzzi L., D'Amico A., 2006. Su alcuni aspetti di vegetazione forestale localizzati nella Valle del Fiume Oreto e l'opportunità di una loro tutela finalizzata anche al recupero del paesaggio naturale. In: V. Ferro (a cura di), 'Riqualificazione ambientale dei corsi d'acqua'. Quaderni di Idronomia Montana, 25: 419-434.</p>

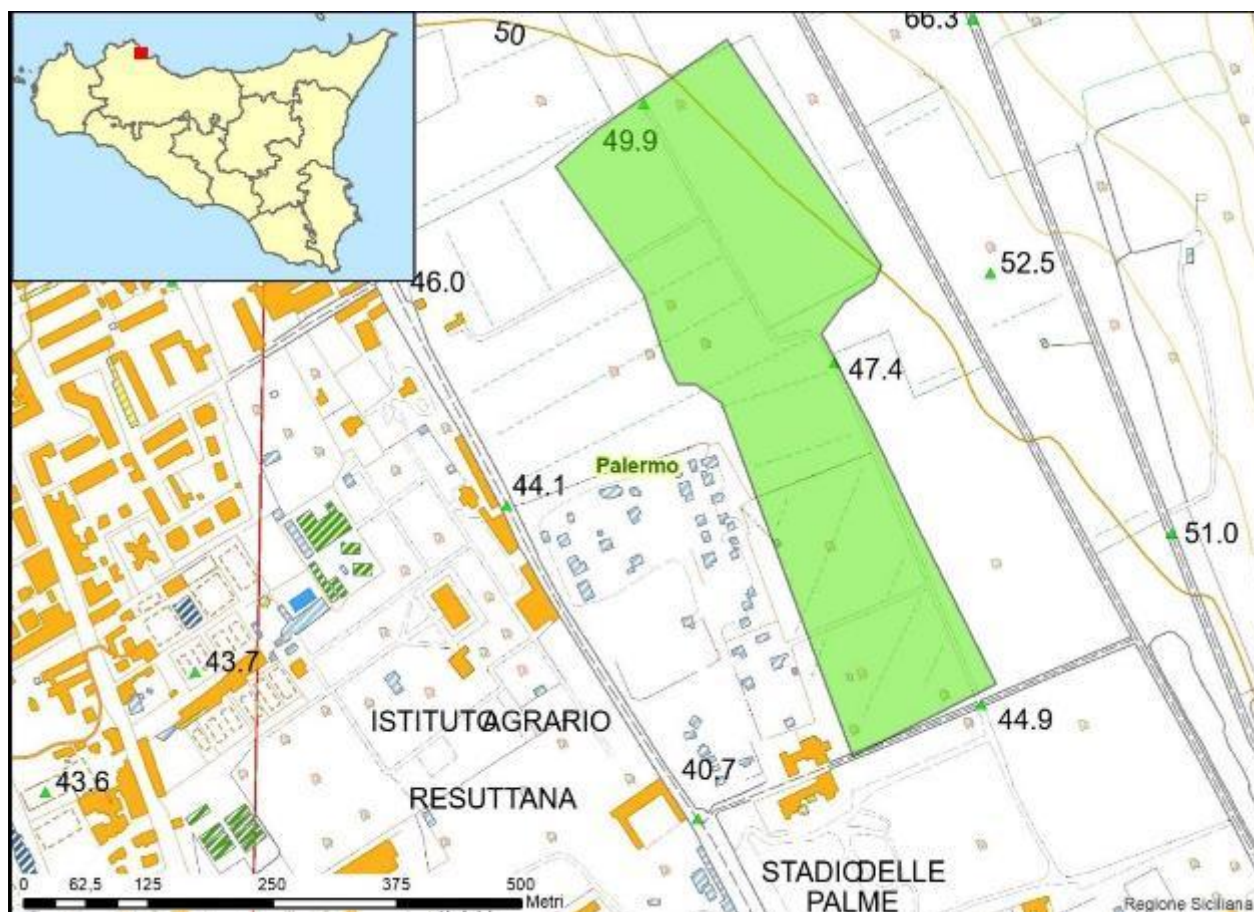


Mappa del sito di raccolta "Fiumelato di Meccini".

SITO N. 148 - BOSCO NISCEMI

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Viburnum tinus, Celtis australis, Olea europaea var. sylvestris, Arbutus unedo, Phillyrea latifolia, Rhamnus alaternus, Pistacia terebinthus		
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE					
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			11,4968		
COORDINATE (GAUSS BOAGA)		NORD	42250 34	EST	2374511
LOCALITÀ		Bosco Niscemi		COMUNE:	Palermo (PA)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)		249 II NE - Palermo		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	594040 - Palermo
FASCIA BIOCLIMATICA		Termomediterraneo subumido inferiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Formazioni calcarenitico-sabbiose
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)		45-60		PENDENZA MEDIA (%)	1-2
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE		Pianura		ESPOSIZIONE PREVALENTE	Nessuna
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO		Raggiungibile dentro il centro abitato di Palermo, percorrendo via Del Fante fino all'altezza dell'incrocio con Viale Rocca			
PROPRIETÀ		Comune di Palermo		VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)	R.N.O. Monte Pellegrino
TIPOLOGIA FORESTALE		RIMBOSCHIMENTO DI LATIFOGIE VARIE (VARIETÀ A QUERCUS SSP.)			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA		Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
		diffusa per il viburno; assente per il bagolaro		Rada sotto copertura per il viburno; rara per il bagolaro	
CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI E DENDROMETRICHE DELLE PIANTE IDONEE ALLA		Il soprassuolo arboreo è prevalentemente occupato dal ceduo di leccio su cui insiste nel piano dominante il viburno e il lentisco, queste ultime due specie hanno in prevalenza un habitus arbustivo. In diversi tratti (specialmente della parte settentrionale del sito di raccolta) la copertura del leccio con viburno e lentisco è molto densa e non lascia spazio ad altre specie arboree né all'insediamento di vegetazione arbustiva o erbacea; in altri tratti (soprattutto nella parte meridionale), la copertura			

RACCOLTA	appare più discontinua consentendo l'ingresso di olmo canescente e di numerose specie arboree e arbustive, sia esotiche che tipiche della fascia termomediterranea. Tra le altre specie arboree si segnala la presenza di roverella., bagolaro, fillirea, cipresso dell'Arizona (<i>Cupressus Arizona</i>), pino delle Canarie (<i>Pinus canariensis</i>), <i>Brachychiton populneus</i> , <i>Brachychiton discolor</i> . L'altezza delle piante di leccio è intorno a 4-5 m; il diametro medio dei polloni di viburno è intorno a 5-10 cm. Si osserva un'intensa rinnovazione da seme del viburno e del leccio ma una scarsissima affermazione dei giovani lecci, con poche piante che superano i dieci anni di età. Il viburno è diffuso sul piano dominato del ceduo di leccio, oppure sparso in altre aree dove sono presenti altre specie arboree. L'habitus prevalente della specie è quello arbustivo, con altezze medie intorno a 1,5-4 m. Il bagolaro è presente in tutta l'area con alberi isolati o in piccoli nuclei di 2-3 individui. Il diametro medio delle piante è di 20-25 cm, l'altezza media è compresa tra 8 e 10 m.
DANNI E MINACCE	Non si segnalano danni e minacce significative. Le piante esotiche presenti non mostrano un comportamento invasivo.
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Nessun intervento. Si sconsigliano interventi di diradamento per evitare che le condizioni di disturbo facilitino l'ingresso dell'ailanto, presente a poca distanza, e il monitoraggio dell'albero di Giuda (<i>Cercis siliquastrum</i>), presente qua e là nell'area e che non mostra un carattere particolarmente invasivo.
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	<p>Brullo S., Marcenò C., 1985. Contributo alla conoscenza della classe <i>Quercetea ilicis</i> in Sicilia. Notiziario Fitosociologico, 19(1) [1984]: 183-229.</p> <p>Gianguzzi L., Ilardi V., Raimondo F.M., 1996. La vegetazione del promontorio di Monte Pellegrino (Palermo). Quaderni di Botanica ambientale e applicata, 4 [1993]: 79-137.</p> <p>Raimondo F.M., Venturella G., Ilardi V., 1996. Carta forestale del promontorio di Monte Pellegrino (Palermo) (1:10.000). Quaderni di Botanica ambientale e applicata, 4 [1993]: 145-152.</p> <p>Gianguzzi L., Caldarella O., Campisi P., Ravera S., Scalenghe R., Venturella G., 2024. Plant diversity in old-growth woods: the case of the forest edges of the Favorita Park in Palermo (north-western Sicily, Italy). Plant Sociology, 61(1): 1-29.</p>

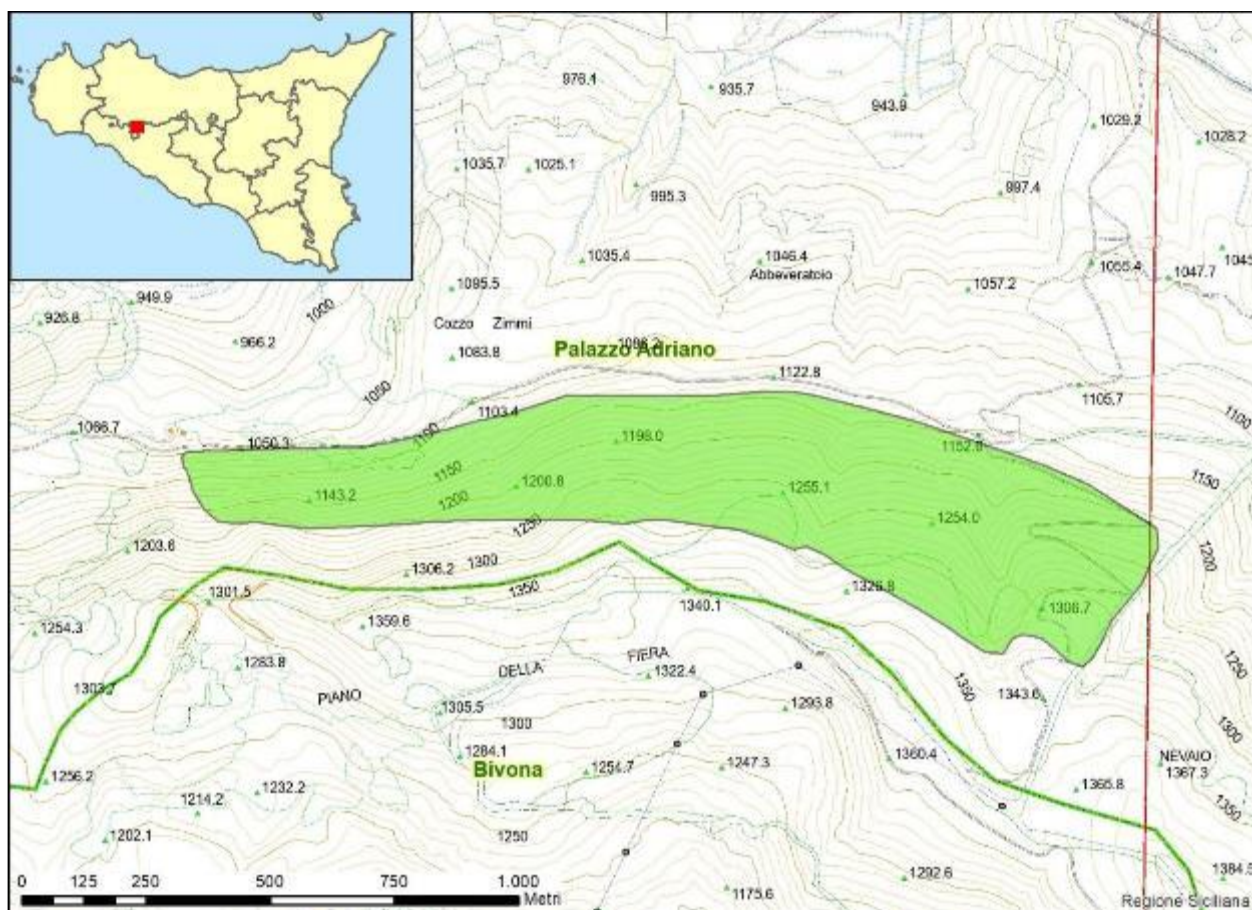


Mappa del sito di raccolta "Bosco Niscemi".

SITO N. 149 - MONTE DELLE ROSE

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Sorbus graeca, Ostrya carpinifolia, Quercus ilex, Quercus pubescens s.l., Acer campestre, Fraxinus ornus, Sorbus torminalis		
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE					
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			48,5490		
COORDINATE (GAUSS BOAGA)		NORD	416270	EST	2379984
LOCALITÀ		Monte delle Rose (PA)		COMUNE	Palazzo Adriano (PA)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)		266 I NE - Bivona		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	620090 - Palazzo Adriano
FASCIA BIOCLIMATICA		Supramediterraneo sub umido inferiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Formazioni Carbonatiche
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)		1150-1300		PENDENZA MEDIA (%)	20-30
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE		Medio-alto versante		ESPOSIZIONE PREVALENTE	NORD
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO		Da Palazzo Adriano percorrere la SR in direzione Bivona per 4,2 km. Prima di arrivare alla Pietra di Salomone girare a sinistra e percorrere la strada con tratto iniziale in selciato per circa 1,5 km fino all'ingresso del demanio forestale.			
PROPRIETÀ		Regione Siciliana - Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale		VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)	Vincolo Idrogeologico; ZSC ITA020029 "Monte Rose e Monte Pernice"
TIPOLOGIA FORESTALE		QUERCETO XEROFILO DI ROVERELLA DEI SUBSTRATI CARBONATICI; RIMBOSCHIMENTO A PREVALENZA DI PINO D'ALEPPO			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA		Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
		diffusa		scarsa	
CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI		Il sito di raccolta è caratterizzato da rimboschimenti a prevalenza di conifere mediterranee e montane e da querceti misti di roverella e leccio. I rimboschimenti, costituiti in prevalenza da pino d'Aleppo e in subordine cipressi e sporadicamente cedro dell'Atlante, hanno un grado			

DENDROMETRICH E DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	<p>di copertura variabile in funzione degli interventi di rinaturalizzazione effettuati dall'Ente Gestore. Le specie idonee alla raccolta si collocano ai margini dei rimboschimenti (soprattutto il sorbo greco) e in corrispondenza dei macereti che ricoprono le porzioni più acclivi del versante.</p> <p>Il popolamento di sorbo greco è costituito prevalentemente da ceppaie con 10-12 polloni e diametro e altezza media di 5 cm e 3,5 m rispettivamente.</p> <p>Il carpino nero è localizzato, assieme all'orniello, nella parte nord-est del sito di raccolta in corrispondenza di un grosso macereto che si estende da 1150 a 1280 m s.l.m. Il popolamento è caratterizzato da grosse ceppaie con 10-15 polloni e diametro medio di 12 cm e altezza media di 8 m. La rinnovazione di sorbo greco e carpino nero è prevalentemente agamica, scarsa quella da seme. Sono presenti, inoltre, l'acero campestre e il ciavardello che fanno parte del corteggio floristico del querceto caducifoglio.</p>
DANNI E MINACCE	Nessuno
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Continuare il processo di rinaturalizzazione già avviato.
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	<p>Castellano G., 2012. Il genere <i>Sorbus</i> (Rosaceae, Maloideae) subg[en]. <i>Aria</i> in Sicilia. Tesi di Dottorato di Ricerca in "Risorse Vegetali" (XXII Ciclo), A.A. 2011-2012, Università degli Studi di Palermo, Dipartimento di Biologia Ambientale e Biodiversità, 238 pp.</p> <p>Gianguzzi, L., Cuttonaro P., Cusimano D., Romano S., 2016. Contribution to the phytosociological characterization of the forest vegetation of the Sicani Mountains (inland of north-western Sicily). <i>Plant Sociology</i>, 53: 5-43.</p> <p>Marcenò C., Colombo P., Princiotta R., 1985. Ricerche climatologiche e botaniche sui Monti Sicani (Sicilia Centro Occidentale). La flora. <i>Il Naturalista siciliano</i>, ser. 4, 8 (suppl.): 69-133.</p>

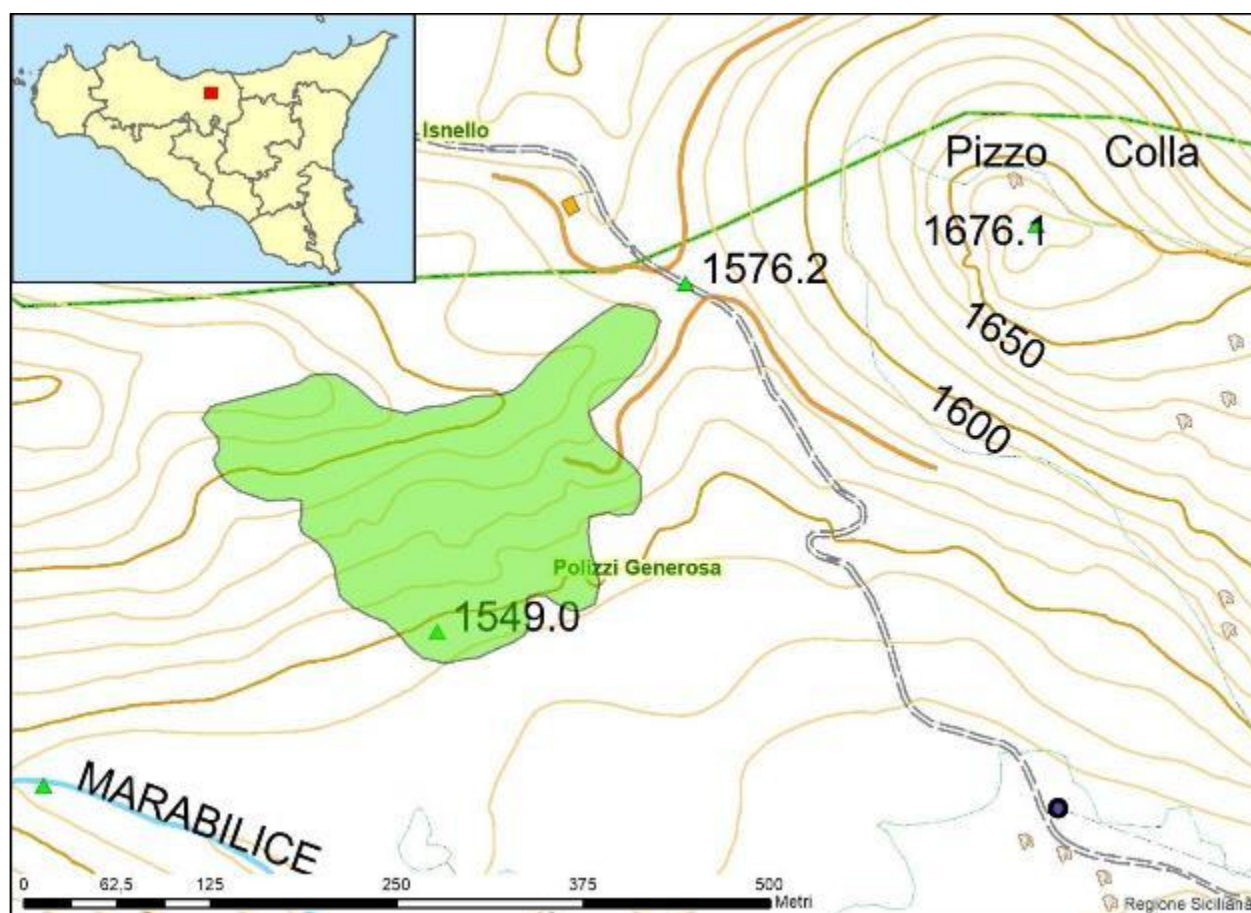


Mappa del sito di raccolta “Monte delle Rose”.

SITO N. 150 - MARABILICE (MONTE DEI CERVI)

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Acer monspessulanum, Acer pseudoplatanus, Sorbus graeca, Ulmus glabra, Prunus mahaleb subsp. cupaniana	
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE				
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			6,5600	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NOR D	243052 9	EST	4192498
LOCALITÀ	Marabilice		COMUNE	Polizzi Generosa (PA)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	260 IV SO - Pizzo Carbonara		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	609120 - Monte dei Cervi
FASCIA BIOCLIMATICA	Supramediterraneo umido inferiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Formazioni Silico-Marnose
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)	1550-1600		PENDENZA MEDIA (%)	25
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE	Alto versante		ESPOSIZIONE PREVALENTE	SUD, SUD-OVEST
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Da Polizzi Generosa imboccare la SP 119 in direzione di Piano Battaglia; proseguire per 8 km fino a Portella Colla. Da qui, sulla sinistra una strada sterrata sale fino a Piano dei Cervi.			
PROPRIETÀ	Regione Siciliana - Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale	VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)	Vincolo idrogeologico; ZSC ITA020016 “Monte Quacella, Monte dei Cervi, Pizzo Carbonara, Monte Ferro, Pizzo Otiero”; Parco Naturale Regionale delle Madonie	
TIPOLOGIA FORESTALE	FAGGETA MESOXEROFILA CALCIFILA			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
	diffusa		scarsa	
CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI E DENDROMETRICHE	L’area vasta in cui ricade il sito di raccolta coincide con la fascia della faggeta mesofila calcifila. Tuttavia il sito di raccolta è caratterizzato da un’elevata rocciosità affiorante e la copertura forestale è decisamente più rada (circa 40%), e le piante presentano parametri dendrometrici sensibilmente inferiori rispetto alla vicina faggeta. Le specie arboree			

HE DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	<p>rinvenute, oltre a quelle segnalate come idonee alla raccolta acero minore, acero montano, sorbo greco, olmo montano e ciliegio di Cupani (<i>Prunus mahaleb</i> subsp. <i>cupaniana</i>) sono l'agrifoglio e il leccio.</p> <p>Gran parte degli individui presenti delle specie idonee alla raccolta sono ceppaie con polloni originatisi da rigenerazione agamica avvenuta in seguito ai danni inferti alle piante da fattori naturali.</p> <p>Di seguito si elencano i valori medi di altezza e diametro delle specie idonee alla raccolta:</p> <p>ciliegio di Cupani: diametro medio 4 cm, altezza media 1 m; acero minore: diametro medio 5 cm, altezza media 3 m; acero montano: diametro medio 7 cm, altezza media 3,5 m; sorbo greco: diametro medio 5 cm. altezza media 4 m; olmo montano: diametro medio 8 cm, altezza media 4,5 m</p>
DANNI E MINACCE	Nessuno
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENT O DEL SITO	Nessuno
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	Brullo S., 1984. Contributo alla conoscenza della vegetazione delle Madonie (Sicilia settentrionale). Bollettino dell'Accademia Gioenia di Scienze naturali, 16 (322) [1983]: 351-420.

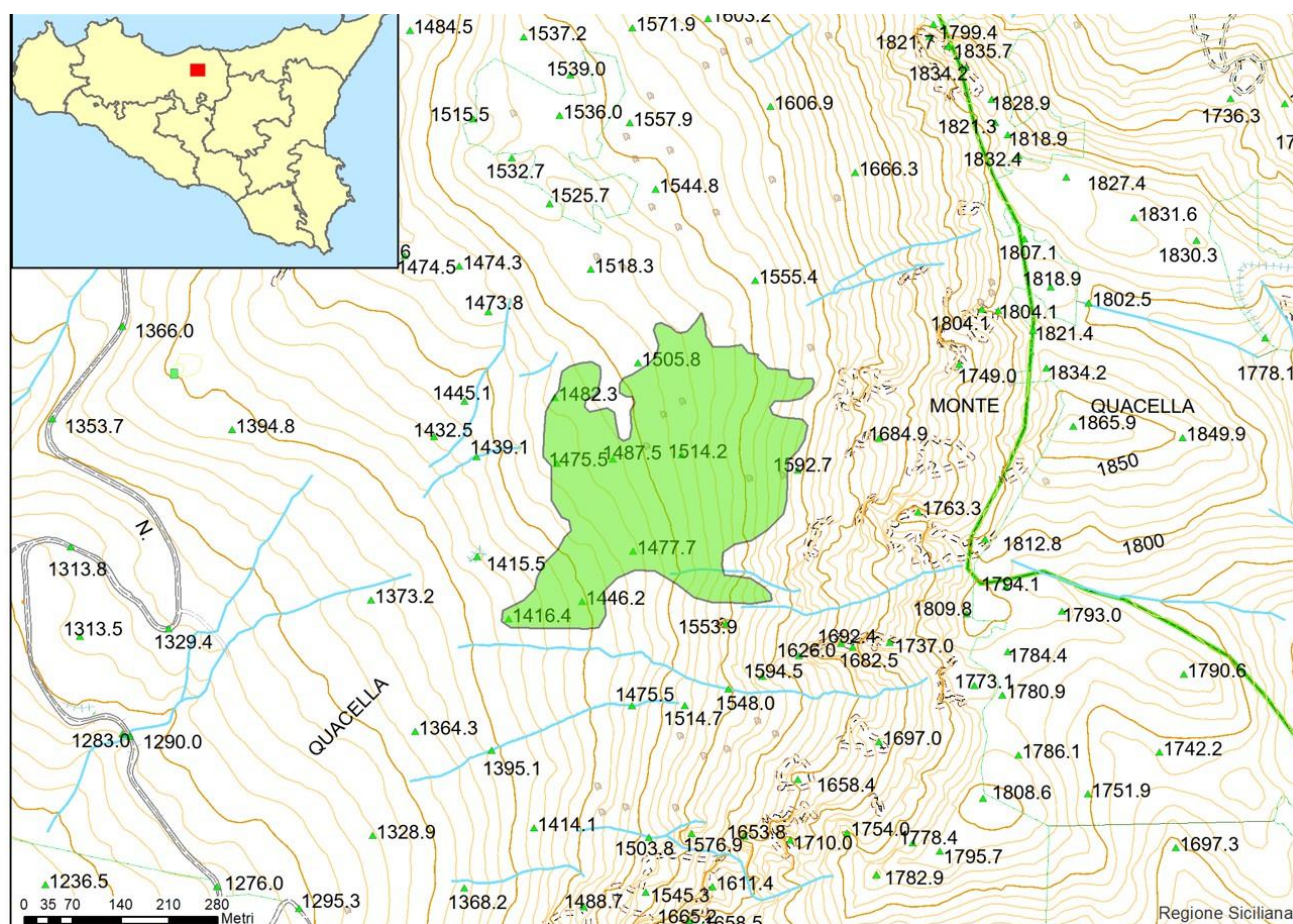


Mappa del sito di raccolta "Marabilice (Monte dei Cervi)".

SITO N. 151 – QUACELLA

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			<i>Sorbus graeca</i>	
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE				
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			11,5743	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)		NORD	4190287	2434009
LOCALITÀ	Contrada Quacella		COMUNE	Polizzi Generosa (PA)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	260 IV SO – Pizzo Carbonara		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	610090 Pizzo Carbonara
FASCIA BIOCLIMATICA	Supramediterraneo umido inferiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Formazioni Carbonatiche
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)	1400-1600		PENDENZA MEDIA (%)	20
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE	Medio versante		ESPOSIZIONE PREVALENTE	OVEST
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Da Polizzi Generosa imboccare e seguire la SP 119 in direzione di Piano Battaglia per 6 km.			
PROPRIETÀ	Regione Siciliana - Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale		VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)	Vincolo Idrogeologico; ZSC ITA020016 - Monte Quacella, Monte dei Cervi, Pizzo Carbonara, Monte Ferro, Pizzo Otiero; Parco Naturale Regionale delle Madonie.
TIPOLOGIA FORESTALE	FAGGETA MESOXEROFILO CALCIFILA			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
	diffusa		scarsa	

CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI E DENDROMETRICHE DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	Il sorbo greco è presente con diverse ceppaie che constano di 8-10 polloni, con diametro medio di 7-8 cm (massimo 10 cm) e altezza media di 4 m (massima 5,5). La rinnovazione è prevalentemente agamica e in minima parte da seme. Sono presenti 2-3 piccoli nuclei di ginepro comune nella vicina prateria limitrofa alla SP 119 prima di arrivare a Piano Trifoglio che risultano non idonei alla raccolta.
DANNI E MINACCE	Nessuno
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Nessuno
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	Castellano G., 2012. Il genere <i>Sorbus</i> (Rosaceae, Maloideae) subg[en]. <i>Aria</i> in Sicilia. Tesi di Dottorato di Ricerca in “Risorse Vegetali” (XXII Ciclo), A.A. 2011-2012, Università degli Studi di Palermo, Dipartimento di Biologia Ambientale e Biodiversità, 238 pp. Raimondo, F. M., and D. Ottonello. 1983. "Excursion au Monte Quacella (8 juin 1983)." <i>Webbia</i> 38.1 (1984): 63-66.



Mappa del sito di raccolta “Quacella”.

SITO N. 152 - FOSSO MINNONICA, PIANO CATAGIDDEBBI

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			<i>Acer monspessulanum, Malus sylvestris, Acer campestre, Fagus sylvatica</i>	
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			<i>Acer pseudoplatanus, Quercus × fontanesii, Quercus leptobalanos</i> (pochi individui)	
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			35,9690	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NORD	419434 2	EST	2437129
LOCALITÀ	Fosso Minnonica, Piano Catagiddebbi		COMUNE	Petralia Sottana, Castelbuono (PA)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	260 IV SO - Pizzo Carbonara		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	610090 - Pizzo Carbonara, 610050 - Isnello
FASCIA BIOCLIMATICA	Supramediterraneo umido inferiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Formazioni Carbonatiche
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)	1400-1600		PENDENZA MEDIA (%)	10-30
POSIZIONE FIOGROFICA PREVALENTE	Valle Fluviale e Alto versante		ESPOSIZIONE PREVALENTE	OVEST
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Da Castelbuono imboccare e percorrere la strada per San Focà-Piano Sempria per circa 7 km. Arrivati a Piano Sempria imboccare il sentiero ad anello che porta a Fosso Minnonica passando per Cozzo Luminario e Piano Pomo. Da Fosso Minnonica salire a Piano Catagiddebbi e scendere a Cozzo Luminario e da proseguire scendendo verso Piano Sempria.			
PROPRIETÀ	Regione Siciliana - Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale		VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)	Vincolo Idrogeologico; ZSC ITA020016 "Monte Quacella, Monte dei Cervi, Pizzo Carbonara, Monte Ferro, Pizzo Otiero"; Parco Naturale Regionale delle Madonie
TIPOLOGIA FORESTALE	1) FAGGETA MESOXEROFILO CALCIFILO; 2) QUERCETO MESOXEROFILO DI ROVERELLA (SOTTOTIPO SUBMONTANO CON AGRIFOGLIO E LECCIO)			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE	Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	

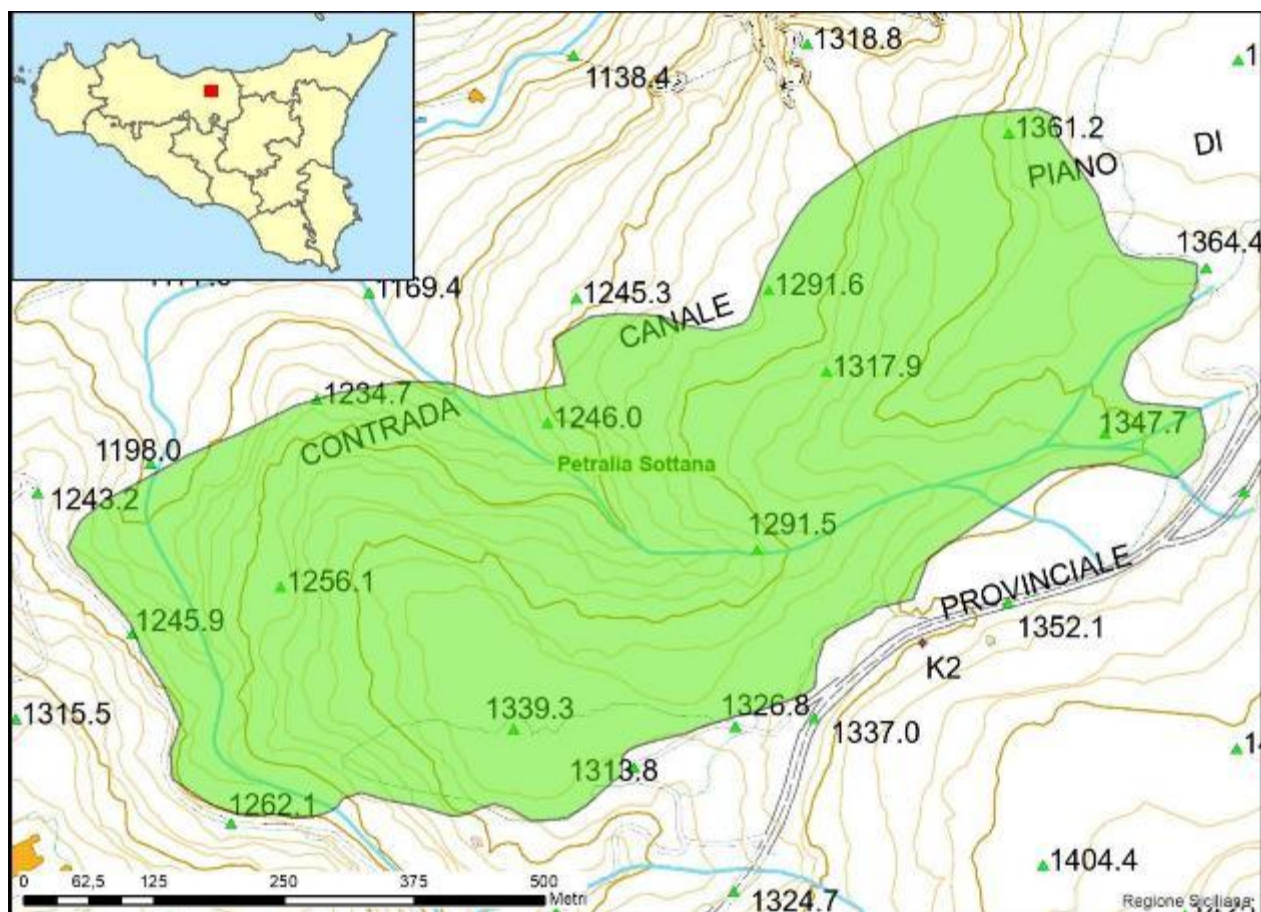
IDONEE ALLA RACCOLTA	scarsa	scarsa
CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI E DENDROMETRICHE DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	<p>L'area è caratterizzata in prevalenza da una fustaia transitoria di faggio con presenza in subordine di acero minore, acero campestre, melo selvatico, acero montano e agrifoglio. La copertura arborea è spesso discontinua ed è sostituita nei tratti più acclivi e aperti da formazioni arbustive o erbacee. Nella parte più bassa del sito prevale un querceto tipico dei substrati acidofili dell'area madonita, con prevalenza di <i>Quercus pubescens</i> s.l. con presenza sporadica di <i>Quercus × fontanesii</i> e <i>Quercus leptobalanos</i> e leccio, oltre alle specie sporadiche descritte per la faggeta.</p> <p>Nei tratti di transizione tra le aree a vegetazione arbustiva ed erbacea e il bosco, si registra la presenza di una formazione rada tipica dei margini boschivi, dove prevalgono specie legnose eliofile come acero minore, acero campestre e melo selvatico; queste specie sono accompagnate da diversi arbusti tipici del mantello, come pero mandorlino e pero selvatico, biancospino di Sicilia (<i>Crataegus laciniata</i>) e biancospino comune (<i>C. monogyna</i>) e rosa canina. Gli individui di acero minore si concentrano ai margini della faggeta e del querceto, con individui isolati o a gruppi di 2-3 piante, in genere di notevole diametro, di età avanzata e spesso di aspetto monumentale: le altezze in genere variano da 8 a 14 m; il diametro medio è intorno a 40 cm, ma diversi individui raggiungono diametri compresi tra 60-100 cm. Anche il melo selvatico si rinviene soprattutto ai margini delle formazioni forestali dense di faggio e querce caducifoglie; gli individui in genere sono sparsi, il loro diametro medio è di circa 25 cm, ma alcuni individui presentano diametri pari a 30-45 cm.</p>	
DANNI E MINACCE	Il sovrappascolo di bovini, suini e daini pregiudica la comparsa e l'affermazione della rinnovazione delle specie idonee alla raccolta.	
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Regolamentare il pascolo domestico e ridurre drasticamente quello degli ungulati ferali.	
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa	
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	<p>Brullo S., 1984. Contributo alla conoscenza della vegetazione delle Madonie (Sicilia settentrionale). Bollettino dell'Accademia Gioenia di Scienze naturali, 16 (322) [1983]: 351-420.</p> <p>Raimondo F.M., Schicchi R., Surano N., 2004. Carta del paesaggio e della biodiversità vegetale del Parco delle Madonie (Sicilia). Il Naturalista siciliano, ser. 4, 28(1): 71-137.</p> <p>Schicchi R., Raimondo F.M., 1999. Contributo alla conoscenza degli alberi monumentali delle Madonie (Sicilia Centro-Settentrionale). Il Naturalista siciliano, ser. 4, 23(1-2): 229-314.</p>	

Mappa del sito di raccolta “Fosso Minnonica, Piano Catagiddebbi”.

SITO N. 153 - BOSCO POMIERI (CONTRADA CANALE-PIANO FARINA)

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			<i>Quercus petraea</i> subsp. <i>austrotyrrhenica</i> , <i>Acer campestre</i> , <i>Crataegus monogyna</i>	
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE				
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			37,1258	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NORD	419089 2	EST	2438162
LOCALITÀ	Contrada Canale, Piano Farina		COMUNE	Petralia Sottana (PA)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	260 IV SO - Pizzo Carbonara		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	610090 - Pizzo Carbonara
FASCIA BIOCLIMATICA	Supramediterraneo umido inferiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Flysch Numidico
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)	1250-1350		PENDENZA MEDIA (%)	10-15
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE	Medio versante		ESPOSIZIONE PREVALENTE	NORD e NORD-EST
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Da Petralia Sottana imboccare la SP 54 in direzione di Piano Battaglia per circa 11 km fino al parcheggio di Piano Farina.			
PROPRIETÀ	REGIONE SICILIANA - Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale		VINCOLI (IDROGEOLOGICI O AREE PROTETTE)	Vincolo Idrogeologico; ZSC ITA020004 "Monte San Salvatore, Monte Catarineci, Vallone Mandarinini e ambienti umidi"; Parco Naturale Regionale delle Madonie
TIPOLOGIA FORESTALE	QUERCETO DI ROVERE			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
	scarsa		scarsa	

CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI E DENDROMETRICHE DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	Il sito di raccolta è costituito da aspetti forestali dominati da rovere meridionale che presentano una struttura verticale che varia in funzione delle utilizzazioni passate (le ultime negli anni '50 del secolo scorso) e dell'intensità del pascolo. Si tratta di cedui invecchiati o fustaie transitorie con grado di copertura variabile tra 70 e 95%. Nel piano dominante prevale la rovere, e in quello dominato sono presenti agrifoglio, aceri e biancospini. Lo strato arbustivo si presenta molto discontinuo e povero dal punto di vista floristico. Anche la rinnovazione è presente in maniera eterogenea. Quella da seme non riesce a emergere a causa dell'eccessivo ombreggiamento dello strato arboreo e per via del pascolo eccessivo.
DANNI E MINACCE	Pascolo eccessivo di daini e bovini.
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Con oltre 1000 ha di superficie, Bosco Pomieri è l'area forestale più estesa dominata dalla rovere meridionale della Sicilia. Studi specifici hanno analizzato la composizione, la struttura e il funzionamento attuale di questo bosco individuando gli interventi gestionali più idonei per il recupero di questa formazione forestale. Il presupposto fondamentale per una corretta gestione del bosco è la protezione dal pascolo sia degli erbivori domestici (bovini) sia degli ungulati (cinghiali e daini). L'assenza di predatori naturali ha favorito l'esplosione demografica della popolazione di questi ultimi. È necessario monitorare l'evoluzione del bosco per verificare l'effetto delle mutate condizioni climatiche, soprattutto l'elevata temperatura e i prolungati periodi di siccità, su questa formazione.
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	Bagnato S., Merlino A., Mercurio R., Solano F., Scarfò F., Spampinato G., 2012. Le basi conoscitive per il restauro forestale: il caso di Bosco Pomieri (Parco Regionale delle Madonie, Sicilia). <i>Forest@</i> , 9: 8-19. Brullo S., 1984. Contributo alla conoscenza della vegetazione delle Madonie (Sicilia settentrionale). <i>Bollettino dell'Accademia Gioenia di Scienze naturali</i> , 16 (322) [1983]: 351-420. Brullo S., Guarino R., Siracusa G., 1999. Revisione tassonomica delle querce caducifoglie della Sicilia. <i>Webbia</i> , 54(1): 1-72.

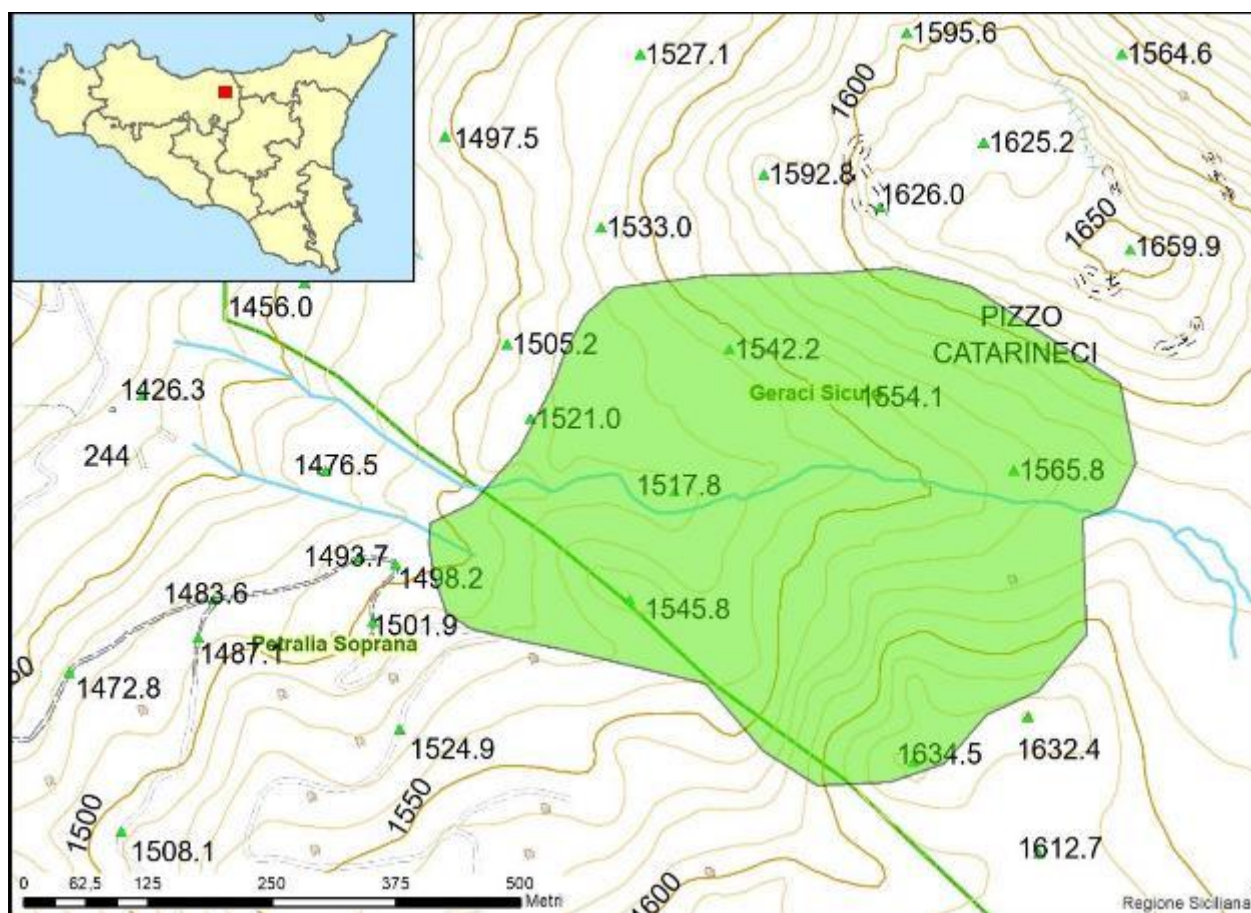


Mappa del sito di raccolta “Bosco Pomieri (Contrada Canale-Piano Farina)”.

SITO N. 154 - PIANO CATARINECI

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			<i>Juniperus communis, Fagus sylvatica</i>	
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE				
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			24,7899	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NORD	418858 3	EST	2442710
LOCALITÀ	Piano Catarineci		COMUNE	Geraci Siculo (PA)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	260 IV SE - San Mauro Castelverde		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	610140 – Petralia Sottana
FASCIA BIOCLIMATICA	Supramediterraneo subumido superiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Flysch numidico
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)	1500-1600		PENDENZA MEDIA (%)	20-25
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE	Alto versante		ESPOSIZIONE PREVALENTE	SUD
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Da Petralia Soprana imboccare la via Turistica e dirigersi verso l'Antico Resort Cerasella e poi proseguire a salire fino all'incrocio con via Castellaro. Imboccare la strada a sinistra che sale dapprima all'area attrezzata Savochella. In corrispondenza dell'area attrezzata si imbecca una strada sterrata che sale fino a Contrada Trentamazze ai piedi della vetta di Pizzo Catarineci.			
PROPRIETÀ	Regione Siciliana - Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale		VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)	Vincolo Idrogeologico; ZSC ITA020004 "Monte San Salvatore, Monte Catarineci, Vallone Mandarini e ambienti umidi"; Parco Naturale Regionale delle Madonie
TIPOLOGIA FORESTALE	FAGGETA MESOFILA DEI SUBSTRATI SILICATICI			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
	diffusa		scarsa	

CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI E DENDROMETRICHE DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	Il sito è costituito da una faggeta degradata rada con ampie radure. Il locale popolamento di faggio è costituito da ceppaie che presentano un numero elevato di polloni (>30) con un diametro medio di 13-14 cm e un'altezza media inferiore a 10 m. Il ginepro comune cresce sia nelle radure sia sotto la copertura arborea formando dei nuclei che hanno un'altezza inferiore a 50 cm. La rinnovazione è prevalentemente di origine agamica.
DANNI E MINACCE	Nessuno
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Nessuno
OSSERVAZIONI	Naturalistica - Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	Non disponibile

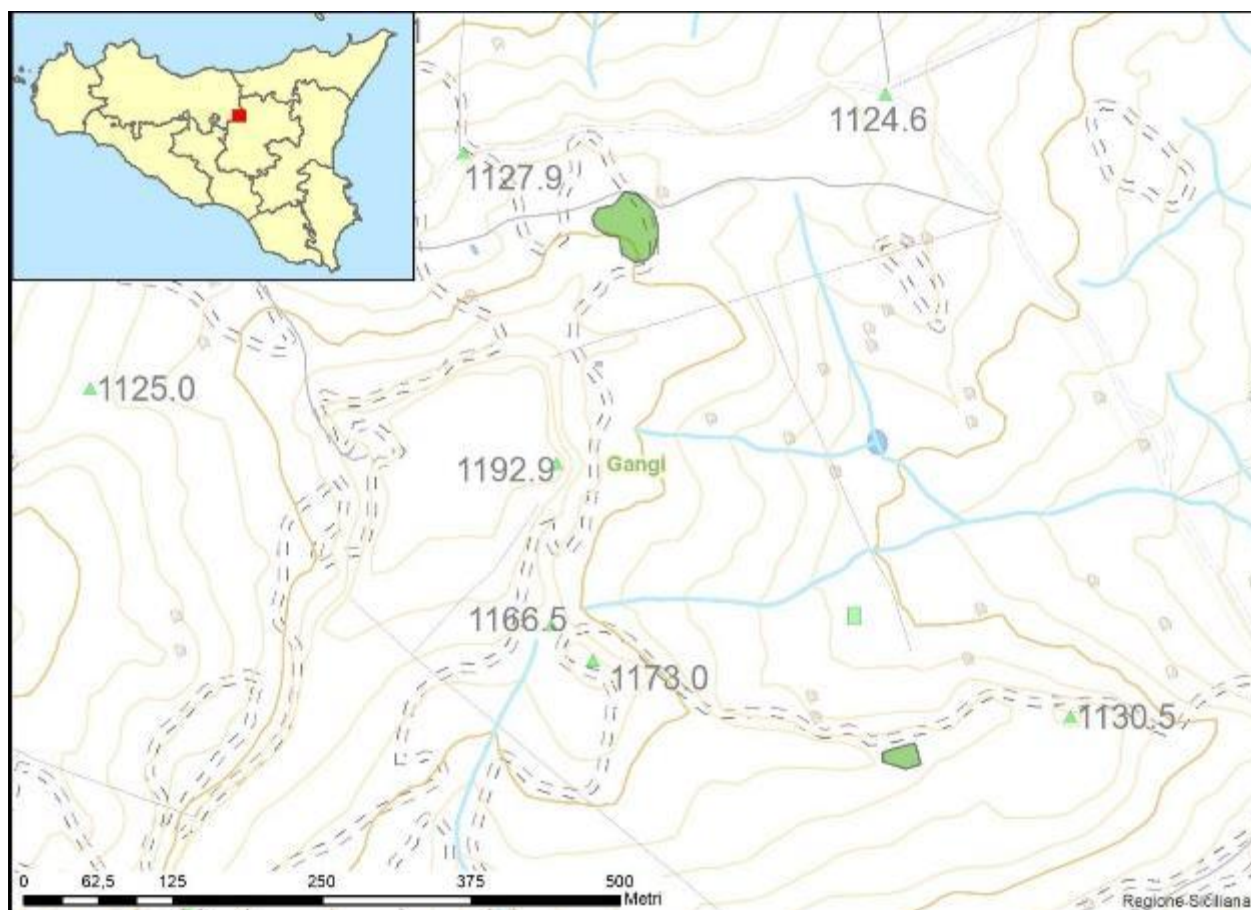


Mappa del sito di raccolta "Piano Catarineci".

SITO N. 155 - PORTELLA ARGENTO

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Celtis tournefortii subsp. asperrima, Rosa canina, Pyrus pyraster, Prunus spinosa	
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE				
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			0,2395	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NORD	41750 97	EST	2454552
LOCALITÀ	Portella Argento		COMUNE:	Gangi (PA)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	260 II SO - Villadoro		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	622080 - Rocca Pizzuta
FASCIA BIOCLIMATICA	Mesomediterraneo secco superiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Serie Gessoso-Solfifera; Flysch numidico
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)	1130-1180		PENDENZA MEDIA (%)	5-35
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE	Alto e medio versante		ESPOSIZIONE PREVALENTE	NORD, NORD-EST
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Da Villadoro salire a monte del paese e imboccare la strada sterrata che passa dal cimitero e sale verso la masseria Polizzello; 400 metri a monte della masseria si arriva al primo piccolo nucleo di bagolaro posto sul crinale, proseguendo per altri 400 metri verso Rocca Pizzuta si arriva all'altro nucleo.			
PROPRIETÀ	Privata		VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)	Vincolo idrogeologico
TIPOLOGIA FORESTALE	ARBUSTETI MESOFILI SEMIRUPESTRI A PREVALENZA DI BAGOLARO DI TOURNEFORT			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
	Sparsa		assente	
CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI E DENDROMETRICHE DELLE PIANTE	Arbusteti a prevalenza di bagolaro di Tournefort. Questa formazione rappresenta un aspetto di degradazione della lecceta xerofila mesomediterranea causata dal disturbo antropico (incendi, sovrapascolo, antiche utilizzazioni). La rinnovazione del bagolaro di Tournefort è prevalentemente di origine agamica. Il bagolaro di Tournefort forma dei nuclei che colonizzano coni detritici			

IDONEE ALLA RACCOLTA	o aree rocciose di natura carbonatica. Le ceppaie contano 10-15 polloni che presentano valori medi di diametro pari a 7 cm e un'altezza media di 3,6 m.
DANNI E MINACCE	Le principali minacce sono rappresentate dal passaggio del fuoco e dal sovrappascolo, che rischiano di causare la scomparsa definitiva del popolamento locale.
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Regolamentare il pascolo, creare delle recinzioni a difesa dei popolamenti o mettere in atto delle misure compensative che permettano di ridurre il locale carico del pascolo.
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa. L'area dovrebbe essere destinata ad una gestione di tipo naturalistico-conservativo. Considerando che i pastori della zona non conoscono la specie e visto che tale popolamento è l'unico noto per il comprensorio delle Madonie, esso andrebbe adeguatamente tutelato e andrebbe avviata un'opera di sensibilizzazione della locale comunità montana.
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	Non disponibile



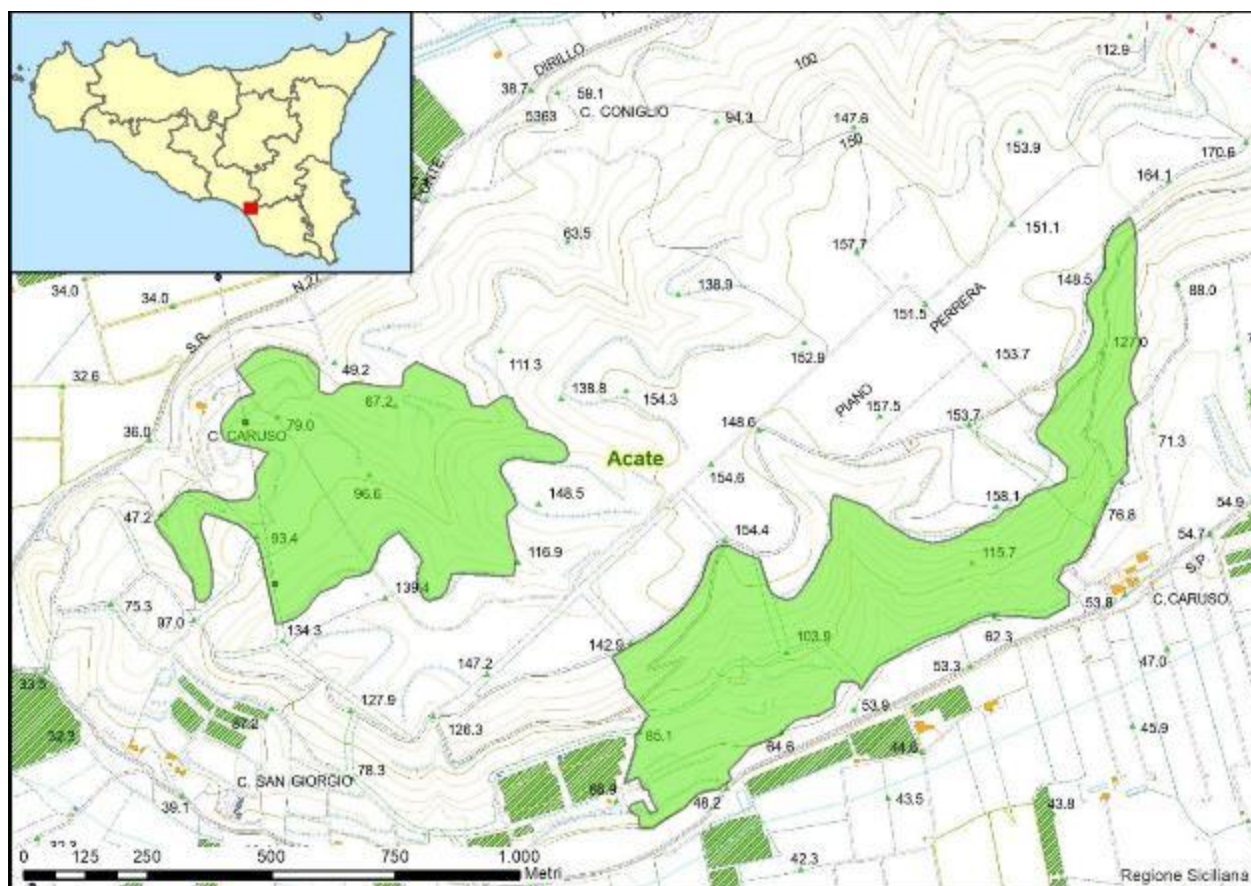
Mappa del sito di raccolta "Portella Argento".

NUOVI SITI PROVINCIA DI RAGUSA

SITO N. 156 - POGGIO PERRERA

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			<i>Juniperus turbinata, Quercus coccifera, Rhamnus alaternus, Pistacia lentiscus, Phillyrea latifolia, Olea europaea var. sylvestris, Rosmarinus officinalis</i>	
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE				
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			57,8987	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NOR D	40980 79	EST	2469815
LOCALITÀ	Poggio Perrera		COMUNE	Acate (RG)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	272 II SE - Ponte Dirillo Carbonara		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	644140 - Acate
FASCIA BIOCLIMATICA	Termomediterraneo secco inferiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Calcareniti quaternarie
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)	70-130		PENDENZA MEDIA (%)	15-20
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE	Basso Versante		ESPOSIZIONE PREVALENTE	SUD
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Dal centro abitato di Acate imboccare la SP2 verso il Fiume Dirillo, alla rotonda proseguire verso Gela lungo la SP 90 per 4,3 km fino alla pista che sale a Poggio Perrera delle Case Iacona.			
PROPRIETÀ	Regione Siciliana: Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale		VINCOLI (IDROGEOLOGICI O AREE PROTETTE)	Non esiste nessun tipo di vincolo sull'area
TIPOLOGIA FORESTALE	1) GINEPRETO A GINEPRO TURBINATO (<i>JUNIPERUS TURBINATA</i>); 2) MACCHIA A PREVALENZA DI OLIVASTRO, FILLIREA, QUERCIA SPINOSA, ALATERO, CISTIE GINEPRO			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA	Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
	assente		diffusa	

RACCOLTA		
CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI E DENDROMETRICH E DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	<p>Boscaglia vigorosa a ginepro turbinato e in subordine olivo inselvaticito e sporadico pino d'Aleppo e carrubo. La densità è adeguata (a tratti eccessiva), il grado di copertura è pari al 70%. La rinnovazione da seme è diffusa.</p> <p>A tratti la boscaglia assume la fisionomia di fustaia matura con presenza di individui di ginepro turbinato vetusti con diametri e altezze rispettivamente superiori a 20 cm e 8 m. Il diametro medio e l'altezza media sono rispettivamente di 7 cm e 4 m.</p>	
DANNI E MINACCE	<p>Nell'area estesa sono presenti rimboschimenti di eucalitti. Si segnala la significativa presenza di <i>Oxalis pes caprae</i>, specie alloctona invasiva. Di recente la parte settentrionale di Poggio Perrera è stata colpita dal passaggio del fuoco.</p>	
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	<p>L'area in esame costituisce un raro esempio di "Matorral arborecente a <i>Juniperus</i> spp." (habitat 5210 ai sensi della Direttiva 92/43 'Habitat' della CEE). Il ginepro turbinato è presente anche sul versante settentrionale di Poggio Perrera, dove è meno diffuso ed assume un portamento arbustivo e partecipa ad un mosaico di macchia bassa a sclerofille. La specie si rinnova anche ai bordi del vicino rimboschimento a pino d'Aleppo, per il quale si ravvede la necessità di effettuare diradamenti specifici per favorire lo sviluppo di tale rinnovazione. Per un'adeguata tutela di tutta l'area di Poggio Perrera essa va inclusa nella limitrofa ZSC ITA070005 "Bosco di S. Pietro".</p>	
OSSERVAZIONI	Naturalistica, Conservativa e Biodiversità	
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	<p>Minissale P., Sciandrello S., 2013. A relic wood of <i>Juniperus turbinata</i> Guss. (Cupressaceae) in Sicily: Structural and ecological features, conservation perspectives, Plant Biosystems, 147(1): 145-157.</p>	



Mappa del sito di raccolta “Poggio Perrera”.

SITO N. 157 - BOSCHETTO DI PASSO MARINARO

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Juniperus turbinata, Quercus coccifera, Phillyrea latifolia, Rhamnus alaternus, Pistacia lentiscus	
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE				
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			1,5300	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NORD	40794 15	EST	2472176
LOCALITÀ	Passo Marinaro		COMUNE	Ragusa (RG)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	276 IV SO - Donnafugata		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	647100 - Scoglitti
FASCIA BIOCLIMATICA	Termomediterraneo secco inferiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Calcareniti quaternarie
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)	35		PENDENZA MEDIA (%)	Nulla
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE	Pianura		ESPOSIZIONE PREVALENTE	Nulla
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Da Scoglitti imboccare la SP 19 e proseguire lungo la SP 105 seguendo le indicazioni Ragusa; superato il Fiume Ippari al bivio successivo imboccare la SP 85 in direzione Ragusa. Dopo 700 m circa imboccare una stradina sulla destra che conduce al cancello d'ingresso al Boschetto di Passo Marinaro.			
PROPRIETÀ	Libero Consorzio Comunale di Ragusa		VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)	ZSC ITA080006 “Cava Randello, Passo Marinaro”
TIPOLOGIA FORESTALE	GINEPRETO A GINEPRO TURBINATO (JUNIPERUS TURBINATA)			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
	assente		scarsa	
CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI E DENDROMETRICH E DELLE PIANTE	Boschetto vigoroso a prevalenza di ginepro turbinato e in subordine quercia spinosa, alaterno, fillirea e sporadico ginepro coccolone e olivastro. La densità è scarsa, il grado di copertura è pari al 40%. La rinnovazione da seme è scarsa. Il ginepreto assume la fisionomia di una fustaia matura con presenza di individui vetusti aventi diametro e altezza media pari			

IDONEE ALLA RACCOLTA	rispettivamente a 18-20 cm (minimo 8 cm) e a 4,5 m (max 6 m). La fruttificazione del ginepro turbinato è abbondante, scarsa quella della quercia spinosa e del ginepro coccolone.
DANNI E MINACCE	Diversi ginepri vetusti hanno subito degli interventi di potatura del tutto superflui e potenzialmente dannosi giacché non sono state rilevate patologie che le rendessero necessarie.
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Il sito costituisce l'unica formazione vetusta a ginepro della Sicilia, testimone di una comunità vegetale diffusa fino agli inizi dell'Ottocento nella Sicilia sud-orientale. Sarebbe opportuno rafforzare le misure di tutela e valorizzazione del popolamento con un progetto mirato che includa anche le valenze archeologiche dell'area in cui ricade. Il sito Natura 2000 ingloba solo parzialmente il sito preso del boschetto.
OSSERVAZIONI	Naturalistica, Conservativa e Biodiversità
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	Bartolo G., Brullo S., Marcenò C., 1982. La vegetazione costiera della Sicilia Sud-orientale. Contributo alla interpretazione delle fasce di vegetazione delle coste mediterranee. Roma, C.N.R., P.F. Promozione Qualità dell'Ambiente, Serie AQ/1/226, 49 pp.

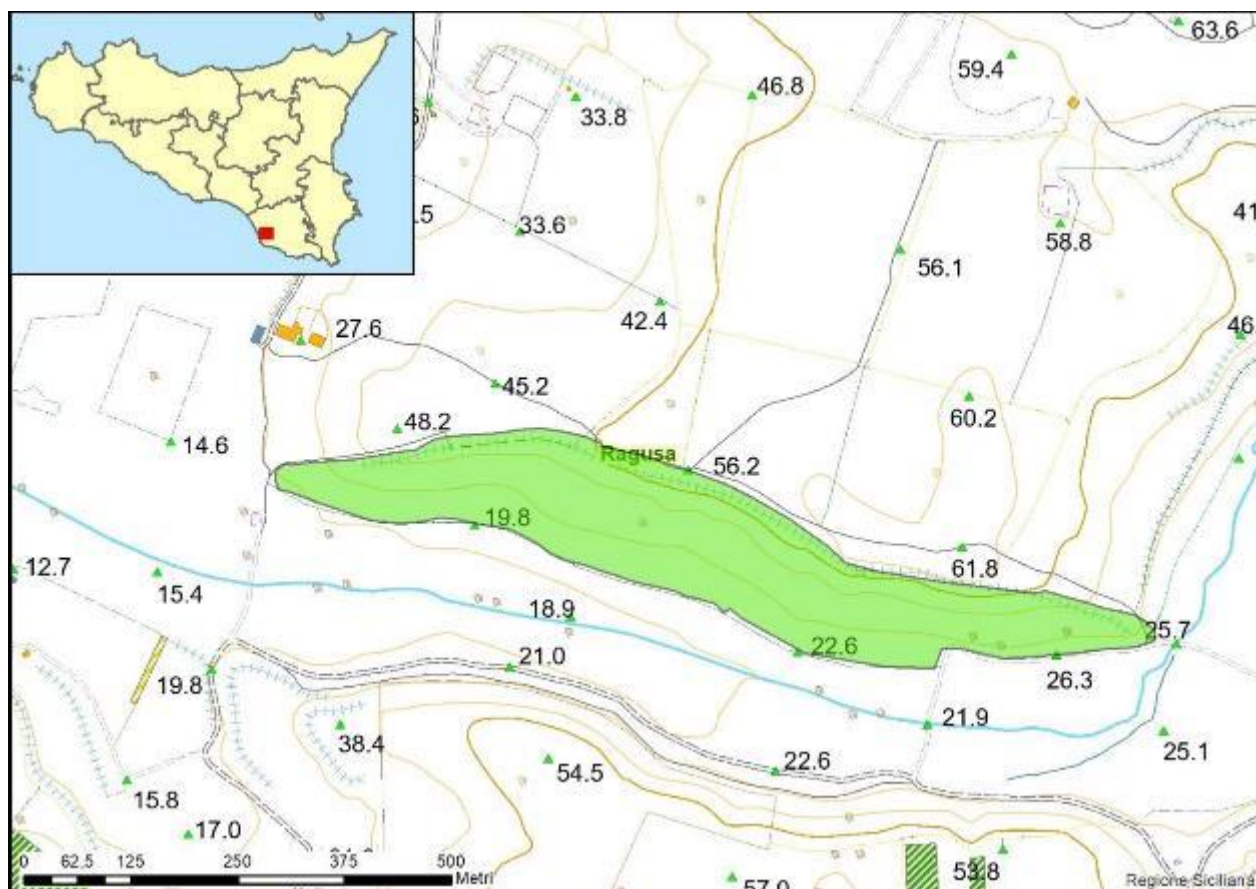


Mappa del sito di raccolta "Boschetto di Passo Marinaro".

SITO N. 158 - CAVA RANDELLO (TORRENTE RIFRISCOLARO)

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			<i>Juniperus turbinata, Quercus coccifera, Pinus halepensis, Quercus ilex, Rhamnus alaternus, Pistacia lentiscus, Olea europaea var. sylvestris, Rosmarinus officinalis, Thymra capitata, Pinus pinea</i>	
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE				
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			10,5111	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NOR D	4079704	EST	2473375
LOCALITÀ	Cava Randello (Torrente Rifriscolaro)		COMUNE:	Ragusa (RG)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	276 IV SO - Donnafugata		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	647100 - Scoglitti
FASCIA BIOCLIMATICA	Termomediterraneo o secco inferiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Calcareniti quaternarie
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)	30-50		PENDENZA MEDIA (%)	20-25
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE	Basso versante		ESPOSIZIONE PREVALENTE	SUD
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Da Santa Croce Camerina imboccare la SP 20 in direzione Comiso fino alla rotonda, quindi imboccare la SP 19 e proseguire in direzione di Contrada Piombo per 2,2 km (toponimo Mulino Passo di Scieli); qui imboccare una strada cementificata sulla sinistra che conduce a Contrada Randello.			
PROPRIETÀ	Privata		VINCOLI (IDROGEOLOGICI O AREE PROTETTE)	ZSC ITA080006 "Cava Randello, Passo Marinaro"
TIPOLOGIA FORESTALE	1) MACCHIA A PREVALENZA DI OLIVASTRO, GINEPRO TURBINATO E PINO D'ALEPPO; 2) GARIGA A PREVALENZA DI ROSMARINO, TIMO E CISTI			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
	assente		scarsa	

CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI E DENDROMETRICHE DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	<p>L'area si presenta come un mosaico di formazioni pre-forestali derivanti dalla degradazione della lecceta termofila, in cui la gariga prevale sugli aspetti di macchia. Si registra la sporadica presenza del leccio.</p> <p>Il popolamento di ginepro turbinato è costituito da individui isolati o piccoli nuclei di 2-3 individui distribuiti in diverse classi di età. Il diametro medio è 8 cm (range 4-12 cm) mentre l'altezza media è 3 m (range 1,5-6 m). Alcuni individui isolati crescono al confine con aree agricole mentre diversi individui vetusti crescono sul versante opposto del Torrente Rifriscolaro.</p>
DANNI E MINACCE	La principale minaccia è costituita dal frequente passaggio del fuoco.
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Il sito ospita uno dei più importanti popolamenti siciliani del ginepro turbinato e ospita diverse specie della macchia sempreverde sclerofilla rare nel Ragusano. È necessario monitorare la rinnovazione del ginepro e l'evoluzione delle formazioni vegetali presenti nell'area.
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	<p>Gianguzzi L., Ilardi V., Caldarella O., Cusimano D., Cuttonaro P., Romano S., 2012. Phytosociological characterization of the <i>Juniperus phoenicea</i> L. subsp. <i>turbinata</i> (Guss.) Nyman formations in the Italo-Tyrrhenian Province (Mediterranean Region). Plant Sociology, 49(2): 3-28.</p>

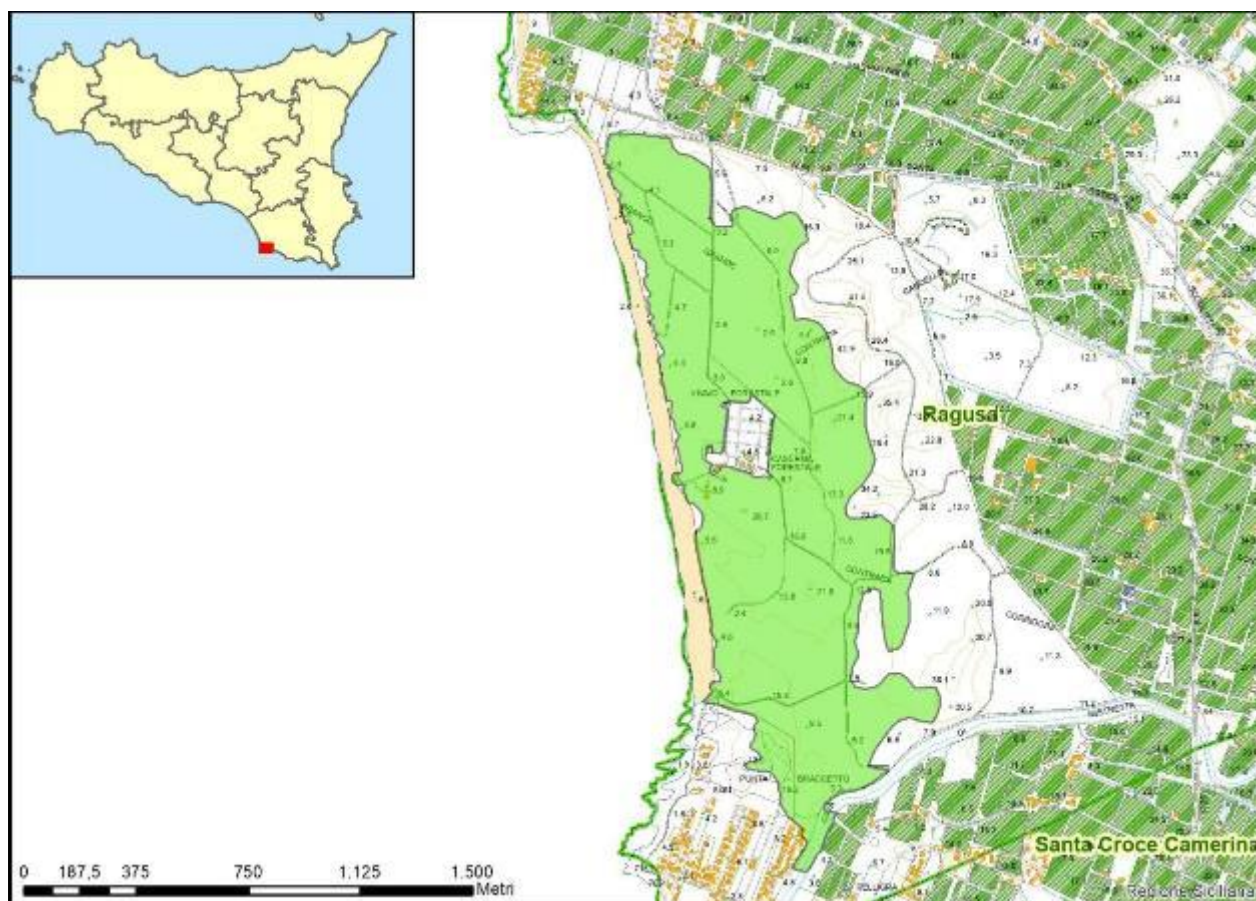


Mappa del sito di raccolta "Cava Randello (Torrente Rifriscolaro)".

SITO N. 159 - BRANCO GRANDE (DEMANIO FORESTALE RANDELLO)

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Juniperus oxycedrus subsp. macrocarpa, Rhamnus alaternus, Pistacia lentiscus, Quercus ilex	
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Quercus coccifera, Juniperus turbinata (sporadici)	
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			114,6462	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NORD	4076404	EST	2472203
LOCALITÀ	Branco Grande		COMUNE	Ragusa (RG)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	276 IV SO - Donnafugata; 276 III NO - Santa Croce Camerina		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	647140 - Punta Braccetto
FASCIA BIOCLIMATICA	Termomediterraneo secco inferiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Sabbie (Depositi incoerenti)
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)	1,5-30		PENDENZA MEDIA (%)	0-10
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE	Pianura e basso versante		ESPOSIZIONE PREVALENTE	EST
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Da Santa Croce Camerina imboccare la SP 85 in direzione Scoglitti e percorrerla per circa 8,5 km fino al cancello di ingresso al Demanio Forestale Randello			
PROPRIETÀ	REGIONE SICILIANA - Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale	VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)	Vincolo Idrogeologico; ZSC ITA080004 “Punta Braccetto, Contrada Cammarana”	
TIPOLOGIA FORESTALE	1) MACCHIA DUNALE A GINEPRO COCCOLONE, EFEDRA E LENTISCO; 2) RIMBOSCHIMENTI DI CONIFERE E LATIFOGIE ALLOCTONE			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
	scarsa		discreta	
CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI E DENDROMETRICH E DELLE PIANTE IDONEE ALLA	L'area è caratterizzata da una fascia retrodunale a ridosso della vegetazione psammofila costituita prevalentemente da ginepro coccolone e acacie (Acacia saligna, Vachellia karroo) e in subordine da efedra e lentisco. In posizione più interna si alternano aree pianeggianti rimboschite a pino domestico o ad eucalitto di Camaldoli e dune alte anche 20 m colonizzate dal ginepro coccolone e da altre			

RACCOLTA	specie della macchia. I rimboschimenti sono caratterizzati, dove il grado di copertura non è troppo elevato, dalla presenza di specie della macchia quali alaterno, asparago selvatico, asparago bianco, ginestra bianca, lentisco, licio intricato (<i>Lycium intricatum</i>) e nella parte più interna da individui isolati di quercia spinosa, leccio e sughera. Gran parte degli individui di ginepro coccolone presentano un aspetto arbustivo e prostrato. Tuttavia nella porzione più elevata del retroduna sono stati censiti numerosi individui arborei, anche vetusti, con diametro medio di 15 cm e altezza di 6-7 m.
DANNI E MINACCE	Sono presenti e frequenti numerose specie alloctone invasive, quali acacia saligna, <i>Vachellia karroo</i> , <i>Carpobrotus edulis</i> , <i>Agave americana</i> e l'eucalitto di Camaldoli. La loro diffusione costituisce una grave minaccia per l'habitat prioritario 2250, formazione legnosa dunale a prevalenza di ginepro coccolone.
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Eliminazione graduale delle specie alloctone invasive lungo la fascia dunale. Nel retroduna occorre effettuare dei diradamenti per favorire l'ingresso del ginepro turbinato, del leccio e della quercia spinosa. Il ginepro turbinato ha una maggiore tolleranza alla siccità estiva legata all'abbassamento della falda freatica.
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	Brullo S., Marcenò C., 1985. Contributo alla conoscenza della classe <i>Quercetea ilicis</i> in Sicilia. Notiziario Fitosociologico, 19(1) [1984]: 183-229. Bartolo G., Brullo S., Marcenò Cos., 1982. La vegetazione costiera della Sicilia Sud-orientale. Contributo alla interpretazione delle fasce di vegetazione delle coste mediterranee. Roma, C.N.R., P.F. Promozione Qualità dell'Ambiente, Serie AQ/1/226, 49 pp. Leonardi S., Maugeri G., Poli E., 1976. La macchia mediterranea sulle dune costiere della Sicilia meridionale. Archivio Botanico e Biogeografico Italiano, 52, ser. 5, 20(3): 153-158.

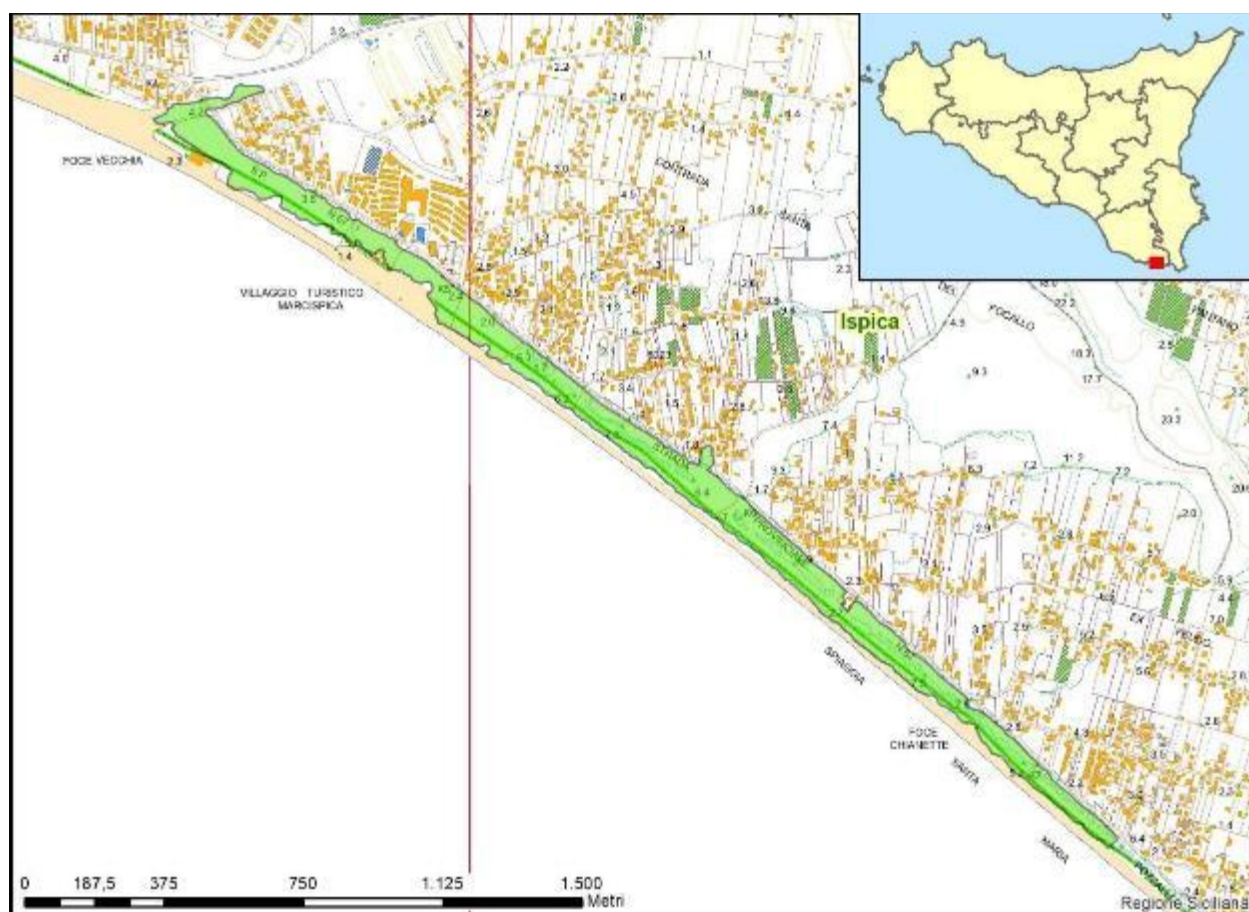


Mappa del sito di raccolta “Branco Grande (Demanio Forestale Randello)”.

SITO N. 160 - SANTA MARIA DEL FOCALLO

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			Juniperus oxycedrus subsp. macrocarpa, Tamarix gallica		
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE					
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			22,5603		
COORDINATE (GAUSS BOAGA)		NOR D	406453 2	EST	2511771
LOCALITÀ		Santa Maria del Focallo		COMUNE	Ispica (RG)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)		276 II SE - Pozzallo		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	651070 - Pozzallo; 651080 - Santa Maria del Focallo
FASCIA BIOCLIMATICA		Termomediterraneo secco inferiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Sabbie (Depositi incoerenti)
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)		1,5-30		PENDENZA MEDIA (%)	0-6
POSIZIONE FIOGRAFICA PREVALENTE		Pianura		ESPOSIZIONE PREVALENTE	SUD-OVEST
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO		Da Pozzallo imboccare la SP 67 in direzione Marza per circa 5,5 km fino a Lido Otello dove si trova il Sito di raccolta.			
PROPRIETÀ		Demanio marittimo		VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)	Nessuno
TIPOLOGIA FORESTALE		RIMBOSCHIMENTO DI CONIFERE MEDITERRANEE E LATIFOGIE ALLOCTONE			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA		Grado diffusione rinnovazione da seme		Grado diffusione rinnovazione da seme	
		diffusa		scarsa	
CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI E DENDROMETRICH E DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA		Il sito di raccolta è caratterizzato da un rimboschimento misto su dune sabbiose a prevalenza di acacia saligna e pino d'Aleppo, con aree in cui prevalgono il pino domestico e l'eucalitto di Camaldoli. Il grado di copertura arboreo è pari al 65%. Il ginepro coccolone partecipa prevalentemente allo stato arbustivo nella fascia di vegetazione psammofila più vicina alla costa, in fase di regressione per via dell'erosione marina. Presso il lido Otello sono presenti individui			

	arborei di ginepro coccolone con un diametro medio di 15 cm e un'altezza media di 3,5 m. La maggior parte delle piante presenta tuttavia un habitus arbustivo, con diametri compresi tra 3 e 5 cm e 2-2,5 m di altezza. La rinnovazione agamica è diffusa, scarsa quella da seme, che tuttavia appare abbondante in alcuni individui.
DANNI E MINACCE	La notevole presenza e copertura realizzata da numerose specie alloctone invasive quali <i>Acacia saligna</i> , <i>Carpobrotus edulis</i> , <i>Agave americana</i> , <i>Opuntia ficus-indica</i> , <i>Lantana camara</i> ed eucalitto di Camaldoli minaccia gravemente la sopravvivenza stessa dell'habitat prioritario 2250, formazione delle dune a prevalenza di ginepro coccolone.
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Eliminazione graduale delle specie alloctone invasive lungo la fascia dunale.
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	<p>Bartolo G., Brullo S., Marcenò C., 1982. La vegetazione costiera della Sicilia sud-orientale. Contributo alla interpretazione delle fasce di vegetazione delle coste mediterranee. Roma, C.N.R., P.F. Promozione Qualità dell'Ambiente, Serie AQ/1/226, 49 pp.</p> <p>Brullo S., Marcenò C., 1985. Contributo alla conoscenza della classe <i>Quercetea ilicis</i> in Sicilia. Notiziario Fitosociologico, 19(1) [1984]: 183-229.</p> <p>Leonardi S., Maugeri G., Poli E., 1976. La macchia mediterranea sulle dune costiere della Sicilia meridionale. Archivio Botanico e Biogeografico Italiano, 52, ser. 5, 20(3): 153-158.</p>



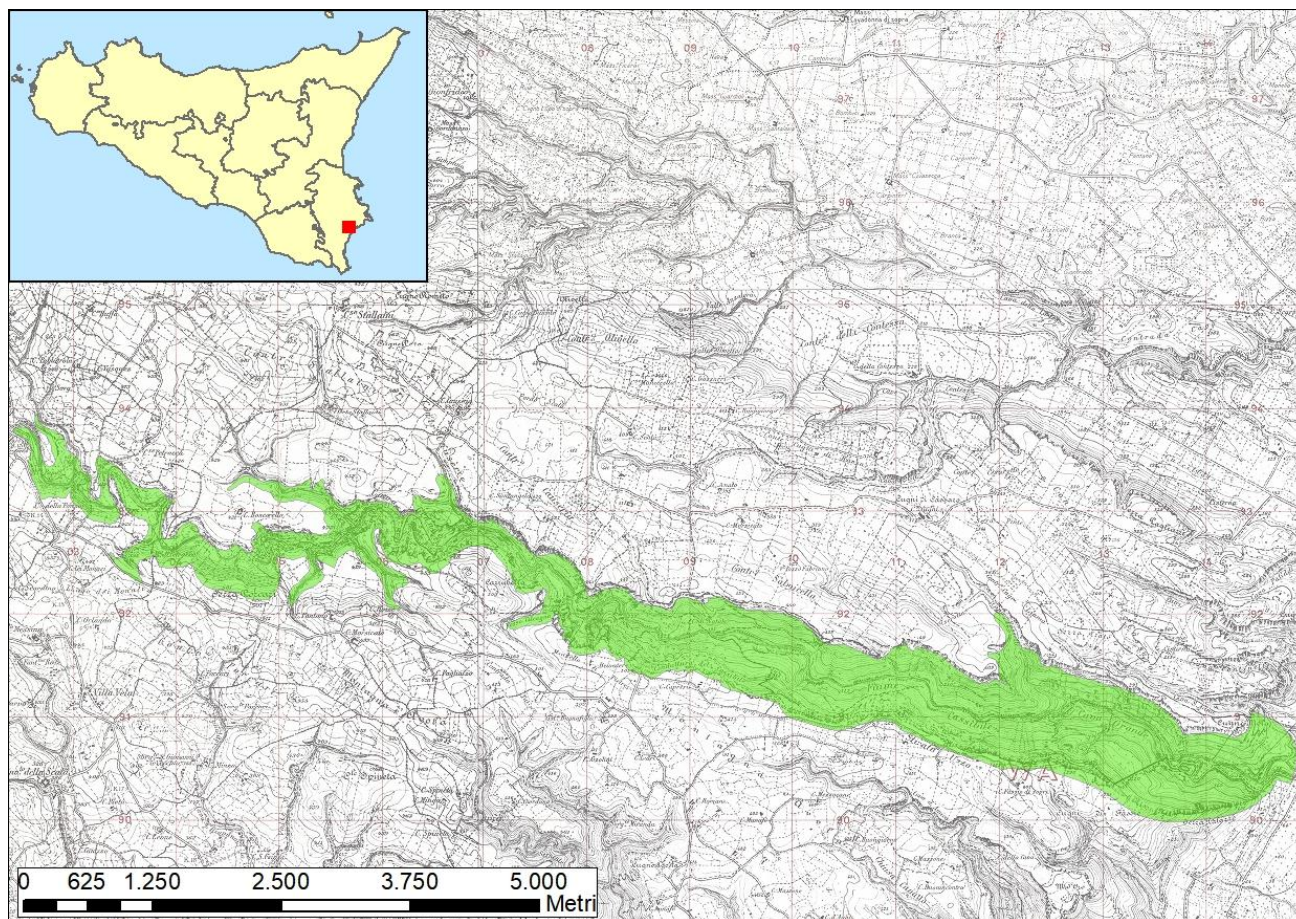
Mappa del sito di raccolta “Santa Maria del Focallo”.

NUOVI SITI PROVINCIA DI SIRACUSA

SITO N. 161 - CAVAGRANDE DEL CASSIBILE

Sito utilizzabile per la raccolta di materiale di propagazione delle seguenti specie			<i>Platanus orientalis</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Salix pedicellata</i> , <i>Salix alba</i> , <i>Nerium oleander</i> , <i>Fraxinus ornus</i> , <i>Quercus ilex</i> , <i>Quercus pubescens</i> s.l., <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Erica multiflora</i> subsp. <i>multiflora</i> , <i>Rosa canina</i> , <i>Rhamnus alaternus</i> , <i>Ulmus minor</i> subsp. <i>canescens</i> , <i>Ostrya carpinifolia</i> , <i>Pyrus spinosa</i> , <i>Anagyris foetida</i> , <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Pistacia terebinthus</i> , <i>Myrtus communis</i> , <i>Fraxinus angustifolia</i> , <i>Olea europaea</i> var. <i>sylvestris</i> , <i>Phillyrea latifolia</i> , <i>Rosmarinus officinalis</i> , <i>Thymbra capitata</i> , <i>Chamaerops humilis</i> .	
Sito NON utilizzabile per la raccolta di materiale di propagazione delle seguenti specie				
Superficie idonea alla raccolta dei materiali di propagazione (ha)			888,5672	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NORD	4092605	EST	2526203
Località	Contrada Carrubella		Comune	Avola, Noto, Siracusa (SR)
Carta Topografica d'Italia (scala 1:25.000)	277 IV NO – Noto Antica; 277 IV NE Cassibile		Carta Tecnica Regionale (scala 1:10.000)	649010 Serra Porcari; 649020 Cugni di Cassaro
Fascia bioclimatica	Termomediterraneo sub umido inferiore		Substrato geologico	Calcari e Calcareniti degli Iblei
Range altitudinale (m s.l.m.)	50-450		Pendenza media (%)	25-30
Posizione fisiografica prevalente	Compluvio		Esposizione prevalente	Nulla
Indicazioni per accedere al sito	Da Noto (centro più vicino), si imbocca la SS 287 in direzione Palazzolo Acreide fino al bivio con la SP 4, dopo 5 km si arriva all'ingresso della Riserva di Cavagrande di Contrada Carrubella.			
Proprietà	Regione Siciliana: Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale		VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)	Vincolo idrogeologico; ZSC ITA090007 Cavagrande del Cassibile, Cava Cinque Porte, Cava e Bosco di Bauli; RNO Cavagrande del Cassibile.
Tipologia forestale	1) Bosco ripariale a prevalenza di platano e salice pedicellato; 2) Lecceta termomediterranea;			

Rinnovazione delle specie idonee alla raccolta	Grado diffusione rinnovazione agamica	Grado diffusione rinnovazione da seme
	Diffusa (di leccio) e scarsa di platano	Scarsa di platano
Caratteristiche selvicolturali e dendrometriche delle piante idonee alla raccolta	<p>Formazione ripariale a prevalenza di platano orientale e salice pedicellato e in subordine salice bianco e oleandro, sambuco nero e fico comune. Sono presenti diverse specie tipiche delle formazioni forestali limitrofe, quali l'orniello, leccio, roverella nonché il biancospino. Il grado di copertura dello strato arboreo è pari a 70% e la densità è disforme. La rinnovazione è scarsa e sotto copertura.</p> <p>Il platano si distribuisce con piante di alto fusto singole o a piccoli nuclei ad una altezza nettamente dominante rispetto alle altre specie dell'area ripariale. L'origine delle piante è in gran parte da seme, lo stadio di sviluppo prevalente è quello di piante da fustaia giovane o matura. La percentuale di copertura della specie su quella arborea totale è intorno al 40%. Il diametro prevalente è intorno a 20-25 cm, (12 cm minimo, 40 cm massimo); l'altezza prevalente è di 12 m (7 m minima, 18 massima).</p>	
Danni e Minacce	<p>Danni: sradicamento ed abbattimento di alberi isolati per effetto delle piene del fiume; piante poco vitali per effetto della concorrenza dall'alto e laterale dell'ailanto; si segnalano attacchi del fungo <i>Ceratocystis platani</i> di cui non è stato possibile valutarne il grado di diffusione a causa dell'assenza delle foglie.</p> <p>Le minacce più probabili sono incendi, che solitamente si sviluppano sui versanti dove domina la vegetazione di macchia e quella boschiva a prevalenza di leccio, ma che possono interessare l'area ripariale; possibili attacchi periodici del fungo <i>Ceratocystis platani</i>. Possibile pascolo da sconfinamento.</p>	
Interventi proposti di miglioramento del sito	Eradicazione di ailanto soprattutto nei punti di contatto con i nuclei di platano.	
OSSERVAZIONI	Naturalistica- Conservativa	
Bibliografia di riferimento	<p>Barbagallo C., Brullo S., Fagotto F., 1979b. Vegetazione a <i>Platanus orientalis</i> L. e altri aspetti igrofilo dei fiumi iblei (Sicilia meridionale). Pubbl. Ist. Bot. Univ. Catania, ser. 2, 28 pp.</p> <p>Pavone P., Spampinato G., Costa R., Minissale P., Ronsisvalle F., Sciandrello S. & Tomaselli V., 2009. La vegetazione forestale dei Monti Iblei (Sicilia sud-orientale): i querceti. In: Accademia Nazionale di Scienze Forestali (a cura di), Atti III Congresso Nazionale di Selvicoltura "Miglioramento e conservazione dei boschi italiani" (Taormina, ME, 16-19 ottobre 2008), Vol. I: 234-239</p>	



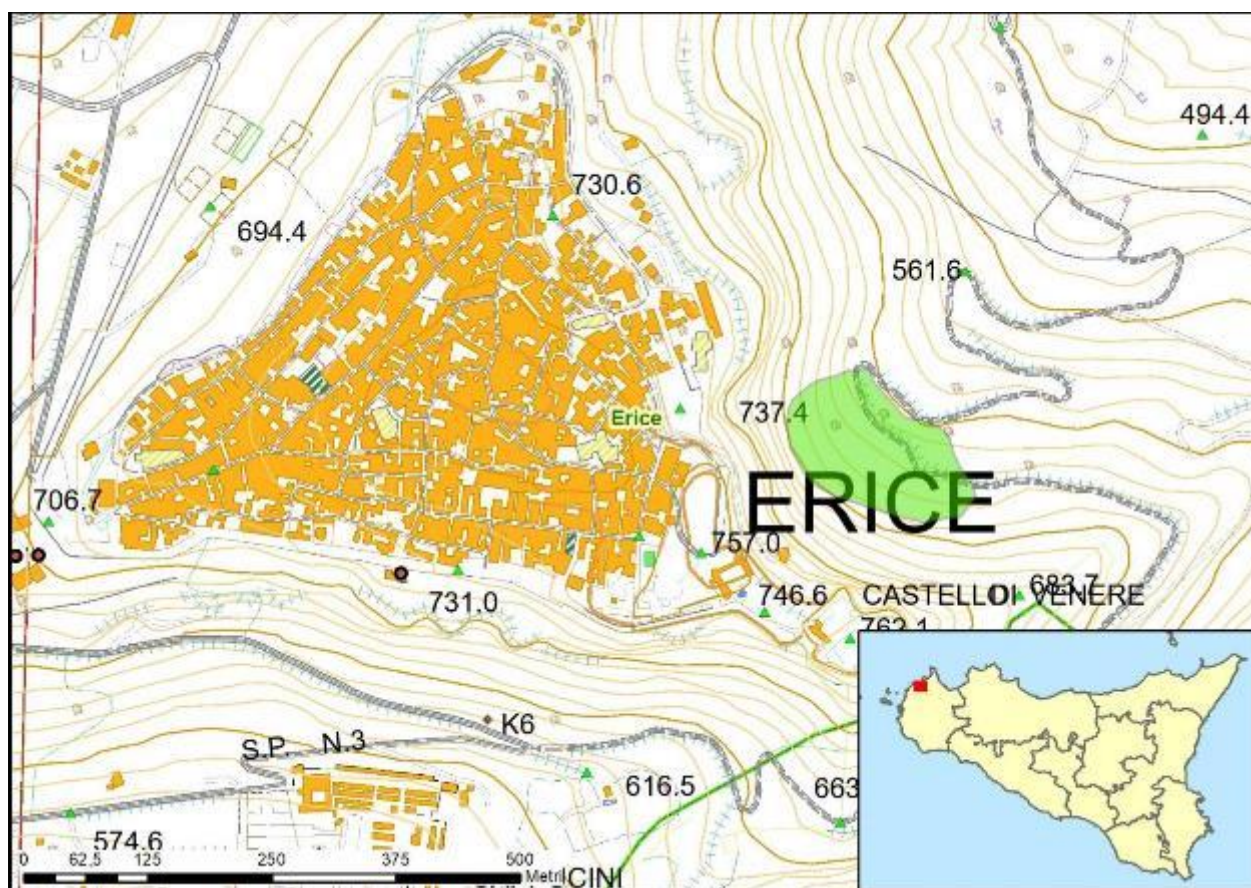
Mappa del sito di raccolta “Cavagrande del Cassibile”.

NUOVI SITI PROVINCIA DI TRAPANI

SITO N. 162 - RUNZI (ERICE)

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			<i>Prunus mahaleb</i> subsp. <i>mahaleb</i> , <i>Fraxinus ornus</i> , <i>Laurus nobilis</i>	
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			<i>Quercus pubescens</i> s.l. (<i>Quercus virgiliana</i>), <i>Quercus ilex</i> , <i>Viburnum tinus</i> (sporadiche all'interno del sito)	
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			1,8446	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NORD	42126 39	EST	2308740
LOCALITÀ	Contrada Runzi		COMUNE	Erice (TP)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	248 III SE - Erice		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	592160 - Erice
FASCIA BIOCLIMATICA	Mesomediterraneo subumido inferiore		SUBSTRATO GEOLOGICO	Formazioni carbonatiche
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)	600-650		PENDENZA MEDIA (%)	10-20
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE	Alto versante		ESPOSIZIONE PREVALENTE	NORD, NORD-EST
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Da Erice imboccare la SP3 e proseguire in direzione Trapani fino all'altezza dell'incrocio con la strada sterrata che porta all'area demaniale di Contrada Runzi. L'accesso con autovettura al sito è vietato previa autorizzazione dell'Ente Gestore.			
PROPRIETÀ	Regione Siciliana - Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale		VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)	Vincolo Idrogeologico; ZSC – ITA010010 “Monte San Giuliano”
TIPOLOGIA FORESTALE	BOSCO A PREVALENZA DI ALLORO, ORNIELLO E CILIEGIO CANINO			
RINNOVAZIONE DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	Grado diffusione rinnovazione agamica		Grado diffusione rinnovazione da seme	
	scarsa		scarsa	

CARATTERISTICHE E SELVICOLTURALI E DENDROMETRICH E DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	Il sito di raccolta è caratterizzato da un bosco a prevalenza di alloro, orniello e ciliegio canino e con presenza di specie lianose quali l'edera e la salsapariglia. Questa formazione è dinamicamente collegata al querceto meso-xerofilo di roverella (<i>Quercus virgiliana</i>) e alloro. I residui di questo bosco sono localmente caratterizzati dalla presenza di un popolamento di ciliegi canini vetusti. Si tratta perlopiù di individui singoli, sopravvissuti al taglio e agli incendi dei secoli passati. 4-5 di questi individui presentano un diametro medio di 60 cm e un'altezza media di 17 m. La rinnovazione della specie è scarsa sia da seme sia per via agamica.
DANNI E MINACCE	Il passaggio del fuoco costituisce la più severa e concreta minaccia per questo sito.
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Sono in corso progetti di recupero nell'area del cosiddetto "Bosco Sacro di Erice" che include il sito di raccolta.
OSSERVAZIONI	Naturalistica- Conservativa
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	Non disponibile

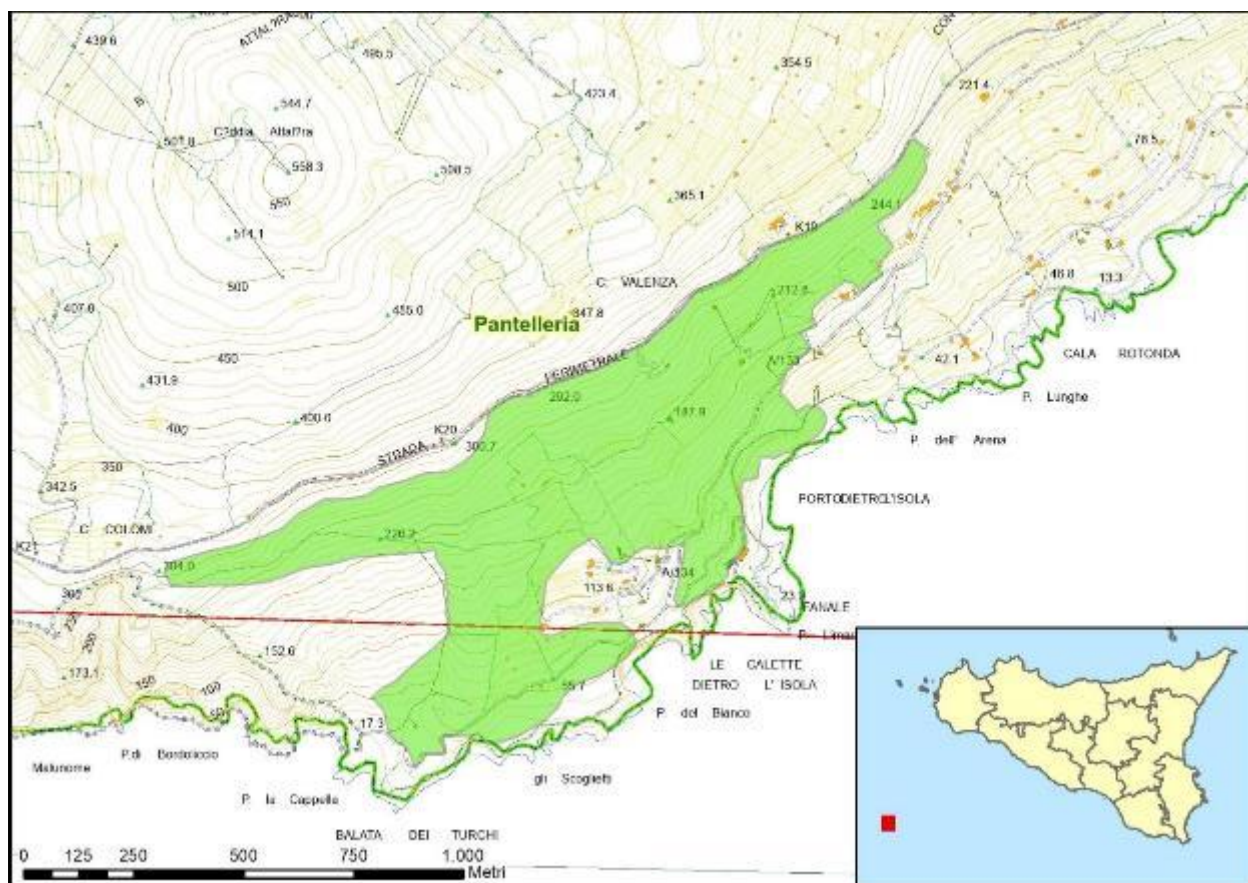


Mappa del sito di raccolta "Runzi (Erice)".

SITO N- 163 - CONTRADA DIETRO ISOLA E PUNTA LIMARSI

SITO UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			<i>Genista aspalathoides, Juniperus turbinata, Pistacia lentiscus, Myrtus communis, Phillyrea latifolia, Arbutus unedo, Erica arborea, Erica multiflora subsp. multiflora, Rosmarinus officinalis, Pinus halepensis</i>	
SITO NON UTILIZZABILE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SEGUENTI SPECIE			<i>Olea europaea</i> var. <i>sylvestris</i> , <i>Rhamnus alaternus</i> (sporadici)	
SUPERFICIE IDONEA ALLA RACCOLTA DEI MATERIALI DI PROPAGAZIONE (ha)			63,6100	
COORDINATE (GAUSS BOAGA)	NOR D	4070114	EST	2254681
LOCALITÀ	Contrada Dietro Isola e Punta Limarsi		COMUNE	Pantelleria (TP)
CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA (SCALA 1:25.000)	256 III SE Pantelleria		CARTA TECNICA REGIONALE (SCALA 1:10.000)	626940 - Balata dei Turchi
FASCIA BIOCLIMATICA	Inframediterraneo		SUBSTRATO GEOLOGICO	Vulcaniti
RANGE ALTITUDINALE (m s.l.m.)	15-220		PENDENZA MEDIA (%)	40-45
POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE	Medio e basso versante		ESPOSIZIONE PREVALENTE	SUD-EST
INDICAZIONI PER ACCEDERE AL SITO	Dal centro abitato di Pantelleria percorrere la strada perimetrale sul lato Ovest dell'isola, attraversando il tratto che va da Punta Fram a Contrada Dietro Isola, fino a imboccare sul lato meridionale dell'isola la strada sterrata che conduce alla Balata dei Turchi. Parte del sito è raggiungibile proseguendo lungo la strada che si interrompe alla Balata dei Turchi, mentre la parte più a Ovest del sito, vicina a Punta li Marsi è raggiungibile tramite la strada sterrata che conduce al faro.			
PROPRIETÀ	Privata		VINCOLI (IDROGEOLOGICO O AREE PROTETTE)	Vincolo Idrogeologico; Parco nazionale dell'Isola di Pantelleria ZSC "Isola di Pantelleria - Area Costiera, Falesie e Bagno dell'Acqua"
TIPOLOGIA FORESTALE	1) PINETA DI PINI MEDITERRANEI NATURALIZZATA A PREVALENZA DI PINO D'ALEPPO; 2) MACCHIA-GARIGA DEI SUBSTRATI SILICATICI			
RINNOVAZIONE	Grado diffusione rinnovazione		Grado diffusione rinnovazione	

DELLE SPECIE IDONEE ALLA RACCOLTA	agamica	da seme
	diffusa	diffusa
CARATTERISTICHE E SELVICOLTURALI E DENDROMETRICHE DELLE PIANTE IDONEE ALLA RACCOLTA	<p>Il sito di raccolta è caratterizzato in prevalenza da aspetti di macchia termo-xerofila e gariga, talora insediatisi su terrazzamenti agricoli abbandonati. Qua e là sono presenti nuclei di vegetazione arborea dominati dal pino d'Aleppo. La gariga e la macchia bassa prevalgono nelle aree colpite da incendi recenti. In ordine di frequenza, le specie legnose tipiche degli aspetti di gariga e di macchia bassa e rada sono lentisco, rosmarino, cisto femmina, cisto di Montpelier, erica arborea, erica multiflora, fillirea, periploca minore, olivastro, corbezzolo, ginestra di Pantelleria, alaterno e ginepro turbinato. Le specie delle formazioni pre-forestali presentano un'altezza media di circa 1,5 m e raggiungono i 2-2,5 m nei tratti meno disturbati dagli incendi, dove alcune delle specie legnose assumono portamento arboreo (corbezzolo, fillirea, alaterno). Gli individui di ginestra, specie che in Sicilia è presente esclusivamente a Pantelleria, hanno un'altezza media di 8,8-1 m. Nel sito in esame questa specie è distribuita in maniera uniforme anche se non è abbondante. Il bosco a pino d'Aleppo occupa circa il 25-30% della superficie totale. Le piante di pino presentano un modesto sviluppo e presentano spesso un portamento prostrato con la chioma a bandiera per effetto dei forti venti dominanti. L'altezza dei pini è compresa tra 2 e 5 m, con diametro che oscilla mediamente tra 10 e 20 cm. Nel sito in esame il ginepro turbinato appare concentrato in prossimità di Balata dei Turchi, spesso in consociazione con pino d'Aleppo a portamento prostrato. Le piante di ginepro hanno mediamente un'altezza di 1,5-2 m.</p>	
DANNI E MINACCE	Danni da incendi; La minaccia principale è rappresentata dagli incendi, susseguitisi con una frequenza inedita nel corso degli ultimi anni.	
INTERVENTI PROPOSTI DI MIGLIORAMENTO DEL SITO	Nessun intervento diretto sul sito, ma si prescrive una più efficace sorveglianza dell'area per facilitare la prevenzione degli incendi e ridurre la frequenza.	
OSSERVAZIONI	Naturalistica-Conservativa	
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	Brullo S., Di Martino A., Marcenò C., 1977. La vegetazione di Pantelleria (studio fitosociologico). Pubblicazioni dell'Istituto Botanico dell'Università di Catania, 111 pp.	



Mappa del sito di raccolta “Contrada Dietro Isola e Punta Limarsi”.

Ulteriori siti di raccolta, numerati dal n. 164 al n. 227

Tabella – Caratteristiche generali dei nuovi siti di raccolta.

Sito n.	Denominazione sito di raccolta	Comune (Località)	Provincia	Latitudine	Longitudine	Altitudine (m s.l.m.)	Superficie (ettari)	Specie autorizzate alla raccolta
164	Riserva Monte Kronio	Sciacca (Monte Kronio)	Agrigento	37°31'3.60"N	13° 7'2.02"E	260	50	<i>Thymbra capitata</i> , <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Olea europaea</i> var. <i>sylvestris</i> , <i>Quercus pubescens</i> s.l.
165	Riserva foce del Fiume Platani	Ribera e Cattolica Eraclea (Foce del Fiume Platani)	Agrigento	37°24'27.61"N	13°16'1.78"E	5	212	<i>Thymbra capitata</i> , <i>Salix pedicellata</i> , <i>Juniperus turbinata</i> , <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Tamarix gallica</i> , <i>Tamarix africana</i> , <i>Olea europaea</i> var. <i>sylvestris</i> , <i>Juniperus macrocarpa</i>
166	Pizzo dell'Aquila	Sant'Angelo Muxaro (Pizzo dell'Aquila)	Agrigento	37°28'31.06"N	13°31'0.53"E	480	25	<i>Thymbra capitata</i> , <i>Quercus ilex</i> , <i>Pistacia lentiscus</i>
167	Rupe Atenea	Agrigento (Rupe Atenea)	Agrigento	37°18'29.26"N	13°35'58.80"E	200	85	<i>Rhamnus alaternus</i> , <i>Pistacia terebinthus</i> , <i>Chamaerops humilis</i> , <i>Olea europaea</i> var. <i>sylvestris</i> , <i>Tamarix africana</i> , <i>Nerium oleander</i> , <i>Myrtus communis</i> , <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Phillyrea latifolia</i> , <i>Quercus ilex</i> , <i>Spartium junceum</i> , <i>Populus alba</i> , <i>Tamarix gallica</i> , <i>Rosmarinus officinalis</i> , <i>Thymbra capitata</i>

All. B al D.D.G. n. 898 del 12/05/2025

168	Mandranova	Palma di Montechiaro (Mandranova)	Agrigento	37°11'2.80"N	13°48'39.40"E	210	70	<i>Olea europaea</i> var. <i>sylvestris</i>
169	Galluzzo	Licata (Galluzzo)	Agrigento	37°10'0.12"N	13°50'15.87"E	250	90	<i>Quercus ilex</i> , <i>Olea europaea</i> var. <i>sylvestris</i>
170	Poggiodiana-Fiume Verdura	Ribera (Fiume Verdura)	Agrigento	37°30'35.19"N	13°14'44.84"E	60-120	52	<i>Salix alba</i> , <i>Salix pedicellata</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Chamaerops humilis</i> (pareti rocciose circostanti)
171	Canalicchio	Calamonaci e Lucca Sicula (Canalicchio)	Agrigento	37°33'41.64"N	13°18'35.30"E	460	50	<i>Olea europaea</i> var. <i>sylvestris</i>
172	Monte Cavallo	Cianciana (Monte Cavallo)	Agrigento	37°28'45.74"N	13°25'36.57"E	320	55	<i>Pyrus spinosa</i> , <i>Quercus ilex</i> , <i>Olea europea</i> var. <i>sylvestris</i> , <i>Rhamnus alaternus</i>
173	Riserva Monte Conca	Campofranco (Monte Conca)	Caltanissetta	37°29'49.03"N	13°42'49.66"E	200	24	<i>Salix alba</i> , <i>Salix pedicellata</i> , <i>Populus alba</i> , <i>Tamarix africana</i> , <i>Olea europea</i> var. <i>sylvestris</i> , <i>Phillyrea latifolia</i> , <i>Anagyris foetida</i> , <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Rhamnus alaternus</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Quercus virgiliana</i>
174	Furiana	Caltanissetta (Furiana)	Caltanissetta	37°24'59.02"N	14° 2'6.25"E	300	145	<i>Quercus pubescens</i> s.l., <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Rhamnus alaternus</i>
175	Comunelli	Butera (Comunelli)	Caltanissetta	37°10'19.39"N	14° 8'19.04"E	200	200	<i>Olea europaea</i> var. <i>sylvestris</i> , <i>Thymra capitata</i> , <i>Tamarix africana</i> , <i>Quercus ilex</i>
176	Riserva Biviere di Gela	Gela (Biviere di Gela)	Caltanissetta	37° 1'18.40"N	14°20'40.28"E	15	69	<i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Tamarix africana</i> , <i>Tamarix gallica</i> . Popolamento di <i>Juniperus macrocarpa</i> , originato da

All. B al D.D.G. n. 898 del 12/05/2025

								<i>semi raccolti in aree limitrofe.</i>
177	Bosco Marineo-Cozzarelli	Licodia Eubea e Mineo (Bosco Marineo-Cozzarelli)	Catania	37°13'21.32"N	14°40'32.76"E	560	385	<i>Quercus suber, Pinus halepensis, Platanus orientalis</i>
178	Granvilla	Vizzini (Granvilla)	Catania	37°12'22.02"N	14°45'56.54"E	620	220	<i>Olea europaea var. sylvestris, Quercus suber, Quercus pubescens s.l., Pyrus spinosa, Quercus pubescens, Ulmus minor, Crataegus monogyna, Prunus spinosa, Anagyris foetida, Spartium junceum, Pistacia lentiscus, Pistacia terebinthus, Rhamnus alaternus, Tamarix gallica, Phillyrea latifolia, Thymbra capitata</i>
179	Bosco Carbonara	Bronte (Bosco Carbonara)	Catania	37°47'57.73"N	14°46'55.99"E	900	450	<i>Tamarix gallica, Celtis tournefortii subsp. aetnensis, Pistacia lentiscus, Pistacia terebinthus, Quercus pubescens s.l., Pinus laricio subsp. calabrica, Anagyris foetida, Olea europaea var. sylvestris</i>
180	Lago Gurrida	Randazzo (Lago Gurrida)	Catania	37°51'23.65"N	14°54'00.4"E	835	13	<i>Ulmus glabra, Prunus spinosa, Rosa canina, Crataegus monogyna, Salix purpurea, Salix alba,</i>

All. B al D.D.G. n. 898 del 12/05/2025

								<i>Populus nigra, Tamarix africana</i>
181	Monte Iudica	Castel di Iudica (Monte Iudica)	Catania	37°30'15.87"N	14°39'4.44"E	600	50	<i>Quercus ilex, Quercus suber, Pistacia lentiscus, Olea europaea var. sylvestris, Thymbra capitata</i>
182	Boschi Lago Dirillo, Piccitto, Canalazzo, Santissimo	Licodia Eubea, Monterosso Almo, Chiaramonte Gulfi (Lago Dirillo, Piccitto, Canalazzo, Santissimo)	Catania, Ragusa	37° 7'19.20"N	14°42'28.39"E	550	2360	<i>Quercus ilex, Quercus pubescens s.l., Pistacia lentiscus, Pistacia terebinthus, Tamarix gallica, Platanus orientalis, Cupressus sempervirens, Phillyrea latifolia, Rhamnus alaternus, Pyrus spinosa, Ceratonia siliqua</i>
183	Monte Manganello	Piazza Armerina (Monte Manganello)	Enna	37°23'44.07"N	14°18'38.95"E	700	123	<i>Olea europaea var. sylvestris, Quercus pubescens s.l., Quercus suber</i>
184	Parco Minerario Floristella	Enna (Parco Minerario Floristella)	Enna	37°29'17.80"N	14°21'6.33"E	600	80	<i>Quercus pubescens s.l.</i>
185	Laghi di Marinello	Patti (Laghi di Marinello)	Messina	38° 8'17.29"N	15° 3'13.85"E	5	40	<i>Olea europaea var. sylvestris, Pistacia lentiscus, Nerium oleander, Anagyris foetida, Spartium junceum, Quercus dalechampii, Quercus virgiliana, Rhamnus alaternus, Populus alba, Populus nigra, Salix purpurea, Tamarix africana, Ulmus minor subsp.</i>

All. B al D.D.G. n. 898 del 12/05/2025

								<i>canescens, Vitex agnus-castus</i>
186	Riserva Vallone Calagna	Tortorici (Vallone Calagna)	Messina	38° 1'44.13"N	14°48'55.98"E	580	4	<i>Quercus petraea</i> subsp. <i>austrotyrrhenica</i> , <i>Quercus pubescens</i> s.l.
187	Capo Milazzo	Milazzo (Capo Milazzo)	Messina	38°16'7.68"N	15°13'52.52"E	30	3	<i>Olea europaea</i> var. <i>sylvestris</i> , <i>Pistacia lentiscus</i>
188	Torrente Mela	Santa Lucia del Mela (Torrente Mela)	Messina	38° 7'1.78"N	15°16'33.34"E	190	50	<i>Alnus glutinosa</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Salix purpurea</i>
189	Torrente Letojanni	Mongiuffi Melia, Letojanni (Torrente Letojanni)	Messina	37°53'25.19"N	15°17'0.03"E	100	12	<i>Platanus orientalis</i> , <i>Nerium oleander</i> , <i>Salix gussonei</i>
190	Carbonara	Castroreale, Barcellona Pozzo di Gotto (Carbonara)	Messina	38° 4'49.91"N	15°13'51.86"E	730	10	<i>Prunus mahaleb</i> subsp. <i>mahaleb</i> , <i>Quercus virgiliana</i> , <i>Populus nigra</i>
191	Riserva Pizzo Cane, Pizzo Trigna	Altavilla Milicia, Trabia, Caccamo, Casteldaccia, Ventimiglia di Sicilia, Baucina (Pizzo Cane, Pizzo Trigna)	Palermo	37°57'15.87"N	13°34'0.08"E	1100	147	<i>Acer campestre</i> , <i>Quercus ilex</i> , <i>Pistacia terebinthus</i> , <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Quercus suber</i> , <i>Quercus pubescens</i> s.l., <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Pyrus spinosa</i> , <i>Fraxinus ornus</i> , <i>Prunus spinosa</i> , <i>Quercus dalechampii</i> , <i>Tamarix africana</i> , <i>Salix alba</i> , <i>Salix pedicellata</i> , <i>Populus alba</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Erica multiflora</i> subsp. <i>multiflora</i> , <i>Crataegus laciniata</i> , <i>Anagyris foetida</i> , <i>Spartium junceum</i> , <i>Ilex</i>

All. B al D.D.G. n. 898 del 12/05/2025

								<i>aquifolium, Rhamnus alaternus, Olea europaea var. sylvestris, Fraxinus angustifolia, Phillyrea latifolia, Cytisus villosus, Cytisus infestus</i>
192	Riserva Monte San Calogero	Caccamo, Termini Imerese, Sciara (Monte San Calogero)	Palermo	37°56'37.91"N	13°44'4.42"E	1000	260	<i>Acer campestre, Quercus ilex, Pistacia terebinthus, Quercus suber, Quercus pubescens s.l., Crataegus monogyna, Pyrus spinosa, Fraxinus ornus, Prunus spinosa, Rosa canina, Sorbus graeca, Anagyris foetida, Pistacia lentiscus, Tamarix africana, Arbutus unedo, Erica arborea, Erica multiflora subsp. multiflora, Fraxinus angustifolia, Olea europaea var. sylvestris, Phillyrea latifolia, Thymra capitata, Chamaerops humilis</i>
193	Riserva Capo Rama	Terrasini (Capo Rama)	Palermo	38° 8'11.76"N	13° 3'20.62"E	30	24	<i>Quercus coccifera, Pistacia lentiscus, Phillyrea latifolia, Rhamnus alaternus, Myrtus communis, Fraxinus ornus, Chamaerops humilis, Olea europaea var. sylvestris, Cytisus infestus</i>
194	Montagna Longa	Cinisi, Carini (Montagna Longa)	Palermo	38° 7'21.86"N	13° 8'52.42"E	800	243	<i>Pistacia lentiscus, Phillyrea latifolia, Rhamnus alaternus, Olea europaea var. sylvestris, Quercus ilex,</i>

All. B al D.D.G. n. 898 del 12/05/2025

								<i>Acer campestre, Spartium junceum, Rosa canina, Pyrus spinosa, Pyrus pyraister, Thymbra capitata, Crataegus monogyna, Fraxinus ornus</i>
195	Raffo Rosso, Monte Cuccio	Palermo, Torretta (Raffo Rosso, Monte Cuccio)	Palermo	38° 5'41.51"N	13°14'26.60"E	400-1100	2192	<i>Pistacia terebinthus, Rosa canina, Crataegus monogyna, Spartium junceum, Erica multiflora subsp. multiflora, Thymbra capitata, Cytisus infestus, Cytisus villosus</i>
196	Vallone Sagana	Giardinello (Vallone Sagana)	Palermo	38° 5'41.51"N	13°14'26.60"E	400-1100	50	<i>Pistacia terebinthus, Rosa canina, Crataegus monogyna, Spartium junceum, Erica multiflora subsp. multiflora, Thymbra capitata, Cytisus infestus, Cytisus villosus</i>
197	Maganoce, Kumeta, Parrino, Monte Iato	San Giuseppe Jato, Monreale, Piana degli Albanesi, Santa Cristina Gela, Marineo (Maganoce, Kumeta, Parrino, Monte Iato)	Palermo	37°57'29,00"N	13°22'03,00"E	350-1000	460	<i>Acer campestre, Acer pseudoplatanus, Arbutus unedo, Crataegus monogyna, Fraxinus angustifolia, Laurus nobilis, Phillyrea latifolia, Pistacia terebinthus, Prunus spinosa, Pyrus spinosa, Ostrya carpinifolia, Quercus ilex, Quercus pubescens s.l., Quercus suber, Platanus orientalis, Olea europaea var. sylvestris</i>

All. B al D.D.G. n. 898 del 12/05/2025

198	Moarda	Altofonte (Moarda)	Palermo	38° 2'9.82"N	13°17'55.27"E	800	330	<i>Arbutus unedo</i> , <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Fraxinus angustifolia</i> , <i>Pistacia terebinthus</i> , <i>Prunus spinosa</i> , <i>Pyrus spinosa</i> , <i>Ostrya carpinifolia</i> , <i>Quercus ilex</i> , <i>Quercus pubescens s.l.</i> , <i>Platanus orientalis</i> , <i>Sorbus graeca</i> , <i>Phillyrea latifolia</i> , <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Rhamnus alaternus</i> , <i>Ilex aquifolium</i>
199	Ragiura	Caccamo (Ragiura)	Palermo	37°47'56.40"N	13°42'28.31"E	700-900	75	<i>Arbutus unedo</i> , <i>Quercus suber</i> , <i>Quercus pubescens s.l.</i>
200	Carbone	Lascari e Gratteri (Carbone)	Palermo	37°58'46.57"N	13°57'37.45"E	120-400	300	<i>Acer campestre</i> , <i>Arbutus unedo</i> , <i>Quercus suber</i> , <i>Quercus pubescens s.l.</i>
201	Monte Triona, Monte Colomba, Pizzo Cangialoso	Corleone, Bisacquino, Prizzi, Palazzo Adriano, Chiusa Sclafani, Campofiorito (Monte Triona, Monte Colomba, Pizzo Cangialoso)	Palermo	37°42'28.28"N	13°19'50.36"E	850-1050	350	<i>Acer campestre</i> , <i>Quercus ilex</i> , <i>Quercus pubescens s.l.</i> , <i>Fraxinus ornus</i> , <i>Fraxinus angustifolia</i> , <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Ostrya carpinifolia</i> , <i>Prunus spinosa</i> , <i>Pyrus spinosa</i> , <i>Rhamnus alaternus</i> , <i>Olea europaea</i> var. <i>sylvestris</i> , <i>Pistacia terebinthus</i> , <i>Sorbus torminalis</i>
202	Montagna dei Cavalli, Monte d'Indisi, Pizzo Potorno e Torrente Montescuro	Palazzo Adriano, Prizzi (Montagna dei Cavalli, Monte d'Indisi, Pizzo Potorno e Torrente Montescuro)	Palermo	37°40'46.64" N	13°26'53.44" E	850	747	<i>Quercus ilex</i> , <i>Quercus pubescens s.l.</i> , <i>Ulmus minor</i> subsp. <i>canescens</i> , <i>Thymbra capitata</i>

All. B al D.D.G. n. 898 del 12/05/2025

203	Ustica	Ustica	Palermo	38°42'21.08"N	13°10'9.62"E	176	171	<i>Olea europaea</i> var. <i>sylvestris</i> , <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Anagyris foetida</i> , <i>Phillyrea latifolia</i> , <i>Rosa canina</i> , <i>Quercus ilex</i> , <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Pyrus spinosa</i> , <i>Ceratonia siliqua</i> , <i>Spartium junceum</i> , <i>Cytisus infestus</i> , <i>Rhamnus alaternus</i> , <i>Pistacia terebinthus</i>
204	Riserva Macchia-Foresta del Fiume Irminio	Scicli, Ragusa (Fiume Irminio)	Ragusa	36°46'41.00"N	14°35'35.06"E	5	37	<i>Olea europaea</i> var. <i>sylvestris</i> , <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Juniperus oxycedrus</i> subsp. <i>macrocarpa</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Anagyris foetida</i> , <i>Phillyrea latifolia</i> , <i>Salix alba</i> , <i>Salix pedicellata</i>
205	Monte Lauro	Giarratana (Monte Lauro)	Ragusa	37° 5'1.55"N	14°48'57.03"E	830	157	<i>Olea europaea</i> var. <i>sylvestris</i> , <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Juniperus oxycedrus</i> subsp. <i>macrocarpa</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Anagyris foetida</i> , <i>Phillyrea latifolia</i> , <i>Salix alba</i> , <i>Salix pedicellata</i>
206	Canalotto	Giarratana (Canalotto)	Ragusa	37° 3'45.34"N	14°48'32.76"E	650	72	<i>Quercus pubescens</i> s.l., <i>Phillyrea latifolia</i> , <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Pistacia terebinthus</i> , <i>Rhamnus alaternus</i> , <i>Pyrus spinosa</i>
207	Montesano	Modica (Montesano)	Ragusa	37° 0'14.56"N	14°50'59.21"E	440	3	<i>Phillyrea latifolia</i> , <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Pistacia terebinthus</i> , <i>Rhamnus alaternus</i> , <i>Pyrus spinosa</i>

All. B al D.D.G. n. 898 del 12/05/2025

208	Cava dei Modicani	Ragusa (Cava dei Modicani)	Ragusa	36°58'23.36"N	14°41'28.68"E	590	22	<i>Quercus pubescens s.l., Crataegus monogyna, Celtis australis, Quercus ilex, Phillyrea latifolia, Pistacia lentiscus, Pistacia terebinthus, Rhamnus alaternus, Pyrus spinosa</i>
209	Canicarao	Comiso (Canicarao)	Ragusa	36°57'30.78"N	14°38'30.95"E	360	51	<i>Chamaerops humilis, Phillyrea latifolia, Pistacia lentiscus, Pistacia terebinthus, Rhamnus alaternus, Pyrus spinosa</i>
210	Cava Porcaro	Comiso (Cava Porcaro)	Ragusa	36°56'28.79"N	14°37'4.77"E	400	18	<i>Ceratonia siliqua, Phillyrea latifolia, Pistacia lentiscus, Pistacia terebinthus, Rhamnus alaternus, Pyrus spinosa</i>
211	Mangiagesso, Cava Maria	Modica, Scicli (Mangiagesso, Cava Maria)	Ragusa	36°49'50.22"N	14°43'13.62"E	330	145	<i>Ceratonia siliqua, Celtis australis, Pistacia terebinthus, Eucalyptus spp., Phillyrea latifolia, Pistacia lentiscus, Rhamnus alaternus, Pyrus spinosa</i>
212	Buglia	Ragusa (Buglia)	Ragusa	36°50'0.04"N	14°39'13.91"E	240	303	<i>Olea europaea var. sylvestris, Ceratonia siliqua, Phillyrea latifolia, Pistacia lentiscus, Pistacia terebinthus, Rhamnus alaternus, Pyrus spinosa</i>
213	Grassullo	Ragusa, Santa Croce Camerina (Grassullo)	Ragusa	36°49'41.03"N	14°33'42.53"E	130	54	<i>Ceratonia siliqua, Chamaerops humilis, Phillyrea latifolia, Pistacia lentiscus, Pistacia</i>

All. B al D.D.G. n. 898 del 12/05/2025

								<i>terebinthus</i> , <i>Rhamnus alaternus</i> , <i>Pyrus spinosa</i>
214	Villasmo	Melilli (Villasmo)	Siracusa	37°14'43.51"N	15° 5'9.28"E	160	55	<i>Olea europaea</i> var. <i>sylvestris</i> , <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Quercus suber</i> , <i>Quercus pubescens</i> s.l., <i>Myrtus communis</i> , <i>Quercus ilex</i> , <i>Platanus orientalis</i> , <i>Salix pedicellata</i> , <i>Salix alba</i>
215	Monte Sparagio, Balata di Baida	Custonaci (Monte Sparagio, Balata di Baida)	Trapani	38° 3'27.89"N	12°46'32.31"E	700	1180	<i>Quercus ilex</i> , <i>Quercus pubescens</i> s.l., <i>Fraxinus ornus</i> , <i>Pistacia terebinthus</i> , <i>Pyrus spinosa</i> , <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Prunus spinosa</i>
216	Monte Inici	Castellammare del Golfo (Monte Inici)	Trapani	38° 0'3.54"N	12°51'33.04"E	700	240	<i>Quercus ilex</i> , <i>Pyrus spinosa</i> , <i>Pistacia terebinthus</i> , <i>Fraxinus ornus</i> , <i>Rhamnus alaternus</i> , <i>Thymra capitata</i> , <i>Ulmus minor</i> subsp. <i>canescens</i> , <i>Salix pedicellata</i> , <i>Salix alba</i> , <i>Tamarix africana</i> , <i>Prunus spinosa</i> , <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Fraxinus angustifolia</i> , <i>Ulmus minor</i> , <i>Quercus pubescens</i> s.l., <i>Rosa canina</i> , <i>Tamarix gallica</i> , <i>Chamaerops humilis</i> , <i>Cytisus infestus</i>
217	Angimbè	Calatafimi/Segesta (Angimbè)	Trapani	37°56'55.71"N	12°52'26.50"E	330	241	<i>Quercus suber</i> , <i>Pyrus spinosa</i> , <i>Phillyrea latifolia</i> , <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Pistacia terebinthus</i> , <i>Arbutus unedo</i> ,

All. B al D.D.G. n. 898 del 12/05/2025

								<i>Quercus ilex</i> , <i>Quercus pubescens</i> s.l., <i>Erica arborea</i> , <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Cytisus villosus</i> , <i>Cytisus infestus</i>
218	Montagna Grande	Salemi, Trapani, Calatafimi/Segesta (Montagna Grande)	Trapani	37°53'35.65"N	12°47'37.61"E	480	1321	<i>Quercus ilex</i> , <i>Fraxinus ornus</i> , <i>Olea europaea</i> var. <i>sylvestris</i> , <i>Ulmus minor</i> subsp. <i>canescens</i> , <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Pistacia terebinthus</i> , <i>Cytisus infestus</i>
219	Riserva Bosco d'Alcamo	Alcamo (Monte Bonifato)	Trapani	37°57'23.28"N	12°57'35.27"E	650	317	<i>Quercus ilex</i> , <i>Fraxinus ornus</i> , <i>Fraxinus angustifolia</i> , <i>Pistacia terebinthus</i> , <i>Pyrus spinosa</i> , <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Prunus spinosa</i> , <i>Spartium junceum</i> , <i>Quercus pubescens</i> s.l., <i>Olea europaea</i> var. <i>sylvestris</i>
220	Santa Ninfa, Rampinzeri	Santa Ninfa e Gibellina (Santa Ninfa, Rampinzeri)	Trapani	37°47'55.24"N	12°54'60.0"E	390-640	355	<i>Thymra capitata</i> , <i>Quercus ilex</i> , <i>Quercus pubescens</i> s.l., <i>Fraxinus ornus</i> , <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Laurus nobilis</i> , <i>Ulmus minor</i> , <i>Tamarix africana</i> , <i>Populus alba</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Salix pedicellata</i> , <i>Prunus spinosa</i> , <i>Pyrus spinosa</i> , <i>Spartium junceum</i> , <i>Olea europaea</i> var. <i>sylvestris</i> , <i>Anagyris foetida</i> , <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Pistacia terebinthus</i>

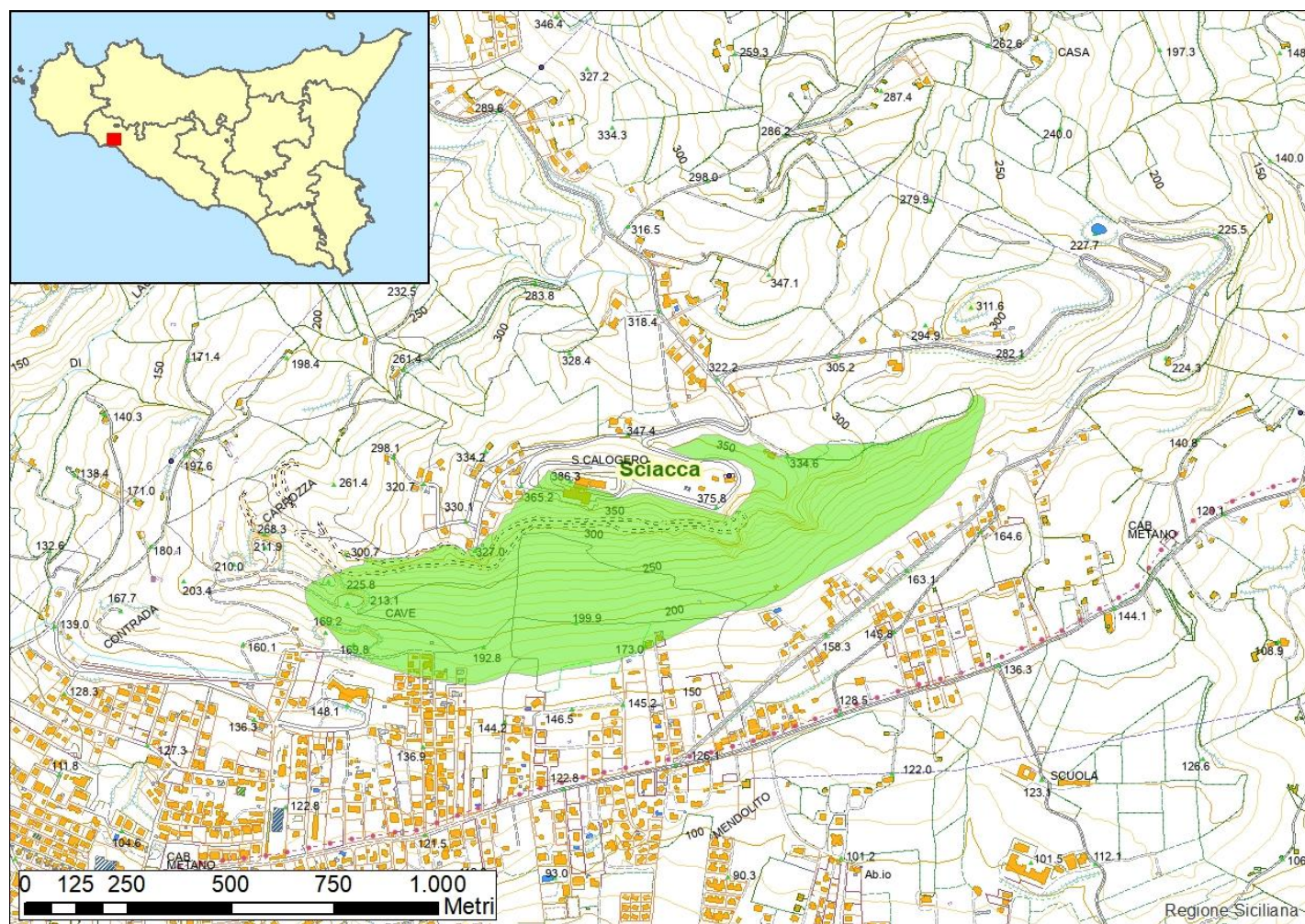
All. B al D.D.G. n. 898 del 12/05/2025

221	Sinapa	Partanna, Salaparuta, Santa Ninfa (Sinapa)	Trapani	37°45'43.74"N	12°55'38.09"E	370	340	<i>Crataegus monogyna</i> , <i>Fraxinus ornus</i> , <i>Laurus nobilis</i> , <i>Quercus suber</i> , <i>Olea europaea</i> var. <i>sylvestris</i>
222	Parche di Bilello	Castelvetrano (Parche di Bilello)	Trapani	37°37'49.32"N	12°47'3.98"E	80	12	<i>Quercus suber</i> , <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Anagyris foetida</i> , <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Myrtus communis</i> , <i>Olea europaea</i> var. <i>sylvestris</i> , <i>Phillyrea latifolia</i> , <i>Pyrus spinosa</i> , <i>Quercus ilex</i> , <i>Rhamnus alaternus</i> , <i>Cytisus infestus</i>
223	Riserva Zangara	Partanna (Riserva Zangara)	Trapani	37°39'51.88"N	12°53'27.87"E	100	8	<i>Rhamnus alaternus</i> , <i>Olea europaea</i> var. <i>sylvestris</i> , <i>Myrtus communis</i> , <i>Populus alba</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Salix alba</i> , <i>Salix pedicellata</i> , <i>Tamarix africana</i> , <i>Ulmus minor</i> subsp. <i>canescens</i> , <i>Chamaerops humilis</i> , <i>Nerium oleander</i> , <i>Quercus amplifolia</i> , <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Pistacia terebinthus</i> , <i>Anagyris foetida</i> , <i>Quercus virgiliana</i> , <i>Laurus nobilis</i> , <i>Phillyrea latifolia</i> , <i>Pyrus spinosa</i> , <i>Prunus spinosa</i>
224	Favignana	Favignana (Favignana)	Trapani	37°55'33.79"N	12°19'6.86"E	15	1980	<i>Anagyris foetida</i> , <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Erica multiflora</i> subsp. <i>multiflora</i> , <i>Olea europaea</i> var. <i>sylvestris</i> ,

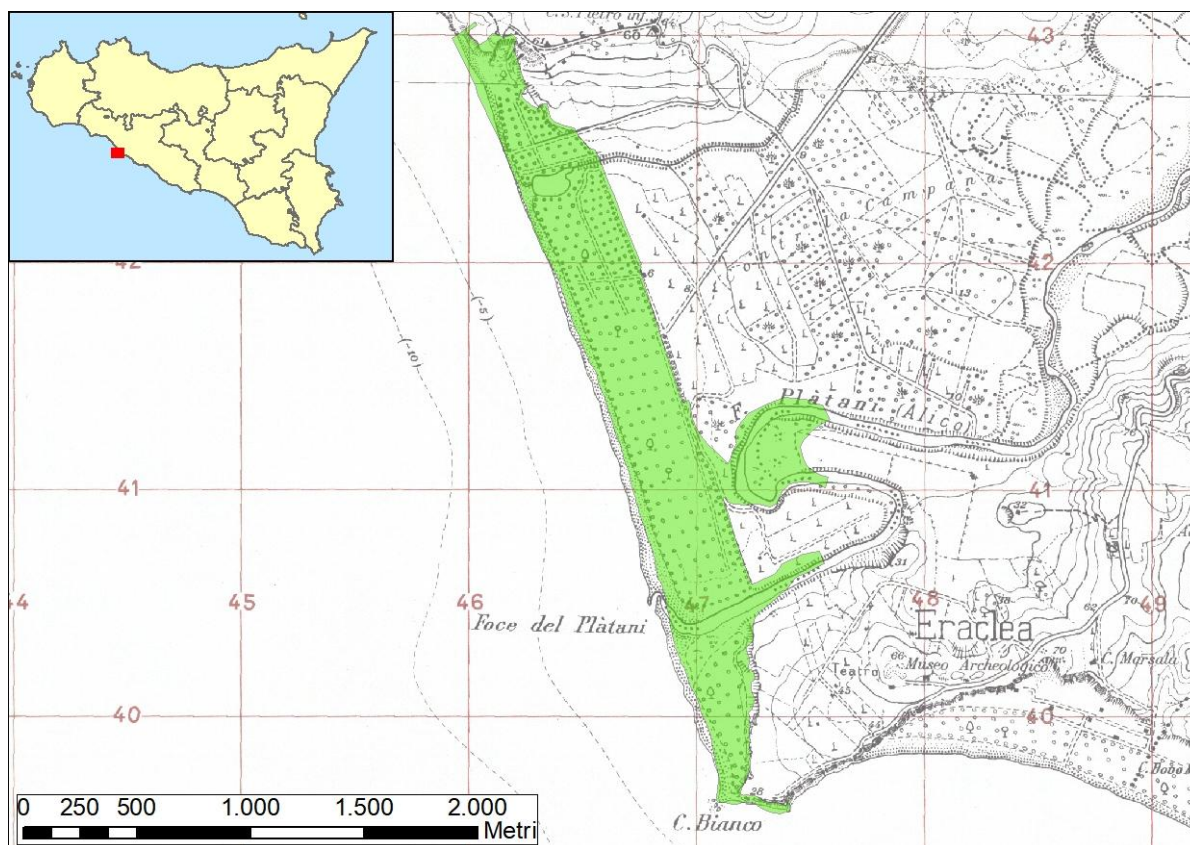
All. B al D.D.G. n. 898 del 12/05/2025

								<i>Phillyrea latifolia, Thymbra capitata</i>
225	Riserva Saline di Trapani e Paceco	Paceco, Trapani, Misiliscemi (Saline di Trapani e Paceco)	Trapani	37°59'41,84"N	12°31'14,90"E	2	1000	<i>Olea europaea var. sylvestris, Pistacia lentiscus, Tamarix africana</i>
226	Riserva Lago Preola e Gorgi Tondi	Mazara del Vallo (Lago Preola e Gorgi Tondi)	Trapani	37°37'0,75"N	12°38'52,93"E	10	335	<i>Thymbra capitata, Quercus coccifera, Quercus ilex, Pistacia lentiscus, Phillyrea latifolia, Olea europaea var. sylvestris, Cytisus infestus</i>
227	Riserva Foce del Fiume Belice	Castelvetrano (Foce del fiume Belice)	Trapani	37°35'3,51"N	12°51'43,26"E	5	241	<i>Thymbra capitata, Phillyrea latifolia, Pistacia lentiscus, Quercus coccifera, Pistacia terebinthus</i>

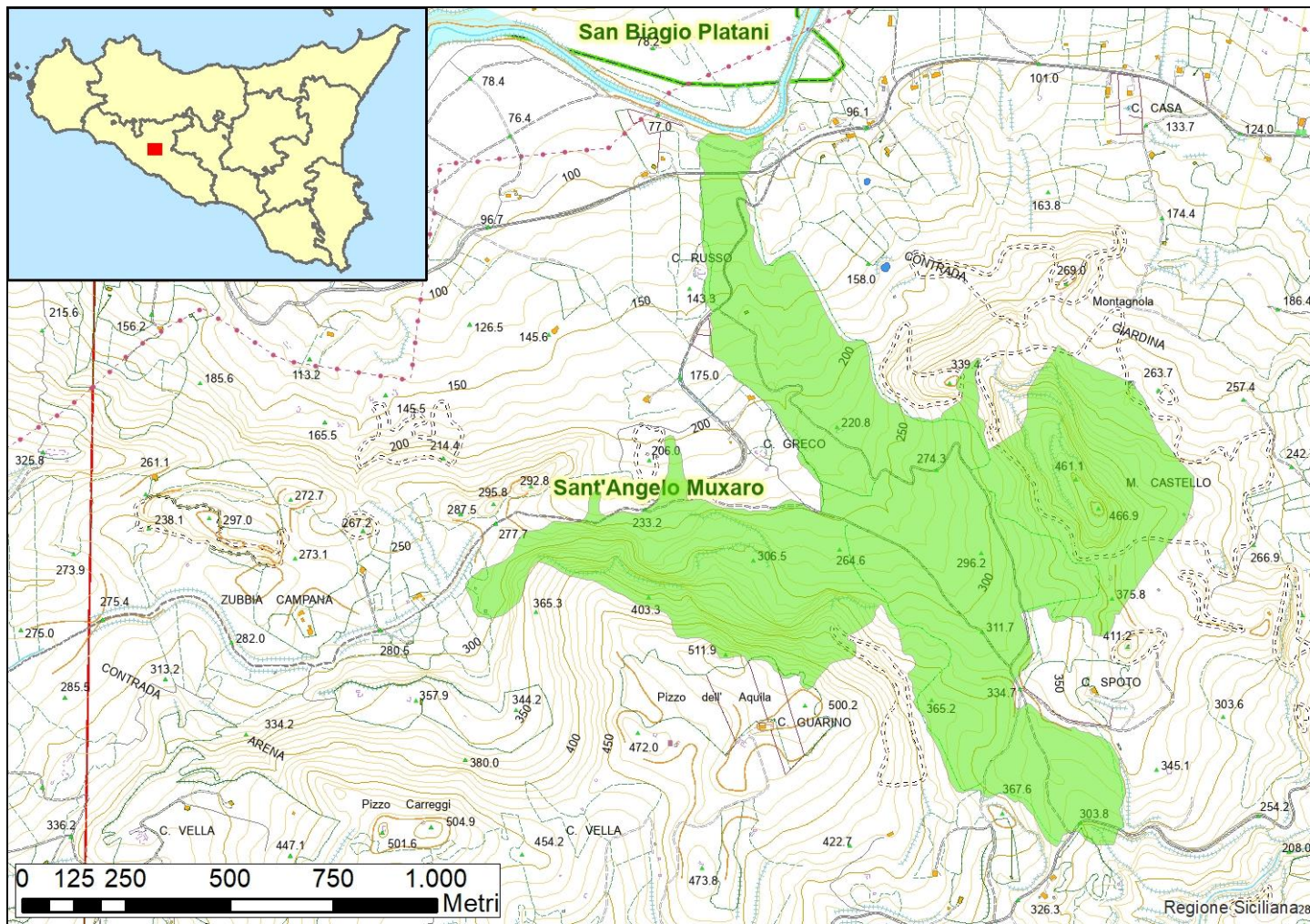
Cartografia dei siti di raccolta, numerati dal n. 164 al n. 227



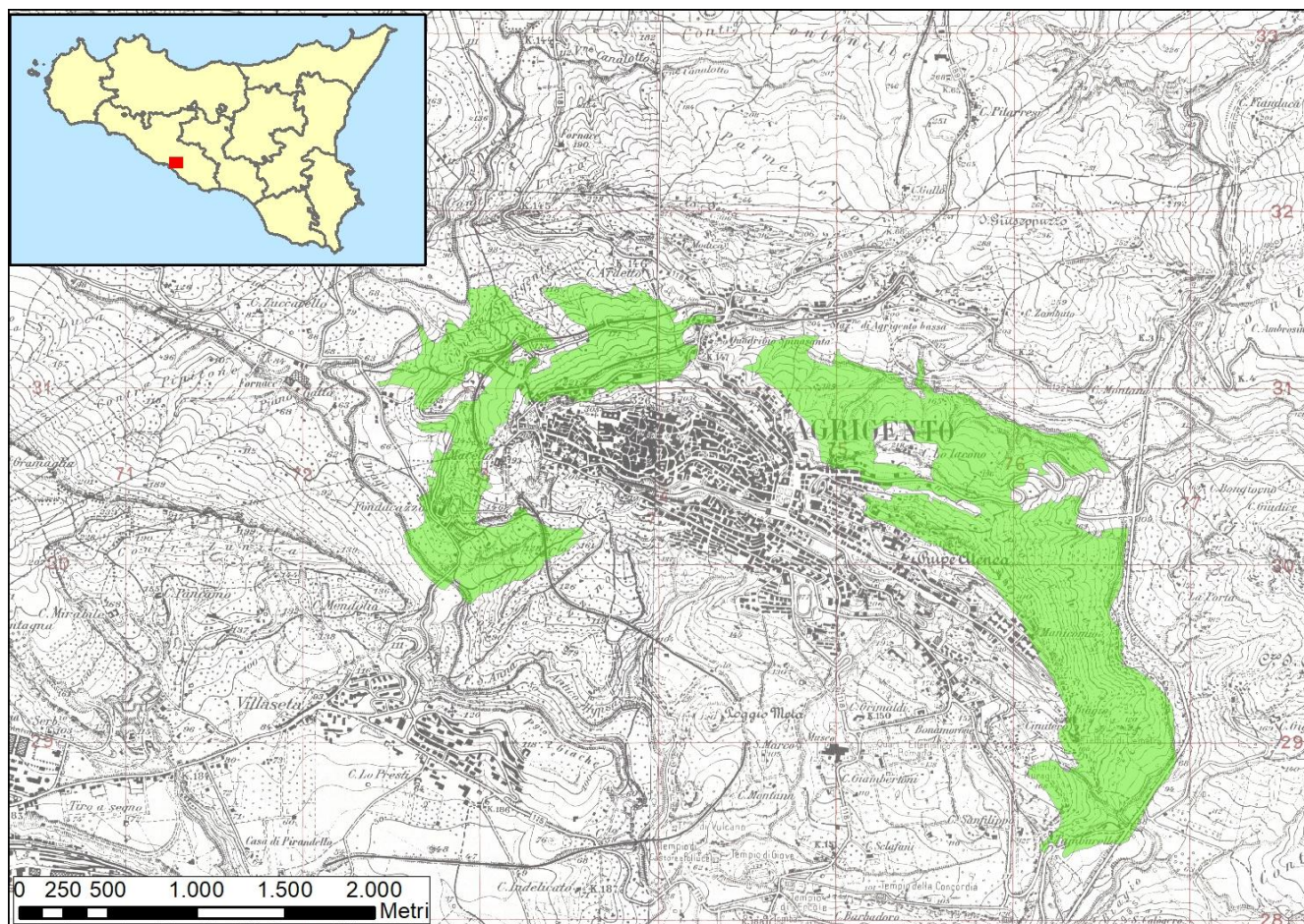
Mappa del sito di raccolta “Riserva Monte Kronio”.



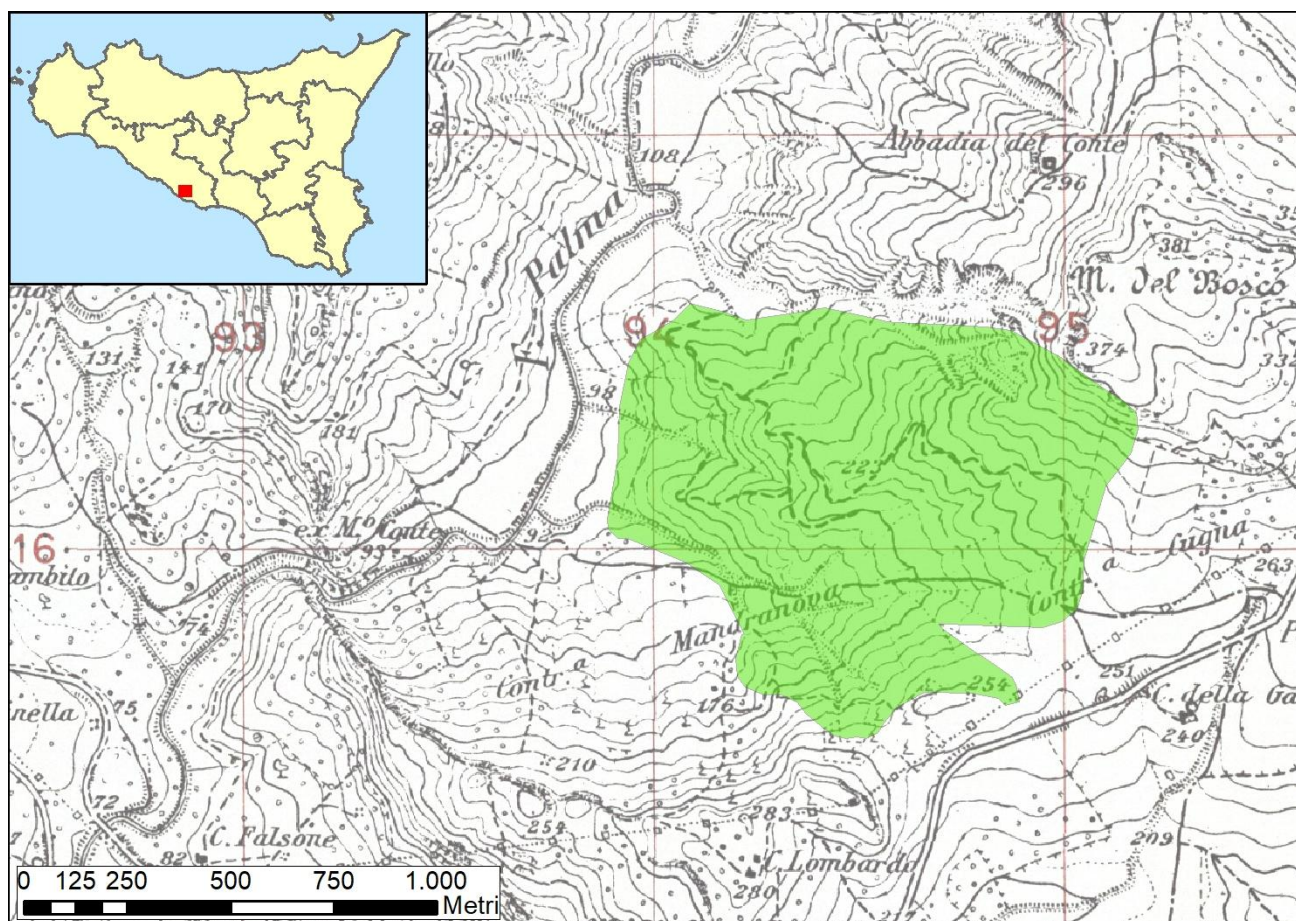
Mappa del sito di raccolta “Riserva foce del Fiume Platani”.



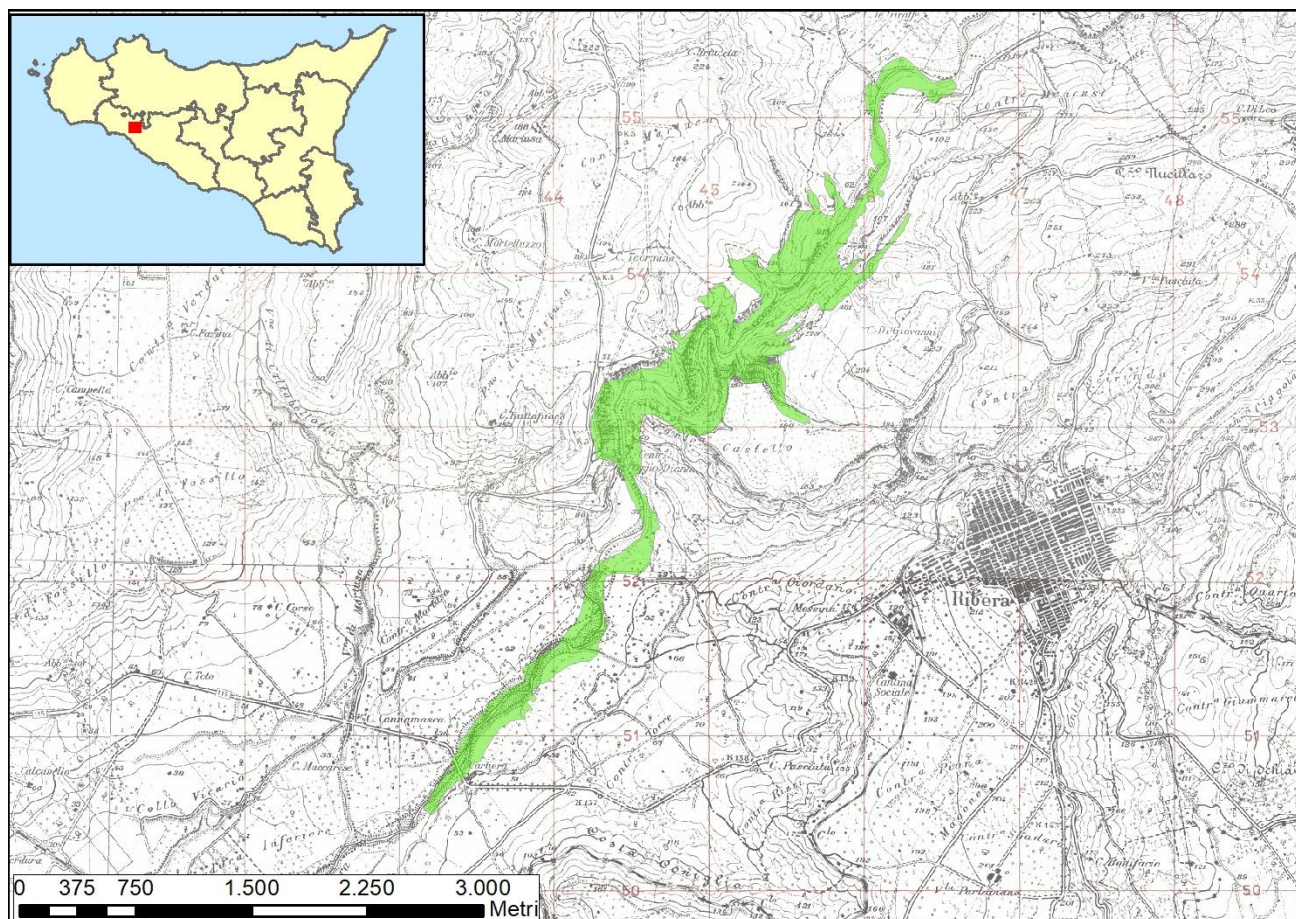
Mappa del sito di raccolta “Pizzo dell'Aquila”.



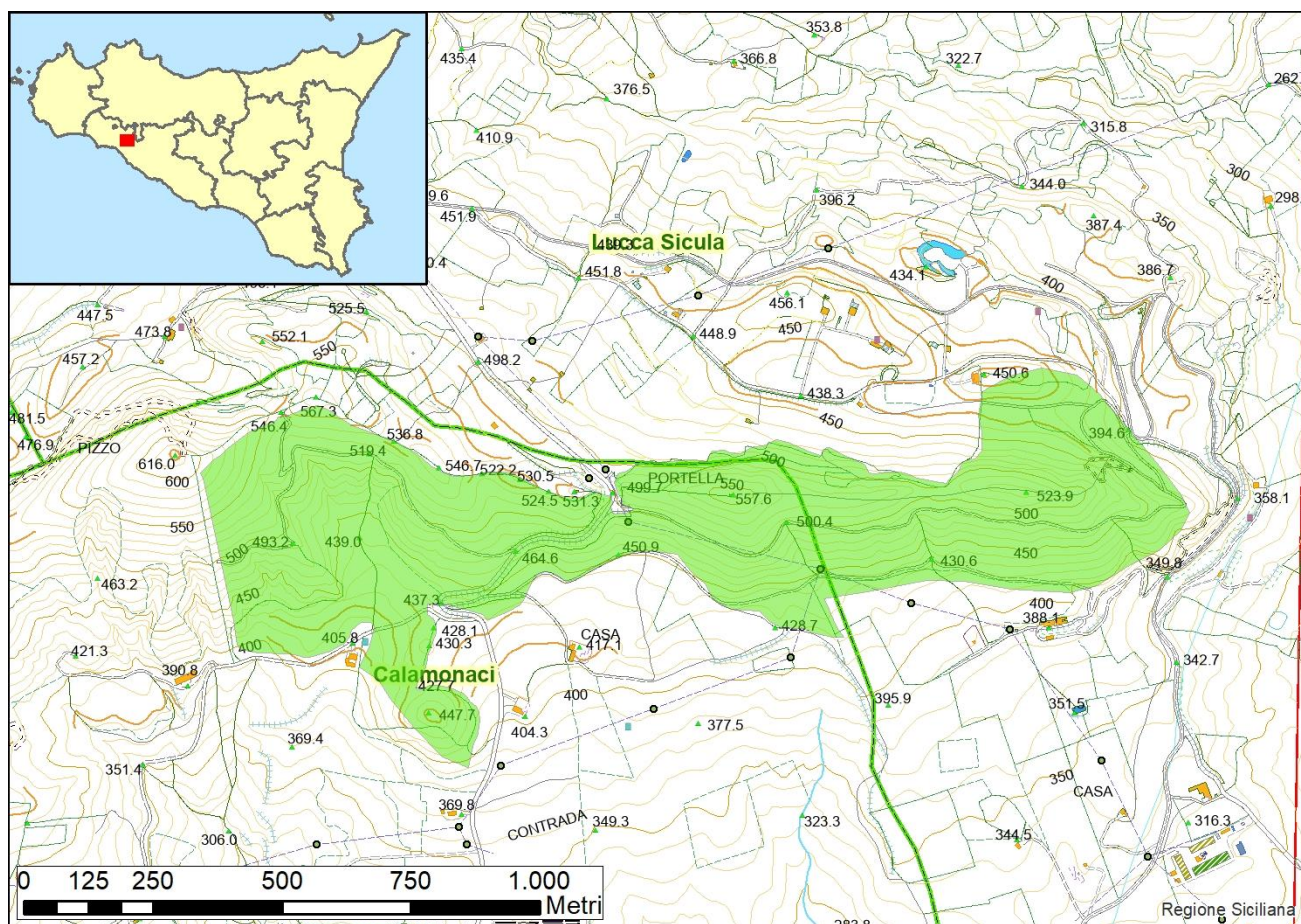
Mappa del sito di raccolta “Rupe Atenea”.



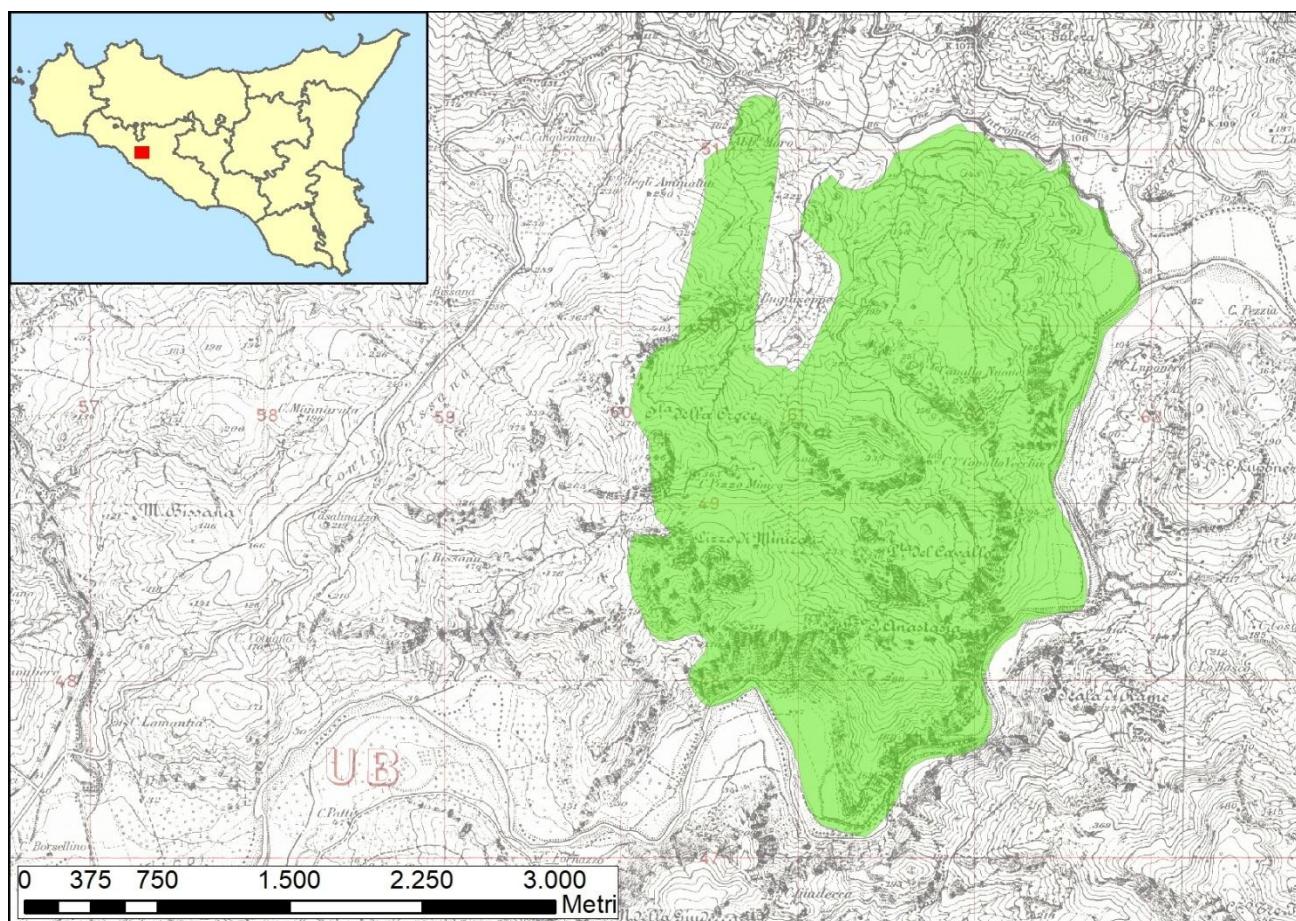
Mappa del sito di raccolta “Mandranova”.



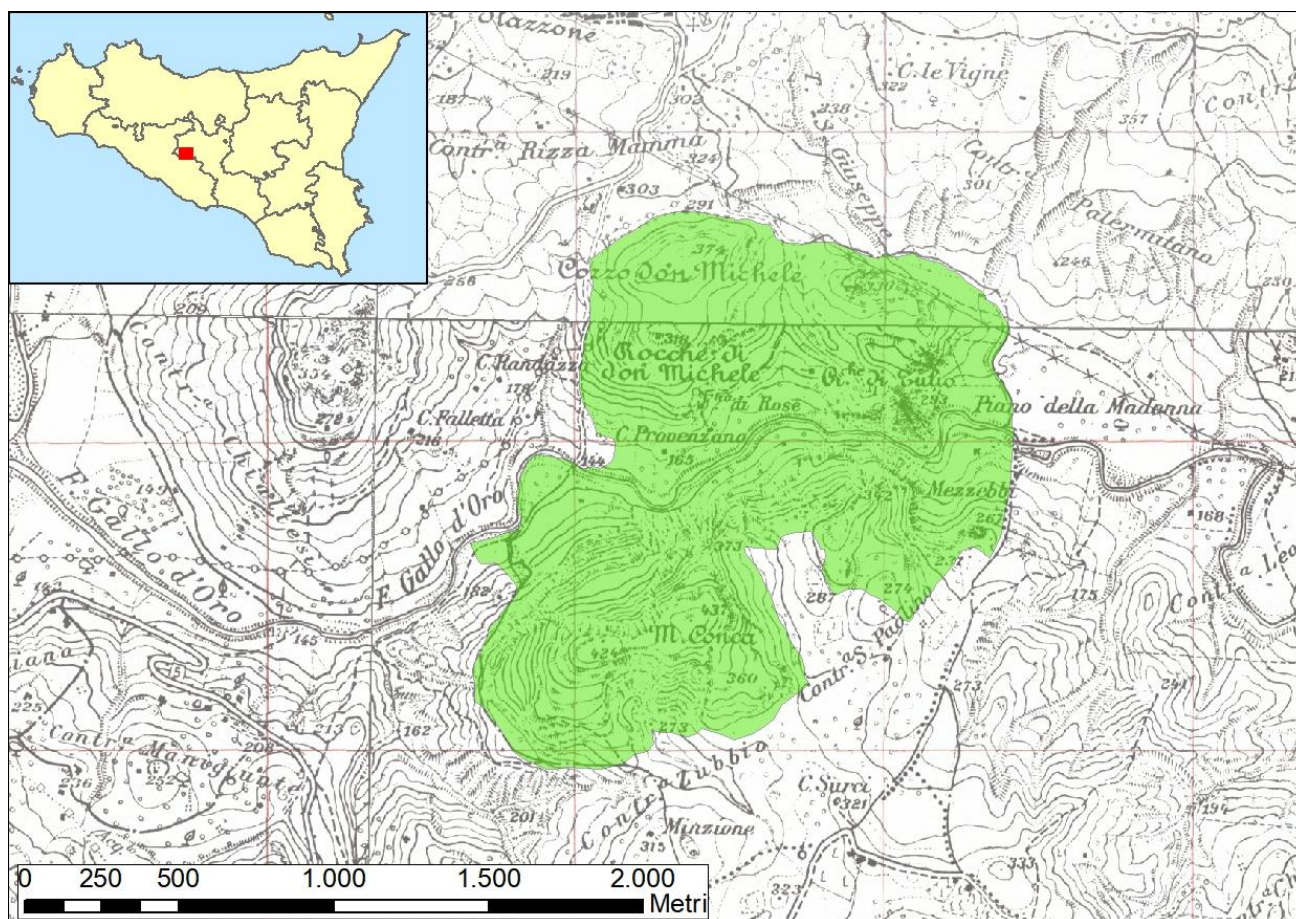
Mappa del sito di raccolta “Poggiodiana-Fiume Verdura”.



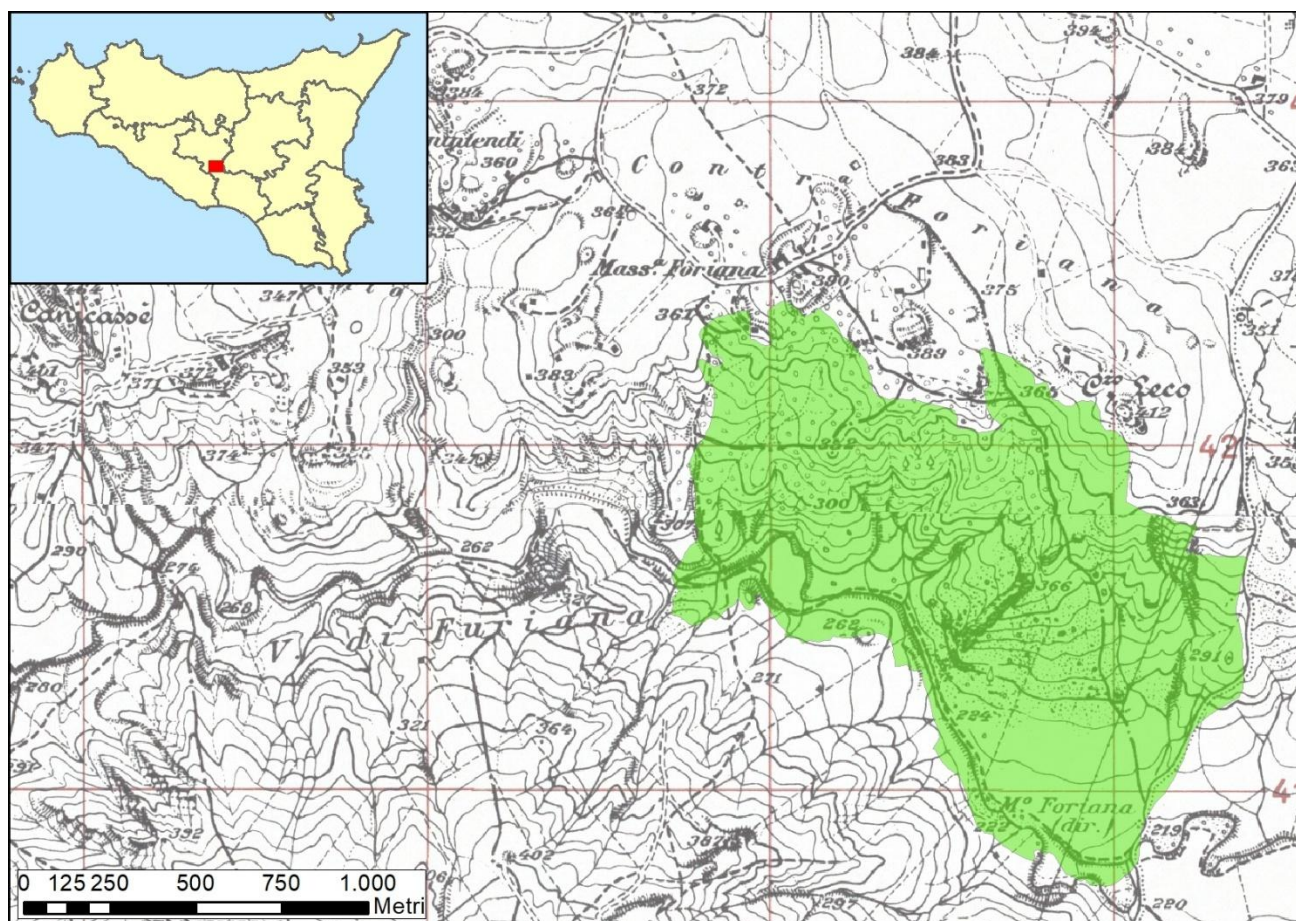
Mappa del sito di raccolta “Canalicchio”.



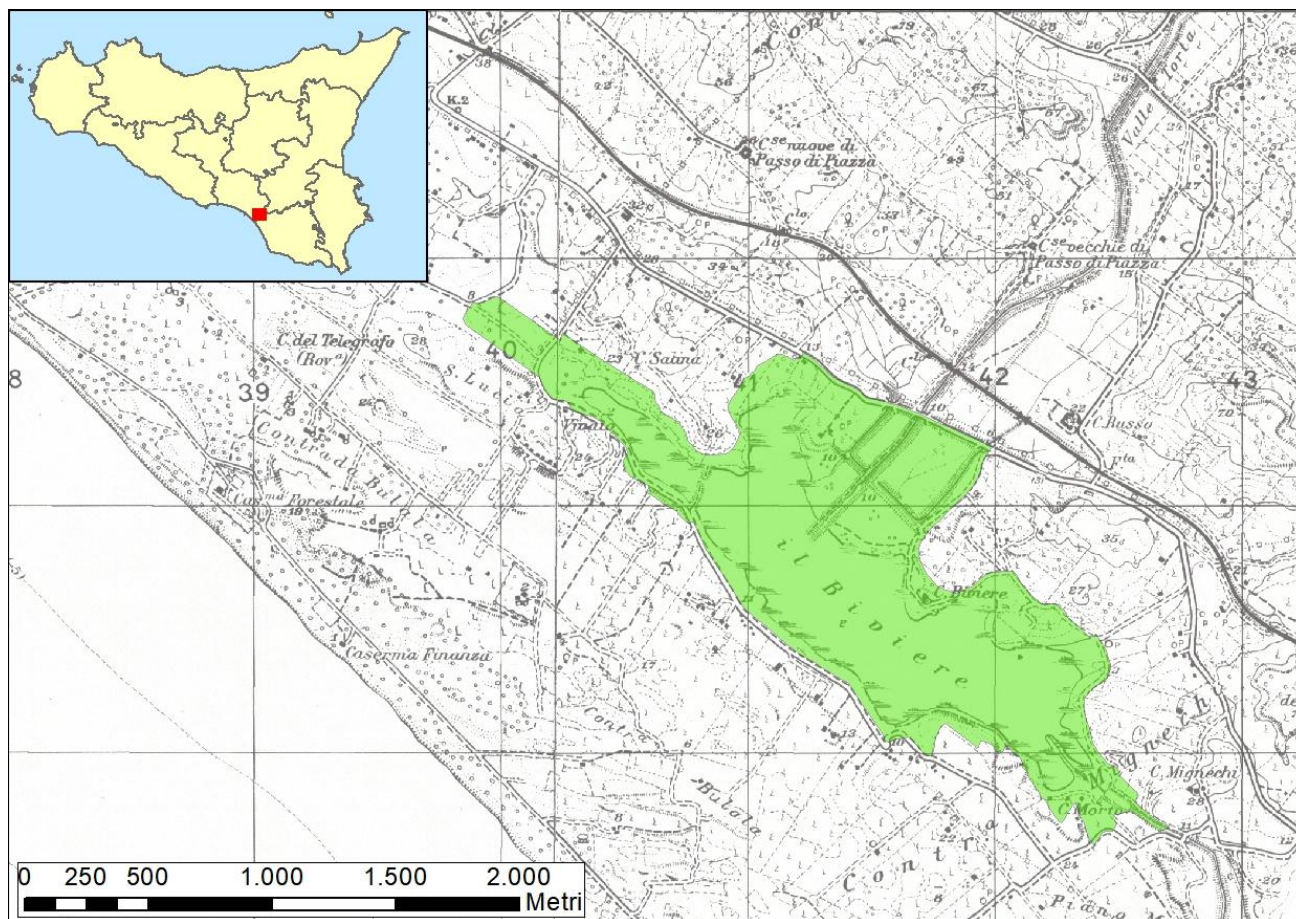
Mappa del sito di raccolta “Monte Cavallo”.



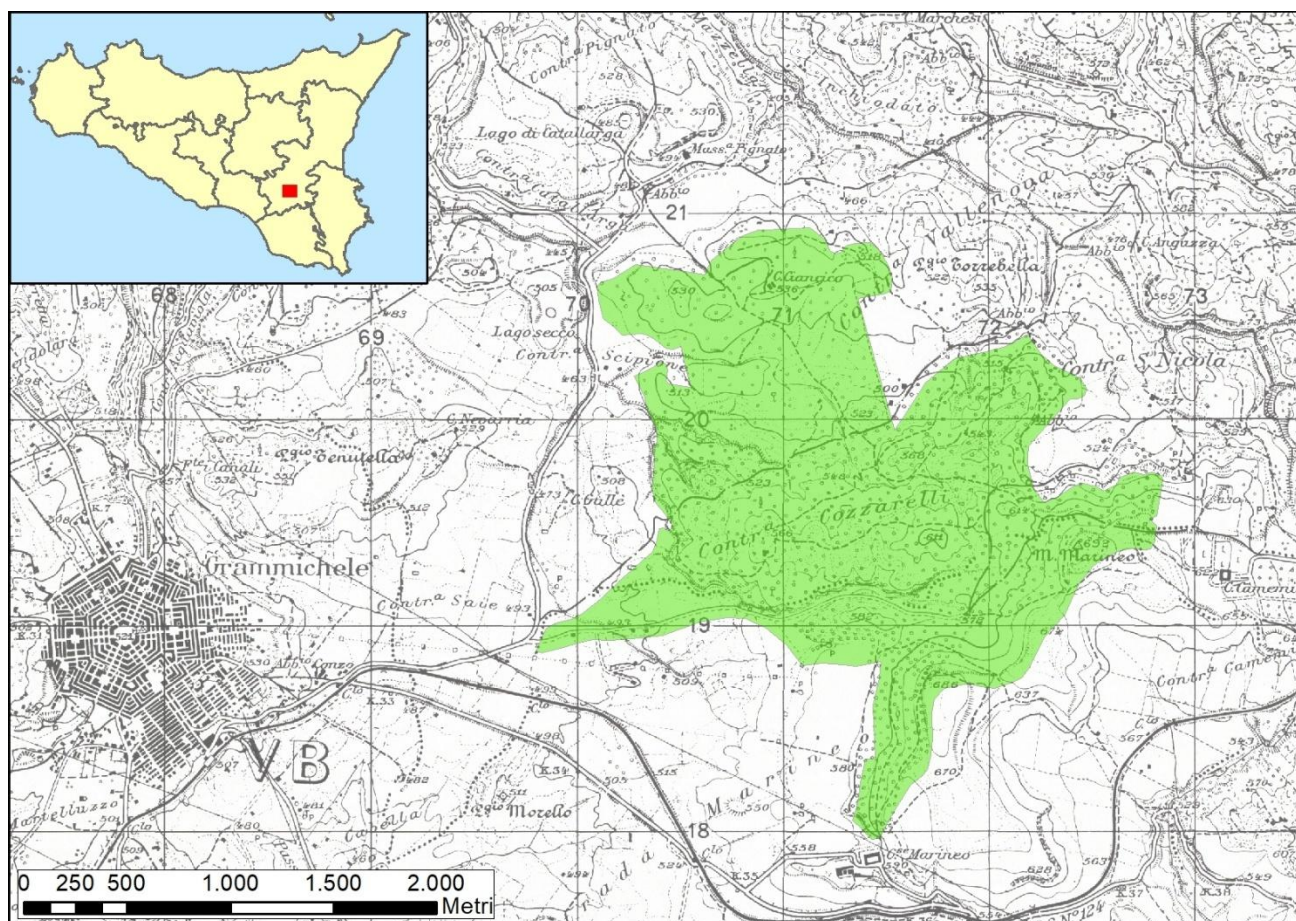
Mappa del sito di raccolta “Riserva Monte Conca”.



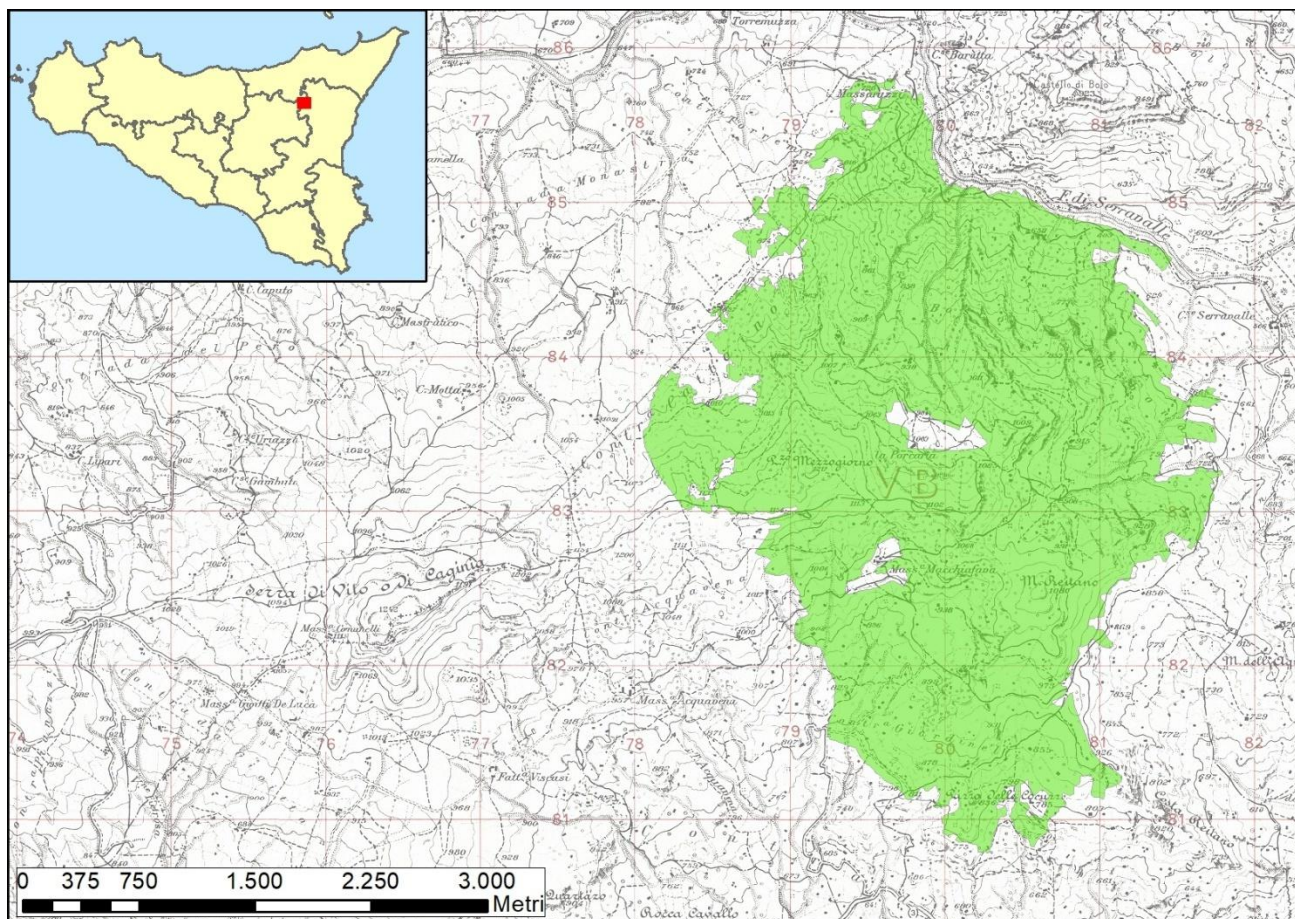
Mappa del sito di raccolta “Furiana”.



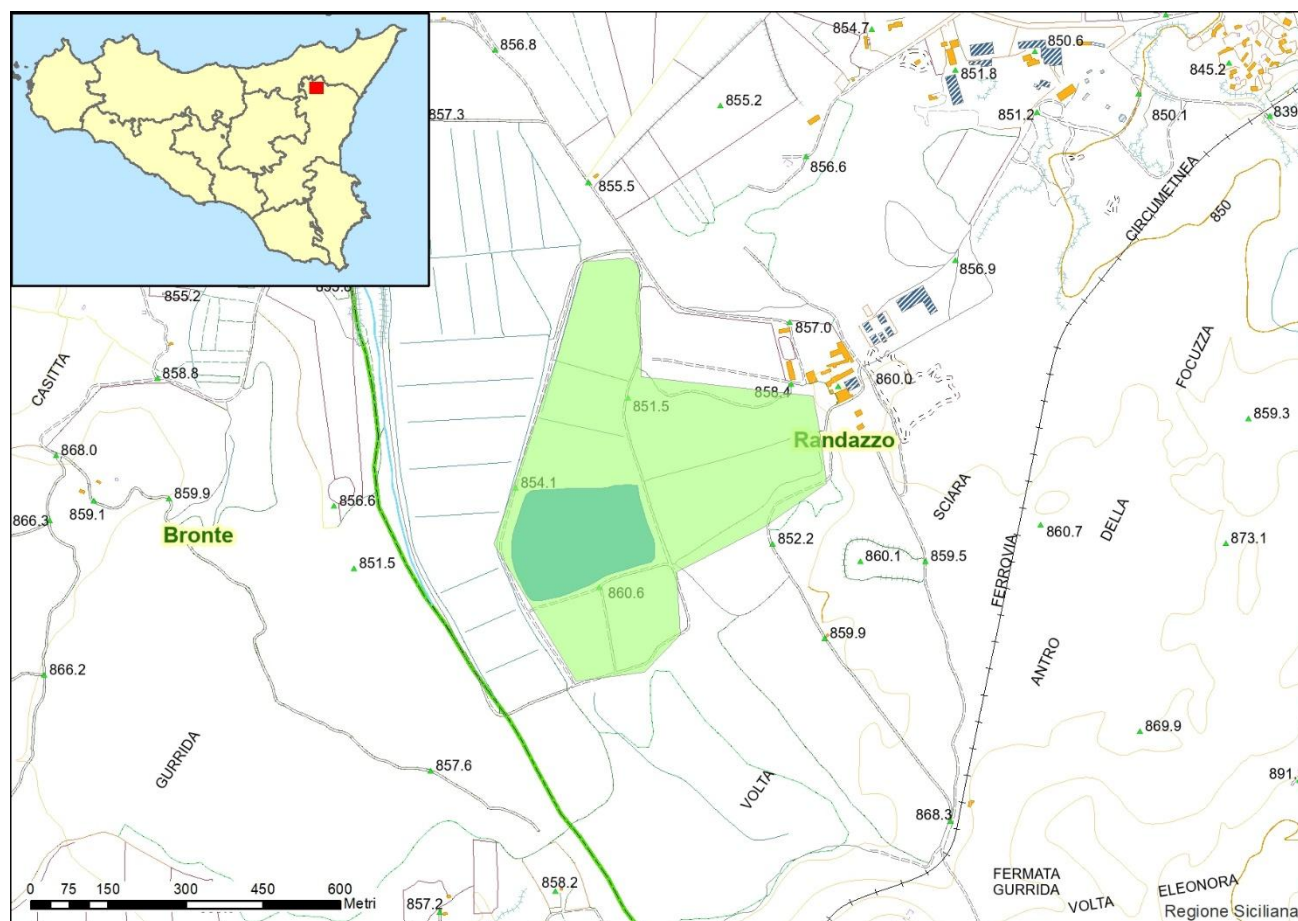
Mappa del sito di raccolta “Riserva Biviere di Gela”.



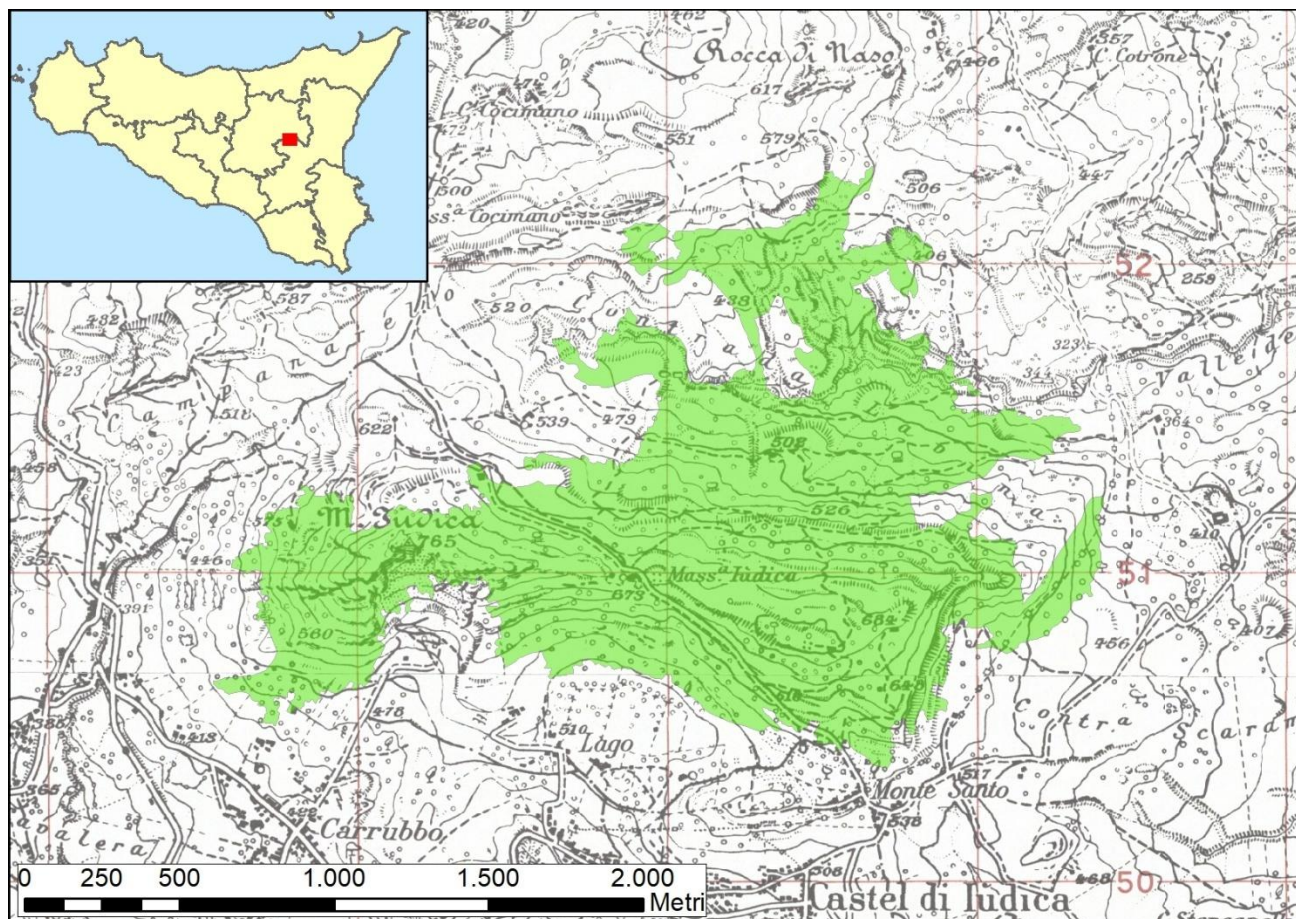
Mappa del sito di raccolta "Bosco Marineo-Cozzarelli".



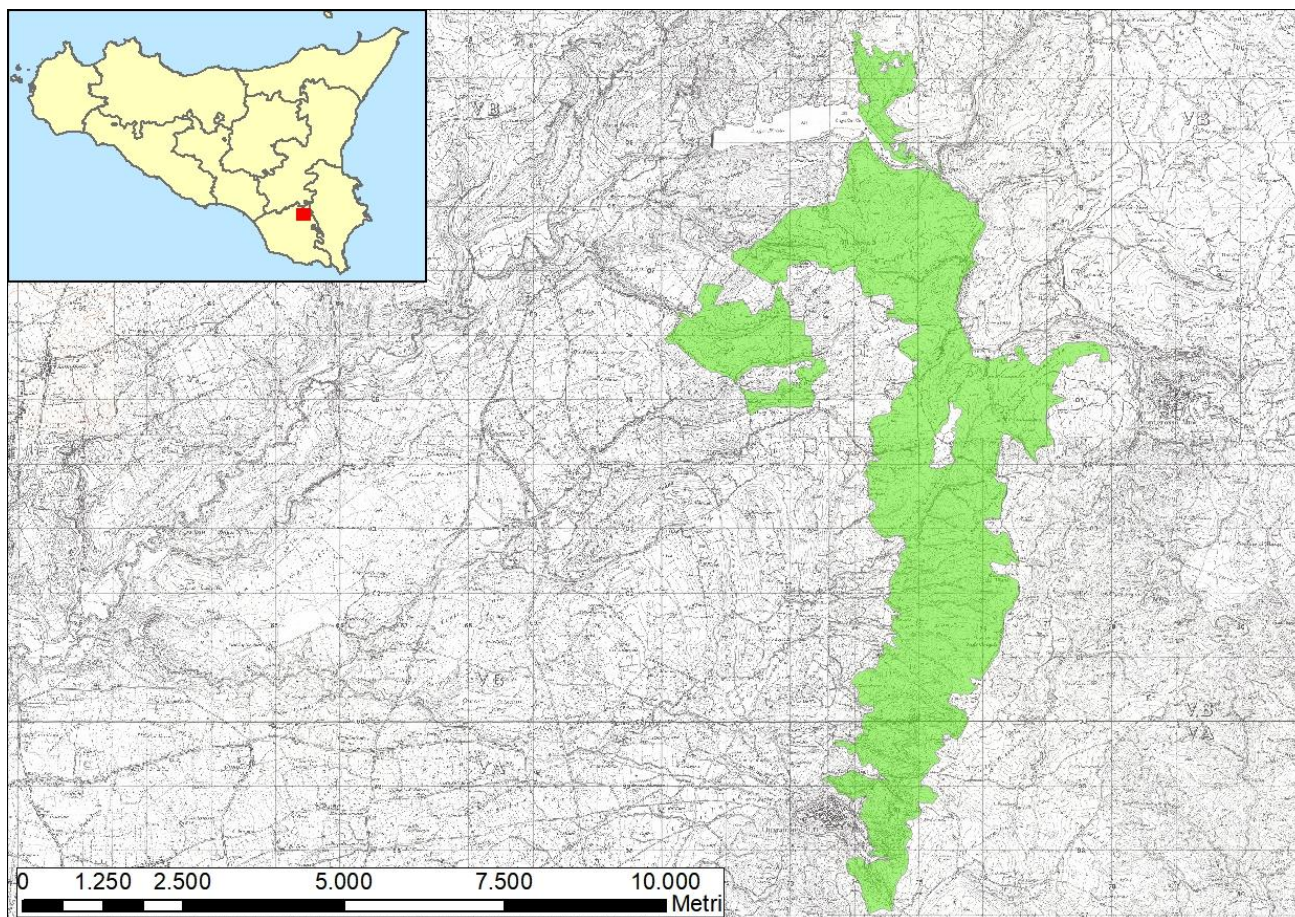
Mappa del sito di raccolta “Bosco Carbonara”.



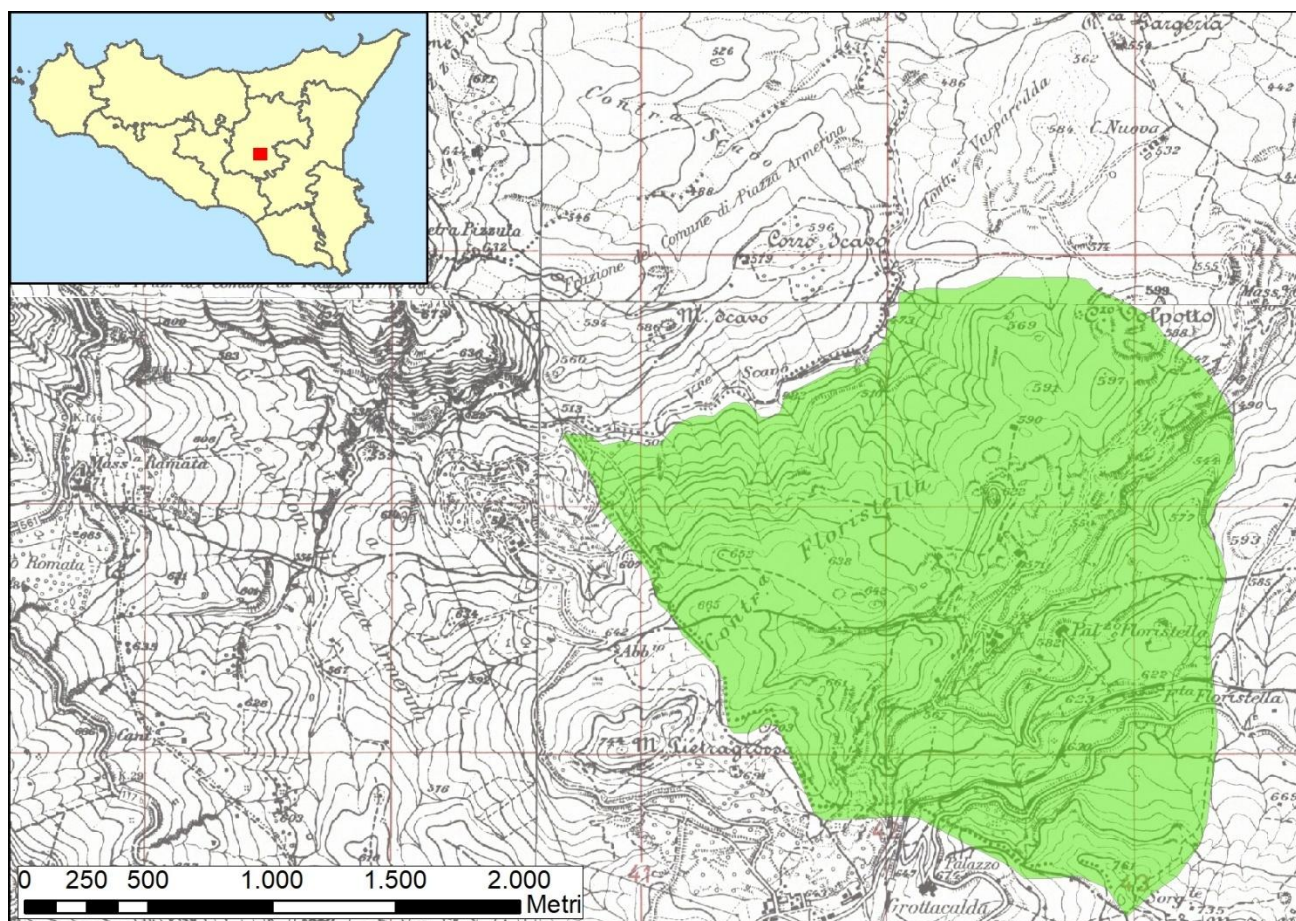
Mappa del sito di raccolta “Lago Gurridda”.



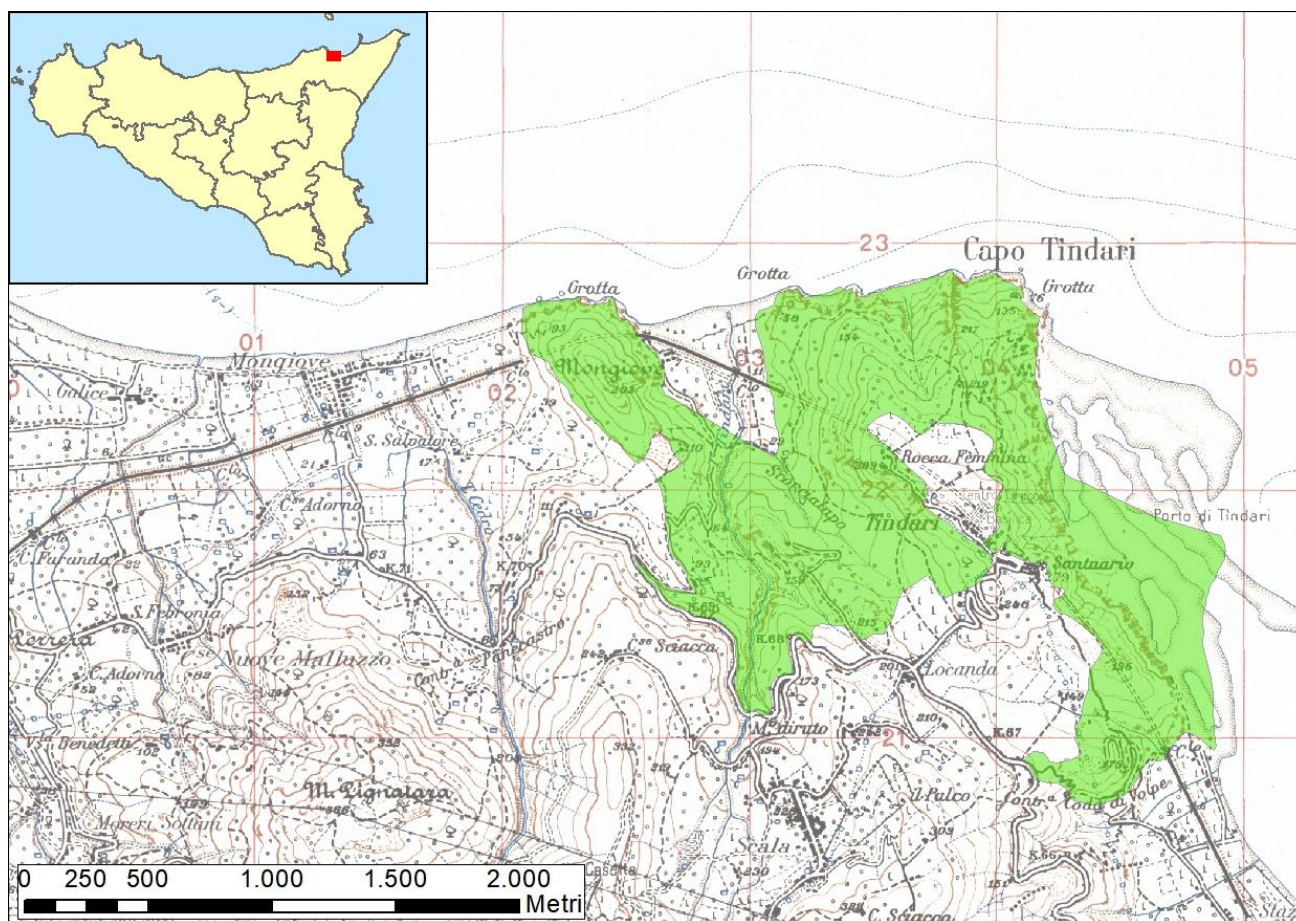
Mappa del sito di raccolta “Monte Iudica”.



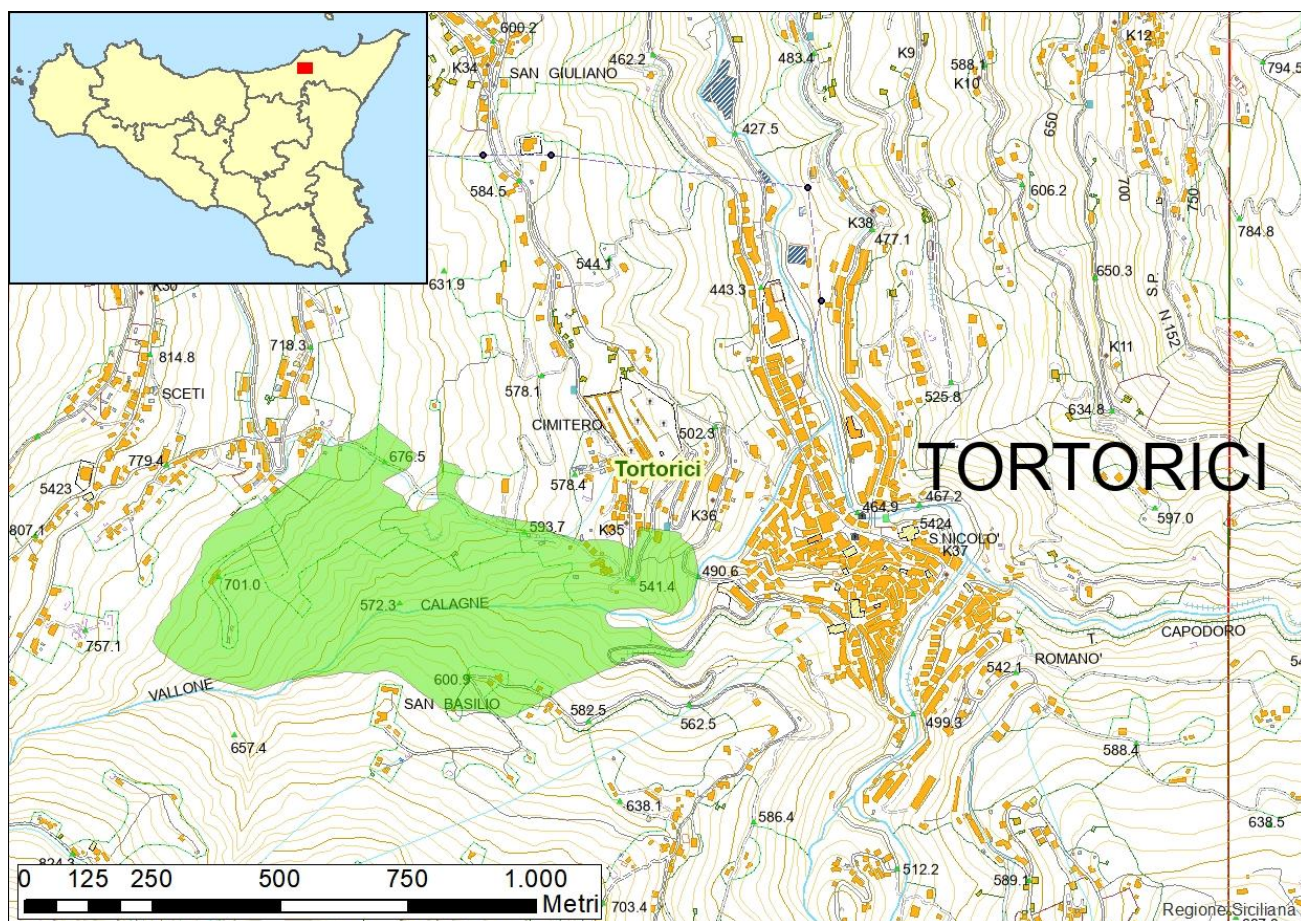
Mappa del sito di raccolta “Boschi Lago Dirillo, Piccitto, Canalazzo, Santissimo”.



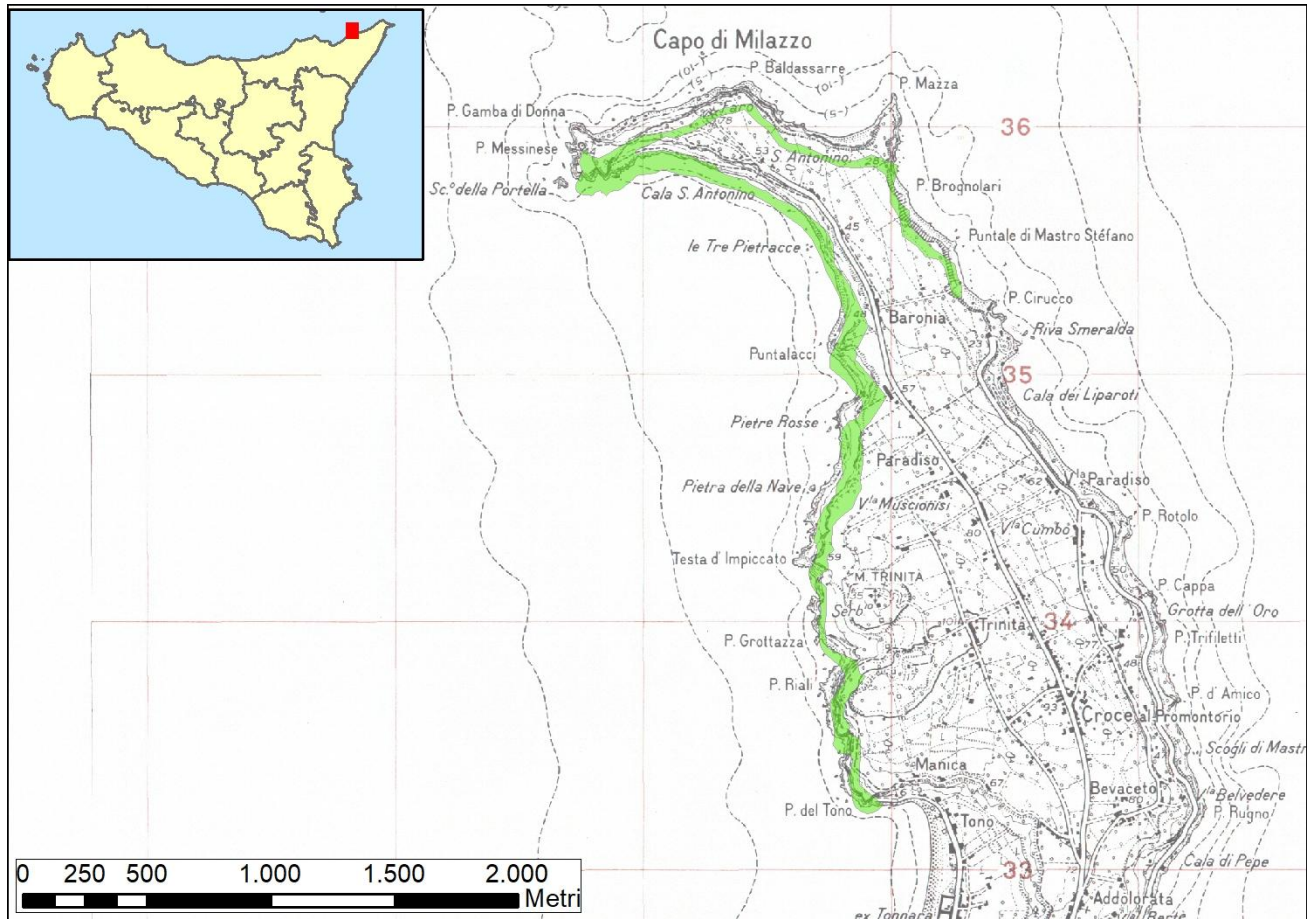
Mappa del sito di raccolta “Parco Minerario Floristella”.



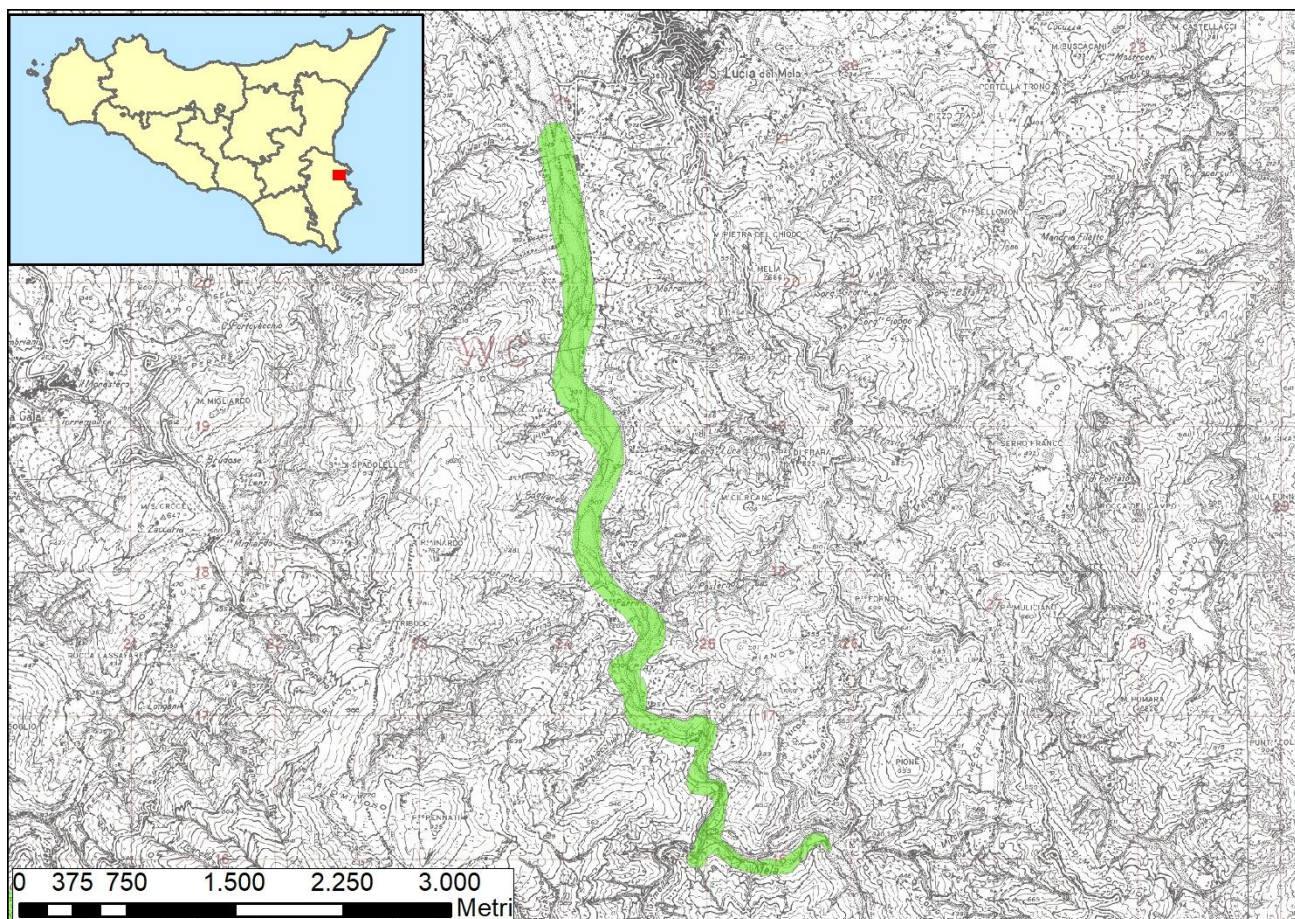
Mappa del sito di raccolta "Laghi di Marinello".



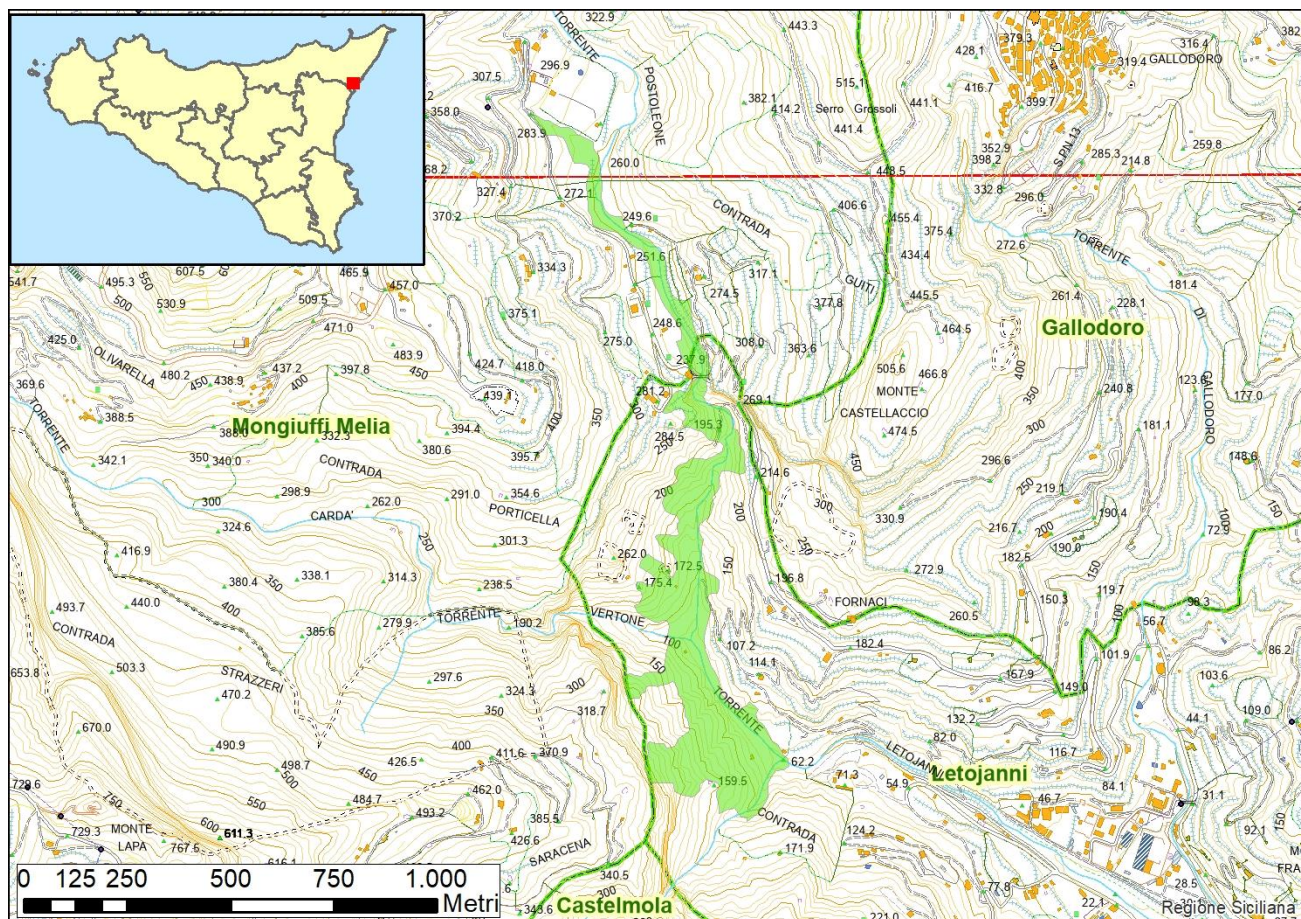
Mappa del sito di raccolta “Riserva Vallone Calagne”..



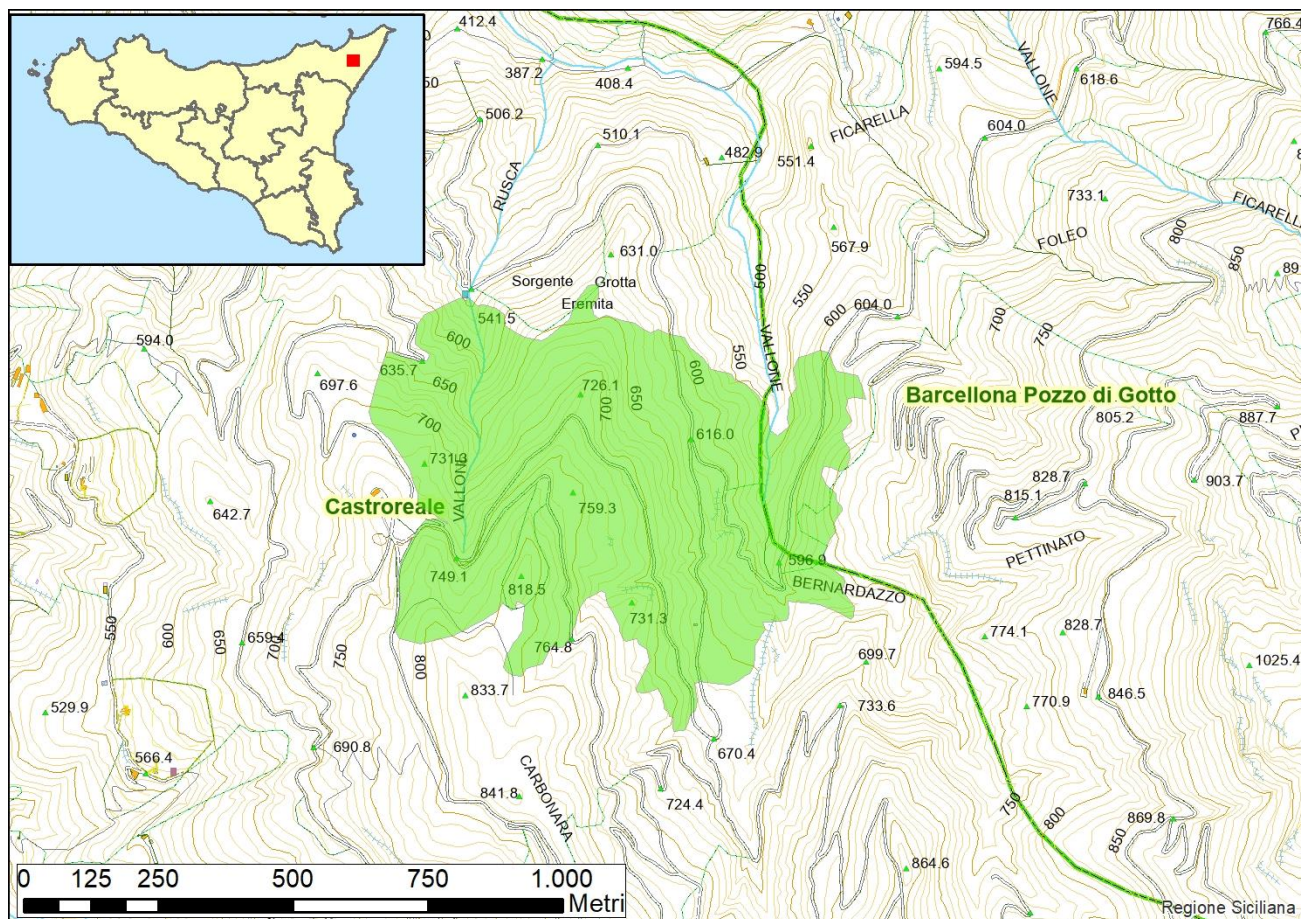
Mappa del sito di raccolta “Capo Milazzo”.



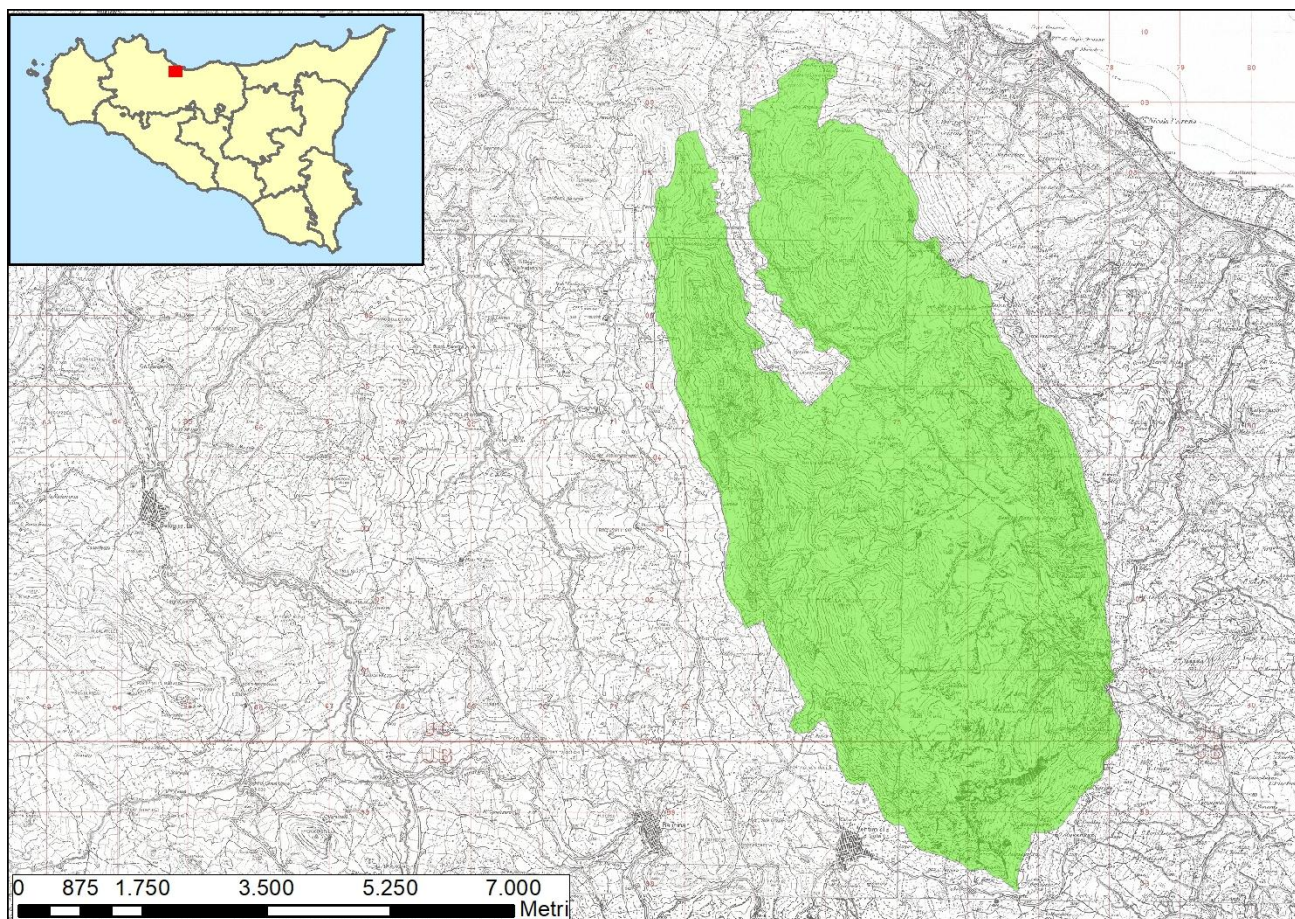
Mappa del sito di raccolta “Torrente Mela”.



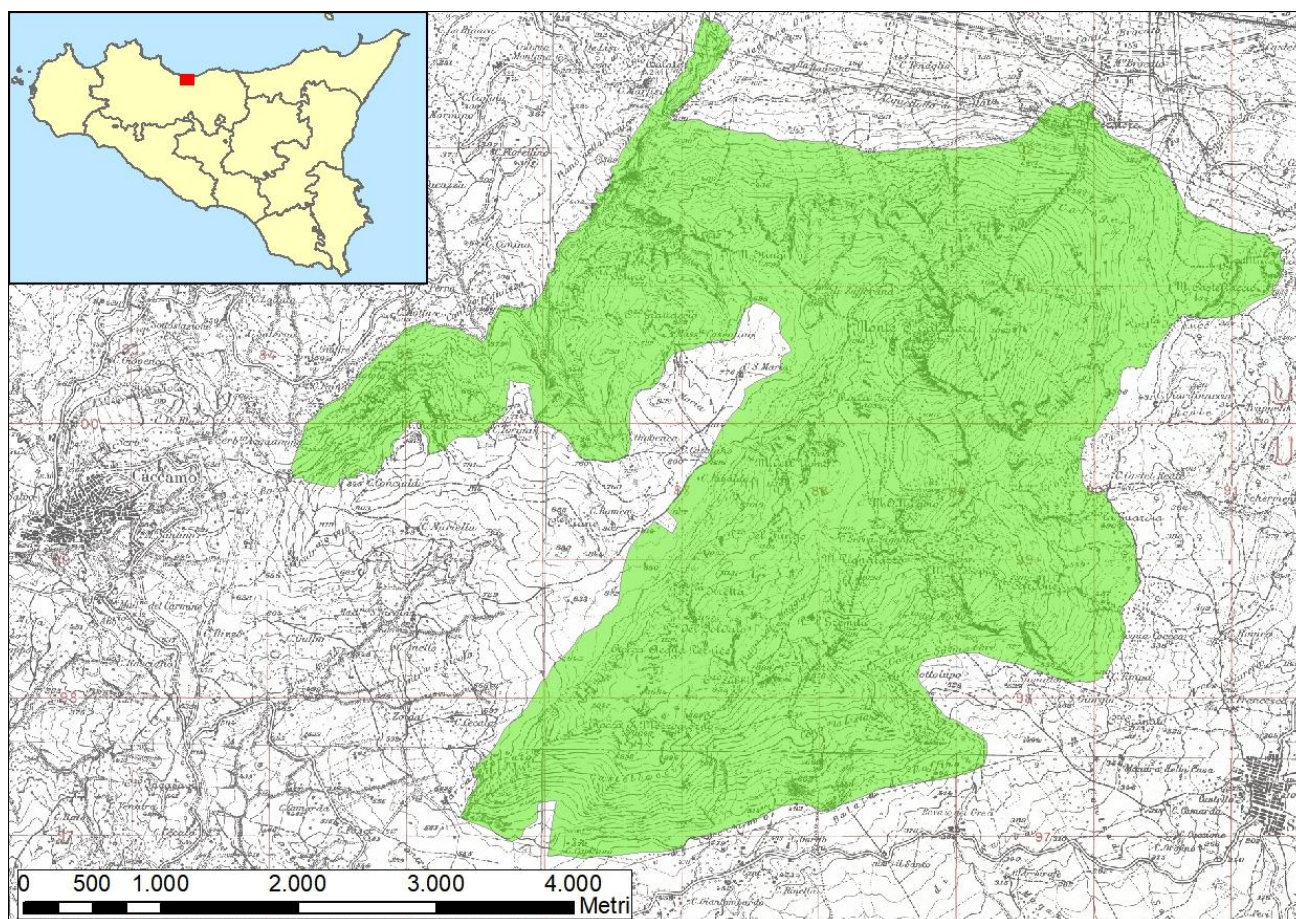
Mappa del sito di raccolta “Torrente Letojanni”.



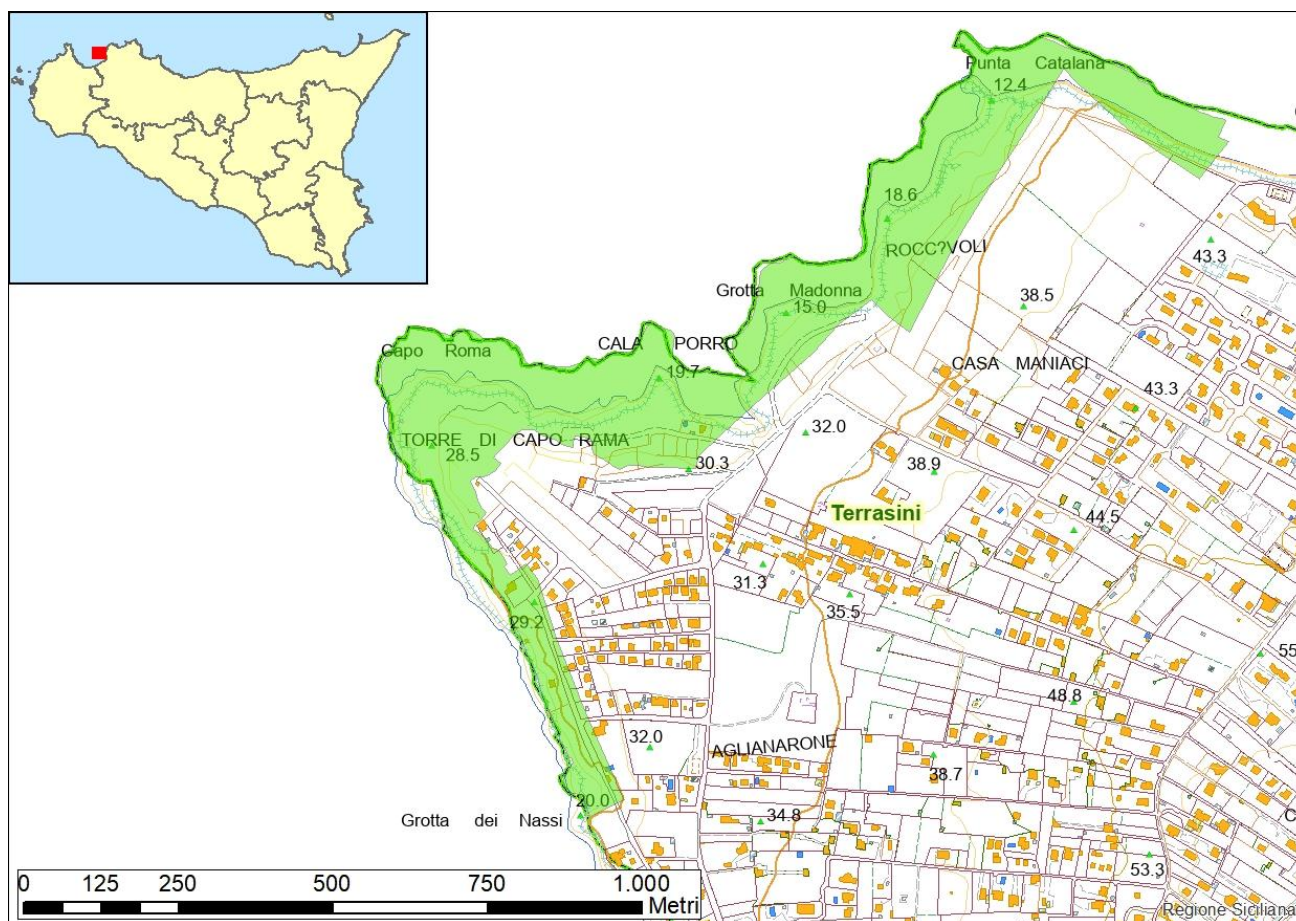
Mappa del sito di raccolta “Carbonara”.



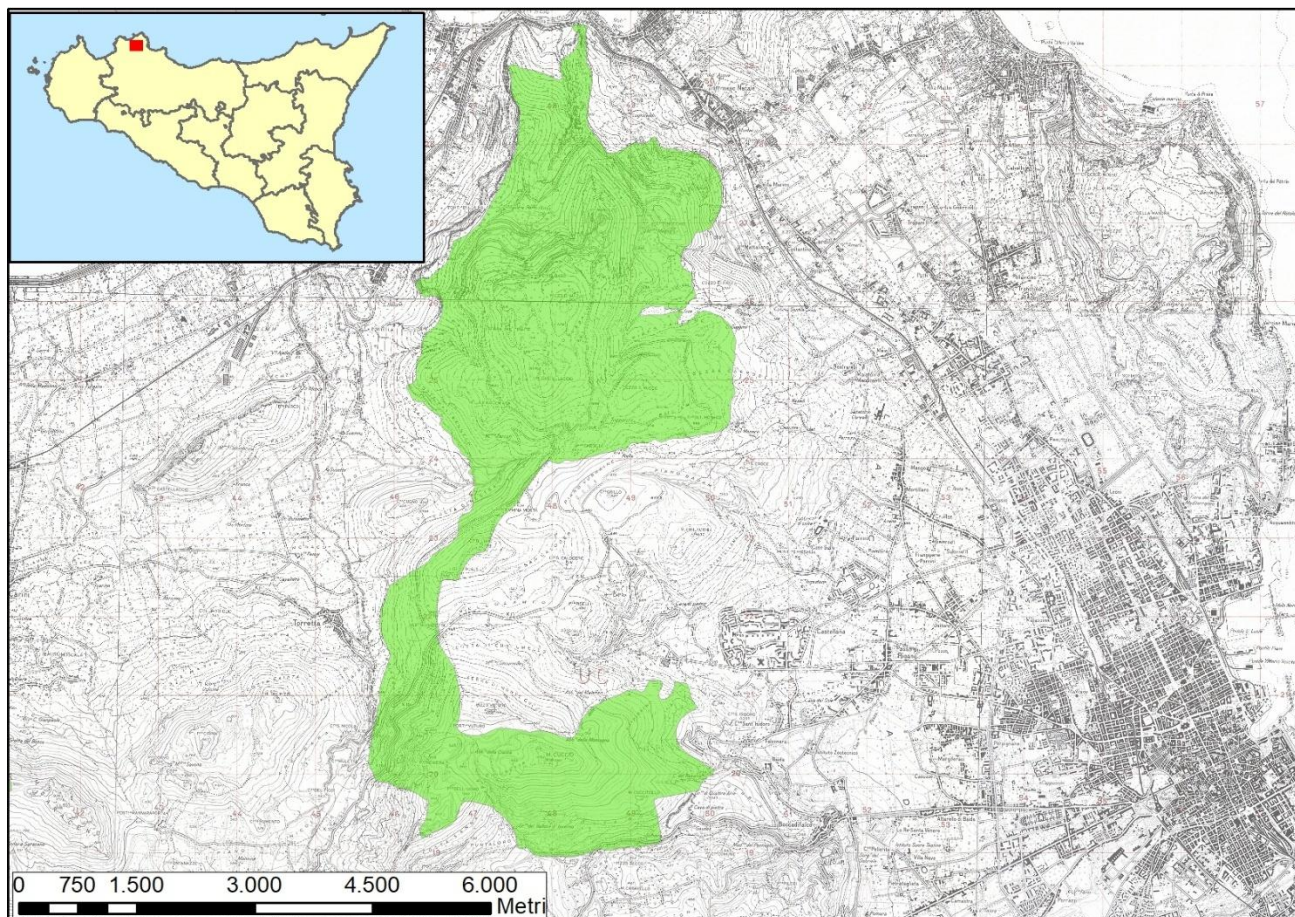
Mappa del sito di raccolta “Riserva Pizzo Cane, Pizzo Trigna”.



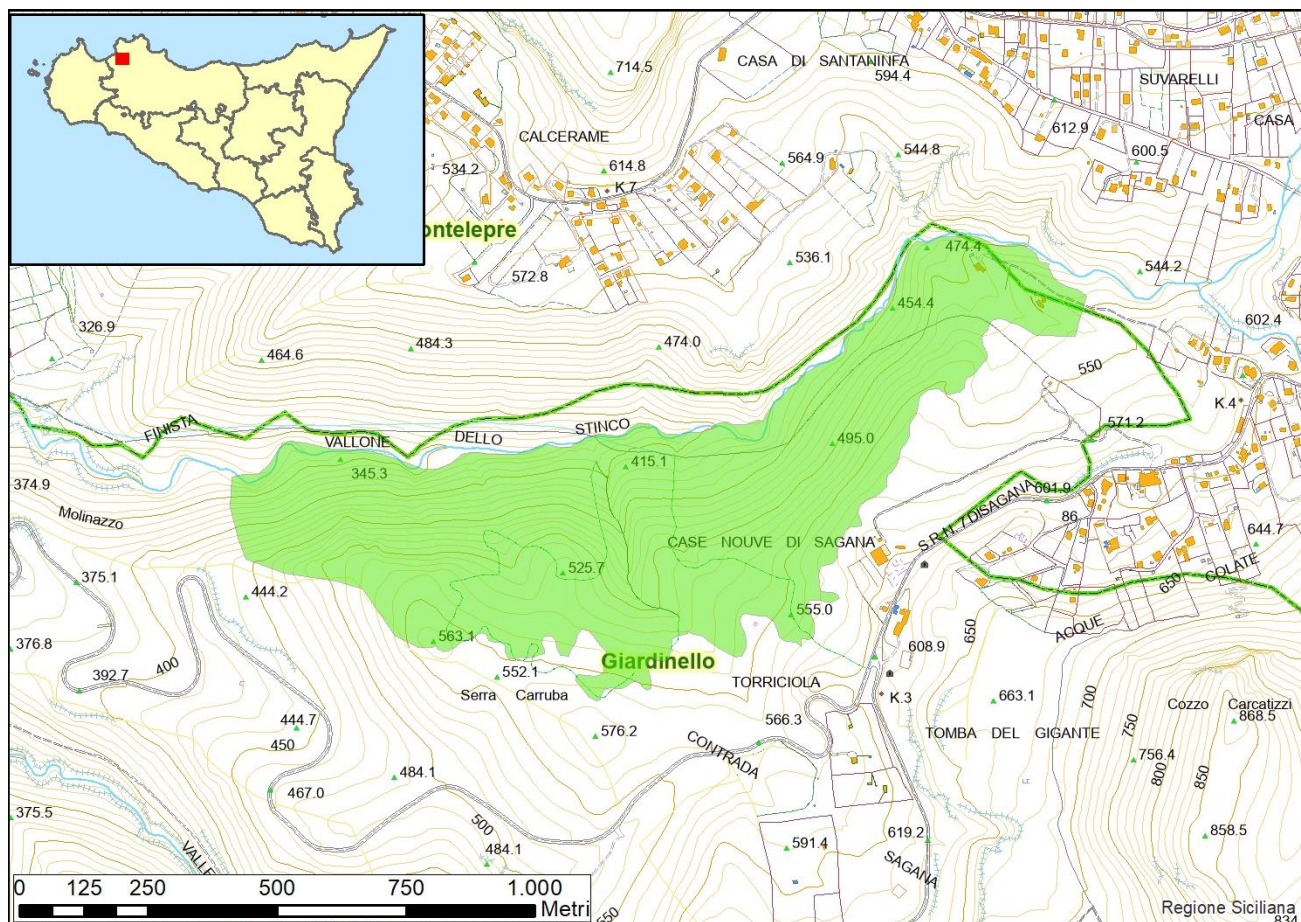
Mappa del sito di raccolta “Riserva Monte San Calogero”.



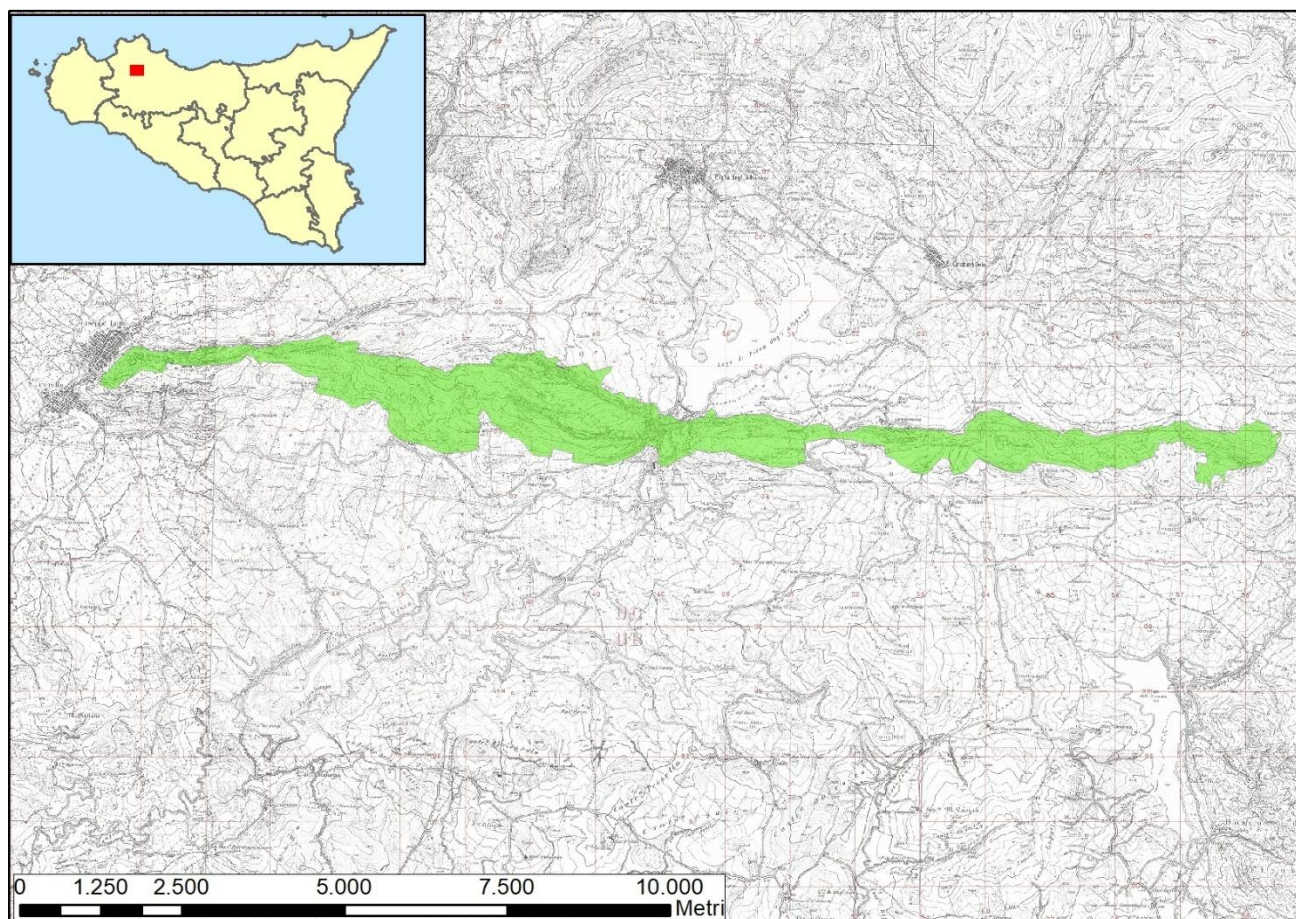
Mappa del sito di raccolta “Riserva Capo Rama”.



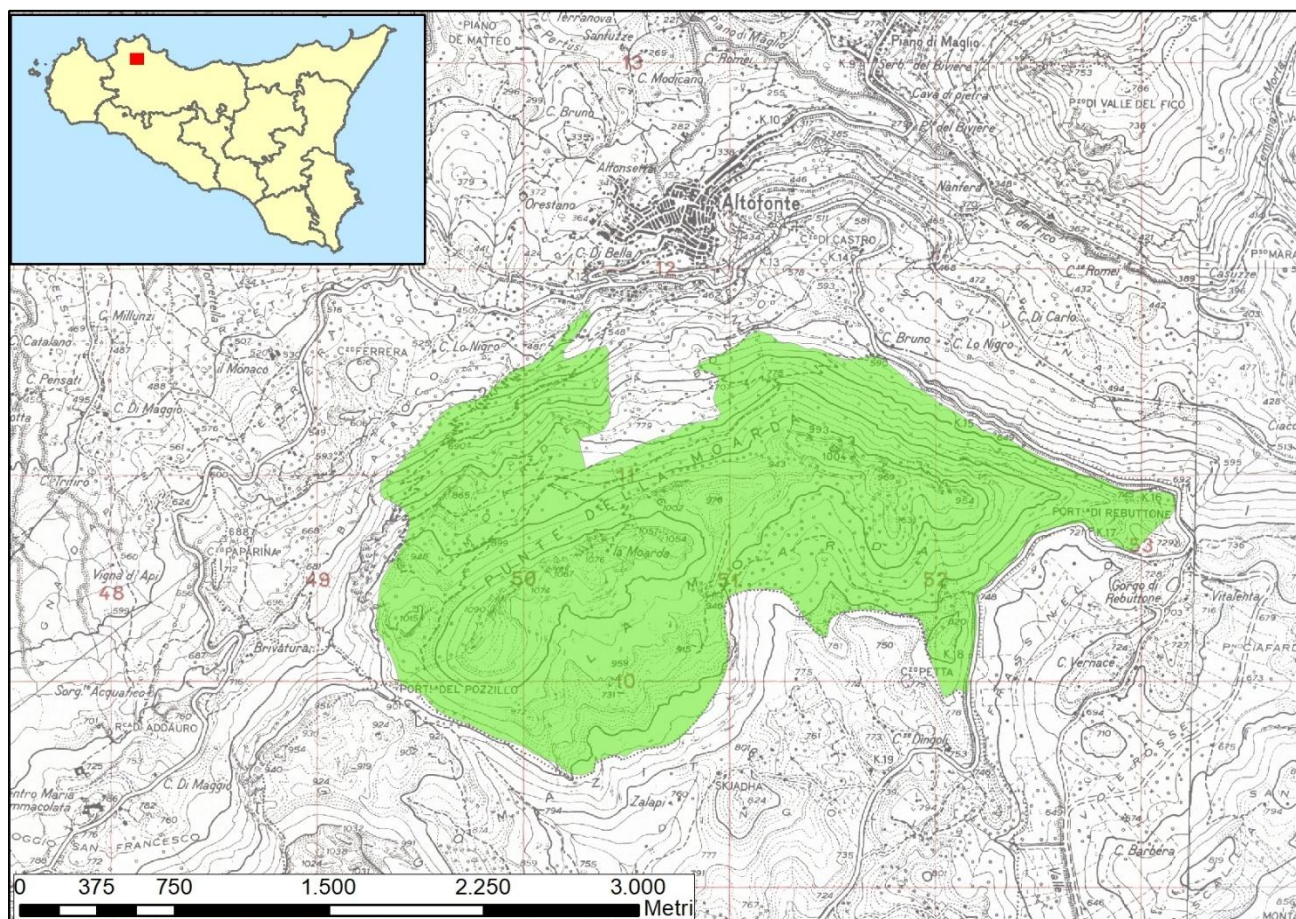
Mappa del sito di raccolta “Raffo Rosso, Monte Cuccio”.



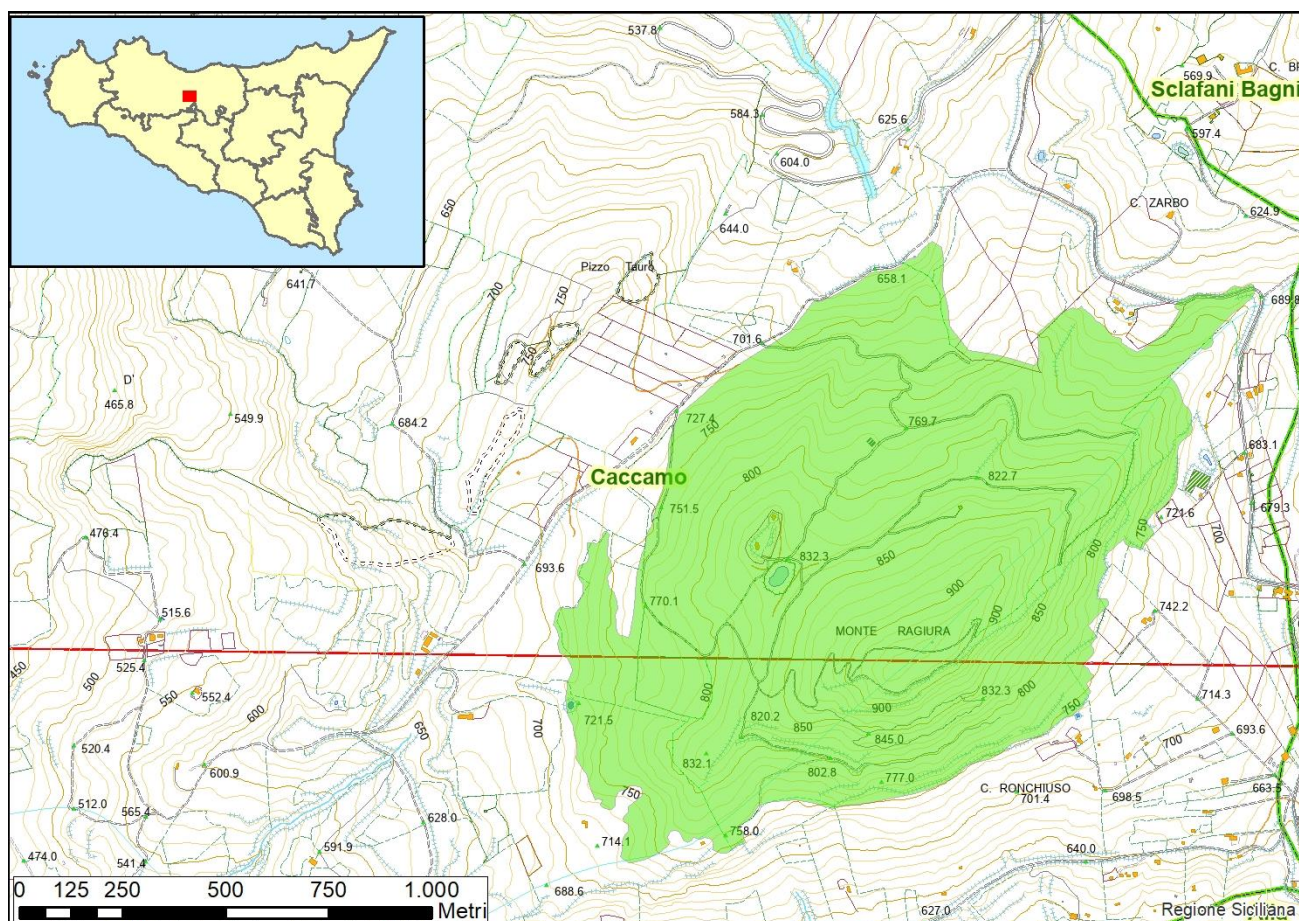
Mappa del sito di raccolta “Vallone Sagana”.



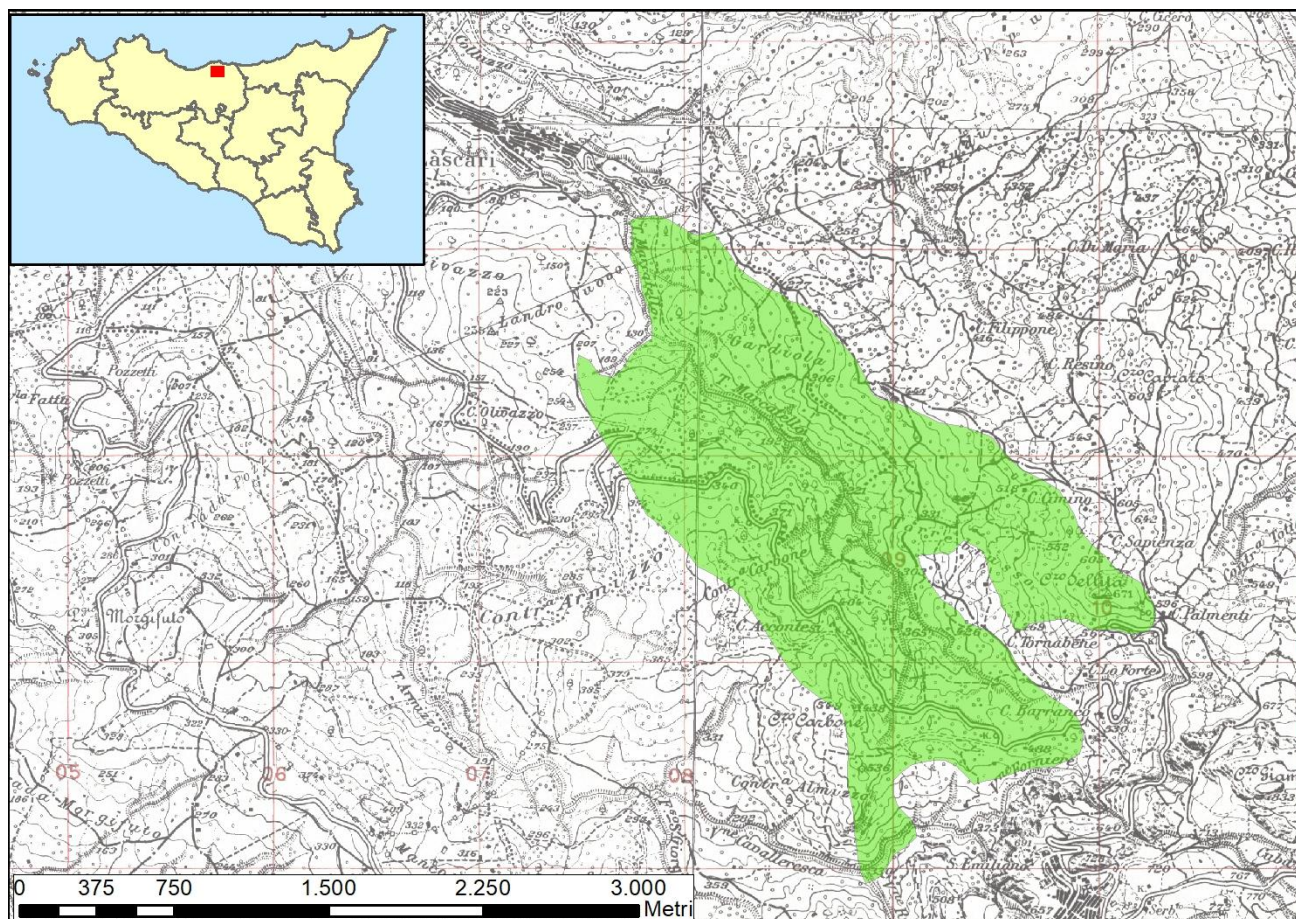
Mappa del sito di raccolta “Maganoce, Kumeta, Parrino, Monte Iato”.



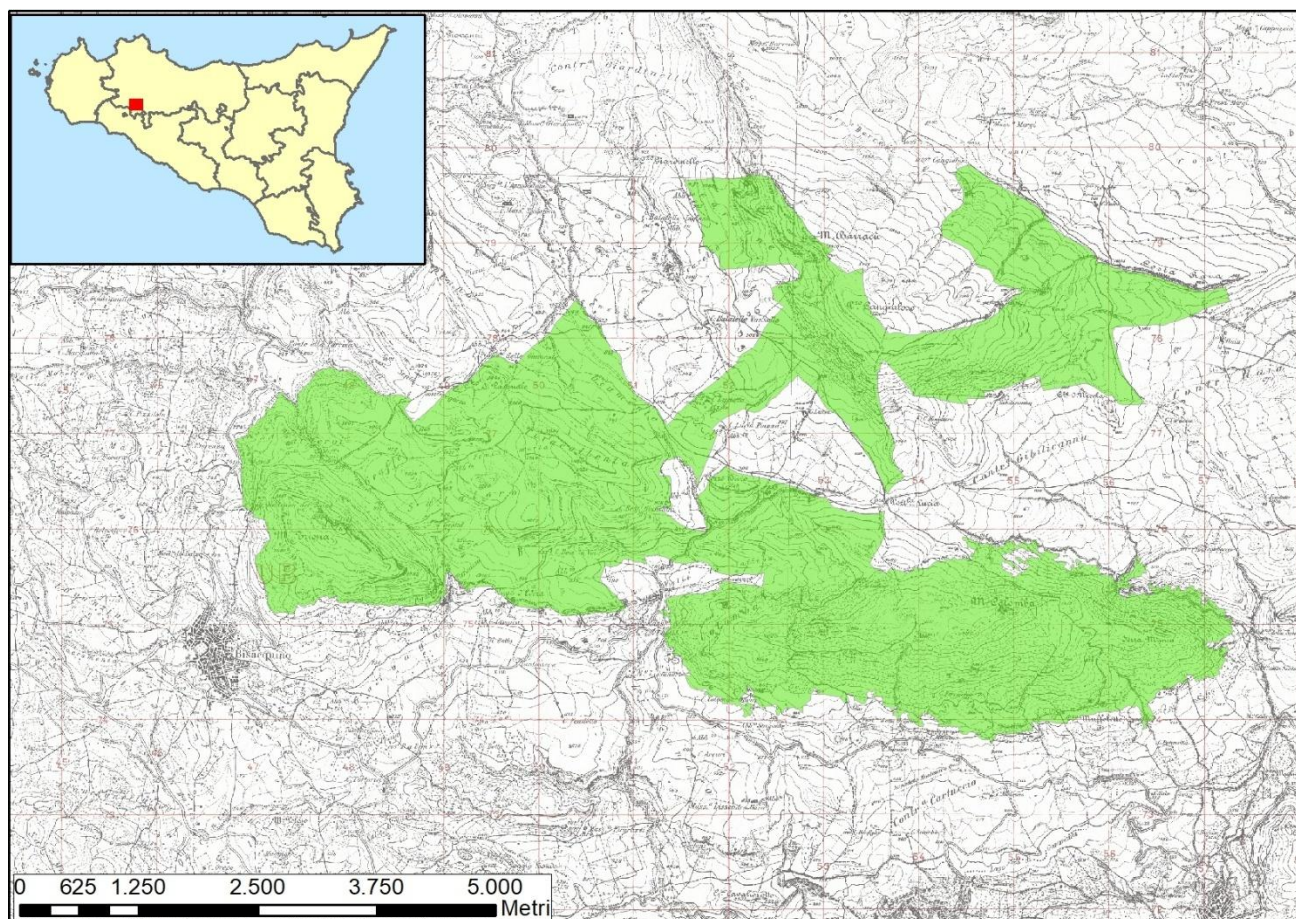
Mappa del sito di raccolta “Moarda”.



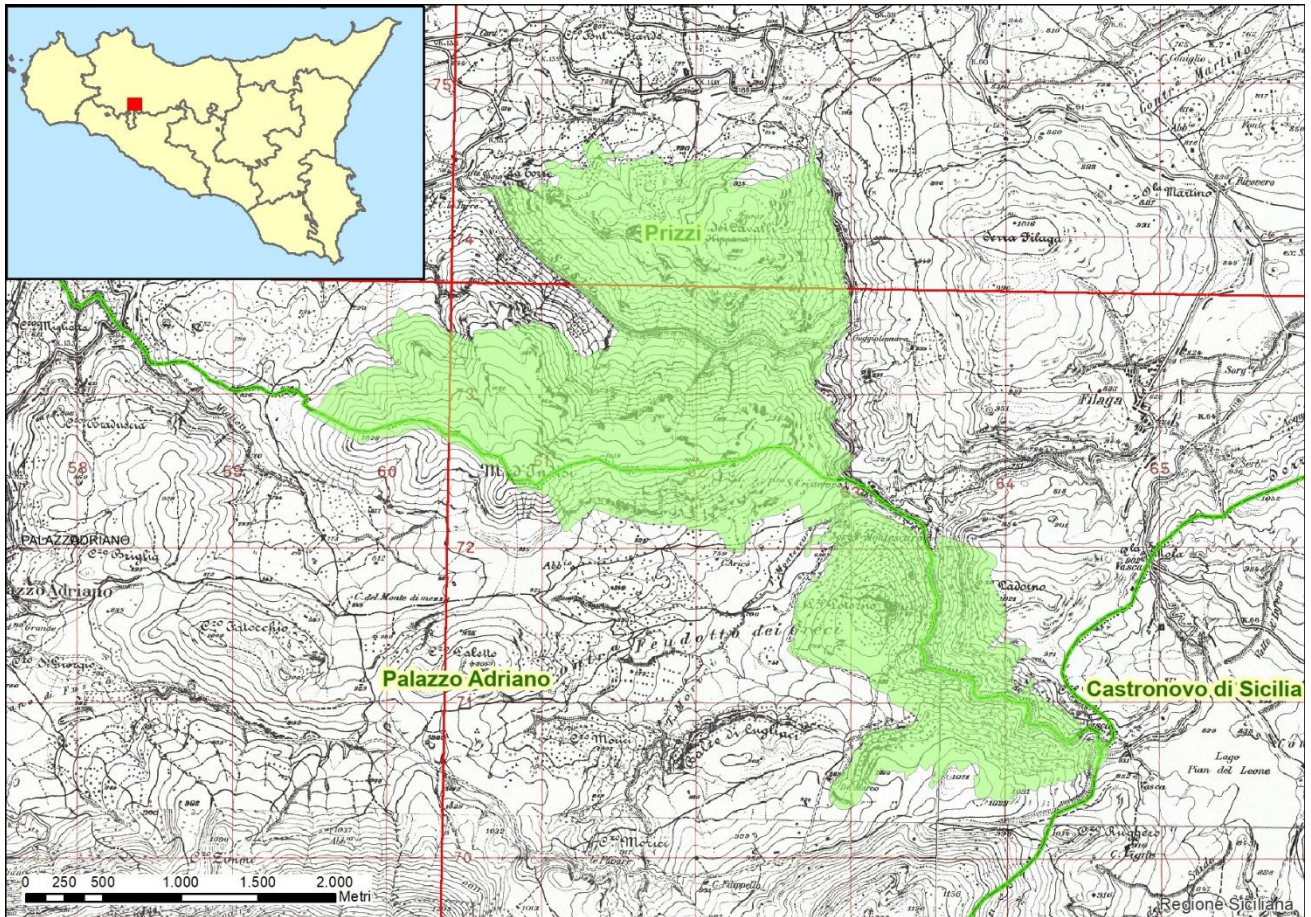
Mappa del sito di raccolta “Ragiura”.



Mappa del sito di raccolta “Carbone”.

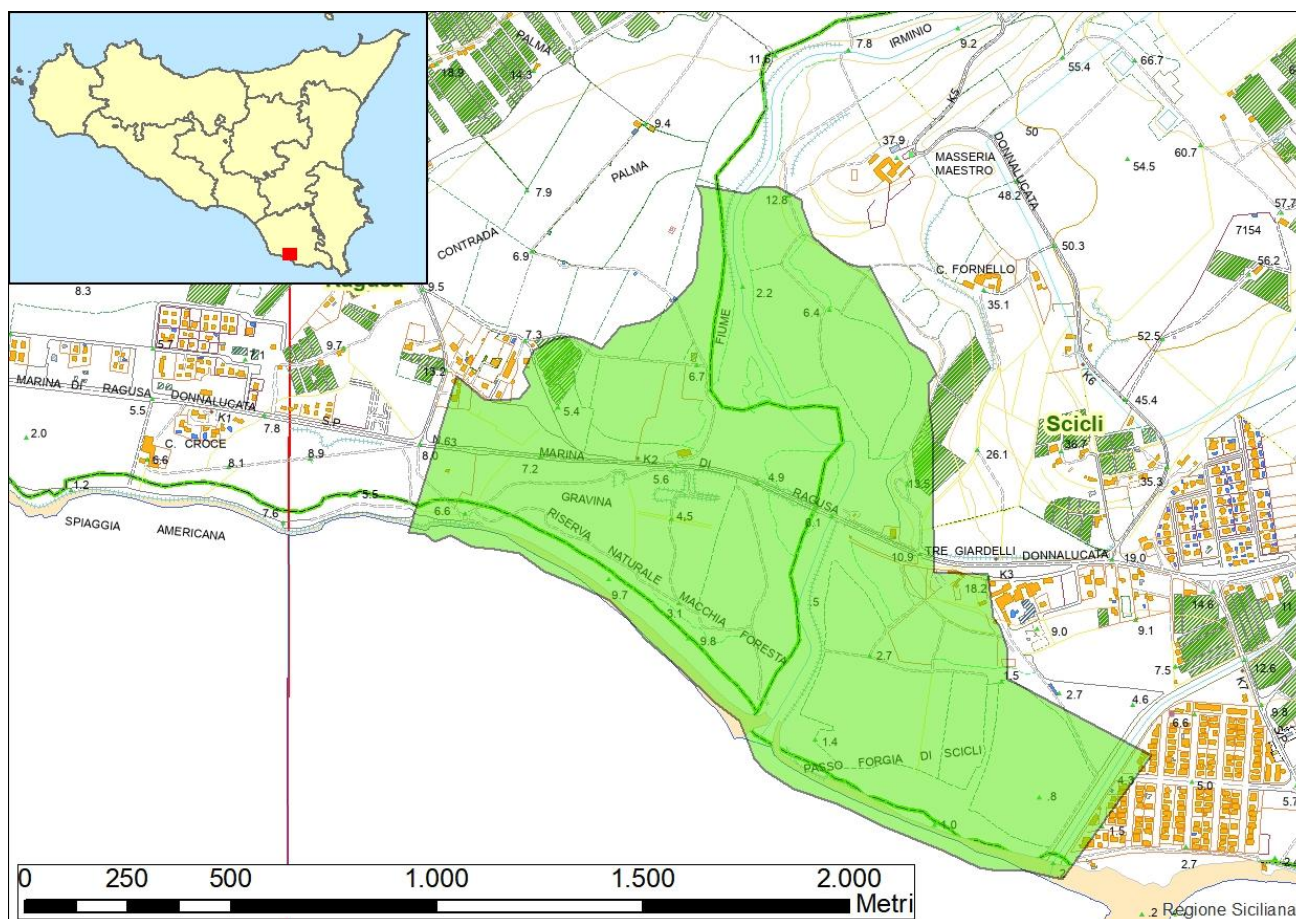


Mappa del sito di raccolta “Monte Triona, Monte Colomba, Pizzo Cangialoso”.

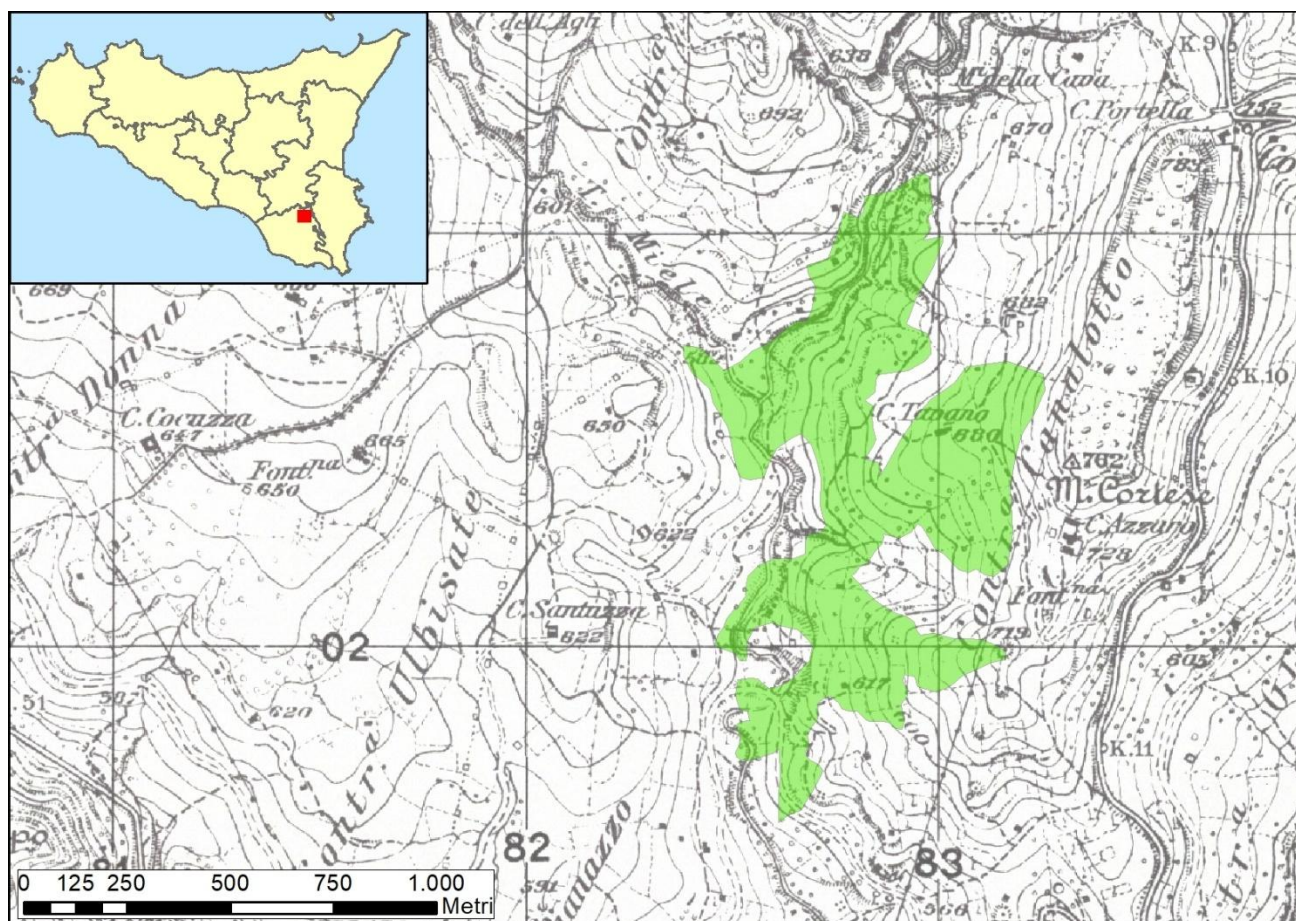


Mappa del sito di raccolta “Montagna dei Cavalli, Monte d'Indisi, Pizzo Potorno e Torrente Montescuro”.

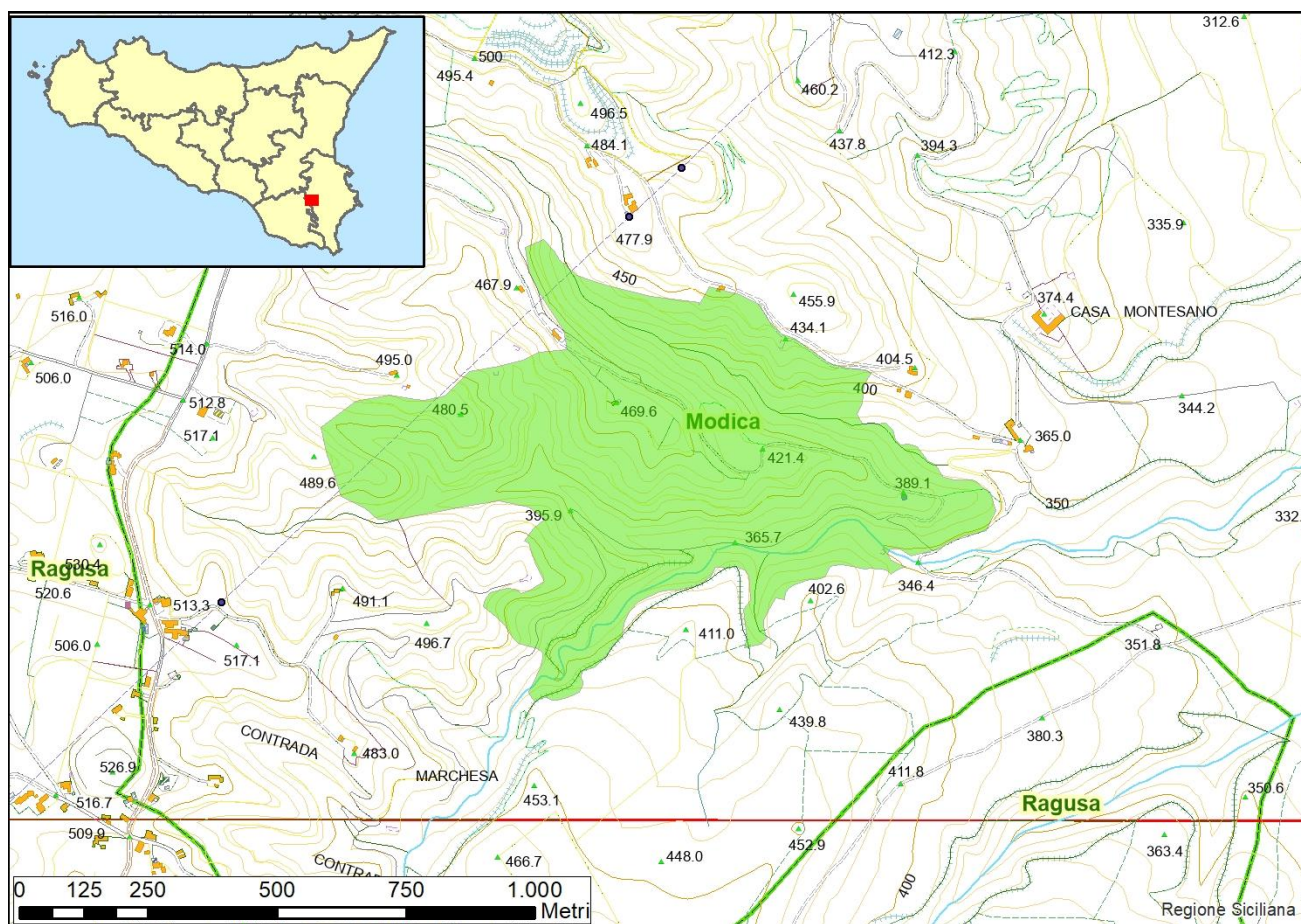
40



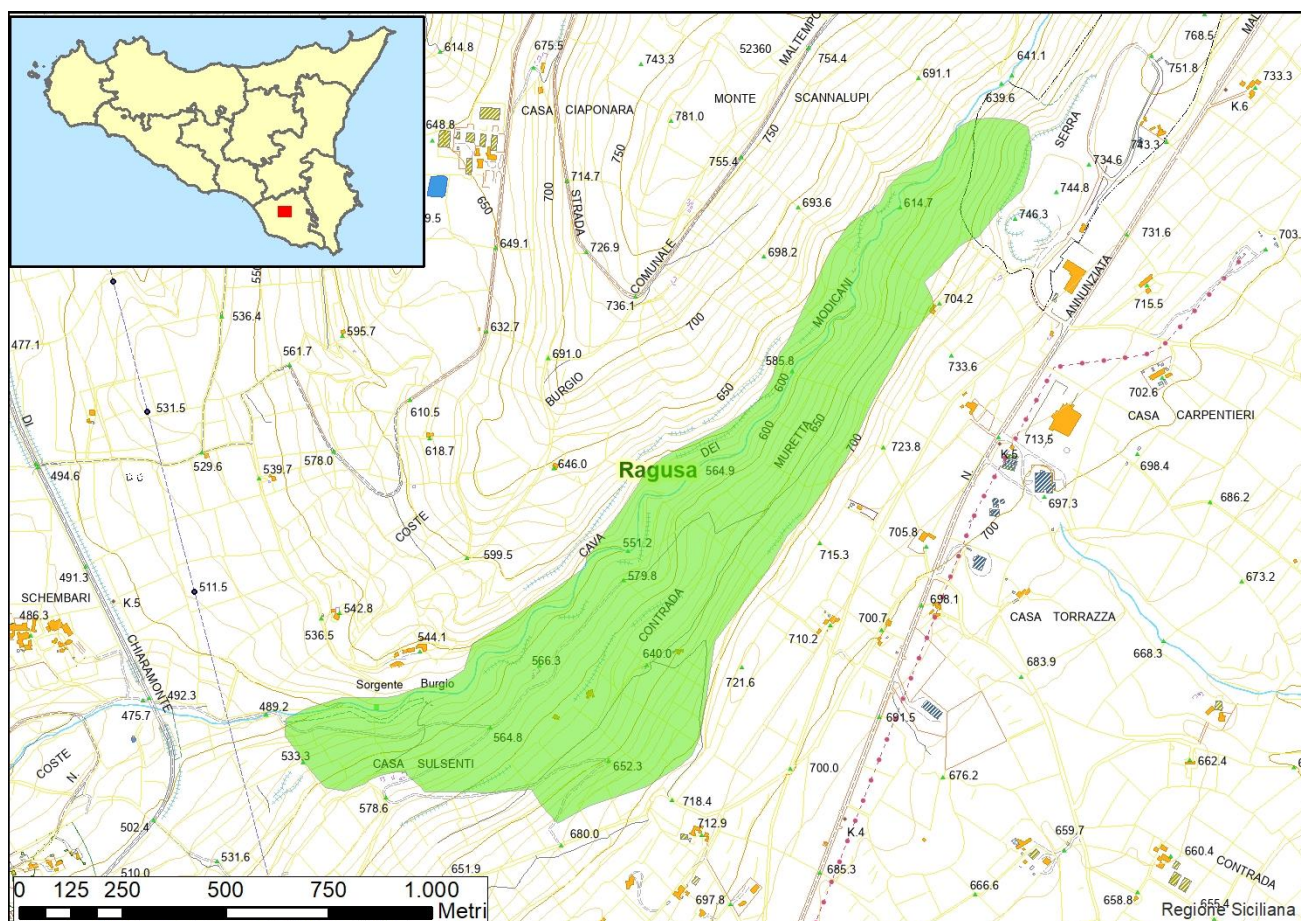
Mappa del sito di raccolta “Riserva Macchia-Foresta del Fiume Irminio”.



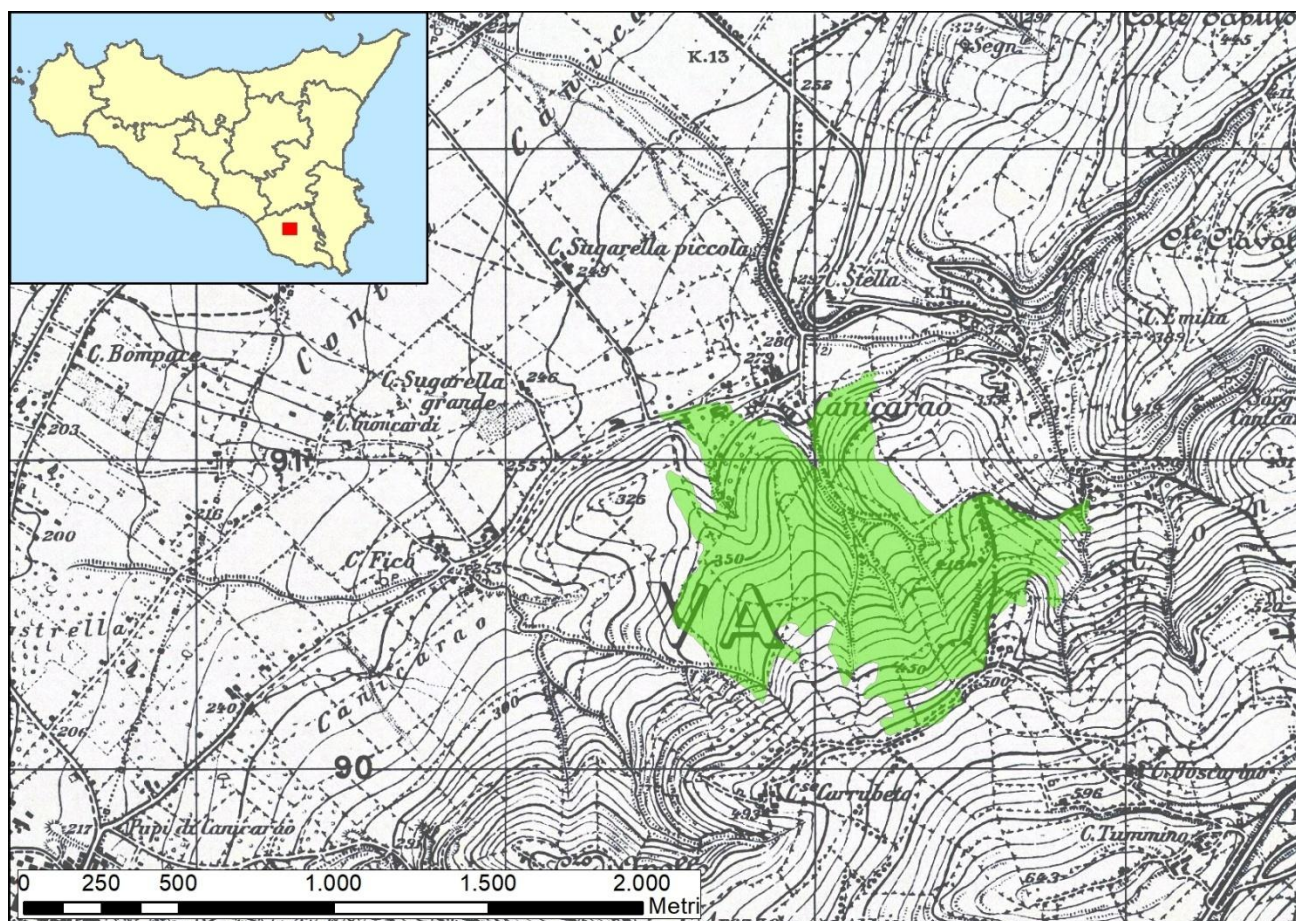
Mappa del sito di raccolta “Canalotto”.



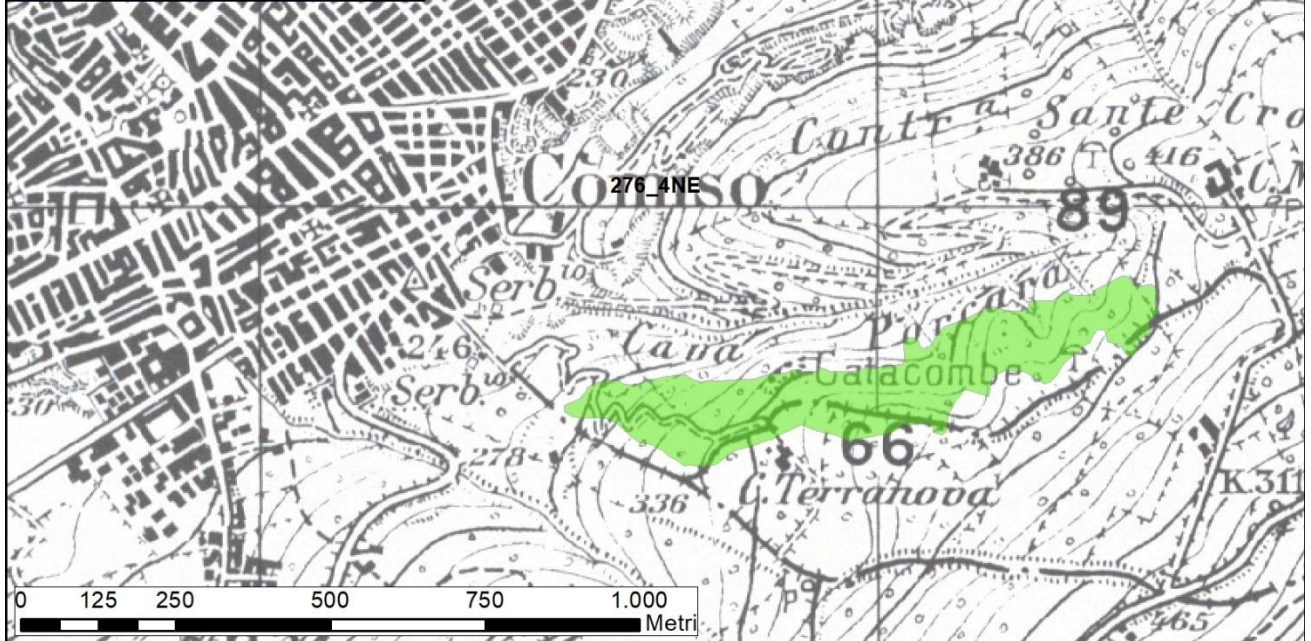
Mappa del sito di raccolta “Montesano”.



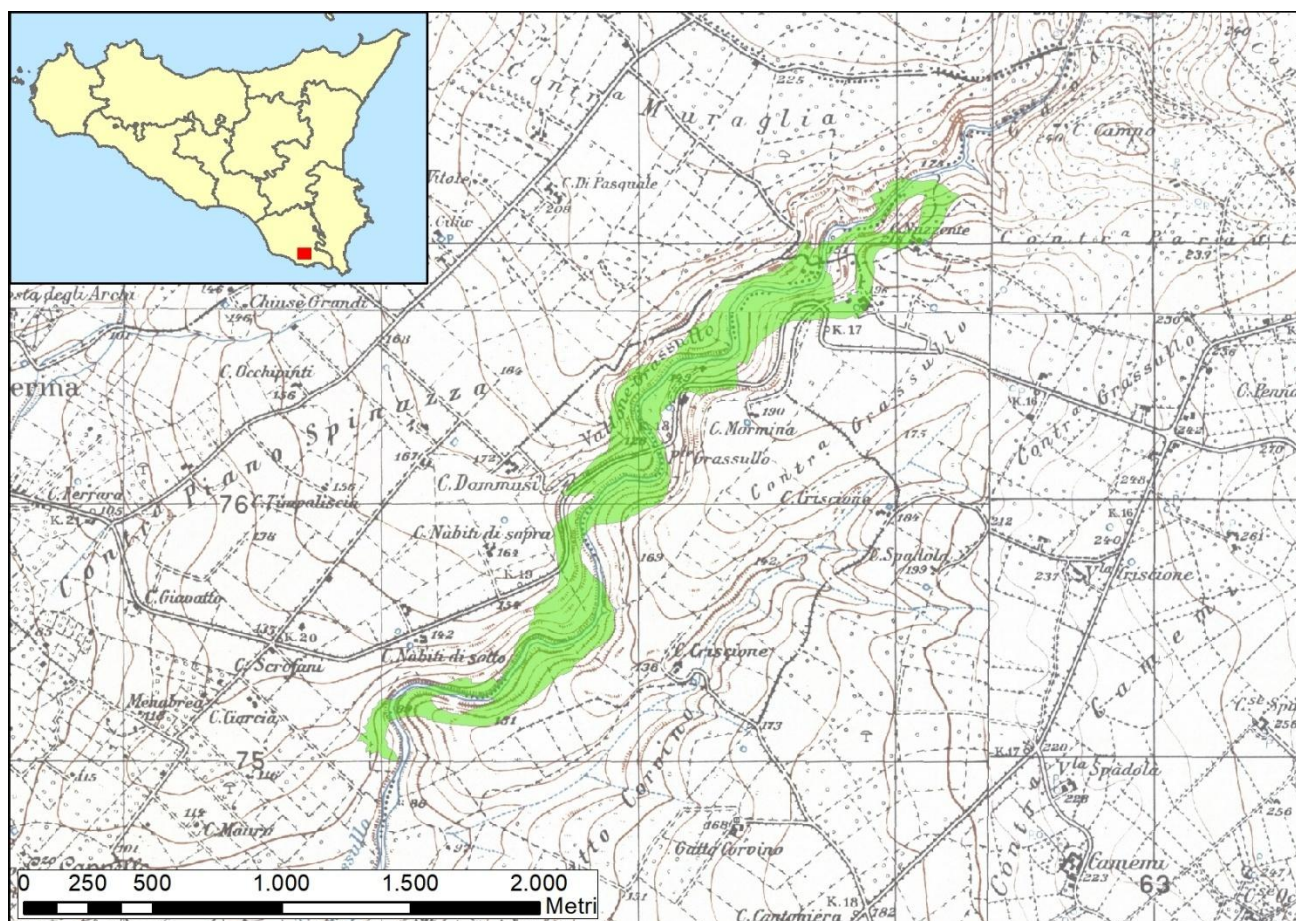
Mappa del sito di raccolta "Cava dei Modicani".



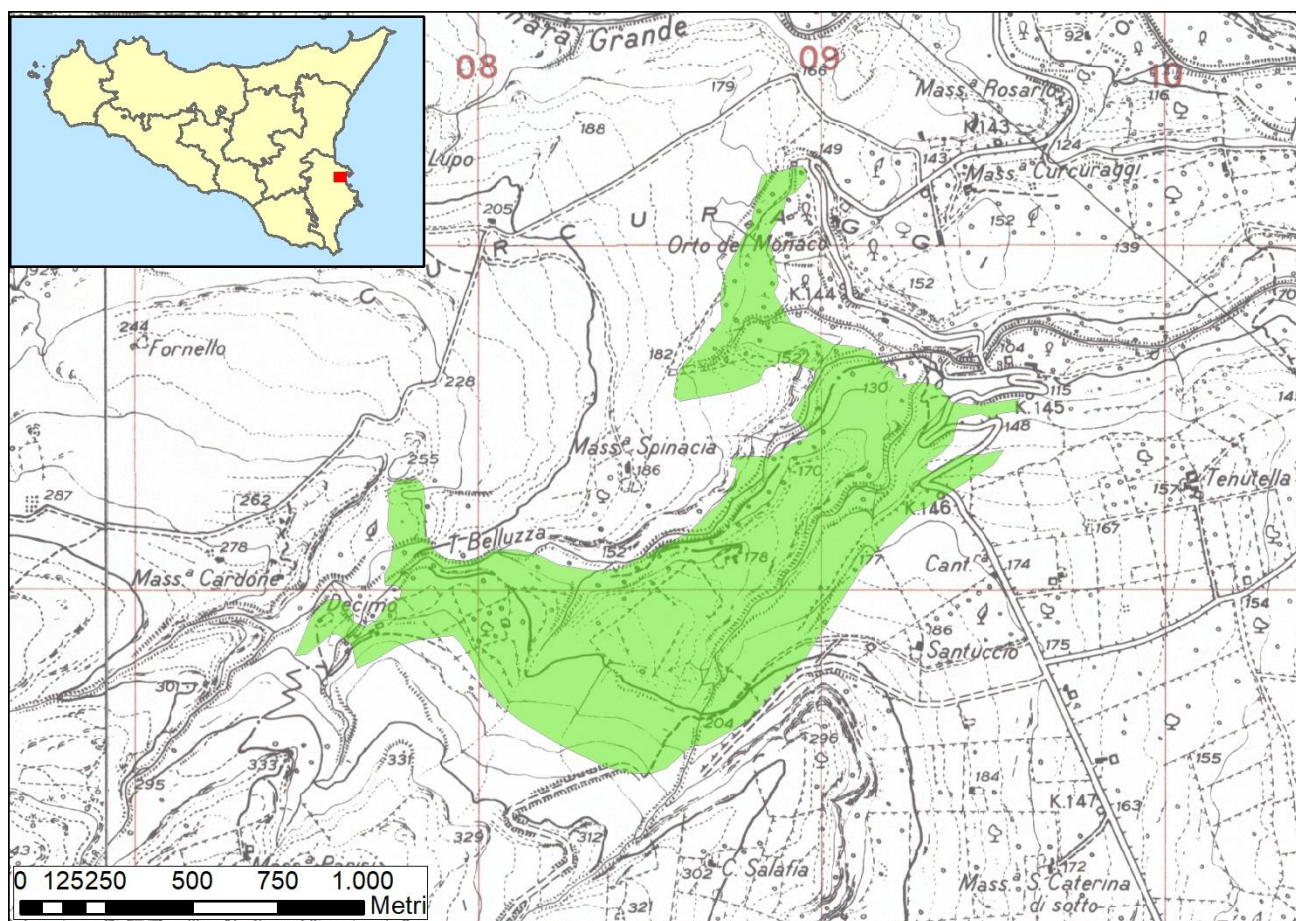
Mappa del sito di raccolta “Canicrao”.



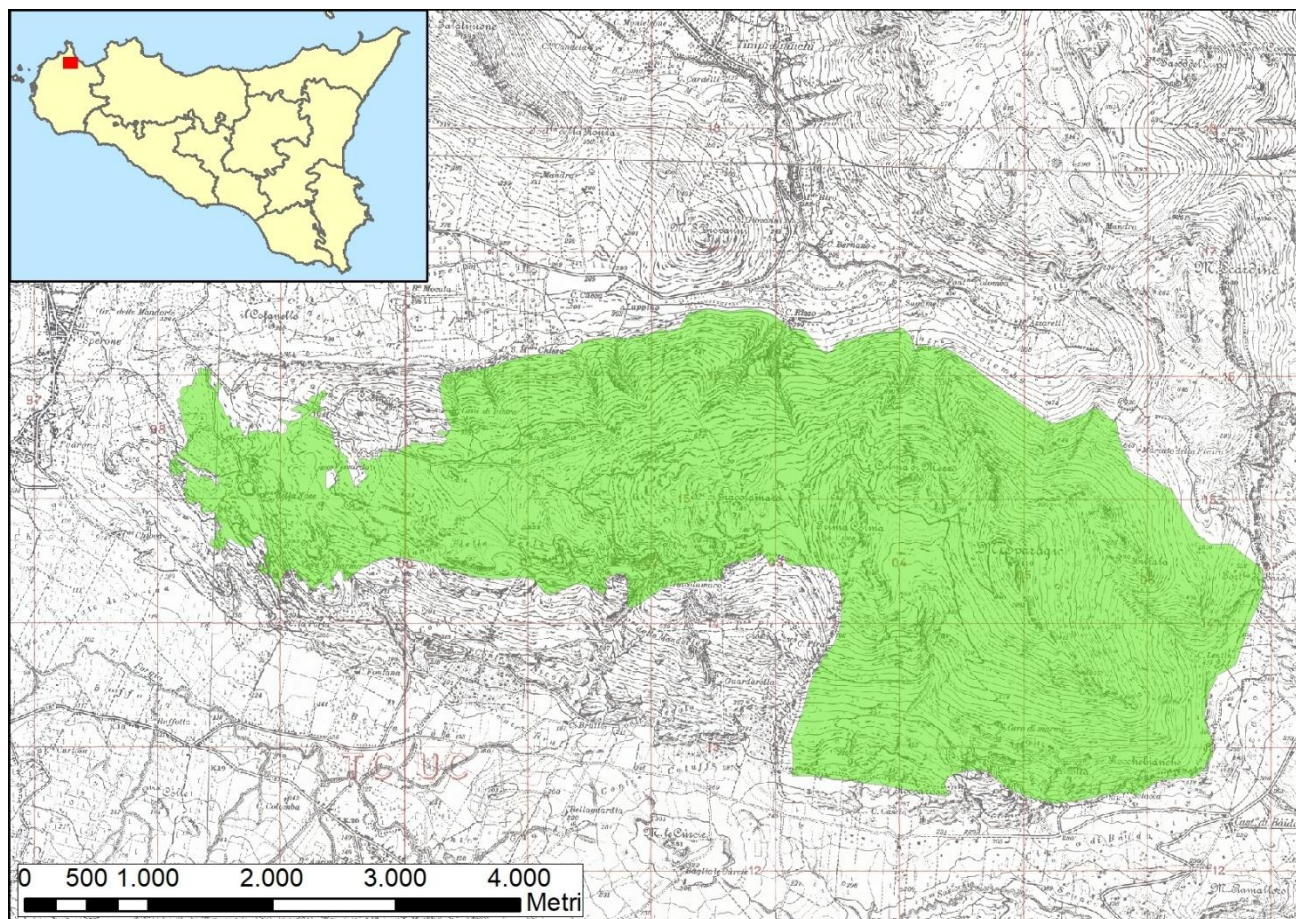
Mappa del sito di raccolta “Cava Porcaro”.



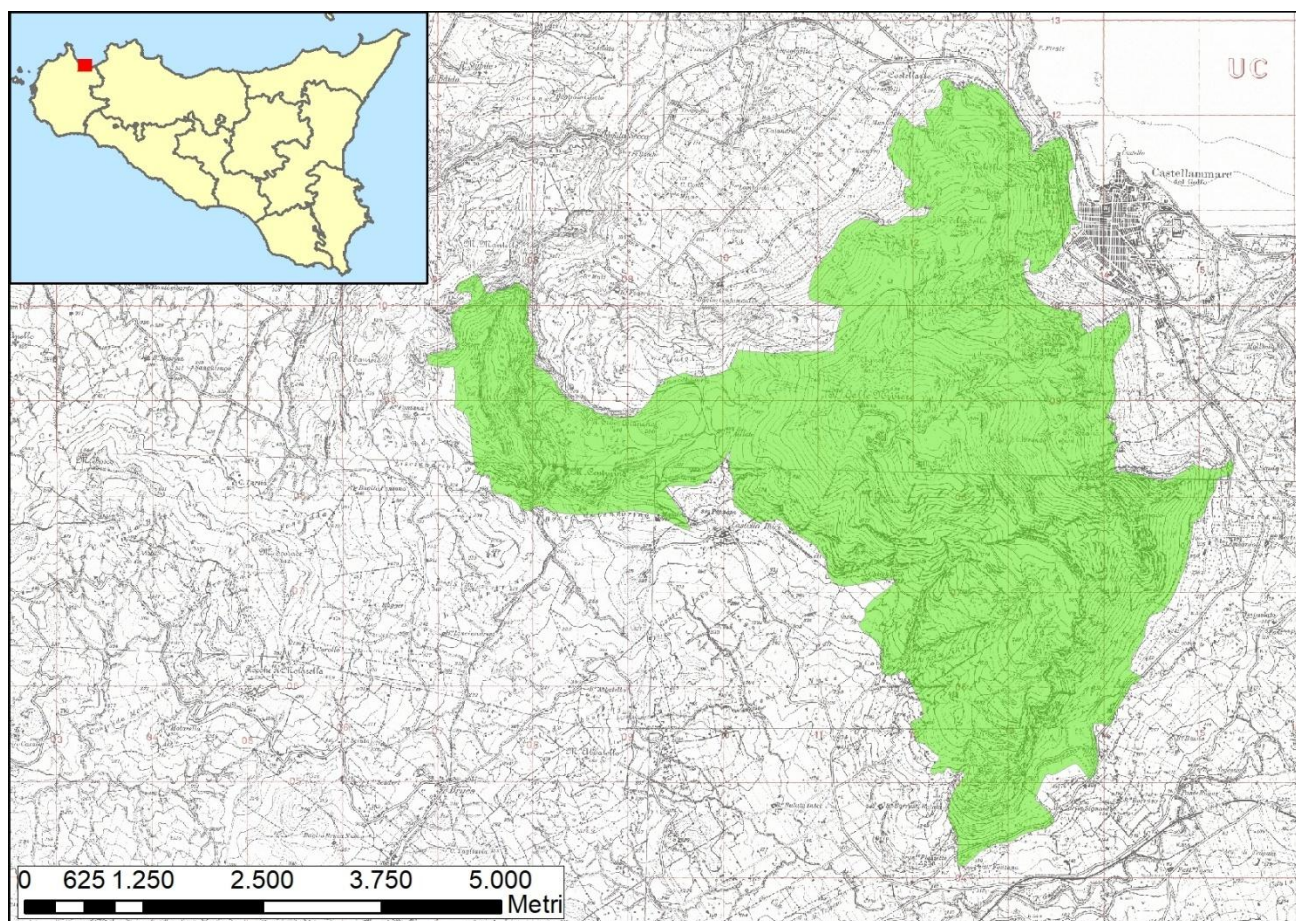
Mappa del sito di raccolta “Grassullo”.



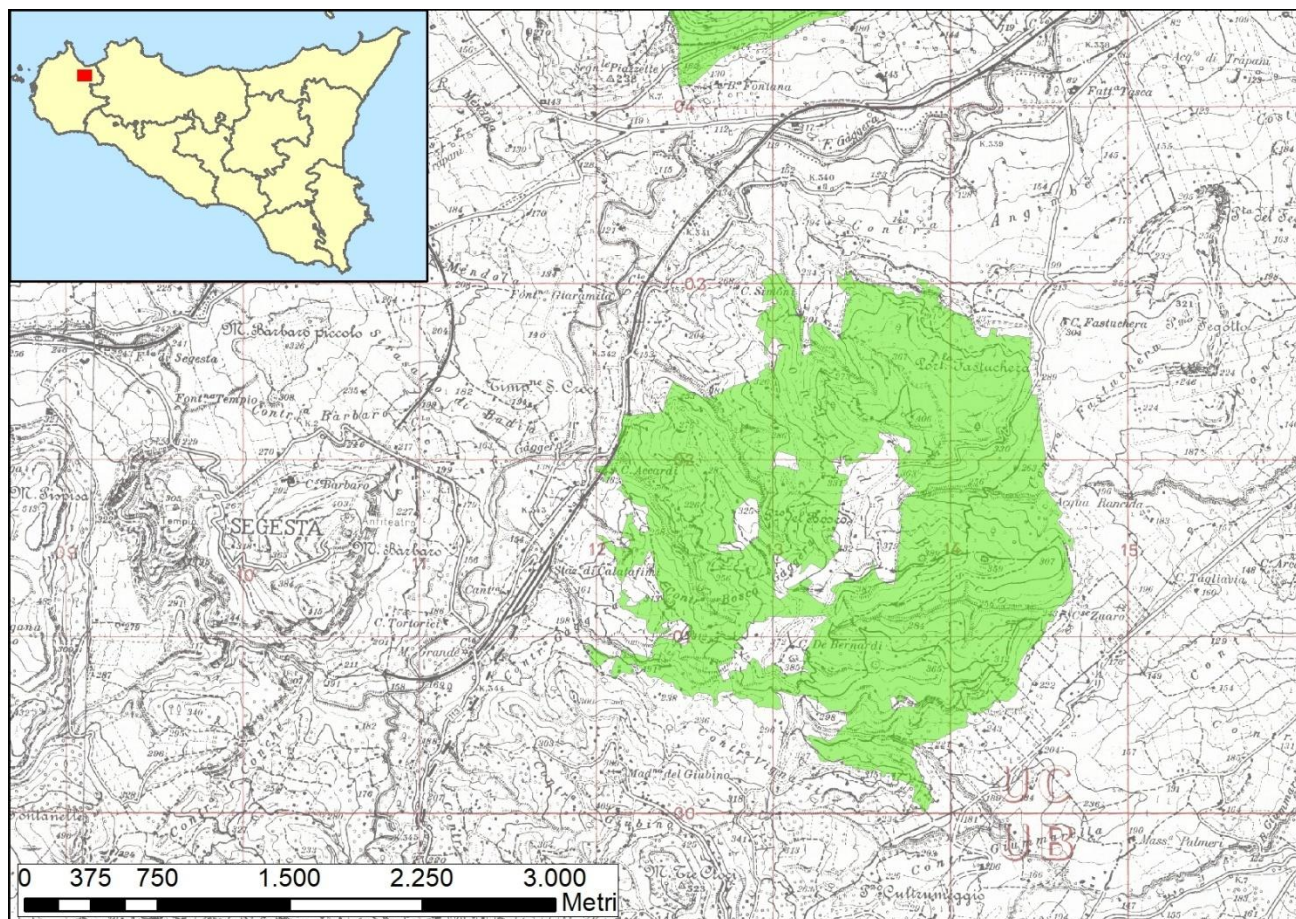
Mappa del sito di raccolta “Villasmundo”.



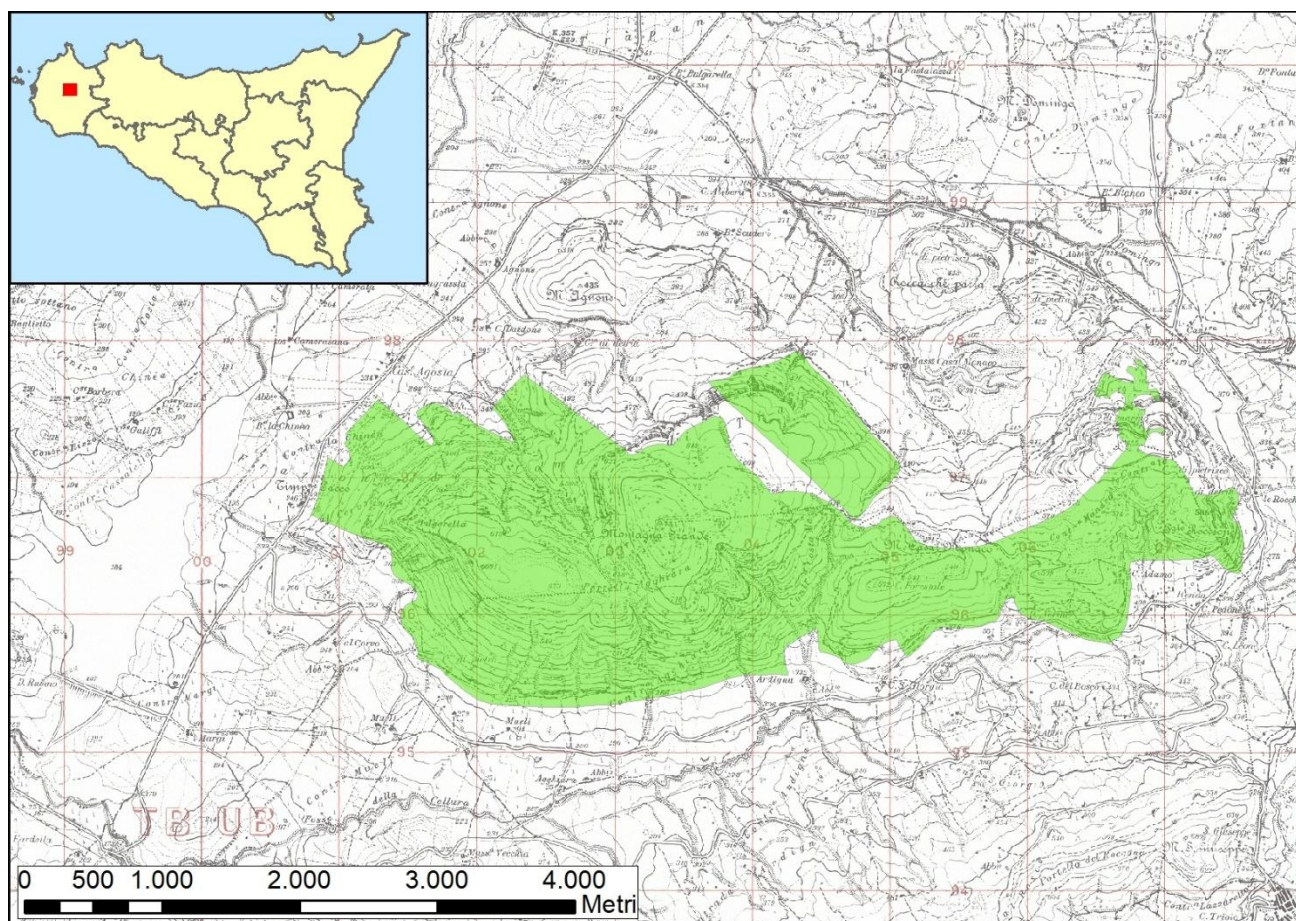
Mappa del sito di raccolta “Monte Sparagio, Balata di Baida”.



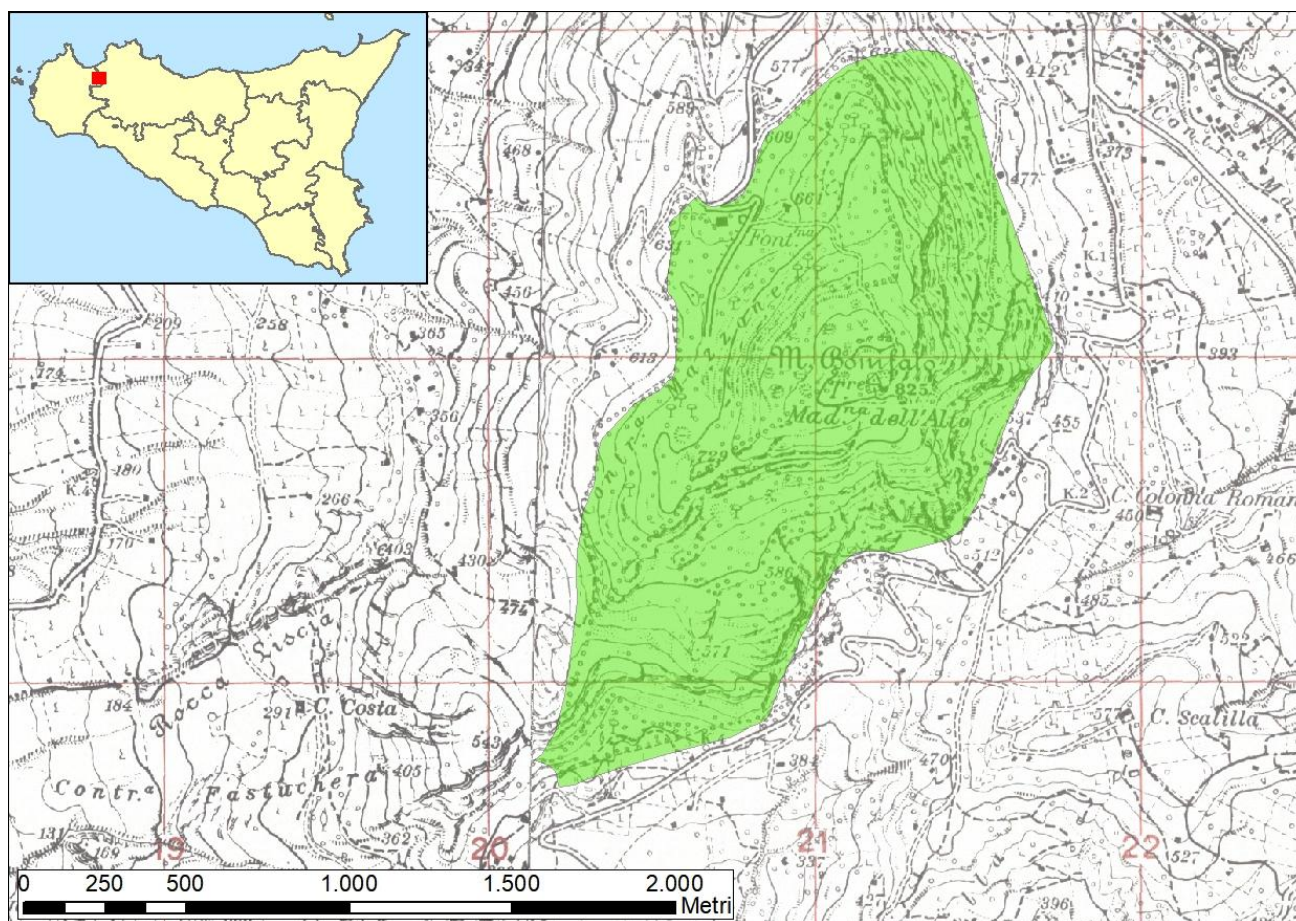
Mappa del sito di raccolta “Monte Inici”.



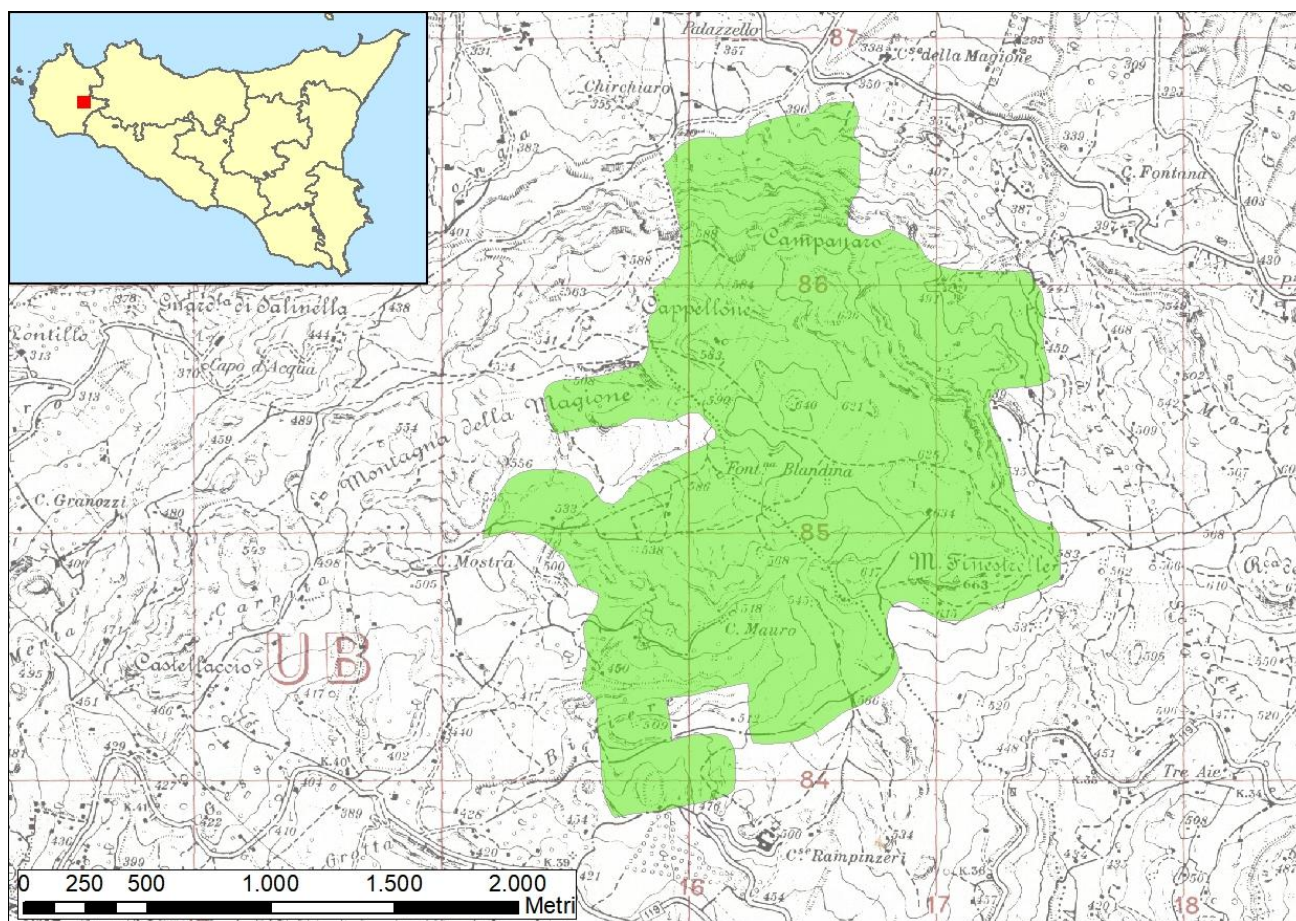
Mappa del sito di raccolta “Angimbè”.



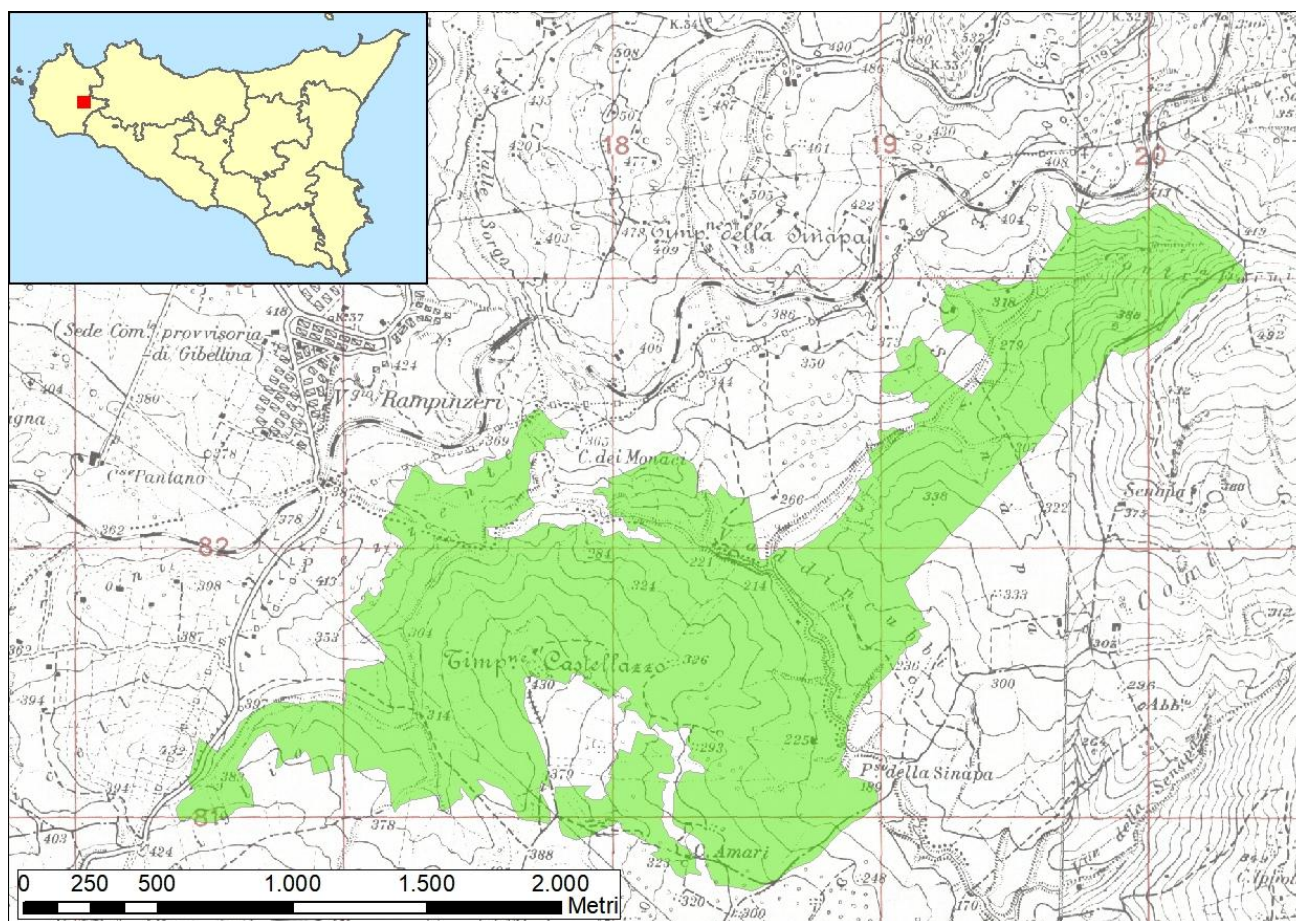
Mappa del sito di raccolta “Montagna Grande”.



Mappa del sito di raccolta “Riserva Bosco d'Alcamo”.

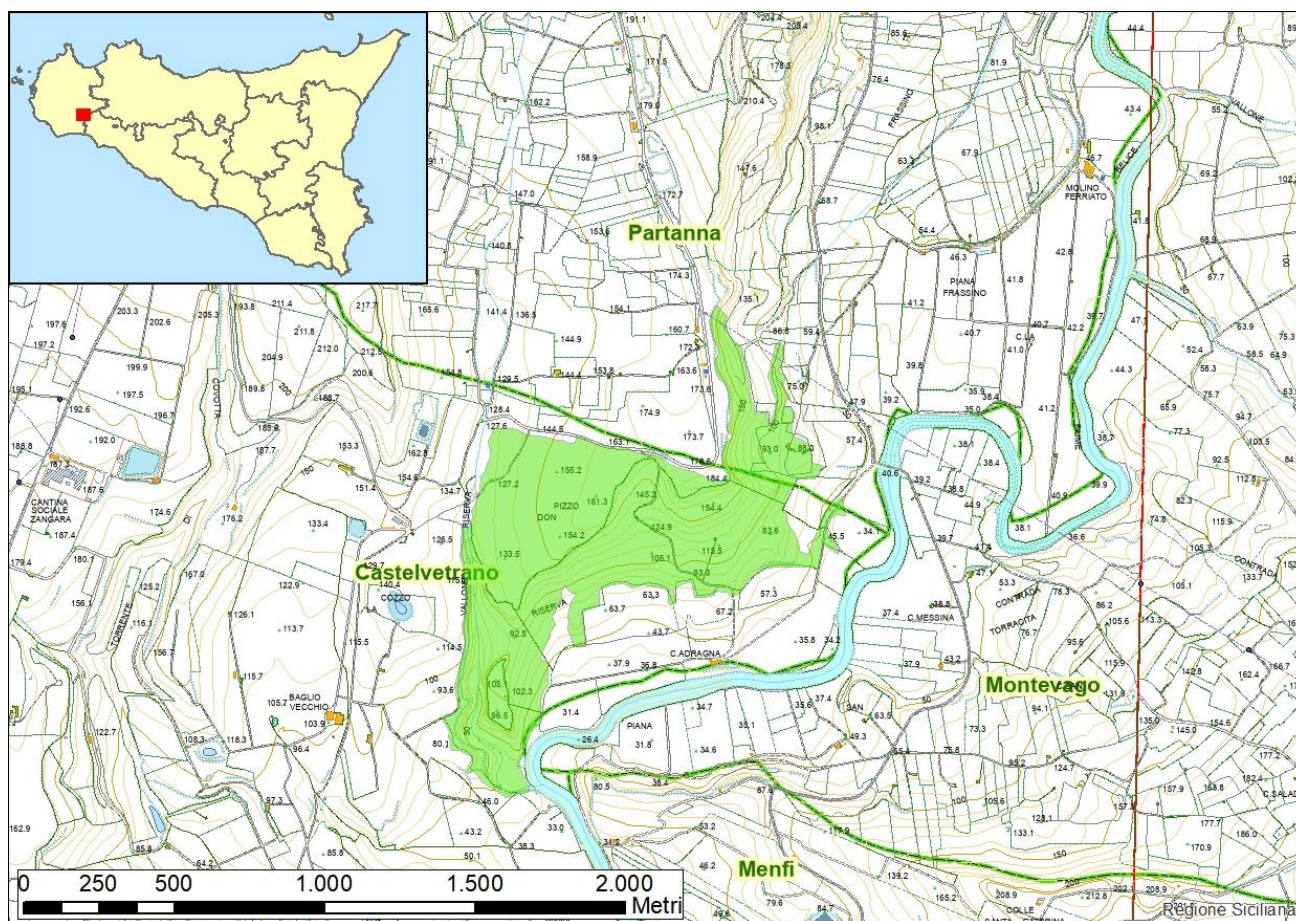


Mappa del sito di raccolta “Santa Ninfa, Rampinzeri”.

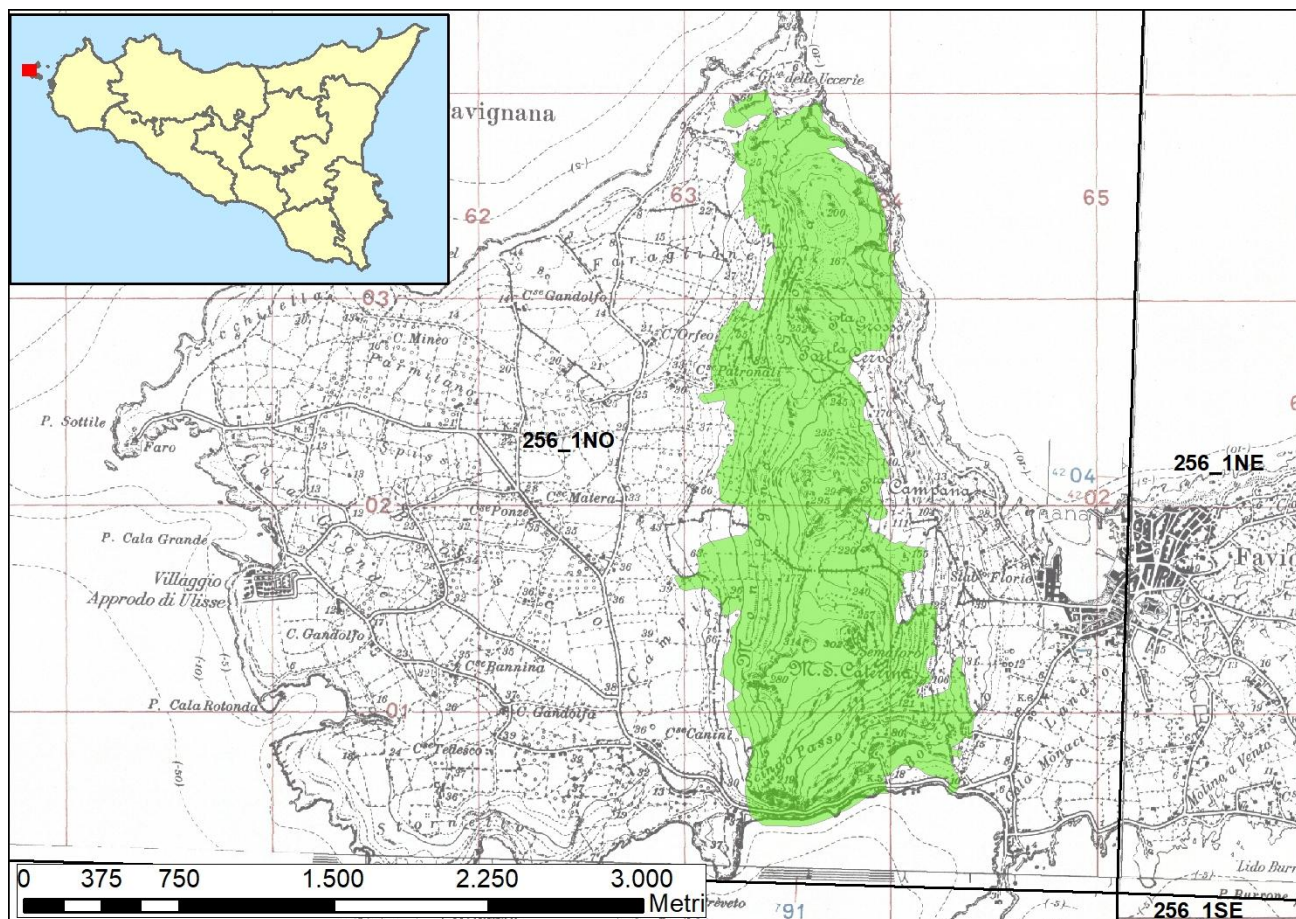


Mappa del sito di raccolta “Sinapa”.

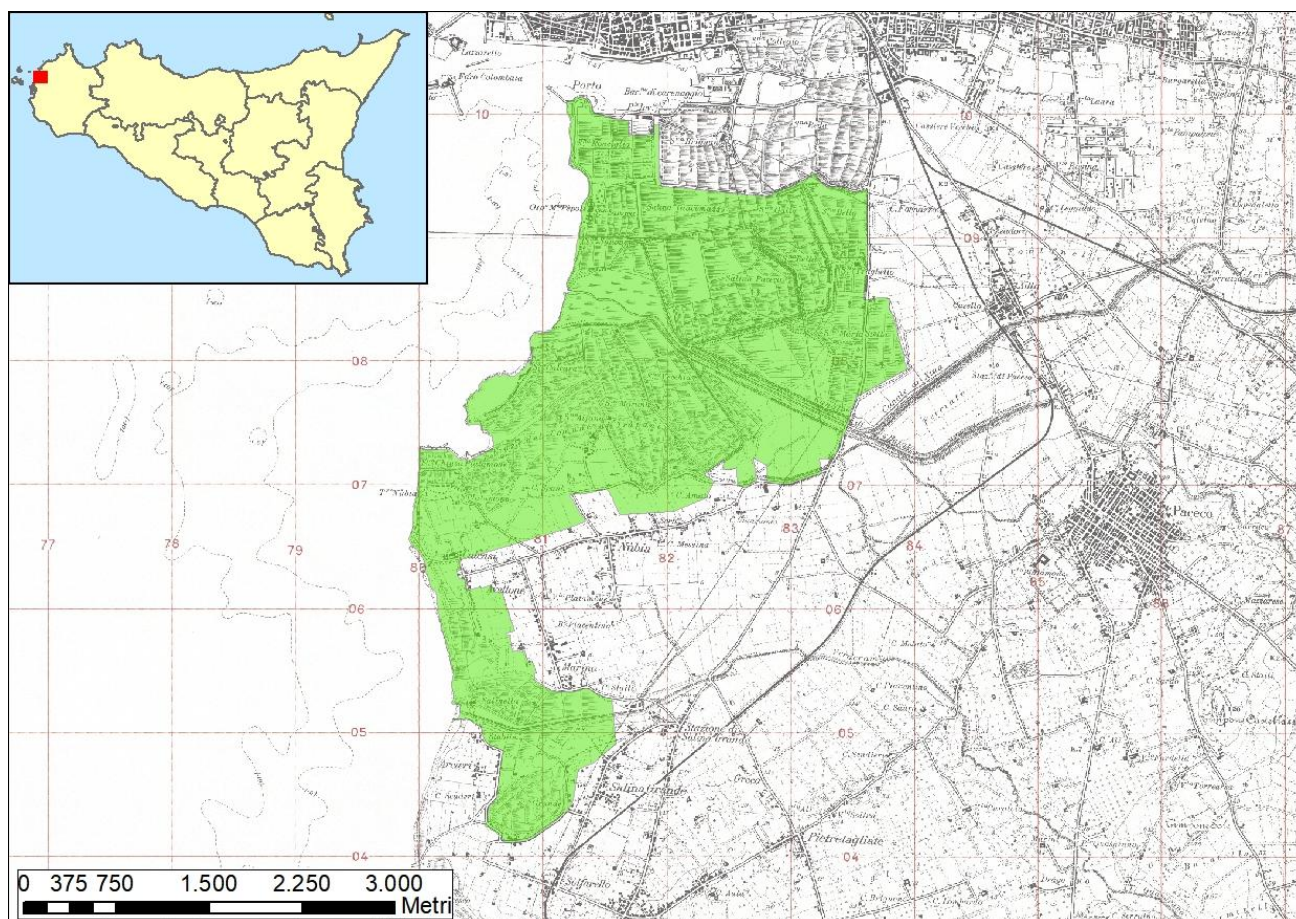
59



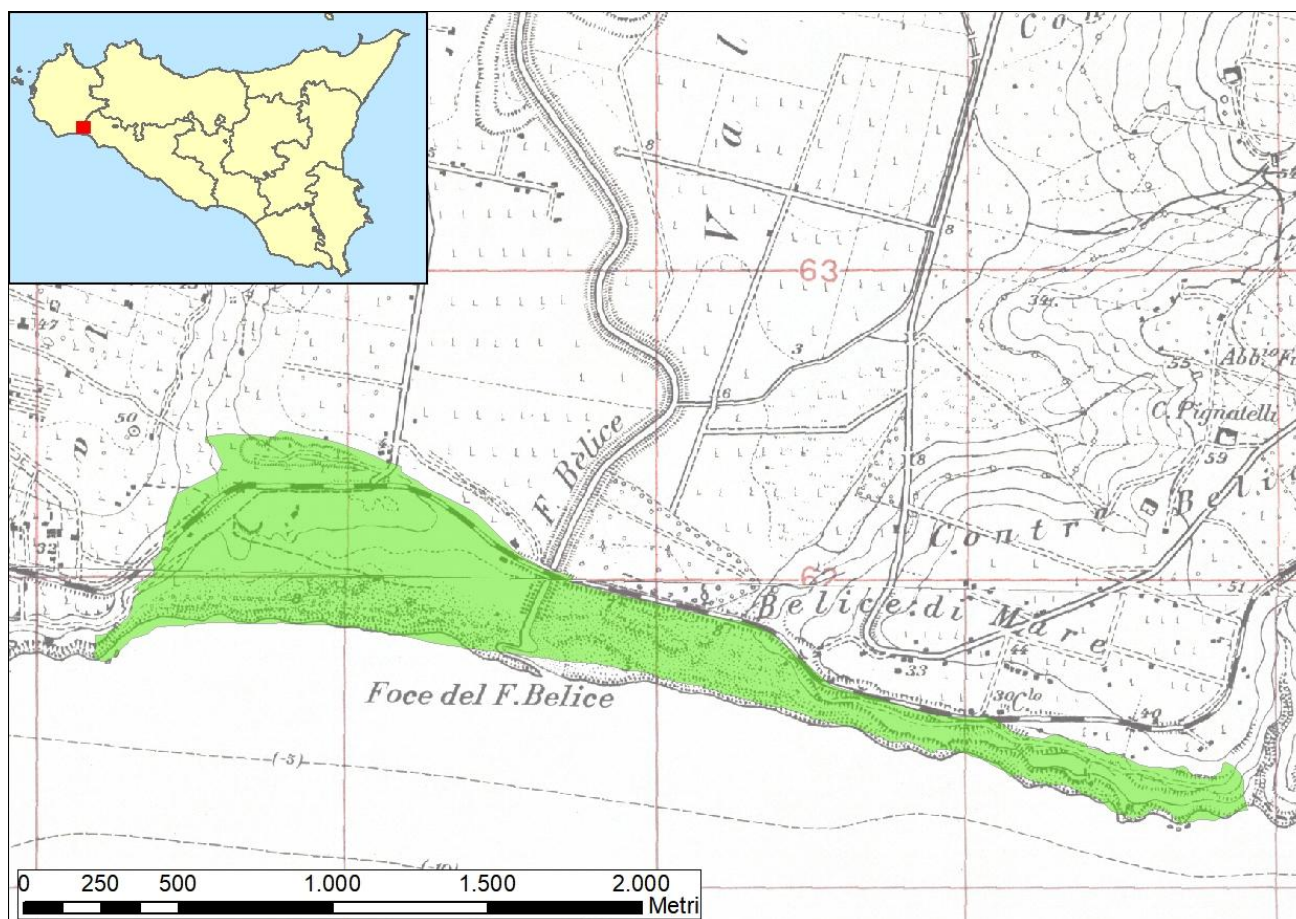
Mappa del sito di raccolta “Riserva Zangara”.



Mappa del sito di raccolta “Favignana”.



Mappa del sito di raccolta “Riserva Saline di Trapani e Paceco”.



Mappa del sito di raccolta “Riserva Foce del Fiume Belice”.